



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA Roma - Martedì, 18 novembre 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 35082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 13

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 25
— Ammortamenti	» 28
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 30

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 32
— Bandi di gara	» 34

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 81
--	------

Rettifiche	» 82
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 82
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

LIDO DI PORTONUOVO S.p.a.

Sede legale in Vieste (FG), via Cimaglia n. 24
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Foggia, reg. imprese n. 2768
Partita I.V.A. n. 00135090710

Convocazione di assemblea dei soci in sede ordinaria e straordinaria

I signori soci della Lido di Portonuovo S.p.a. sono convocati in assemblea presso lo studio professionale del presidente del Collegio sindacale, avvocato Vittorio Veccia, in Foggia, Corso Vittorio Emanuele 90, primo piano porta a destra, alle ore 20,30 del giorno 10 dicembre 1997, in prima convocazione, ed, occorrendo, alle ore 20,30 del giorno 12 dicembre 1997, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

A) In sede ordinaria, su richiesta, del socio Marco Latorre, pervenuta il 9 ottobre 1997, ai sensi dell'art. 2367, del Codice civile:

1. Situazione finanziaria della società. Eventuali determinazioni;
2. Relazione degli organi sociali sullo stato delle controversie legali della società.

B) In sede ordinaria, su richiesta, dei soci Latorre Giuseppe (anche per Turi Mario), pervenuta il 16 ottobre 1997, ex art. 2367, del Codice civile:

3. Proposizione dell'azione di responsabilità nei confronti dell'amministratore unico e dei componenti il Collegio sindacale;
4. Revoca dell'amministratore unico ai sensi del comma terzo dell'art. 2383 del Codice civile;

5. Nomina del nuovo amministratore unico.

C) In sede straordinaria, su richiesta del socio Marco Latorre, pervenuta il 9 ottobre 1997, ex art. 2367, del Codice civile:

6. Scioglimento della società ai sensi e per gli effetti dell'art. 2448, primo comma, n. 2, del Codice civile, e nomina di uno o più liquidatori.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2370 del Codice civile, come modificato dall'articolo 4 della legge 1745/1962, i signori soci possono depositare i titoli azionari, presso la sede sociale, in Vieste, via Cimaglia 24, dalle ore 14 alle ore 15 di tutti i giorni esclusi i giorni festivi e prefestivi.

Vieste, 12 novembre 1997

Amministratore unico: rag. Sante Chionchio.

S-24076 (A pagamento).

TIERREGI CONFEZIONI - S.p.a.

Sede in Poggiomarino (NA), via XXIV Maggio n. 733
 Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 621
 Codice fiscale n. 06223190635

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci presso lo studio del notaio Maria Grazia Iannitti in Napoli al viale Augusto n. 132 in prima convocazione il 9 dicembre 1997 alle ore 19,30 ed, occorrendo in seconda convocazione l'11 dicembre 1997 stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione dell'amministratore unico sulla situazione della società ed in particolare sulla impossibilità di redigere il bilancio di esercizio 1996;
2. Rinnovo Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Scioglimento e messa in liquidazione della società, nomina del liquidatore con conferimento dei relativi poteri.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositate le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Caldarelli Angelo.

S-24069 (A pagamento).

FACTOR INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede in Pavia, viale della Repubblica n. 34
 Capitale sociale lire 10 miliardi interamente versato
 Iscritta al R.I. del Tribunale di Pavia al n. 6141
 Codice fiscale n. 01708630171

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Pavia, viale della Repubblica 34 per il giorno 12 dicembre 1997 alle ore 10,30 in prima convocazione ed il giorno 13 dicembre 1997, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione, previa determinazione del loro numero e deliberazioni ex art. 2389 del Codice civile;
2. Nomina dei componenti il Collegio sindacale e deliberazioni ex art. 2402 del Codice civile;
3. Conferimento incarico di certificazione del bilancio per il triennio 1997-1999;
4. Apertura di ufficio di rappresentanza in Roma.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la cassa sociale.

Pavia, 10 novembre 1997

L'amministratore delegato: dott. Gabrio Vazza.

S-24087 (A pagamento).

ROTOMECC Costruzioni meccaniche elettriche - S.p.a.

Monferrato (AL), San Giorgio - Strada Statale Casale-Asti km 5
 Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e Partita I.V.A. 00161310065

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in Milano, via P. Mascagni 30, presso lo studio notarile Gallavresi-Zara, per il giorno 4 dicembre 1997 alle ore 14 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 5 dicembre, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Dimissioni di consiglieri di amministrazione e delibere conseguenti ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile;
2. Delibera ai sensi dell'art. 2380 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Esame situazione aziendale infrannuale e delibere conseguenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

San Giorgio Monferrato, il 12 novembre 1997

Rotomecc C.M.E. - S.p.a.

p. Consiglio di amministrazione: dott. Gilberto Gelosa

S-24088 (A pagamento).

**AUTOSTRADA
BRESCIA-VERONA-VICENZA-PADOVA**

Società per azioni
 Sede in Verona

I soci della S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per martedì 9 dicembre 1997 alle ore 11, presso la sede sociale in Verona, piazzale Europa n. 12 per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Qualora l'assemblea ordinaria in prima convocazione non fosse validamente costituita per insufficienza del numero legale, essa è fin d'ora convocata in seconda convocazione per mercoledì 10 dicembre 1997 alle ore 11 presso la stessa sede sociale in Verona, piazzale Europa n. 12.

Ai sensi di legge e dello statuto vigenti hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale al più tardi cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza in prima convocazione e che risultino anche iscritti nel libro dei soci negli stessi termini.

Verona, 10 novembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giuseppe Barbieri

S-24072 (A pagamento).

ARS MEDICA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Cesare Ferrero di Cambiano n. 29
 Capitale sociale L. 3.292.000.000 interamente versato
 Registro delle Imprese di Roma n. 2454/61
 R.e.a. C.C.I.A.A. di Roma n. 276869
 Codice fiscale n. 1453700583

Convocazione assemblea degli obbligazionisti

Gli obbligazionisti della «Ars Medica S.p.a.» sono convocati in assemblea, presso la sede della società emittente, per il giorno 9 dicembre 1997 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 1997, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune;
 Proroga del prestito obbligazionario denominato «Prima serie ipotecario» di L. 2.500.000.000 (duemiliardicinquecentomilioni).

L'amministratore unico: dott. Carlo Guarnieri.

S-24093 (A pagamento).

ARS MEDICA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Cesare Ferrero di Cambiano n. 29
 Capitale sociale L. 3.292.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 2454/61
 R.e.a. C.C.I.A.A. di Roma n. 276869
 Codice fiscale n. 01453700583

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della «Ars Medica - S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale della società, per il giorno 9 dicembre 1997 alle ore 11,45 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 1997, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proroga del prestito obbligazionario denominato «Prima serie ipotecario» di L. 2.500.000.000 (duemiliardicinquecentomilioni).

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

L'amministratore unico: dott. Carlo Guarnieri.

S-24094 (A pagamento).

S. STEFANO PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Perugia, via Danzetta n. 7
 Capitale sociale L. 7.200.000.000 interamente versato
 Registro imprese Tribunale di Perugia n. 1052

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 10 dicembre 1997 alle ore 10 in prima adunanza e per il giorno 13 dicembre 1997 alle ore 10 in eventuale seconda adunanza, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Autorizzazione dell'acquisto di azioni proprie.

Deposito delle azioni presso la sede sociale come per legge.

Perugia, 5 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonio Cassano

S-24098 (A pagamento).

I.M.E.A. - S.p.a.**Industria Meridionale Autobus**

(in liquidazione)

Sede sociale in Palermo, via Paolo Gili n. 4
 Capitale sociale L. 2.068.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Palermo n. 19242, vol. 125/19
 Codice fiscale n. 02479020824

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in via Paolo Gili n. 4, Palermo, per il giorno 5 dicembre 1997 in prima convocazione alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 9 dicembre 1997 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione Collegio sindacale a seguito dimissioni di un componente effettivo;
 2. Varie ed eventuali.

Deposito dei titoli a norma di legge presso la sede legale o presso istituti di credito operanti in Sicilia.

Il liquidatore: Francesco Trangirico.

S-24099 (A pagamento).

FRANCHINI LAMBERTO E C. - Società per azioni

Vignola (Modena), via del Commercio n. 72
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Modena n. 9861
 Codice fiscale n. 00715470365
 Partita IVA n. 00715470365

Avviso di convocazione

È convocata ai sensi dell'art. 2364 del codice civile l'assemblea degli azionisti della Franchini Lambert e C. S.p.a. in Vignola (Modena), via del Commercio n. 72 in prima convocazione il giorno 5 dicembre 1997 alle ore 8 ed in seconda convocazione, stesso luogo, il 6 dicembre 1997 alle ore 14,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
 2. Varie ed eventuali.

Diritto di intervento e di voto a norma di legge.

Vignola, 5 novembre 1997

Il presidente: Lamberto Franchini.

S-24104 (A pagamento).

VILLA ERBA - Società per azioni

Sede legale in Cernobbio, via Regina n. 2
 Capitale sociale L. 30.247.027.200 interamente versato
 Tribunale di Como società n. 20155
 Codice fiscale n. 01620430130

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Cernobbio, via Regina, 2, presso la sede sociale per il giorno 11 dicembre 1997 ad ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 12 dicembre 1997 ad ore 15 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale per L. 200.000.000 da riservare al socio comune di Cernobbio, con esclusione per le emittenti azioni di diritto di opzione;
2. Modifica art. 5 dello statuto sociale, tenuto conto anche della mancata sottoscrizione di parte dell'ultimo deliberato aumento di capitale.

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio e del Collegio sindacale sulla situazione economico-finanziaria 1997-1998;
2. Nomina di due consiglieri.

Per partecipare all'assemblea i soci dovranno provvedere al deposito delle azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni liberi prima dell'assemblea.

Cernobbio, 10 novembre 1997

Il presidente: dott. Mario Orlandoni.

S-24105 (A pagamento).

D'AMATO ANTONINO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Santa Flavia (PA), via Nazionale n. 1
 Capitale sociale L. 268.200.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Palermo n. 18534, n. Rea 90763
 Codice fiscale n. 00116380825

Avviso di convocazione assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea che si terrà presso lo studio del prof. Salvatore Greco, via Francesco P. Di Blasi, 1, Palermo per il giorno 10 dicembre 1997 alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Rinnovo del Collegio sindacale;
 Limitazioni poteri del liquidatore in merito alla vendita in blocco dello stabilimento industriale;
 Azione sociale di responsabilità ex art. 2393 Codice civile.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso lo studio del liquidatore, via Francesco Paolo di Blasi, 1, Palermo.

Eventuali documenti e chiarimenti trovansi presso luogo tenuta assemblea.

p. D'Amato Antonino - S.p.a. (in liquidazione)
 Il liquidatore: prof. Salvatore Greco

S-24107 (A pagamento).

ADRIA FINANCE - S.p.a.

Sede in S. Bonifacio (Verona), corso Venezia n. 87
 Capitale sociale L. 20.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Verona al n. 23421 registro società
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00970780235

Convocazione di assemblea straordinaria

Per il giorno 4 dicembre 1997 ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 5 dicembre 1997, medesima ora, in seconda convocazione, presso la sede amministrativa in Verona, stradone San Fermo, 24 con il seguente

Ordine del giorno:

Adeguamento dell'oggetto sociale come imposto da U.I.C. (D.Lgs. 385/93 e recenti normative).

Per partecipare all'assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede amministrativa della Società in Verona, stradone San Fermo 24, oppure presso le seguenti banche incaricate: Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero S. Coop. a r.l., Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., Banca Agricola di Cerea S.p.a.

Verona, 4 novembre 1997

Il presidente: dott. Giannicola Cusumano.

S-24110 (A pagamento).

BANCA CRV CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA - S.p.a.

Sede di Vignola (Modena), viale Mazzini n. 1
 Capitale L. 46.800.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese n. 35645/MO.

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci presso la sede sociale per il giorno 12 dicembre 1997 alle ore 14,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 13 dicembre 1997 alla stessa ora, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente;
2. Determinazione del compenso ai sindaci;
3. Nomina di un amministratore.

Parte straordinaria:

1. Modificazione degli articoli 4, 16, 18 e 25 dello statuto sociale.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e dallo Statuto.

Vignola, 6 novembre 1997

p. il Consiglio di amministrazione:
 Il presidente: Franco Rabitti

S-24121 (A pagamento).

SO.G.A.S. - S.p.a.**Soc. di Gestione per l'Aeroporto dello Stretto**

Sede legale in Reggio Calabria, via prov. Ravagnese n. 11

Capitale sociale L. 1.141.400.273

Iscrizione Tribunale Reggio Calabria n. 48/81

Partita I.V.A. n. 00607320801

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Reggio Calabria, presso L'Aeroporto dello Stretto «Tito Minniti», via Prov. Ravagnese 11, per il giorno 4 dicembre 1997 con inizio alle ore 18 in prima convocazione, e per il giorno 5 dicembre 1997, in seconda convocazione ove occorresse stesso luogo alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni dell'Amministratore unico sulla gestione;
- 2) Sulla base delle nomine pervenute, verifica da parte dell'assemblea dei soci della sussistenza o meno dei requisiti richiesti per la nomina in seno al Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 15 dello statuto.
- 3) All'esito del precedente punto, eventuale costituzione ed insediamento del Consiglio di amministrazione di cui all'art. 15 dello statuto.

L'amministratore unico: dott. Paolo Alampi.

S-24112 (A pagamento).

RADIANT - S.p.a.

Sede in Assago (MI), viale Milanofiori Strada 3a - Palazzo b/11

Capitale sociale sott. e vers. L. 452.856.000

Registro imprese Tribunale di Milano n. 168155 - REA n. 930909

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02882720150

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Assago (MI), viale Milanofiori - Strada 3a - Palazzo B/11 per il giorno 9 dicembre 1997 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 10 dicembre 1997 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno.

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Per poter intervenire all'Assemblea i signori azionisti dovranno depositare almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale o presso l'agenzia di Assago della Banca Commerciale Italiana le loro azioni.

Assago, 10 novembre 1997

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
dott. Claudio Riffeser

S-24113 (A pagamento).

Società per azioni SEAC - S.p.a.

Sede in Fano, via G. Filippini n. 1

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 12581 del registro delle imprese del Tribunale di Pesaro

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno lunedì 15 dicembre 1997 alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno martedì 16 dicembre 1997 alle ore 10,30 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Abbattimento del capitale sociale ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Reintegrazione del Capitale sociale al minimo di legge o, in alternativa, messa in liquidazione della società o, ancora, ricorso alla procedura del concordato preventivo;
3. Varie ed eventuali.

Fano, 6 novembre 1997

L'amministratore unico: Mancini Enzo.

S-24114 (A pagamento).

BONTEMPI - S.p.a.

Sede in Roma, via Piemonte n. 39/a

Capitale sociale 1.500.000.000

Registro imprese di Roma n. 217241 - REA n. 866344

Codice fiscale n. 00193870425

Partita I.V.A. n. 05198441007

È convocata assemblea straordinaria dei soci della società Bontempi S.p.a. presso lo studio notaio Bortoluzzi Vittorio in Ancona corso Garibaldi n. 78 in prima convocazione il giorno 9 dicembre 1997 ore 17 ed in seconda convocazione il giorno 15 dicembre 1997 ore 17, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione capitale sociale per perdite previa approvazione di bilancio straordinario al 30 settembre 1997;
2. Aumento capitale sociale da liberarsi in parte con conferimenti in denaro e in parte in natura e conseguente esclusione per tale parte del diritto di opzione;
3. Delibere inerenti l'omologazione del verbale di assemblea straordinaria del 20 maggio 1997 concernente modifica dell'oggetto sociale.

L'amministratore unico: Bontempi Annalisa.

S-24111 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAN GIOVANNI GEMINI - S.p.a.

Sede in San Giovanni Gemini (AG), via Roma n. 11

Iscritta al registro delle imprese di Agrigento n. 63

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00096650841

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale in San Giovanni Gemini (Agrigento), con ingresso da via Orfanatrofio n. 10, per il giorno 7 dicembre 1997 alle ore 9,30 ed in seconda convocazione per il giorno 8 dicembre 1997 alle ore 9,30 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Cassa Rurale ed Artigiana di Credito Cooperativo di San Giovanni Gemini S.C. a r.l., con sede in San Giovanni Gemini (AG), nel Credito Emiliano S.p.a., con sede in Reggio Emilia;

2. Delibere conseguenti ed inerenti al punto n. 1) ai sensi dell'art. 2502 Codice civile e delega dei poteri per la stipula dell'atto di fusione e per l'esecuzione di tutti gli adempimenti connessi.

San Giovanni Gemini, 13 ottobre 1997

Il presidente: avv. Salvatore Mangiapane.

S-24125 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CURINGA E DEL LAMETINO - S.C. a r.l.

Sede in Curinga (CZ), via Treccanali

Iscritta al registro delle imprese di Catanzaro n. 173

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00147240790

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale in Lamezia Terme, per il giorno 6 dicembre 1997 alle ore 10,30 ed in seconda convocazione per il giorno 7 dicembre 1997 alle ore 10,30 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Curinga e del Lametino S.C. a r.l., con sede in Curinga (CZ), nel Credito Emiliano S.p.a., con sede in Reggio Emilia;

2. Delibere conseguenti ed inerenti al punto n. 1) ai sensi dell'art. 2502 Codice civile e delega dei poteri a per la stipula dell'atto di fusione e per l'esecuzione di tutti gli adempimenti connessi.

Curinga, 6 novembre 1997

Il presidente: dott. Bruno Carnovale.

S-24126 (A pagamento).

VALENTINO - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Mignanelli n. 22

Capitale sociale L. 2.477.351.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede sociale in Roma, piazza Mignanelli n. 22, in prima convocazione per il giorno 9 dicembre 1997, alle ore 12, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 1997, stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione per incorporazione della Errebi Altamoda S.r.l., nella Valentino S.p.a.;

Approvazione del progetto di fusione;

Delibere conseguenti.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso il Credito Lombardo, sede di Milano.

p. Il Collegio sindacale: dott. Francesco Tabone

S-24128 (A pagamento).

INNOVARE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Genzano di Roma, in via Dott. Francavilla n. 10/a

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la Red S.p.a., in via Fonderia n. 103, 31100 Treviso, in prima convocazione per il giorno 15 dicembre 1997, alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1997 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

Delibere in merito alle cariche sociali;

Delibere ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile;

Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Innovare S.p.a. (in liquidazione)

il liquidatore: dott. Lino Piampiani

S-24129 (A pagamento).

PRIMATECH - S.p.a.

Sede in Trasaghis (UD), in via delle Roste Nuove n.20

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di 3405 - R.E.A. n. 203957

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01906480304

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti ed i componenti il Collegio sindacale della Società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la Studio Cavalini in piazza della Repubblica n. 10, 56016 San Giovanni alla Vena di Vicopisano (PI), in prima convocazione, per il giorno 30 dicembre 1997 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 1997, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 agosto 1997 e relativi allegati.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Macelloni Franco

S-24144 (A pagamento).

AQUAPUR - S.p.a.

Lucca, piazza Bernardini

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Tribunale di Lucca, reg. soc. n. 153190

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria della Società presso la sede sociale in Lucca, piazza Bernardini, il giorno 4 dicembre 1997, ore 16 per l'esame del seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di fusione per incorporazione nella Aquapur S.p.a. della società Co.De.Piana S.r.l. Approvazione progetto di fusione con conseguenti modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

Lucca, 3 novembre 1997

Il presidente: Giuliano Giannini.

S-24131 (A pagamento).

LEADER PUMPS GROUP - S.p.a.

Sede in Bientina (PI), via Bonanno Pisano n. 1
 Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 15157 . R.E.A. n. 0106208
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01190250504

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti ed i componenti il Consiglio sindacale della società, sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Leader Pumps Group S.p.a. in via Bonanno Pisano n. 1 - 56030 Bientina (PI), in prima convocazione per il giorno 30 dicembre 1997 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 1997 stesso luogo stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 agosto 1997 e relativi allegati.

p. Leader Pumps Group S.p.a.
 p. Il Consiglio di amministrazione:
 Cuccioli Giorgio

S-24145 (A pagamento).

EUROPETROL - S.p.a.

Sede in Genova, via Sardorella n. 39
 Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato
 Tribunale di Genova n. 42093 registro società n. 60245/422 fasc.
 Codice fiscale n. 02630510101

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 4 dicembre 1997 ore 11 presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 16 dicembre 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti norme di legge in materia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Mario Costantino

G-877 (A pagamento).

UNIONFIN - S.p.a.

Sede in Genova, largo San Giuseppe n. 3/2
 Capitale sociale L. 400.000.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03348310107

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, presso la sede sociale, per il giorno 12 dicembre 1997 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1997 stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei consiglieri;
2. Compensi ai consiglieri.

Genova, 7 novembre 1997

d'ordine del Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Fabrizio Cao di San Marco

G-879 (A pagamento).

POSEIDONE - S.p.a.

Sede in Savona, via Paleocapa n. 6
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Registro imprese Savona n. 6330
 Codice fiscale n. 00391050093

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 6 dicembre 1997 alle ore 11,30 in Savona, via Paleocapa n. 6/3, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 dicembre 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta aumento del capitale sociale fino a L. 5.600 milioni con sovrapprezzo;
 Conseguenti modifiche statutarie.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Elena Campostano

G-881 (A pagamento).

FUNIVIE MACUGNAGA MONTE ROSA - S.p.a.

Sede legale in Macugnaga (VE), piazzale Funivie, fraz. Staffa
 Capitale sociale L. 1.285.937.500 interamente versato
 Iscritta al R.E.A. di Verbano-Cusio-Ossola al n. 5473
 Codice fiscale n. 00351370127

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Gallarate, presso l'Istituto di Studi Filosofici Aloisianum in via Gonzaga n. 8 per il giorno 5 dicembre 1997, alle ore 8, in prima convocazione e per il giorno 6 dicembre 1997, alle ore 10,30 in seconda convocazione ove occorra, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione di gestione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale, bilancio al 30 giugno 1997 e deliberazioni relative.

Nei termini di legge e di statuto dovranno essere depositati i certificati azionari per la partecipazione all'assemblea, presso la sede legale in Macugnaga Staffa, piazzale Funivie.

Macugnaga, 17 ottobre 1997

Il presidente: rag. Innocente Zibetti.

C-31730 (A pagamento).

ENNA SERVIZI - S.p.a.

Sede in Enna, via A. De Gasperi n. 5

Iscritta al Tribunale di Enna al n. 1706 registro società

Codice fiscale n. 00556290864

È convocata per il giorno 10 dicembre 1997 alle ore 18, in prima convocazione, ed all'occorrenza, in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 1997 stessa ora presso lo studio del notaio Grazia Fiorenza sito in Enna alla via Roma n. 395, l'assemblea straordinaria dei soci della Enna Servizi S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche agli artt. 3, 4, 6, 9, 21 dello statuto della società;
2. Disposizioni inerenti e conseguenti.

Il presidente: Bonaffini M.

C-31752 (A pagamento).

INNOVAZIONE - S.p.a.

(In liquidazione)

Sede in Sarzana (SP), via Fondamento n. 6

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Registro imprese SP n. 1088

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Gennaro Chianca in Sarzana, piazza Garibaldi, per il giorno 11 dicembre 1997 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Nomina nuovi liquidatori, determinazione dei poteri dei liquidatori, determinazione delle competenze dei liquidatori ed eventuali mandati ai liquidatori;
- 2) Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso le seguenti Banche: Banca Carige S.p.a. di La Spezia, Istituto Bancario S. Paolo di Torino di Sarzana e Cassa di Risparmio della Spezia.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 18 dicembre 1997, stesso luogo e stessa ora.

Il liquidatore: Piero Giacomelli.

C-31757 (A pagamento).

EUGENE PERMA ITALIA S.p.a.

Sede in Milano, via F.lli Bronzetti n. 20

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese Milano n. 172832

Codice Fiscale n. 03507470155

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 dicembre 1997 alle ore 11 presso lo studio notarile Franchini Dott. Gianfranco e Pampuri Dott. Maria Celeste in Milano, via Serbelloni n. 7, e occorrendo il seconda convocazione per il giorno stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presa d'atto dimissioni del presidente Consiglio di amministrazione;
2. Nomina di un amministratore;
3. Nomina nuovo presidente del Consiglio di amministrazione;
4. Attribuzione poteri ai componenti il Consiglio di amministrazione;
5. Imputazione a riserve straordinarie di fondo tassato già costituito a copertura oneri specifici presunti;
7. Attribuzione incarico della revisione aziendale interna a società di consulenza per l'anno 1998;
8. Varie ed eventuali.

Interrerranno alla riunione i signori azionisti che ne hanno diritto a termini di legge e di Statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Jean Pierre Deruelle

C-31786 (A pagamento).

INTERPORTO DI PADOVA - S.p.a.

Capitale Sociale L. 39.200.000.000 interamente versato

Trib. di Padova n. 8330 Reg. Soc. n. 12954

Vol. Doc. C.C.I.A.A. di Padova n. 119759

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00397270281

L'assemblea ordinaria della società è convocata in Padova presso la sede sociale, in Galleria Spagna 35, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni;
- 2) Nomina di un Consigliere di amministrazione;
- 3) nomina del presidente;

L'assemblea ordinaria è convocata in prima convocazione per il giorno 15 dicembre 1997 alle ore 17, ed in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 1997 alle ore 10 presso la sede sociale.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima del giorno fissato per la seduta.

I soci possono farsi rappresentare per delega scritta da altre persone che non siano amministratori, sindaci o dipendenti della società, fino al massimo di due deleghe.

Padova, 6 novembre 1997

Il vice presidente vicario: Giacomo De Luca.

C-31770 (A pagamento).

FLORIO & C. - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Salerno, corso Garibaldi, 164
 Capitale sociale L. 300.000.000
 Tribunale di Salerno n. 2356/3456

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Franco Cappuccio, in Salerno, al c.so Garibaldi, 164, in prima convocazione, alle ore 11 del giorno 15 dicembre 1997 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 dicembre, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Trattazione degli argomenti di cui all'art. 2364 Codice civile;
- 2) Varie ed eventuali.

Il liquidatore: dott. Florio Giuseppe.

C-31758 (A pagamento).

DANIELI & C. - OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.

sede in Buttrio (Udine), via Nazionale n. 41

Capitale sociale L. 145.414.600.000 interamente versato

Registro imprese di Udine n. 2806

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00167460302

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Buttrio (UD), via Nazionale 41 per il giorno 22 dicembre 1997 alle ore 17 in prima adunanza ed occorrendo, in seconda adunanza, per il giorno 23 dicembre 1997, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1) Proposta di fusione per incorporazione della ITI/CLM Impianti Tecnici Industriali S.p.a. ed approvazione del relativo progetto; delibere conseguenti ivi compresa la revoca della delibera assembleare del 24 ottobre 1997 sul medesimo argomento che si renderebbe necessaria.

Deposito delle azioni presso la sede sociale ovvero presso le seguenti casse incaricate: Banca Nazionale del Lavoro, Banca di Roma, Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banca Popolare Friuladria, Monte Titoli.

Buttrio, 5 novembre 1997

Il presidente: dott.ssa Cecilia Danieli.

C-31774 (A pagamento).

ITI/CLM - IMPIANTI TECNICI INDUSTRIALI - S.p.a.

sede in Buttrio (UD), via Nazionale n. 69

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Registro imprese di Udine n. 2476

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00164540304

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la Danieli & C. - Officine Meccaniche S.p.a. in Buttrio (UD), via Nazionale 41, per il giorno 22 dicembre 1997 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 dicembre 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione nella Danieli & C. - Officine Meccaniche S.p.a. ed approvazione del relativo progetto; delibere conseguenti ivi compresa la revoca della delibera assembleare del 21 ottobre 1997 sul medesimo argomento che si renderebbe necessaria.

Deposito azioni presso la cassa sociale ai sensi di legge e di statuto.

Buttrio, 5 novembre 1997

L'amministratore unico: dott. Ezio Bianchi.

C-31775 (A pagamento).

AURORA - S.p.a.

Sede legale in Pianiga (VE), via Cavin Maggiore n. 12

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Reg. Imprese di VE n. 32841

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio dott. Alberto Tessitore in via Gramsci, n. 19 a Mira (VE), in prima convocazione per il giorno 5 dicembre 1997 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 dicembre 1997 stesso luogo a stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ripianamento perdite esercizi precedenti;

Aumento gratuito del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 300.000.000 mediante utilizzo parte del finanziamento soci in capitale con emissione di 10.000 azioni ordinarie da L. 10.000 cadauna, da assegnare ai soci in proporzione di 1 azione nuova ogni 2 azioni possedute;

Delibere conseguenti.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1975 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

p. Aurora S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Cavaliere Bettin Ottavio

C-31777 (A pagamento).

HOTEL PARCO BORROMEO - S.p.a.

Cesano Maderno (MT), via Borromeo n. 29

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Registro delle imprese n. 48182 - C.C.I.A.A. n. 1379785

Partita I.V.A. n. 02174380960

Gli azionisti sono convocati presso la sede sociale in Cesano Maderno (MI), via Borromeo n. 29 in assemblea ordinaria per il giorno 9 dicembre 1997 alle ore 18 in prima convocazione ed accorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 1997, nello stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1997 e relativa nota integrativa;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione;
5. Rinnovo cariche Collegio sindacale.

Azioni depositate almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Cesano Maderno, 5 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vaghi Massimo Oreste F.

C-31791 (A pagamento).

BATTISTERO PARMA - S.p.a.

Sede in Parma, via Emilia Ovest n. 85

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 8715

Convocazione assemblea dei soci

È convocata per il giorno giovedì 11 dicembre 1997, alle ore 11, presso la sede sociale in Parma, via Emilia Ovest n. 85, l'assemblea dei soci della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364, punto 1, Codice civile.
2. Varie ed eventuali.

Parma, 5 novembre 1997

L'amministratore delegato: dott. Giovanni Paglia.

C-31814 (A pagamento).

COOPFIN MARE - S.c.r.l.

Sede in Fiumicino, via della Spiaggia n. 29

Iscritta al registro società del Tribunale di Roma n. 9080/90

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali dello studio notarile Manzella Marina in Roma, via E. Croce n. 42 per il giorno 17 dicembre 1997 alle ore 7, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 dicembre 1997 alle ore 16,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio 1995/1996 e nota integrativa;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio 1995/1996;
3. Copertura perdita esercizi 1995/1996;
4. Relazione Collegio sindacale al bilancio 1995/1996;
5. Rinnovo Collegio sindacale.

Fiumicino, 13 novembre 1997

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Massimo Marchesi

A-1317 (A pagamento).

COOPFIN MARE - S.c.r.l.

Sede in Fiumicino, via della Spiaggia n. 29

Iscritta al registro società del Tribunale di Roma n. 9080/90

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso i locali dello studio notarile Manzella Marina in Roma, via B. Croce n. 42 per il giorno 17 dicembre 1997 alle ore 8 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 dicembre 1997 alle ore 17, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento anticipato della società e nomina liquidatore;
2. Cambio sede sociale.

Fiumicino, 13 novembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Massimo Marchetti

A-1318 (A pagamento).

SELLOTAPE ITALIA S.p.a.

Sede legale Somma Lombardo (VA), via Bossi n. 25

Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato

Registro imprese di Varese n. 5041 del Tribunale di Busto Arsizio
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00189660129

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Somma Lombardo (VA), via Bossi n. 25, in data 4 dicembre 1997, alle ore 8, in prima convocazione, e in data 5 dicembre 1997, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'organo amministrativo. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali o enti creditizi in conformità alla legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il Presidente: Franck Ullmann

A-1319 (A pagamento).

AReA - S.p.a.

Sede in Carrara

Capitale sociale L. 9.580.000.000

Tribunale di Massa e Carrara n. 8114/91

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 5 dicembre 1997 alle ore 19 presso gli uffici della Autorità Portuale, Marina di Carrara, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 dicembre 1997, stesso luogo alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina organi societari.

Carrara, 14 novembre 1997

Il presidente: avv. Andrei Carlo Raffaello.

S-24254 (A pagamento).

ADENAX - S.p.a.

Sede legale in Ghislarengo (VC), via per Carpignano
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Vercelli n. 2133
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00161310024

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società Sellotape Italia S.p.a. in Somma Lombardo (VA), via Bossi n. 25, in data 4 dicembre 1997 alle ore 9,30, in prima convocazione, e in data 5 dicembre 1997, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modificazione della denominazione sociale;
2. Modificazione dell'art. 23 dello statuto sociale in relazione al luogo ed adunanza delle riunioni del Consiglio di amministrazione;
3. Ogni deliberazione inerente e conseguente a quanto sopra.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali o enti creditizi in conformità alla legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un amministratore: ing. Adolfo Giubileo

A-1320 (A pagamento).

CREBERG SIM - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, via Madonna della Neve n. 27
 Capitale sociale L. 8.000.000.000
 Registro delle imprese di Bergamo n. 48020
 Partita I.V.A. n. 0251036163

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 dicembre 1997 alle ore 9, in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2, presso la sede del Credito Bergamasco S.p.a. in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 5 dicembre 1997 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di amministratori;
2. Conferimento dell'incarico di certificazione legale del bilancio per il triennio 1996/1997/1998 e determinazione del compenso relativo.

Possano intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa presso la sede legale della società ovvero presso la sede del Credito Bergamasco S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Franco Nale

S-24243 (A pagamento).

HOTEL HERMITAGE - S.p.a.

Portoferraio (Livorno), loc. Biodola n. 1
 Capitale sociale L. 4.200.000.000
 Iscr. Tribunale n. 3906
 Partita I.V.A. n. 00110490497

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria c/o studio notaio Finelli in Genova, via Macaggi n. 21/6, nel giorno 4 dicembre 1997 ore 15, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 dicembre 1997 stesso luogo e ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento capitale sociale relative modalità e conseguenti modifiche statutarie.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Biadola, 30 ottobre 1997

Il presidente: Ileana Merlo.

S-24255 (A pagamento).

COMBUSTIBILI NUCLEARI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, viale Brenta n. 27/29
 Capitale sociale L. 400.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 290030
 Codice fiscale n. 00040540775

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della Combustibili Nucleari S.p.a., in liquidazione che si terrà il giorno 5 dicembre 1997 alle ore 10,30 in prima convocazione in San Donato Milanese, via Emilia n. 1, presso gli uffici AGIP S.p.a. e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 10 dicembre 1997 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- I. Relazione del liquidatore sull'andamento della liquidazione.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il liquidatore: rag. Renzo Ottantadue.

S-24256 (A pagamento).

SUVAL - S.p.a.

Lecce, viale Asse di Spina Km. 4,5 - Zona Industriale
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 17384 Tribunale di Lecce
 R.E.A. n. 177883 C.C.I.A.A. di Lecce
 Codice fiscale n. 05081380635
 Partita I.V.A. n. 02866660752

I signori azionisti ed i signori componenti del Collegio sindacale sono convocati presso la sede sociale, in assemblea ordinaria, il giorno 4 dicembre 1997 alle ore 12, in prima convocazione e, all'occorrenza in seconda convocazione, nello stesso luogo, il giorno 5 dicembre 1997 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti previsti dal provvedimento di concessione delle agevolazioni emesse dal Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato in data 20 novembre 1996 (prog. n. 5502/96) ai sensi della legge n. 488/92;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Lecce, 12 novembre 1997

L'amministratore unico: rag. Vincenzo Totaro.

S-24257 (A pagamento).

SAICEP - S.p.a.*(In liquidazione)*

Sede in Finale Emilia, via Ceresa n. 8
 Capitale sociale L. 3.700.000.000
 Codice fiscale n. 00526010376

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio dott. Andrea Errani, in Bologna, via Dante n. 6 in prima convocazione per il giorno 5 dicembre 1997 alle ore 11,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 dicembre 1997 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Sostituzione di un liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Finale Emilia, 5 novembre 1997

Saicep S.p.a., in liquidazione
 Un liquidatore: ing. Antonio Vincenzi

S-24282 (A pagamento).

POLICONDENSATI VIANOVA - S.r.l.*(dal 1° dicembre 1997 VIANOVA RESINS - S.p.a.)*

Sede in Romano d'Ezzelino (Vicenza), via Matteo Bianchin n. 62
 Capitale sociale L. 3.200.000.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11982960152

I soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Marco Traiano n. 18, il giorno 5 dicembre 1997, alle ore 9.30 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 6 dicembre 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione. Deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

Proposta di aumento del capitale sociale. Conseguente modifica dell'art. 5) dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea il deposito delle azioni dovrà essere effettuato in termini di legge presso la sede sociale.

Milano, 10 novembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente e amministratore delegato: Enrico Piazzi

S-24287 (A pagamento).

S.A.U.T.E.C. - S.p.a.**Società Udinese Teatri e Cinematografi**

Sede in Udine
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Udine n. 1465
 Durata al 30 giugno 2050
 Codice fiscale n. 80007770300

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via XXIV Maggio n. 14, presso la sede della società «Filmauro S.r.l.», per il giorno 4 dicembre 1997 alle ore 11 in prima convocazione ed in seconda per il giorno 11 dicembre 1997 nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile (approvazione bilancio al 30 giugno 1997, compensi amministratori, ecc.).

Il diritto di intervento all'assemblea è da esercitarsi con le modalità di legge.

Il consigliere delegato: Guido Immanuel Zabai.

S-24258 (A pagamento).

T.G.S. TELEGIORNALE DI SICILIA - S.p.a.

Sede sociale in Palermo, via Lincoln n. 19
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Palermo n. 18697
 Iscrizione R.E.A. di Palermo n. 94921
 Codice fiscale n. 02446820827

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Palermo presso la sede sociale per il 5 dicembre 1997 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 12 dicembre 1997 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile;
2. Conseguenti modifiche statutarie;
3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonio Ardizzone

C-31936 (A pagamento).

SERFINA Servizi Finanziari - S.p.a.

Sede in Gaeta (Latina), via Cagliari n. 8
 Capitale sociale L. 2.900.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 12976 del registro società del Tribunale di Latina

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale, per il giorno 4 dicembre 1997 alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 dicembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di amministratori, assegnazione dei poteri agli amministratori.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'oggetto sociale ai sensi dell'art. 106 T.U.L.B.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Casale Antonio.

S-24292 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**IRI - S.p.a.****Istituto per la Ricostruzione Industriale**

Sede in Roma, via Vittorio Veneto n. 89

Capitale sociale L. 6.369.779.156.000 interamente versato

Registro delle imprese del Tribunale di Roma n. 6865/92

R.E.A. n. 756014

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario IRI 1985-1999 a tasso indicizzato (Codice ABI 14445, codice ISIN IT0000144458)

La ventiquattresima semestralità di interessi relativa al periodo 16 giugno-15 dicembre 1997, fissata nella misura del 4,20%, verrà messa in pagamento dal 16 dicembre 1997 in ragione di L. 210.000 al lordo dell'imposta sostitutiva di cui all'art. 2 del decreto legislativo 1° aprile 1996 n. 239, ove applicabile, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000 contro presentazione della cedola n. 24. Si rende noto che il tasso di interesse della cedola n. 25, relativa al semestre 16 dicembre 1997-15 giugno 1998 ed esigibile dal 16 giugno 1998, è risultato determinato, a norma dell'art. 3 del regolamento del prestito, nella misura del 3,75% lordo.

Casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano e Banca di Roma.

p. IRI S.p.a.:

dott. Tommaso Milanese - dott. Ezio Lepidi

S-24075 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE
DELL'ETRURIA E DEL LAZIO - Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Arezzo, corso Italia n. 179

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00367210515

Comunicazione alla clientela

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, la Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio comunica ai portatori dei propri libretti di deposito a risparmio che i rapporti non movimentati da oltre 2 miliardi sono trattati al tasso minimo aziendale nel caso di saldo apparente superiore a L. 100.000 e resi infruttiferi nell'ipotesi di saldo inferiore alla misura di cui sopra.

Arezzo, 7 novembre 1997

p. Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio
Il direttore generale: dott. Alessandro Redi

S-24085 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI MILANO
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Fondata nel 1865

Capogruppo del Gruppo Bancario

Bipiemme - Banca Popolare di Milano

Capitale sociale al 31 dicembre 1996 L. 1.121.488.965.000

Avviso per i portatori delle obbligazioni «Prestito subordinato Banca Popolare di Milano 9% 1993-1999 convertibile»

Il Consiglio di amministrazione della Banca Popolare di Milano riunitosi in data 11 novembre 1997 ha deliberato, avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 7 del regolamento del prestito, di procedere al rimborso anticipato del prestito obbligazionario in oggetto. Il rimborso avverrà il 22 dicembre 1997, alla pari e senza alcuna deduzione per spese, presso gli sportelli della Banca Popolare di Milano e/o presso la Monte Titoli S.p.a. per le obbligazioni dalla stessa amministrate; fino a tale data le obbligazioni saranno fruttifere.

I titoli consegnati per il rimborso dovranno essere muniti di tutte le cedole aventi scadenza posteriore a tale data; l'ammontare delle cedole mancanti sarà trattenuto dall'importo da rimborsare. Fino al 19 dicembre 1997 i portatori delle obbligazioni potranno comunque presentare domanda di conversione in azioni Banca Popolare di Milano godimento 1° gennaio 1997.

In considerazione della data di efficacia del rimborso anticipato, il Consiglio di amministrazione ha altresì deliberato che, in deroga alla previsione dell'ultimo paragrafo dall'art. 4, sub a) del vigente regolamento delle obbligazioni, i titoli azionari rivenienti dalle richieste di conversione inoltrate in quest'ultimo periodo di conversione (dal 1° dicembre al 19 dicembre) saranno messi a disposizione degli aventi diritto il 31 dicembre 1997 unitamente a quelli derivanti dalle domande di conversione avanzate nel mese di novembre 1997.

Milano, 12 novembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Paolo Bassi

S-24089 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI MONASTIER - S.c.r.l.**

Sede di Monastier di Treviso

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica di aver assunto le seguenti delibere:

Con decorrenza 1° ottobre 1997:

tassi passivi: riduzione dello 0,50% sui depositi a risparmio e sui conti correnti, fermo restando il tasso minimo dell'1,00%;

commissione di massimo scoperto: raddoppio sugli utilizzi eccedenti il fido;

commissione trasferimento titoli ad altra banca: 0,10% sul valore nominale dei titoli trasferiti con minimo di L. 75.000 e massimo di L. 300.000, con recupero delle eventuali spese sostenute e/o reclamate;

commissioni rimborso titoli scaduti: L. 5.000 per titolo (eccetto BOT/CCT/BTP/CTZ/BTE/CTE/CTO);

recupero spese di produzione estratto conto titoli: L. 2.000 per posizione;

diritto fisso di chiusura posizione titoli: L. 15.000;

recupero costo modulo assegni: L. 200 per ogni assegno pagato.

Con decorrenza 1° gennaio 1998:

zero conto: recupero costo bollo estratti conto.

Monastier di Treviso, 7 novembre 1997

Il presidente: Rizzetto Luigino.

S-24122 (A pagamento).

BANCA DEL MONTE DI LUCCA - Società per azioni*Albo Banche 5127 - Albo Gruppi 20019*

Lucca, piazza S. Martino n. 4

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01459540462

Registro società n. 21368

Avviso alla clientela ai sensi della normativa sulla trasparenza

La Banca ha adottato i seguenti provvedimenti di aumento:

ordini di pagamento a favore di terzi, bonifici, bonifici disposti da clientela:

commissioni: bonifici ordinari: disposti su nostre dipendenze: L. 2.000; bonifici urgenti disposti su nostre dipendenze: L. 2.000; disposti sul altre Banche: 1% sull'importo trasferito (minimo L. 20.000, massimo L. 100.000);

servizio incasso effetti, documenti, assegni - Incasso salvo buon fine su operazioni di s.b.f.:

valute: effetti a scadenza fissa: su piazza giorni lavorativi 10, fuori piazza giorni lavorativi 20; effetti a vista: su piazza giorni lavorativi 15, fuori piazza giorni lavorativi 25; interventi richieste esito: L. 10.000; richieste proroga scadenza o variazioni: L. 18.000.

Lucca, 10 novembre 1997

Il direttore generale: Luigi Minischetti.

S-24123 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTA BRIANZA DI ALZATE BRIANZA - Soc. Coop. a r.l.

Sede Alzate Brianza, via IV Novembre n. 51

Registro società n. 4360/271 Tribunale di Como

Si comunica che in relazione all'andamento del mercato finanziario i tassi praticati sui depositi in conto corrente, sui depositi a risparmio e sui certificati di deposito sono ridotti a decorrere dal 5 c.m. dello 0,25%. Le spese per operazione su conto corrente aumentato di L. 200. Verrà inoltre applicata una commissione di L. 2.000 per invio comunicazione ai sensi della legge sulla privacy.

Alzate Brianza, 5 novembre 1997

p. Banca di Credito cooperativo dell'Alta Brianza
Società cooperativa a responsabilità limitata:
Clerici Ernesto

C-31742 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO MARINA DI GINOSA Società cooperativa a responsabilità limitata

Marina di Ginosa (TA), viale Jonio S.n.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00133340737

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° novembre 1997, i tassi creditori sulla raccolta subiscono le seguenti variazioni:

depositi a risparmio liberi: 2,50% vincolati a 3 mesi: 5%, a 6 mesi: 5,50%, a 12 mesi: 5,75%;

certificati di deposito vincolati a 3/4/6/12/13 mesi: 6%, a 18 mesi: 6,25%;

conti correnti liberi: riduzione dello 0,50%.

Marina di Ginosa, 3 novembre 1997

Il presidente: dott. Francesco D'alconzo.

C-31743 (A pagamento).

DANIELI & C. - OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.

Sede in Buttrio (Udine), via Nazionale n. 41

Capitale sociale L. 145.414.600.000 interamente versato

Registro imprese di Udine n. 2806

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00167460302

Avviso di rimborso anticipato del prestito obbligazionario Danieli & C. 7,25% 1994-2000 - Codice UIC n. 52663

La Danieli & C. - Officine Meccaniche S.p.a., esercitando la facoltà prevista dall'art. 7 del regolamento, procederà in data 1° gennaio 1998, con le modalità previste nel detto articolo, al rimborso anticipato totale del prestito obbligazionario «Danieli & C. 7,25% 1994-2000» - codice UIC 52663, in coincidenza con il pagamento della cedola interessi n. 4 scadente nella stessa data.

A partire dal 1° gennaio 1998 le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere di interesse.

Le pubblicazioni saranno rimborsate alla pari e senza alcuna deduzione per spese, mediante la consegna del titolo presso le seguenti casse incaricate: Banca Nazionale del Lavoro, Banca di Roma, Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banca Popolare Friuladria e presso la Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati.

Buttrio, 10 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Cecilia Danieli

C-31776 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMANO D'EZZELINO E DI S. CATERINA DI LUSIANA S.c. a r.l.

Sede legale Romano d'Ezzelino

Codice fiscale e partita I.V.A. 00913510244

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che a decorrere dal 1° novembre 1997, i tassi di interesse applicati ai rapporti di deposito a risparmio e conti correnti passivi sono diminuiti dello 0,50% con limite minimo del 1,00%.

Romano d'Ezzelino, 4 novembre 1997

Il presidente: Udilo Bontorin.

C-31801 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LANCIANO E SULMONA

Sede in Lanciano, viale Cappuccini n. 76

Iscritta all'Ufficio del registro imprese Chieti n. 3051

La Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.a., facente parte del Gruppo Bancario «Banca Popolare dell'Emilia Romagna», con sede legale in Lanciano, viale Cappuccini n. 76, ai sensi e per gli effetti dell'art. 118 decreto legislativo n. 385 del 1993 comunica le seguenti modifiche delle condizioni in essere con decorrenza 10 novembre 1997:

a) diminuzione nella misura dello 0,75 dei tassi d'interesse applicati ai conti correnti su base attiva ed ai depositi a risparmio;

b) tasso passivo lordo minimo applicato ai conti correnti ed ai depositi a risparmio pari allo 0,25%.

p. Banca Popolare di Lanciano e Sulmona
Il presidente: dott. Lelio Scopa

C-31802 (A pagamento).

MOTORSPORT EUR - S.p.a.

Sede in Roma, via Laurentina n. 84

Capitale Sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma 1319/82

C.C.I.A.A. 489647

MONTE GRANARO - S.r.l.

Sede in Roma, via Laurentina n. 84

Capitale Sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma 8979/89

C.C.I.A.A. 690402

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell' art. 2501-bis del Codice civile)*

Società partecipanti: fusione per incorporazione:

1.1 nella società: società incorporante Motorsport Eur S.p.a., con sede legale in Roma, via Laurentina n. 84, Capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta al Tribunale di Roma al n. 1319/82 registro imprese;

1.2 della società: Monte Granaro S.r.l., con sede legale in Roma via Laurentina n. 84, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Roma al n. 8979/89 registro imprese.

2. Atto costitutivo della società incorporante. Con la fusione la società incorporante Motorsport Eur S.p.a. adotterà un nuovo testo di statuto sociale che viene riprodotto in calce al presente progetto di fusione. Peraltro l'adozione del nuovo statuto sociale verrà deliberata dalla stessa assemblea degli azionisti che approverà la fusione ed avrà effetto immediato.

3. Rapporto di cambio. Non ha luogo rapporto di cambio in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

4. Decorrenza fiscale e contabile della fusione. Le operazioni effettuate dalla società incorporanda Monte Granaro S.r.l. verranno imputate al bilancio della società incorporante Motorsport Eur S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1998 e la fusione, ai fini delle imposte sui redditi, avrà efficacia a decorrere dal 1° gennaio 1998.

5. Altre informazioni. Non esistono nelle società partecipanti alla fusione particolari categorie di soci. Non sono proposti altresì, particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si omette lo Statuto sociale della Motorsport Eur S.p.a.

Il presente progetto è stato iscritto nel registro imprese del Tribunale di Roma in data 11 novembre 1997 al REA 0690402 per la Monte Granaro S.r.l., ed in pari data al REA 0489647 per la Motorsport Eur S.p.a.

p. Motorsport Eur S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Malagò

p. Monte Granaro S.r.l.

L'amministratore unico: Mario Pannunzi

S-24068 (A pagamento).

GRUPPO BANCARIO SAN PAOLO **Società per azioni**

Estratto del progetto di scissione parziale della Gruppo Bancario San Paolo - Società per azioni mediante costituzione della Compagnia di San Paolo S.r.l.

Tipo, denominazione sociale e sede delle Società interessate all'operazione:

Società scindenda: Gruppo Bancario San Paolo - Società per azioni, altresì denominata «San Paolo Bank Holding S.p.a.», avente sede legale in Torino, Galleria San Federico n. 16, capitale sociale L. 6.000 mi-

liardi interamente versato, iscritta nel registro delle imprese - ufficio di Torino al n. 4383/1991 - Tribunale di Torino, codice fiscale - partita I.V.A. n. 06210270010;

Società beneficiaria costituenda: Compagnia di San Paolo S.r.l., avente sede legale in Torino, Corso Vittorio Emanuele II n. 75, capitale sociale L. 3.200 miliardi.

Elementi patrimoniali oggetto del trasferimento per scissione: alla Compagnia di San Paolo S.r.l. sarà trasferito il complesso patrimoniale rappresentato dalla residua partecipazione nell'Istituto Bancario San Paolo di Torino - Società per azioni, da crediti d'imposta, da crediti verso banche, da crediti verso la controllante per finanziamenti erogati, nonché dall'insieme di attività e passività connesse (Fondo per rischi ed oneri, Immobilizzazioni materiali) e dalle risorse, con le relative passività, adibite alla gestione ed alla valorizzazione del complesso attribuito.

In particolare, con riferimento alla situazione patrimoniale di scissione della Gruppo Bancario San Paolo - Società per azioni al 30 giugno 1997 - gli elementi patrimoniali attivi e passivi che costituiscono il complesso patrimoniale oggetto di scissione sono quelli indicati nell'allegato sub C al progetto di scissione.

La differenza fra il valore contabile degli elementi attivi e passivi costituenti il complesso patrimoniale da enucleare, evidenziata nell'allegato sub C, è pari a L. 4.500 miliardi.

Per quanto riguarda i crediti verso la controllante, non ancora esistenti alla data del 30 giugno 1997, si precisa che gli stessi saranno oggetto di scissione, per la loro totalità, se esistenti al momento dell'effetto della stessa con riduzione per pari importo dei crediti verso banche.

Per effetto della scissione, conseguente al trasferimento alla Società beneficiaria del complesso patrimoniale come sopra specificato ed ai fini della costituzione del patrimonio netto della Società beneficiaria, il patrimonio netto della Società scindenda si ridurrà di L. 4.500 miliardi, con utilizzo del Capitale sociale per L. 3.200 miliardi e della Riserva straordinaria per L. 1.300 miliardi. Tale Riserva verrà preventivamente istituita a seguito dell'abolizione della Riserva statutaria di cui all'articolo 21 dello Statuto della Società scindenda che verrà sottoposta all'approvazione della medesima assemblea convocata per approvare il progetto di scissione.

Quanto alla Società beneficiaria, il patrimonio netto contabile della stessa di L. 4.500 miliardi risulterà costituito come segue:

L. 3.200 miliardi capitale sociale, costituito da un'unica quota da nominali L. 3.200 miliardi;

L. 1.300 miliardi Riserva straordinaria.

Si precisa che eventuali differenze nei valori contabili degli elementi patrimoniali attivi e passivi oggetto di trasferimento dovute alla dinamica aziendale, che si dovessero determinare tra la data della situazione patrimoniale presa a base per la redazione del progetto di scissione e la data di efficacia della scissione, non comporteranno variazioni del patrimonio netto attribuito alla Società beneficiaria, in quanto, ove non trovassero esatta compensazione tra loro, saranno oggetto di conguaglio.

Rapporto e criteri di assegnazione: l'assegnazione all'azionista unico della Gruppo Bancario San Paolo - Società per azioni avverrà con criterio proporzionale, secondo il seguente rapporto:

una quota della Compagnia di San Paolo S.r.l. (da nominali L. 3.200 miliardi) in sostituzione di n. 320 milioni di azioni della Gruppo Bancario San Paolo - Società per azioni (da nominali L. 10.000) annulate per effetto della scissione.

Modalità di assegnazione della quota della Società beneficiaria: la quota della Compagnia di San Paolo S.r.l. sarà assegnata all'azionista unico della Gruppo Bancario San Paolo - Società per azioni in base al rapporto di cui al punto precedente a partire dalla data di decorrenza degli effetti della scissione.

Data di partecipazione agli utili della quota della Società beneficiaria: la quota della Compagnia di San Paolo S.r.l. assegnata all'azionista della Gruppo Bancario San Paolo - Società per azioni parteciperà agli utili della Società beneficiaria a partire dalla data di efficacia della scissione, di cui al punto successivo, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice Civile.

Data di decorrenza degli effetti della scissione: gli effetti della scissione, ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile, decorrono dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso il registro delle Imprese di Torino. Dalla stessa data sono imputate al bilancio della Compagnia di San Paolo S.r.l. le operazioni afferenti il complesso patrimoniale oggetto di trasferimento;

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni o quote nella Società scindenda e nella Società beneficiaria.

Vantaggi particolari a favore degli Amministratori delle Società partecipanti alla scissione: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle Società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Torino il 4 novembre 1997.

Torino, 5 novembre 1997

p. Gruppo Bancario San Paolo S.p.a.
Il presidente: prof. Gianni Zandano

S-24077 (A pagamento).

P.K.P. Gruppo Finanziario - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Matteotti n. 42

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese

Ufficio di Torino al n. 91 società. n. 1224/39 fasc.

S.G.I. - S.p.a.

(unico socio)

Sede legale in Torino, corso Matteotti n. 42-bis

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese, ufficio di Torino al n. 3806/1980

Estratto dell'atto di fusione (ex art. 2504 del Codice civile) mediante incorporazione della società S.G.I. S.p.a. nella controllante totalitaria P.K.P. S.p.a. con effetto ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile dal 1° novembre 1997.

Incorporante: P.K.P. Gruppo Finanziario S.p.a., con sede in Torino, corso Matteotti n. 42, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese, ufficio di Torino al n. 91 società n. 1224/39 fascicolo.

Incorporata: S.G.I. S.p.a., con sede in Torino, corso Matteotti n. 42-bis, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese, ufficio di Torino al n. 3806/1980.

La fusione non comporta modifiche allo statuto della incorporante.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4, e 5 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile in quanto la incorporata è interamente posseduta dalla incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1997 e gli effetti della fusione ai fini delle Imposte Dirette (art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86) decorreranno dal 1° gennaio 1997.

Non esistono particolari categorie di soci e non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione, è stato iscritto in data 24 ottobre 1997 presso il registro delle imprese ufficio di Torino.

P.K.P. Gruppo Finanziario S.p.a.
Il presidente: dott. Piero Peradotto

S.G.I. S.p.a.
L'amministratore delegato: Teresina Pettiti

S-24108 (A pagamento).

FRANCESCHINI - S.p.a.

Con sede in Montemurlo (PO), via Strozzi n. 50

Capitale sociale L. 700.000.000

Iscritta al Registro Imprese di Prato n. 213

Codice fiscale n. 00402280481

Partita I.V.A. n. 00230990970

Estratto atto di scissione

(ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

La Società «Franceschini S.p.a.», con sede in Montemurlo, via Strozzi n. 50, a seguito dell'atto in data 16 settembre 1991 Repertorio n. 125.268/27.887 ai rogiti notaio Stefano Balestri di Prato, si è scissa con: costituzione, ai sensi dell'art. 2504-*septies* del Codice civile, di una nuova Società per Azioni la quale assume la denominazione «F.F. Immobiliare Finanziaria S.p.a.», con sede in Montemurlo, via Strozzi n. 50, ed avente per oggetto la costruzione, la ristrutturazione, l'acquisto, la vendita, la permuta e la gestione di beni immobili nonché l'assunzione e concessione di appalti edili, per conto proprio e di terzi; capitale sociale di L. 700.000.000. Ai soci della società scissa sono state assegnate azioni della nuova società in proporzione alla partecipazione nella società scissa. Le azioni della nuova società avranno godimento dalla data di costituzione.

Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Prato in data 15 ottobre 1991 e alla nuova società è stato attribuito il numero 28249/1997 registro imprese, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01751270974.

Dott. Stefano Balestri, notaio.

S-24100 (A pagamento).

SOGEST - S.r.l.

Registro imprese di Milano n. 188092

IMMOBILIARE GIUMA PRIMA - S.r.l.

Registro imprese di Milano n. 101497

S. FAUSTINO - S.r.l.

Registro imprese di Milano n. 196045

Progetto di fusione

(ex art. 2501-*bis* del Codice civile)

Ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, i sottoscritti, quali legati rappresentanti delle emarginate, rendono noto il progetto di fusione per incorporazione nella Sogest S.r.l. della S. Faustino S.r.l. e della Immobiliare Giuma Prima S.r.l., nei seguenti termini:

1. Società incorporante: Sogest S.r.l., con sede in Milano, via Giotto n. 26, capitale sociale L. 20.000.000, registro imprese di Milano n. 188092. Società incorporande: a) S. Faustino S.r.l., società a socio unico, con sede in Milano, via Giotto n. 26, capitale sociale L. 20.000.000, registro imprese di Milano n. 196045; b) Immobiliare Giuma Prima S.r.l., società a socio unico, con sede in Milano, via C. Hajeck n. 10, capitale sociale L. 20.000.000, registro imprese di Milano n. 101497.

2. Nessuna modificazione dell'atto costitutivo della società incorporante avverrà a seguito della fusione.

3. La fusione avverrà mediante incorporazione da parte della società incorporante delle due società incorporande, delle quali la prima possiede l'intero capitale sociale.

5. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1998.

6. Non vi sono particolari categorie di soci.

7. Non vi sono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione risultano iscritti in data 27 ottobre 1997 presso il registro delle imprese di Milano.

p. Sogest S.r.l.: avv. Corrado Roda

p. Immobiliare Giuma Prima S.r.l.: dott. Amelio Borghi

p. S. Faustino S.r.l.: rag. Gabriele Testa

S-24109 (A pagamento).

ELLEBI FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Gualtieri (RE) Strada Statale 63 n. 189

Frazione Santa Vittoria

Capitale sociale L. 9.250.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Reggio Emilia al n. 6819

Codice fiscale n. 00356930354

ELLEBI - S.r.l.

Sede in Gualtieri (RE)

Frazione Santa Vittoria, via Statale 63 n. 189

Capitale sociale L. 6.480.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Reggio Emilia al n. 7550

Codice fiscale n. 00505010355

Estratto di atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 30 settembre 1997 del notaio Giuseppe Malaguti di Sassuolo rep. n. 89882/15918 si è convenuta la fusione fra le società sopra identificate per incorporazione della società «Ellebi S.r.l.» nella società «Ellebi Finanziaria S.p.a.».

La incorporante «Ellebi Finanziaria S.p.a.» ha annullato la propria partecipazione costituente l'intero capitale sociale della società incorporata «Ellebi S.r.l.», senza concambio.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Non esistono particolari categorie di soci che beneficiano di particolari trattamenti di favore.

Non sono previsti vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato presso l'Ufficio Registro delle Imprese di Reggio Emilia per la iscrizione il giorno 21 ottobre 1997 Prot. n. 9700026559/CRE0145 per «Ellebi Finanziaria S.p.a.» e Prot. n. 9700026558/CRE0145 per «Ellebi S.r.l.» ed iscritto in data 27 ottobre 1997.

Dott. Giuseppe Malaguti, notaio.

S-24116 (A pagamento).

TECOS - S.p.a.

Impresa e Prefabbricazione - Società per Azioni

Con sede in Parma (PR), via Mazzini n. 27

Capitale lire 6.367.810.000

Iscritta al n. 17368 del Registro delle Imprese di Parma

Codice fiscale n. 01572490348

CRINALE - S.r.l.

Con sede in Noceto (PR), via Gandiolo n. 10

Capitale lire 20.000.000

Iscritta al n. 17704 del Registro delle Imprese di Parma

Codice fiscale n. 01584560344

Estratto delle deliberazioni di fusione

Il sottoscritto dott. Angelo Busani, notaio in Parma, iscritto nel ruolo del distretto notarile di Parma, certifica che come da verbali ai suoi rogiti in data 5 settembre 1997, rep. nn. 46001/11582 e 46002/11583, le società di cui sopra hanno deliberato la fusione per incorporazione di «Crinale S.r.l.» nella «Tecos S.p.a. - Impresa e Prefabbricazione - Società per Azioni».

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Tecos S.p.a. - Impresa e Prefabbricazione - Società per Azioni»;

società incorporanda: «Crinale S.r.l.».

La società incorporante è proprietaria del 100% (L. 20.000.000 nominali) del capitale sociale dell'incorporanda.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante sarà il 1° gennaio dell'anno in cui si celebrerà la fusione.

Non si prevede nessun trattamento particolare a favore di soci.

Non sussistono e non si prevedono particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte al Registro delle imprese di Parma in data 30 ottobre 1997.

Dott. Angelo Busani.

S-24118 (A pagamento).

ROTEX - S.r.l.

ANALYSIS INFORMATICA - S.r.l.

Estratto delibere di fusione per incorporazione della «Analysis Informatica S.r.l.» nella «Rotex S.r.l.»

Pubblicazione estratto ex art. 2457-bis del Codice civile, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, dei punti 1, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 dell'articolo citato, delle delibere di fusione:

Analysis Informatica S.r.l. del 10 settembre 1997 a Ministero notaio dott. Paolo Vincenzi, registrata a Carpi il 24 settembre 1997 al n. 799 serie I, omologata dal Tribunale di Modena il 9 ottobre 1997, trascrizione iscritta nel Registro Imprese il 29 ottobre 1997;

Rotex S.r.l. del 10 settembre 1997 a Ministero notaio dott. Paolo Vincenzi, registrata a Carpi il 24 settembre 1997 n. 798 serie I, omologata dal Tribunale di Modena il 7 ottobre 1997 n. 3594/97, trascrizione iscritta nel Registro delle Imprese il 4 novembre 1997.

I. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Rotex S.r.l., sede in 41030 Bastiglia (MO), via 1° Maggio n. 8/E, capitale sociale: L. 30.000.000 interamente versato, Tribunale di Modena n. 27570, registro imprese, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01788400362.

Attività: costruzione e commercio di rotovalvole, coclee flessibili, costruzioni meccaniche in genere ed ogni altra attività inerente e d'affine;

incorporata: Analysis Informatica S.r.l., sede in Cavezzo (MO), via Cavour n. 322, capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato, Tribunale di Modena n. 11694 registro imprese, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00820200368.

Attività: servizio e commercializzazione nel campo dell'analisi delle problematiche dell'elaborazione dati sia tecniche che gestionali, l'acquisizione di sistemi informativi hardware e software, loro utilizzo e manutenzione ed ogni altra attività inerente ed affine.

3. Porti di concambio e conguaglio in denaro: si tratta di fusione per incorporazione di una società interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento delle quote della incorporata, senza aumento di capitale, e pertanto ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 3, 4 e 5, non si determina alcun concambio di quote, così come non sarà effettuato alcun conguaglio in denaro.

4. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1997.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di soci con trattamento riservato o privilegiato.

6. Trattamento eventualmente riservato a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Rotex S.r.l.

Il presidente del Consiglio: Ratti Nino

Analysis Informatica S.r.l.

L'amministratore unico: Famà Francesco

S-24115 (A pagamento).

PROGETTO 2 - S.p.a.

Con sede in Parma (PR), viale Solferino n. 28

Capitale lire 4.350.000.000

Iscritta al n. 168644/1997 del Registro delle Imprese di Parma

Codice fiscale n. 12053570151

FIDENZA VETROARREDO - S.p.a.

(società unipersonale)

Con sede in Fidenza (PR), viale Martiri delle Carzole n. 13

Capitale lire 3.000.000.000

Iscritta al n. 25554 del Registro delle Imprese di Parma

Codice fiscale n. 03933300489

Estratto delle deliberazioni di fusione

Il sottoscritto dott. Angelo Busani, notaio in Parma, iscritto nel ruolo del distretto notarile di Parma, certifica che come da verbali ai suoi rogiti in data 25 settembre 1997, rep. nn. 46290/11676 e 46291/11677, le società di cui sopra hanno deliberato la fusione per incorporazione di «Fidenza Vetroarredo S.p.a.» nella «Progetto 2 S.p.a.».

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Progetto 2 S.p.a.»;

società incorporanda: «Fidenza Vetroarredo S.r.l.».

Il capitale sociale dell'incorporanda è interamente posseduto dall'incorporante.

La fusione avrà effetto dal primo dicembre 1997.

Nessun particolare trattamento o vantaggio è riservato ai soci e agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte al Registro delle imprese di Parma in data 29 ottobre 1997.

Dott. Angelo Busani.

S-24119 (A pagamento).

CASEIFICIO SAN PIETRO

Società Cooperativa Agricola a responsabilità limitata

Sede in Modena, via Viazza di Ramo n. 85

Iscritta al n. 4479 del Tribunale di Modena

del registro imprese di Modena

CASEIFICIO SOCIALE 4 MADONNE

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Modena, via Lesignana n. 130

Iscritta al n. 5164 del Tribunale di Modena

del registro imprese di Modena

Estratto di atto di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena del 10 ottobre 1997, repertorio n. 100706/13794, iscritto nel registro imprese di Modena il 23-30 ottobre 1997, le società si sono fuse per incorporazione della prima nella seconda mediante annullamento della quota di partecipazione al capitale sociale dell'incorporata, detenuta dall'incorporante, costituente l'intero capitale sociale dell'incorporata, stabilendo che le operazioni dell'incorporata siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1997.

Silvio Vezzi, notaio.

S-24120 (A pagamento).

CREDITO EMILIANO - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4

Capitale sociale interamente versato L. 424.825.354.000

Iscritta nel registro imprese di Reggio Emilia al n. 134824/97

Codice fiscale n. 01806740153

Partita I.V.A. n. 00766790356

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si rende noto che, con effetto dal 1° novembre 1997, per atto ricevuto il 18 luglio 1997 dal notaio Vincenzo Titomanlio di Scalea la società «Credito Emiliano S.p.a.», con sede in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4, ha rilevato tutte le attività e passività, ivi compresi l'avviamento e tutti i diritti reali sui beni mobili, facenti capo alla società «Banca di Credito Cooperativo di Bonifati, Cittadella del Capo e Torvecchia - Società Cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Bonifati, frazione Cittadella del Capo, via S. Pietro.

Reggio Emilia, 7 novembre 1997

Il presidente: dott. Giorgio Ferrari.

S-24124 (A pagamento).

GORDOL - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione per incorporazione nella società Gordol S.r.l. di data 31 luglio 1997 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Dalla delibera di fusione di data 31 luglio 1997, n. 72.536 di repertorio, notaio Saverio Angelilli di Gorizia, raccolta n. 3.498, registrato in Gorizia in data 7 agosto 1997 al n. 593, mod. 1, depositato e iscritto nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Gorizia il giorno 21 ottobre 1997, risulta la fusione per incorporazione nella società «Gordol S.r.l.» della società «Gaber S.r.l.», entrambe con sede legale in Gorizia.

1. Società partecipanti alla fusione:

Gordol S.r.l., con sede sociale in Gorizia, via del San Michele n. 326, codice fiscale n. 00335760310, registro imprese n. 2335 (incorporante), svolgente attività nel settore dolciario;

Gaber S.r.l., con sede sociale in Gorizia, via della Barca n. 20, codice fiscale n. 00051680312, registro imprese n. 933 (incorporata) svolgente attività nel settore dolciario.

3. Rapporto di cambio e conguaglio in denaro: gli amministratori delle società Gordol S.r.l. e Gaber S.r.l. ritengono realistico il seguente rapporto di concambio: 3 quote della società Gordol S.r.l. (incorporante) ogni 2 quote della società Gaber S.r.l. (incorporata).

In base al rapporto tra i patrimoni delle due società sussistono le premesse per un conguaglio in denaro di L. 2.359.093 a favore dei soci della società Gaber S.r.l. da distribuire in base al loro rapporto di partecipazione al capitale sociale di quest'ultima.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: i soci della società incorporata potranno sostituire le proprie quote con quote dell'incorporante in base al rapporto di concambio di cui al punto 3 e, per tali quote, verranno iscritti nel libro soci di quest'ultima.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote dell'incorporante società Gordol S.r.l. assegnate ai soci dell'incorporata società Gaber S.r.l.: le quote in oggetto avranno godimento dal 1° gennaio 1997.

6. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, a fini contabili, dal 1° gennaio 1997.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato. Tutte le 20.000 quote della società Gaber S.r.l. hanno le medesime prerogative per essere convertite in 30.000 quote della società Gordol S.r.l.

8. Vantaggi particolari degli amministratori: non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese di Gorizia in data 21 ottobre 1997.

Gorizia, 31 ottobre 1997

p. Gordol S.r.l.

Il legale rappresentante: Bonetti Roberto

S-24133 (A pagamento).

ZOOTECNICA PICENA - S.r.l.

Sede in Castellalto (Teramo), via Bacchetti, località Case Molino

Capitale sociale L. 600.000.000. interamente versato

Registro imprese di Teramo n. 8978

Codice fiscale n. 01185390406

FIMA - S.r.l.

Sede in Castellalto (Teramo), via Bacchetti, località Case Molino

Capitale sociale L. 900.000.000. interamente versato

Registro imprese di Teramo n. 6878

Codice fiscale n. 00059230680

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della società «Fima S.r.l.» nella «Zootecnica Picena S.r.l.», (pubblicato ai sensi dell'art. 2502-bis, primo comma del Codice civile).

Ai sensi di legge si comunica che, con delibera in data 16 settembre 1997, (atti notaio Antonio Porfiri di Cesena, repertorio n. 123018 e repertorio n. 123019) l'assemblea straordinaria delle società Zootecnica Picena S.r.l. e Fima S.r.l. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della Fima S.r.l. nella Zootecnica Picena S.r.l.:

a) Società incorporante: Zootecnica Picena S.r.l., con sede legale in via Bacchetti, località Case Molino - Castellalto (Teramo);

b) Società incorporata: Fima S.r.l., con sede legale in via Bacchetti, località Case Molino - Castellalto (Teramo).

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante, sia dal punto di vista civilistico che fiscale, e quella del 1° gennaio dell'anno corrente alla data dell'effetto giuridico dell'atto di fusione.

Non vi sono trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci, né si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si attesta che ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, sono state omesse le indicazioni dei numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis, primo comma del Codice civile, in quanto la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporata.

Si dà menzione che le delibere di fusione sono state iscritte, nel registro delle imprese di Teramo in data 3 novembre 1997.

p. Zootecnica Picena S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Aldo Lucchi

p. Fima S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Aldo Lucchi

S-24132 (A pagamento).

GABER - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione per incorporazione nella società Gordol S.r.l. di data 31 luglio 1997 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Dalla delibera di fusione di data 31 luglio 1997, n. 72.537 di repertorio, notaio Saverio Angelilli di Gorizia, raccolta n. 3.499, registrato in Gorizia in data 7 agosto 1997 al n. 594, mod. 1, depositato e iscritto nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Gorizia il giorno 21 ottobre 1997, risulta la fusione per incorporazione nella società «Gordol S.r.l.» della società «Gaber S.r.l.», entrambe con sede legale in Gorizia.

1. Società partecipanti alla fusione:

Gordol S.r.l., con sede sociale in Gorizia, via del San Michele n. 326, codice fiscale n. 00335760310, registro imprese n. 2335 (incorporante), svolgente attività nel settore dolciario;

Gaber S.r.l., con sede sociale in Gorizia, via della Barca n. 20, codice fiscale n. 00051680312, registro imprese n. 933 (incorporata) svolgente attività nel settore dolciario.

3. Rapporto di cambio e conguaglio in denaro: gli amministratori delle società Gordol S.r.l. e Gaber S.r.l. ritengono realistico il seguente rapporto di concambio: 3 quote della società Gordol S.r.l. (incorporante) ogni 2 quote della società Gaber S.r.l. (incorporata).

In base al rapporto tra i patrimoni delle due società sussistono le premesse per un conguaglio in denaro di L. 2.359.093 a favore dei soci della società Gaber S.r.l. da distribuire in base al loro rapporto di partecipazione al capitale sociale di quest'ultima.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: i soci della società incorporata potranno sostituire le proprie quote con quote dell'incorporante in base al rapporto di concambio di cui al punto 3 e, per tali quote, verranno iscritti nel libro soci di quest'ultima.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote dell'incorporante società Gordol S.r.l. assegnate ai soci dell'incorporata società Gaber S.r.l.: le quote in oggetto avranno godimento dal 1° gennaio 1997.

6. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, a fini contabili, dal 1° gennaio 1997.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato. Tutte le 20.000 quote della società Gaber S.r.l. hanno le medesime prerogative per essere convertite in 30.000 quote della società Gordol S.r.l.

8. Vantaggi particolari degli amministratori: non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese di Gorizia in data 21 ottobre 1997.

Gorizia, 31 ottobre 1997

p. Gaber S.r.l.

L'amministratore unico: Bonetti Rossano

S-24134 (A pagamento).

MELEGARI - S.p.a.

Sede in Parma, Strada Martinella n. 38/A
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 8058

Estratto del progetto di scissione

Dal progetto di scissione depositato presso la sede della società in data 16 ottobre 1997 e depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Parma il giorno 6 novembre 1997 al n. 9700023710/CPR0066 registro d'ordine, risulta la scissione parziale della società Melegari S.p.a., con concomitante costituzione di nuova società. Le società partecipanti alla scissione sono le seguenti:

a) Società scissa: Melegari S.p.a., con sede legale in Parma, Strada Martinella n. 38/A, località Alberi di Vigatto - 43100 Parma, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Parma al n. 8058, codice fiscale n. 00413250341;

b) Società beneficiaria di nuova costituzione: L. M. S.r.l., con sede legale in Parma, Strada Martinella n. 38/A, località Alberi di Vigatto - 43100 Parma, con capitale sociale previsto di L. 190.000.000 interamente versato, così come rinveniente dal presente progetto di scissione, in quanto società di nuova costituzione.

La scissione, effettuata sulla base del patrimonio netto contabile al 31 luglio 1997, applica, nei confronti dei soci, il criterio proporzionale di partecipazione al capitale sociale della società beneficiaria rispetto a quello presente nella società scissa. Ne consegue che, sulla base dei valori sopra indicati, il rapporto di cambio è stato determinato con la seguente formula: capitale sociale società beneficiaria - capitale sociale società scissa.

Pertanto, nel rispetto del criterio di riparto proporzionale, sarà assegnata ai soci della società beneficiaria una frazione di quota pari a L. 1.000 per ogni 2.105263158 azioni detenute nella società scissa. Attraverso tale criterio di riparto, non si manifesta comunque l'esigenza di effettuare conguagli in denaro. Le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili della società, e le operazioni della Melegari S.p.a. verranno imputate al bilancio della società beneficiaria, a fare data dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Parma, in cui sarà iscritta la società beneficiaria. Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci né possessori di titoli, emessi da alcuna delle società. Non sussistono particolari vantaggi per gli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla scissione.

p. Melegari S.p.a.
 Un amministratore: Manghi Laura

S-24135 (A pagamento).

FAUSTINI LUIGI - S.p.a.**LAGHETTO FIORITO - S.r.l.***Estratto della delibera di fusione
per incorporazione della società Faustini Luigi S.p.a.*

Il 6 novembre 1997 sono state iscritte, nell'ufficio del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Trento, le delibere di fusione per incorporazione nella «Faustini Luigi S.p.a.» (incorporante), con sede in Rovereto (Trento), via Fornaci n. 26, iscritta al registro imprese di Trento al n. 18277, della «Laghetto Fiorito S.r.l.» (incorporanda), con sede in Rovereto (Trento), via Fornaci n. 26, iscritta a registro imprese di Trento al n. 19240. È previsto l'annullamento dell'intero capitale sociale dell'incorporanda «Laghetto Fiorito S.r.l.» in quanto interamente posseduto dalla incorporante «Faustini Luigi S.p.a.». La data di imputazione delle operazioni della incorporanda al bilancio della incorporante coinciderà con il 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione è stato iscritto nell'ufficio del registro delle

imprese ove è posta la sede della società incorporante. Non sussistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Faustini Luigi S.p.a.: Faustini Luigi Natale

p. Laghetto Fiorito S.r.l.: Faustini Luigi Natale

S-24137 (A pagamento).

IFFI - S.p.a.

Codice fiscale n. 00404210460

IMMOBILIARE SAN MARCO - S.r.l.

Codice fiscale n. 01332870466

IMMOBILIARE PASSAGLIA - S.r.l.

Codice fiscale n. 01332860467

*Deliberazione di fusione per incorporazione di società,
interamente possedute (ex art. 2502-bis del Codice civile).*

Società partecipanti alla fusione:

1. Società incorporante: Iffi S.p.a., con sede legale in Viareggio, via Nuova di Montramito, località largo Risorgimento «Centro Iffi», capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Lucca al n. 6825, repertorio economico amministrativo di Lucca n. 92081, codice fiscale n. 00404210460.

Società incorporande:

A) Immobiliare San Marco S.r.l., con sede in Viareggio, via Nuova di Montramito, località largo Risorgimento «Centro Iffi», capitale sociale, interamente versato, L. 1.945.000.000, iscritta al n. 17935 del registro delle imprese di Lucca, repertorio economico amministrativo n. 133648 di Lucca; codice fiscale n. 01332870466; integralmente posseduta dalla Iffi S.p.a.

B) Immobiliare Passaglia S.r.l., con sede in Viareggio, via Nuova di Montramito, località largo Risorgimento «Centro Iffi», capitale sociale L. 580.000.000 interamente versato iscritta al n. 17934 del registro delle imprese di Lucca, repertorio economico amministrativo n. 133651 di Lucca; codice fiscale n. 01332860467; integralmente posseduta dalla Iffi S.p.a.

2. I numeri 3, 4, 5 del 1° comma dell'art. 2501-bis del Codice civile, non si applicano alla presente operazione ai sensi dell'art. 2504-quinques, in quanto il capitale sociale delle società incorporande è interamente posseduto dalla società incorporante, che continuerà a detenerlo fino all'atto definitivo di fusione.

3. Il progetto di fusione, in particolare prevede, l'annullamento da parte della società incorporante delle partecipazioni totalitarie delle società incorporate con esclusione di concambio di quote e/o azioni delle società partecipanti alla fusione.

4. A decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione verrà attuata le operazioni delle società incorporate verranno imputate al Bilancio della società incorporante.

5. Nessun trattamento particolare è riservato ai soci.

6. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione per incorporazione è avvenuta in data 16 settembre 1997 in Viareggio, per atto dott. Francesco Rizzo, notaio in Viareggio, repertorio n. 221.844, raccolta n. 28.099, registrata all'ufficio del registro di Viareggio il 19 settembre 1997 al n. 2553 ed è stata omologata, dal Tribunale di Lucca, con decreto in data 15 ottobre 1997 ed iscritta presso lo stesso Tribunale (registro imprese) in data 27 ottobre 1997.

p. Iffi S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giacomo Fonio

S-24139 (A pagamento).

IMMOBILIARE SAN MARCO - S.r.l.

Codice fiscale n. 01332870466

IFFI - S.p.a.

Codice fiscale n. 00404210460

IMMOBILIARE PASSAGLIA - S.r.l.

Codice fiscale n. 01332860467

Deliberazione di fusione per incorporazione di società, interamente possedute (ex art. 2502-bis del Codice civile).

Società partecipanti alla fusione:

1. Società incorporante: Iffi S.p.a., con sede legale in Viareggio, via Nuova di Montramito, località largo Risorgimento «Centro Iffi», capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Lucca al n. 6825, repertorio economico amministrativo di Lucca n. 92081, codice fiscale n. 00404210460.

Società incorporande:

A) Immobiliare San Marco S.r.l., con sede in Viareggio, via Nuova di Montramito, località largo Risorgimento «Centro Iffi», capitale sociale, interamente versato, L. 1.945.000.000, iscritta al n. 17935 del registro delle imprese di Lucca, repertorio economico amministrativo n. 133648 di Lucca; codice fiscale n. 01332870466; integralmente posseduta dalla Iffi S.p.a.

B) Immobiliare Passaglia S.r.l., con sede in Viareggio, via Nuova di Montramito, località largo Risorgimento «Centro Iffi», capitale sociale L. 580.000.000 interamente versato iscritta al n. 17934 del registro delle imprese di Lucca, repertorio economico amministrativo n. 133651 di Lucca; codice fiscale n. 01332860467; integralmente posseduta dalla Iffi S.p.a.

2. I numeri 3, 4, 5 del 1° comma dell'art. 2501-bis del Codice civile, non si applicano alla presente operazione ai sensi dell'art. 2504-quinquies, in quanto il capitale sociale delle società incorporande è interamente posseduto dalla società incorporante, che continuerà a detenerlo fino all'atto definitivo di fusione.

3. Il progetto di fusione, in particolare prevede, l'annullamento da parte della società incorporante delle partecipazioni totalitarie delle società incorporate con esclusione di concambio di quote e/o azioni delle società partecipanti alla fusione.

4. A decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione verrà attuata le operazioni delle società incorporate verranno imputate al Bilancio della società incorporante.

5. Nessun trattamento particolare è riservato ai soci.

6. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione per incorporazione è avvenuta in data 16 settembre 1997 in Viareggio, per atto dott. Francesco Rizzo, notaio in Viareggio, repertorio n. 221.845, raccolta n. 28.100, registrata all'ufficio del registro di Viareggio il 19 settembre 1997 al n. 2554 ed è stata omologata, dal Tribunale di Lucca, con decreto in data 15 ottobre 1997 ed iscritta presso lo stesso Tribunale (registro imprese) in data 27 ottobre 1997.

Immobiliare San Marco S.r.l.

L'amministratore delegato: dott. Claudio Fonio

S-24141 (A pagamento).

IDROELETTRICA TARSA - S.r.l.

Progetto di fusione (ex art. 2501-bis del Codice civile) della società Idroelettrica Tarsa S.r.l. con sede in Piacenza, via Colombo n. 101/I, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 14635 del registro delle imprese di Piacenza, codice fiscale n. 01727260240.

Società partecipanti alla fusione:

società a responsabilità limitata denominata «Omicron S.r.l.» con sede in Piacenza, via Colombo n. 101/I, in qualità di incorporante:

società a responsabilità limitata denominata «Idroelettrica Tarsa S.r.l.» con sede in Piacenza, via Colombo n. 101/I, in qualità di incorporata.

2. Rapporto di cambio delle quote: trattandosi di fusione per incorporazione di una società in un'altra che possiede tutte le quote del capitale sociale della prima non sussiste alcun rapporto di cambio e/o conguagli in denaro; pertanto ai sensi dell'art. 2503-quinquies del Codice civile non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4) e 5) e degli articoli 2501-quater e 2501-quinquies.

3. Data di decorrenza della fusione: le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrenza dal 1° gennaio 1998.

4. Particolari categorie di azionisti/quotisti: nell'ambito delle società partecipanti alla fusione non sussistono categorie di azionisti/quotisti alle quali riservare trattamenti particolari.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Il progetto di fusione, da cui è tratto il presente estratto ex art. 2501-bis, ultimo comma è stato depositato presso il registro delle imprese di Piacenza il giorno 3 novembre 1997 con ricevuta protocollo n. 9700017164/CPC0191.

Piacenza, 5 novembre 1997

p. Idroelettrica Tarsa S.r.l.

L'amministratore delegato: Soster Graziano

C-31788 (A pagamento).

IMMOBILIARE PASSAGLIA - S.r.l.

Codice fiscale n. 01332860467

IFFI - S.p.a.

Codice fiscale n. 00404210460

IMMOBILIARE SAN MARCO - S.r.l.

Codice fiscale n. 01332870466

Deliberazione di fusione per incorporazione di società, interamente possedute (ex art. 2502-bis del Codice civile).

Società partecipanti alla fusione:

1. Società incorporante: Iffi S.p.a., con sede legale in Viareggio, via Nuova di Montramito, località largo Risorgimento «Centro Iffi», capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Lucca al n. 6825, repertorio economico amministrativo di Lucca n. 92081, codice fiscale n. 00404210460.

Società incorporande:

A) Immobiliare San Marco S.r.l., con sede in Viareggio, via Nuova di Montramito, località largo Risorgimento «Centro Iffi», capitale sociale, interamente versato, L. 1.945.000.000, iscritta al n. 17935 del registro delle imprese di Lucca, repertorio economico amministrativo n. 133648 di Lucca; codice fiscale n. 01332870466; integralmente posseduta dalla Iffi S.p.a.

B) Immobiliare Passaglia S.r.l., con sede in Viareggio, via Nuova di Montramito, località largo Risorgimento «Centro Iffi», capitale sociale L. 580.000.000 interamente versato iscritta al n. 17934 del registro delle imprese di Lucca, repertorio economico amministrativo n. 133651 di Lucca; codice fiscale n. 01332860467; integralmente posseduta dalla Iffi S.p.a.

2. I numeri 3, 4, 5 del 1° comma dell'art. 2501-bis del Codice civile, non si applicano alla presente operazione ai sensi dell'art. 2504-quinquies, in quanto il capitale sociale delle società incorporande è interamente posseduto dalla società incorporante, che continuerà a detenerlo fino all'atto definitivo di fusione.

3. Il progetto di fusione, in particolare prevede, l'annullamento da parte della società incorporante delle partecipazioni totalitarie delle società incorporate con esclusione di concambio di quote e/o azioni delle società partecipanti alla fusione.

4. A decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione verrà attuata le operazioni delle società incorporate verranno imputate al Bilancio della società incorporante.

5. Nessun trattamento particolare è riservato ai soci.

6. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione per incorporazione è avvenuta in data 16 settembre 1997 in Viareggio, per atto dott. Francesco Rizzo, notaio in Viareggio, repertorio n. 221.846, raccolta n. 28.101, registrata all'ufficio del registro di Viareggio il 19 settembre 1997 al n. 2555 ed è stata omologata, dal Tribunale di Lucca, con decreto in data 15 ottobre 1997 ed iscritta presso lo stesso Tribunale (registro imprese) in data 27 ottobre 1997.

Immobiliare Passaglia S.r.l.
L'amministratore delegato: dott. Claudio Fonio

S-24140 (A pagamento).

BENETTON GROUP - S.p.a.

CALZATURIFICIO DI VARESE - S.p.a.

Estratto delibera di fusione (art. 2502-bis del Codice civile)

1. a) Società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, primo comma n. 1).

incorporante Benetton Group S.p.a. con sede in Ponzano Veneto (TV), via Villa Minelli n. 1, capitale sociale L. 90.767.937.000, iscritta al n. 4424 del registro delle imprese di Treviso, codice fiscale n. 00193320264;

incorporanda: Calzaturificio di Varese S.p.a. con sede in Ponzano Veneto (TV), via Villa Minelli n. 1, capitale sociale L. 8.808.569.580, iscritta al n. 36556 del registro delle imprese di Treviso, codice fiscale n. 00197490121.

1. b) Tipo di fusione: mediante incorporazione di Calzaturificio di Varese S.p.a. in Benetton Group S.p.a.

2. Rapporto di cambio: il rapporto di cambio è fissato in n. 1 azioni della Benetton Group S.p.a. ogni n. 92 azioni del Calzaturificio di Varese S.p.a. Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Modalità di esecuzione: a seguito del perfezionamento della fusione, la Benetton Group S.p.a. procederà:

all'annullamento senza cambio delle n. 142.292.589 azioni del Calzaturificio di Varese S.p.a. di sua proprietà;

al cambio delle n. 2.110.191 azioni possedute da azionisti terzi del Calzaturificio di Varese S.p.a., in base al rapporto di cambio di cui al precedente punto 2, mediante emissione di n. 22.937 azioni ordinarie della Benetton Group S.p.a. da nominali L. 500 cadauna.

Le operazioni di cambio potranno essere effettuate a partire dalla data di efficacia della fusione contro consegna dei certificati rappresentativi delle azioni dal Calzaturificio di Varese S.p.a. di cui si chiede il cambio. Al fine di assicurare quozienti interi di cambio verrà dato incarico ad un soggetto a ciò abilitato di provvedere alla negoziazione delle frazioni mancanti o residue, senza oneri per spese e commissioni, per il raggiungimento del quoziente minimo di cambio. Tale negoziazione avverrà al prezzo di L. 310 per azioni.

4. Le azioni assegnate in concambio avranno godimento dal 1° gennaio 1997.

5. Ai sensi dell'articolo 2504-bis, secondo comma del Codice civile, la fusione avrà effetto a decorrere dal giorno successivo all'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Treviso o da quella successiva data che sia stabilita in sede di stipulazione dello stesso atto di fusione. Per gli effetti di cui all'articolo 2501-bis, n. 6, del Codice civile, e ai fini fiscali, le operazioni della società saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

3. Non esistono particolari categorie di soci, né sono stati emessi titoli diversi dalle azioni (art. 2501-bis, primo comma n. 7).

4. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, primo comma n. 7).

5. Attuazione (art. 2501-ter, terzo comma), sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società al 30 giugno 1997. Le delibere di fusione delle due società, entrambe omologate in data 10 novembre 1997, sono state depositate per l'iscrizione al registro delle imprese di Treviso in data 12 novembre 1997, protocollo n. 42183, per «Benetton Group S.p.a.» e protocollo n. 42184, per «Calzaturificio di Varese S.p.a.».

Treviso, 12 novembre 1997

Il notaio rogante: dott. A. Manavello.

S-24288 (A pagamento).

COFI - S.p.a.

Codice fiscale n. 07945160153

ENTERPRISE SOCIETÀ GENERALE DI COSTRUZIONI - S.p.a.

Codice fiscale n. 00369380464

Deliberazione di fusione per incorporazione di società, interamente possedute (ex art. 2502-bis del Codice civile).

1. Società incorporante:

Cofi S.p.a., con sede legale in Viareggio, via Vetraria n. 11, capitale sociale L. 35.800.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Lucca al n. 204075/1996, repertorio economico amministrativo di Lucca n. 129607, codice fiscale n. 07945160153.

Società incorporanda

A) Enterprise società generale di costruzioni S.p.a., con sede in Viareggio, via Vetraria n. 11, capitale sociale L. 17.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 6212 del registro imprese di Lucca, repertorio economico amministrativo n. 89056 di Lucca; codice fiscale n. 00369380464, parzialmente posseduta.

2. Annullamento da parte della Cofi S.p.a., di 16.091.278 azioni Enterprise Società Generale di Costruzioni S.p.a., ed emissione di 2.071.000 nuove azioni da assegnare a 908.722 azioni della Enterprise Società Generale di Costruzioni S.p.a., arrotondate alle 1.000 azioni Cofi S.p.a., e con un conguaglio in denaro complessivo da versare nelle casse sociali per L. 1.242.791, nelle proporzioni descritte nella relazione degli amministratori ex art. 2501-*quater* del Codice civile.

3. Le azioni emesse dalla società incorporante saranno assegnate mediante consegna di certificati azionari della Cofi S.p.a., contro il ritiro ed annullamento dei certificati azionari della Enterprise Società Generale di Costruzioni S.p.a., e regolamento del conguaglio in denaro presso la sede della società incorporante nelle quantità espresse dagli amministratori nella relazione ex art. 2501-*quater* del Codice civile.

4. Le azioni Cofi S.p.a., emesse in concambio delle azioni Enterprise Società Generale di Costruzioni S.p.a., avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione verrà eseguita, con diritto anche ad eventuali dividendi interessanti le riserve pregresse o provenienti dalla fusione.

5. A decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione verrà attuata le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante.

6. Nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione per incorporazione è avvenuta in data 15 settembre 1997 in Viareggio, per atto dott. Francesco Rizzo notaio in Viareggio, repertorio n. 221.823, raccolta n. 28094 registrato a Viareggio il 19 settembre 1997 ed è stata omologata dal Tribunale di Lucca con decreto in data 15 ottobre 1997 ed iscritta presso lo stesso Tribunale in data 27 ottobre 1997.

Viareggio, 4 novembre 1997

Cofi S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Quadrelli Alessandro

S-24142 (A pagamento).

**ENTERPRISE SOCIETÀ GENERALE
DI COSTRUZIONI - S.p.a.**

Codice fiscale n. 00369380464

COFI - S.p.a.

Codice fiscale n. 07945160153

*Deliberazione di fusione per incorporazione di società,
interamente possedute (ex art. 2502-bis del Codice civile).*

1. Società incorporante:

Cofi S.p.a., con sede legale in Viareggio, via Vetraria n. 11, capitale sociale L. 35.800.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Lucca al n. 204075/1996, repertorio economico amministrativo di Lucca n. 129607, codice fiscale n. 07945160153.

Società incorporanda

A) Enterprise società generale di costruzioni S.p.a., con sede in Viareggio, via Vetraria n. 11, capitale sociale L. 17.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 6212 del registro imprese di Lucca, repertorio economico amministrativo n. 89056 di Lucca; codice fiscale n. 00369380464, parzialmente posseduta.

2. Annullamento da parte della Cofi S.p.a., di 16.091.278 azioni Enterprise Società Generale di Costruzioni S.p.a., ed emissione di 2.071.000 nuove azioni da assegnare a 908.722 azioni della Enterprise Società Generale di Costruzioni S.p.a., arrotondate alle 1.000 azioni Cofi S.p.a., e con un conguaglio in denaro complessivo da versare nelle casse sociali per L. 1.242.791, nelle proporzioni descritte nella relazione degli amministratori ex art. 2501-*quater* del Codice civile.

3. Le azioni emesse dalla società incorporante saranno assegnate mediante consegna di certificati azionari della Cofi S.p.a., contro il ritiro ed annullamento dei certificati azionari della Enterprise Società Generale di Costruzioni S.p.a., e regolamento del conguaglio in denaro presso la sede della società incorporante nelle quantità espresse dagli amministratori nella relazione ex art. 2501-*quater* del Codice civile.

4. Le azioni Cofi S.p.a., emesse in concambio delle azioni Enterprise Società Generale di Costruzioni S.p.a., avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione verrà eseguita, con diritto anche ad eventuali dividendi interessanti le riserve pregresse o provenienti dalla fusione.

5. A decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione verrà attuata le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante.

6. Nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione per incorporazione è avvenuta in data 15 settembre 1997 in Viareggio, per atto dott. Francesco Rizzo notaio in Viareggio, repertorio n. 221.824, raccolta n. 28095 registrato a Viareggio il 19 settembre 1997 ed è stata omologata dal Tribunale di Lucca con decreto in data 15 ottobre 1997 ed iscritta presso lo stesso Tribunale in data 27 ottobre 1997.

Viareggio, 4 novembre 1997

Enterprise S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Quadrelli Alessandro

S-24143 (A pagamento).

OMICRON - S.r.l.

Progetto di fusione (ex art. 2501-bis del Codice civile) della società Omicron S.r.l. con sede in Piacenza, via Colombo n. 101/I, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 14634 del registro delle imprese di Piacenza, codice fiscale n. 01868500248.

Società partecipanti alla fusione:

società a responsabilità limitata denominata «Omicron S.r.l.» con sede in Piacenza, via Colombo n. 101/I, in qualità di incorporante;
società a responsabilità limitata denominata «Idroelettrica Tarsa S.r.l.» con sede in Piacenza, via Colombo n. 101/I, in qualità di incorporata.

2. Rapporto di cambio delle quote: trattandosi di fusione per incorporazione di una società in un'altra che possiede tutte le quote del capitale sociale della prima non sussiste alcun rapporto di cambio e/o conguagli in denaro; pertanto ai sensi dell'art. 2503-*quinquies* del Codice civile non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma, numeri 3), 4) e 5) e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

3. Data di decorrenza della fusione: le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrenza dal 1° gennaio 1998.

4. Particolari categorie di azionisti/quotisti: nell'ambito delle società partecipanti alla fusione non sussistono categorie di azionisti/quotisti alle quali riservare trattamenti particolari.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Il progetto di fusione da cui è tratto il presente estratto ex art. 2501-*bis*; ultimo comma è stato depositato presso il registro delle imprese di Piacenza il giorno 3 novembre 1997 con ricevuta protocollo n. 9700017163/CPC0191.

Piacenza, 5 novembre 1997

p. Omicron S.r.l.

L'amministratore unico: Eraldo Ambrosi

C-31789 (A pagamento).

DANIELI & C. OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.

Sede in Buttrio (UD), via Nazionale n. 41

Capitale sociale L. 145.414.600.000 interamente versato

ITI/CLM Impianti Tecnici Industriali - S.p.a.

Sede in Buttrio (UD), via Nazionale n. 69

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(art. 2501-bis n. 1)*

a) Società incorporante: Danieli & C. Officine Meccaniche S.p.a., con sede in Buttrio (UD), via Nazionale n. 41, capitale sociale L. 145.414.600.000 interamente versato, iscritta al n. 2806 del registro delle imprese di Udine, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00167460302;

b) società incorporanda: ITI/CLM Impianti Tecnici Industriali S.p.a., con sede in Buttrio (UD), via Nazionale n. 69, capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 2476 del registro delle imprese di Udine, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00164540304.

Art. 2501-*bis*, n. 2): a seguito della fusione, l'atto costitutivo e lo Statuto della Danieli & C. Officine Meccaniche S.p.a. non viene ad essere modificato ed è quello risultante dal documento allegato sub a) al progetto.

Art. 2501-*bis*, n. 3, 4 e 5): non si applicano ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, in quanto la società incorporante possiede la totalità delle azioni, che saranno annullate della società incorporanda ITI/CLM Impianti Tecnici Industriali S.p.a. Conseguentemente non è stato determinato alcun rapporto di cambio.

Art. 2501-*bis*, n. 6): le operazioni contabili e fiscali della società incorporanda saranno imputate nel bilancio della società incorporante dal 1° luglio 1997; fermo ovviamente restando il disposto dell'art. 2504-*bis* del Codice civile, secondo comma.

Art. 2501-*bis*, n. 7): non viene riservato trattamento particolare o privilegiato ai soci.

Art. 2501-*bis*, n. 8): non vengono attribuiti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori. Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Udine in data 11 novembre 1997 registro società n. 2806 per Danieli e C. Officine Meccaniche S.p.a. e n. 2476 per ITI/CLM Impianti Tecnici Industriali S.p.a.

Li, 11 novembre 1997

Danieli & C. Officine Meccaniche S.p.a.

Il presidente: dott. Cecilia Danieli

ITI/CLM Impianti Tecnici Industriali S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Ezio Bianchi

C-31773 (A pagamento).

**CASTELLO DI LAJONE - S.a.s.
di Massimo Giacobone E C.**

Sede in Tortona (AL), via Giani n. 7

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Registro imprese di Alessandria - Tribunale di Tortona n. 0194321

Codice fiscale n. 01726270067

IMMOBILIARE QUATTORDIO - S.r.l.

(con socio unico in liquidazione)

Sede in Tortona (AL), via Emilia n. 168/B

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Registro imprese di Alessandria n. 150791/1997

Codice fiscale n. 00536970148

Progetto di fusione - Estratto

Signori soci, ai sensi dell'art. 1501-bis del Codice civile presentiamo alla vostra approvazione il progetto di fusione per incorporazione della Immobiliare Quattordio S.r.l. in liquidazione nella Castello di Lajone S.a.s. di Massimo Giacobone e C.

Per gli effetti della fusione, le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal giorno 30 giugno 1997.

Nessun trattamento o vantaggio particolare è previsto in capo ai soci e agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato depositato per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Alessandria in data 23 ottobre 1997.

Tortona, 23 ottobre 1997

Massimo Giacobone - Nadia Montini.

C-31805 (A pagamento).

ELETTROMECCANICA ANTONINI - S.r.l.

ANTES - S.p.a.

Estratto di delibera di fusione per incorporazione della Antes S.p.a. nella Elettromeccanica Antonini S.r.l. (redatto ai sensi dell'articolo 2502-bis del Codice civile).

Si rende noto che con le assemblee dell'8 settembre 1997 a rogito del notaio Vincenzo Quaratino in Verona, di cui al repertorio 94103 per la società Elettromeccanica Antonini S.r.l. e repertorio 94104 per la società Antes S.p.a., le suddette società hanno deliberato la fusione con le modalità previste dal progetto di fusione. Ai sensi dell'art. 2602-bis, primo comma si precisa: società partecipanti alla fusione:

Elettromeccanica Antonini S.r.l., società con sede in Verona, in via Germania n. 11, capitale sociale deliberato L. 1.800.000.000 e versato L. 1.541.387.000, iscritta al registro società del Tribunale di Verona al n. 9666, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00678890237 (incorporante);

Antes S.p.a., società con sede in Verona, in via Germania n. 11, capitale sociale di L. 200.000.000 deliberato ed interamente versato, iscritta al registro società del Tribunale di Verona al n. 35724, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02430230231 (incorporata).

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella Elettromeccanica Antonini S.r.l. della Antes S.p.a. interamente posseduta dalla incorporante con annullamento senza sostituzione di n. 200.000 azioni da nominali L. 1.000 della incorporanda Antes S.p.a.

La fusione in oggetto non comporta modificazioni allo Statuto sociale della incorporante.

Rapporto di cambio delle azioni: non esiste un rapporto di cambio delle azioni in quanto la società Antes S.p.a., (incorporata) è interamente posseduta dalla società Elettromeccanica Antonini S.r.l. (incorporante).

Modalità di assegnazione delle quote o azioni in quanto dalla fusione non nasce alcuna nuova società.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, punto n. 6 del Codice civile si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nell'esercizio corrente alla data di perfezionamento dell'atto di fusione, saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà perfezionato l'atto di fusione stesso. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ai sensi del settimo comma dell'art. 123 del D.P.R. n. 917/86.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai portatori di titoli diversi dalle azioni: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Verona in data 14 ottobre 1997 al n. PRA/47146/1997 per la società Elettromeccanica Antonini S.r.l. e in data 31 ottobre 1997 al n. PRA/48972/1997 per la società Antes S.p.a.

Verona, 10 novembre 1997

p. Elettromeccanica Antonini S.r.l. e Antes S.p.a.

Il presidente dei Consigli di amministrazione:

Franco Antonini

C-31793 (A pagamento).

CO.M.AN. - S.r.l.

Estratto delibera di scissione

Con verbale di assemblea straordinaria a rogito dottor Paolo Maria Pettinacci, notaio in Assisi, in data 5 settembre 1997, repertorio n. 144795/22291, depositato per l'iscrizione presso la C.C.I.A.A. di Perugia, registro delle imprese del Tribunale di Perugia in data 29 ottobre 1997, la società «Co.M.An. S.r.l.» con sede in Assisi, frazione Santa Maria degli Angeli, zona Industriale, capitale sociale L. 60.000.000 (sessantamiliioni) interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Perugia al n. 5158 e presso la C.C.I.A.A. di Perugia al n. 105357 del registro ditte, (partita I.V.A. n. 00280030545), con durata fino a 31 dicembre 2050, ha deliberato la scissione mediante approvazione del progetto in appresso citato della medesima, mediante costituzione della società «Campelli Camillo e C. S.n.c.» con sede in Assisi, Santa Maria degli Angeli, zona industriale, con durata fino al 31 dicembre 2050, capitale sociale L. 50.000.000 (cinquantamiliioni) con decorrenza dalla data del 29 ottobre 1997, con assegnazione di quote ai soci della società scissa, nella società beneficiaria di nuova costituzione, proporzionali allo loro precedente partecipazione sociale, ma senza prevedere particolari trattamenti ai soci e senza prevedere particolari vantaggi a favore degli amministratori, il tutto come da progetto di scissione pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in data 16 luglio 1997 n. 164.

Assisi, 4 novembre 1997

Pettinacci Paolo Maria, notaio.

C-31804 (A pagamento).

LORENZONI - S.n.c. di Lorenzoni Luciano & C.

Sede in Bedizzole (BS), via Rimembranze, n. 22
 Capitale sociale L. 225.000.000 interamente versato
 Registro imprese (BS) 029-31305 - R.E.A. n. 289805
 Codice fiscale n. 01462840175
 Partita I.V.A. n. 00629570987

RANCH - S.r.l.

Sede in Bedizzole, via Benaco, n. 115
 Capitale sociale L. 255.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 23135 - R.E.A. n. 264752
 Codice fiscale n. 01304780172

Progetto di scissione

La Lorenzoni S.n.c. di Lorenzoni Luciano & C., con sede in Bedizzole (BS), via Rimembranze, n. 22, codice fiscale n. 01462840172 intende procedere alla propria scissione totale, da attuarsi con le seguenti modalità:

a) con trasferimento del ramo d'azienda relativo al commercio all'ingrosso di cicli e motocicli in una costituenda Società per Azioni da denominarsi «Lorenzoni S.r.l.»;

b) con trasferimento del ramo d'azienda relativo al commercio al dettaglio di cicli e motocicli nella Ranch S.r.l. (beneficiaria già esistente).

I. Società partecipanti:

Lorenzoni S.n.c. di Lorenzoni Luciano & C., con sede in Bedizzole (BS), via Rimembranze, n. 22, codice fiscale n. 01462840172, capitale sociale L. 225.000.000, registro imprese (BS) 029-31305 - R.E.A. n. 289805;

Ranch S.r.l., con sede in Bedizzole (BS), via Benaco, n. 115, Codice fiscale n. 01304780172, capitale sociale L. 255.000.000, registro imprese (BS) 23135 - R.E.A. n. 264752;

Lorenzoni S.r.l. (costituenda), con sede in Bedizzole (BS), via Benaco, n. 115, capitale sociale L. 72.000.000.

2. Poiché il valore economico del ramo d'azienda relativo al commercio al dettaglio di cicli e motocicli è stato determinato in L. 1.575.000.000, mentre il Valore Economico della Ranch S.r.l. è stato determinato in L. 2.625.000.000 si è giunti a determinare il seguente rapporto di cambio:

$$\frac{1.575.000.000}{4.200.000.000} = 37,5 \%$$

Ne consegue che la Ranch S.r.l. dovrà deliberare, in esecuzione della scissione, il seguente aumento di capitale sociale: «255.000.000: x = 62,5: 100».

Capitale sociale finale L. 408.000.000.

Capitale sociale Ranch S.r.l. L. 255.000.000.

Aumento capitale sociale L. 153.000.000.

Per la costituenda Lorenzoni S.r.l. non si pone il problema del rapporto di cambio in quanto trattasi di Società nuova, per la quale non è previsto criterio di attribuzione delle quote diverso da quello proporzionale.

3. Ai soci della Società scissa «Lorenzoni S.n.c.» verranno assegnate quote della Società beneficiaria Ranch S.r.l. in misura proporzionale alla loro quota di partecipazione nella Società scissa.

Per la costituenda Lorenzoni S.r.l. vale quanto detto al punto 2.

4. Le quote di cui al punto precedente parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di perfezionamento della scissione.

5. Dalla data in cui sarà avvenuta l'iscrizione dell'atto di scissione le operazioni effettuate dalla Società scissa si considereranno compiute, ai fini contabili, per conto della Società beneficiaria.

6. Nessun particolare vantaggio è riservato a particolari categorie di soci. Non vi sono possessori di titoli diversi dalle quote sociali.

7. Nessun particolare vantaggio è riservato a favore degli Amministratori delle Società partecipanti alla scissione.

8. Il progetto di scissione risulta iscritto nel Registro delle Imprese di Brescia in data 3 novembre 1997 con i seguenti estremi:

Lorenzoni S.n.c. ricevuta n. 9700072149/CB50223;
 Ranch S.r.l. ricevuta n. 9700072123/CBS0223.

p. Lorenzoni S.n.c. di Lorenzoni Luciano & C.
 Un socio amministratore: Lorenzoni Mauro

p. Ranch S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Lorenzoni Mauro

C-31809 (A pagamento).

DANIELI & C. - OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.*Avviso di rettifica*

Nell'avviso ai portatori di warrant C-30873 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 novembre 1997, n. 260 riguardante la Danieli & C. - Officine Meccaniche S.p.a., con sede in Buttrio (UD), via Nazionale n. 41, dove è scritto: «sino al giorno successivo» si deve leggere: «sino al quinto giorno successivo»

Invariato il resto.

Li, 10 novembre 1997

Il presidente: dott. Cecilia Danieli.

C-31934 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE DI GENOVA**

Il sottoscritto avv. Giovanni Banchemo difensore di Banchemo Maria, Banchemo Roberto, Banchemo Claudio, nella causa per usucapione / Banchemo Agostino, nanti Tribunale di Genova - Premesso:

che i predetti Banchemo Maria, Banchemo Roberto, Banchemo Claudio hanno promosso azione di usucapione relativa all'appartamento di corso Varese n. 1/7 sc. S. Genova;

che mentre gli esponenti sono proprietari dell'immobile per 10/12 al sig. Banchemo Agostino nato a Savignone (GE) il 22 novembre 1891 ed emigrato nelle Americhe da oltre 50 e di cui si ignora residenza e sussistenza in vita ed eventuali eredi, spettano 2/12 per successione ad intestato di Banchemo Filomena.

che l'atto di citazione è stato notificato al convenuto a sensi dell'art. 143 c.p.c. e che il Giudice Istruttore dott. Castiglione della III Sezione del Tribunale di Genova per maggiore garanzia ha ritenuto di dover notificare l'atto di citazione a Banchemo Agostino ed eventuali eredi per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.;

che il Presidente del Tribunale, previo parere del P.M. come provvedimento 30 ottobre 1997, ha autorizzato la pubblicazione della citazione per Pubblici Proclami nei confronti di Banchemo Agostino ed eventuali eredi.

Chiede l'inserimento del presente estratto dell'atto di citazione e del provvedimento presidenziale per gli effetti di legge.

Genova, 6 novembre 1997

Avv. Giovanni Banchemo.

G-876 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI TERAMO
Sezione Distaccata di Atri

Atto di citazione per integrazione del contraddittorio

D'Arcangelo Bruno nato a Cermignano (TE) l'8 marzo 1959 e D'Arcangelo Rosanna nata a Cermignano il 29 maggio 1963 elett. dom. ti in Val Vomano (TE) presso lo studio del loro procuratore e difensore avv. Attanasio Mario Ranalli, premesso: che con atto di citazione del 15 febbraio 1996 notificato ai sensi dell'art. 143 c.p.c., convenivano in giudizio dinanzi al Pretore di Atri, D'Arcangelo Pasquale fu Doneto (correttamente Leonardo) nato a Cermignano il 22 aprile 1845 per ivi sentir dichiarare usucapiti a favore di essi attori, ai sensi dell'art. 1158 del Codice civile, le seguenti unità immobiliari:

appezzamento di terreno sito in Comune di Cermignano alla C.da Piane Vomano distinto nel N.C.T. di detto Comune al Fg. 5, particelle n. 907 (ex 129/b) di mq. 315, con R. D. L. 4.882 e RA. L. 2.677, n. 909 (ex 835/b già 128/b) di mq. 615 con R.D. L. 3.075 e RA. L. 1.168, intestate a D'Arcangelo Pasquale fu Doneto;

che alla udienza di prima comparizione del 5 giugno 1997, il Pretore di Atri, presumendo l'avvenuta morte del convenuto, ordinava l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti gli eredi del convenuto o comunque aventi causa; in ottemperanza della suddetta ordinanza, gli istanti citano gli eredi di D'Arcangelo Pasquale fu Doneto (correttamente Leonardo) nato a Cermignano il 22 aprile 1845 o chiunque avente causa, a comparire dinanzi al Pretore di Atri alla udienza del 7 maggio 1998, ore 9, e segg., con invito a costituirsi in giudizio nel termine di venti giorni prima della udienza indicata, ai sensi e nelle forme di cui all'art. 166 c.p.c., con espresso avvenimento che la comparizione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 e che in difetto si procederà in loro contumacia, per ivi sentir dichiarare usucapita a favore degli attori gli immobili sopra descritti. Su istanza, il Presidente del Tribunale di Teramo, con decreto del 3 ottobre 1997, sentito il P.M., ha autorizzato la notifica per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.

Teramo, 8 ottobre 1997

Avv. Attanasio Mario Ranalli.

C-31745 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI TERAMO
Sezione Distaccata di Atri

Atto di citazione per integrazione del contraddittorio

Basili Teresa nata a Cermignano (TE) il 1° giugno 1940 e Basili Rosaria nata a Cermignano il 22 luglio 1946 elett. dom. te in val Vomano (TE) presso lo studio del loro procuratore e difensore avv. Attanasio Mario Ranalli, premesso: che con atto di citazione del 15 febbraio 1996 notificato ai sensi dell'art. 143 c.p.c., convenivano in giudizio dinanzi al Pretore di Atri, D'Arcangelo Pasquale fu Doneto (correttamente Leonardo) nato a Cermignano il 22 aprile 1845 per ivi sentir dichiarare usucapiti a favore di esse attrici, ai sensi dell'art. 1158 c.c., le seguenti unità immobiliari:

appezzamento di terreno sito in Comune di Cermignano alla C.da Piane Vomano distinto nel N.C.T. di detto Comune al Fg. 5, particelle n. 906 (ex 129/a) di mq. 625, con R. D. L. 9.688 e RA. L. 5.313, n. 910 (ex 835/c già 128/b) di mq. 295 con R. D. L. 1.475 e R.A. L. 561, intestate a: Pasquale fu Doneto;

che alla udienza di prima comparizione del 5 giugno 1997, il Pretore di Atri, presumendo l'avvenuta morte del convenuto, ordinava l'integrazione del contraddittorio nei confronti degli eredi di D'Arcangelo Pasquale fu Doneto o Leonardo, ovvero nei confronti degli aventi causa; in ottemperanza della suddetta ordinanza, gli istanti citano gli Eredi di D'Arcangelo Pasquale fu Doneto (correttamente Leonardo) nato a Cermignano il 22 aprile 1845 o chiunque avente causa, a comparire dinanzi al Pretore di Atri alla udienza del 7 maggio 1998 ore 9, e segg., con invito a costituirsi in giudizio nel termine di venti giorni prima della udienza indicata, ai sensi e nelle forme di cui all'art. 166 c.p.c., con espresso avvenimento che la comparizione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 e che in difetto si procederà in loro

contumacia, per ivi sentir dichiarare usucapiti a favore delle attrici gli immobili di cui sopra. Su istanza, il Presidente del Tribunale di Teramo, con decreto del 3 ottobre 1997, sentito il P.M., ha autorizzato la notifica per pubblici proclami ex art 150 c.p.c.

Teramo, 8 ottobre 1997

Avv. Attanasio Mario Ranalli.

C-31800 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VERONA

Il Tribunale di Verona con decreto 2 ottobre 1997 autorizza la notifica ai sensi dell'art. 150 C.P.C. del ricorso per usucapione presentato dai signori Antolini Angelo, Giuseppe, Giuseppina, Maria Antonia, e Rosa, per il terreno censito in Comune di S. Anna d'Alfaedo - Sez. Prun. - Fg. 56 m. n. 279 intestato in catasto del Comune di S. Anna d'Alfaedo ad Antolini Giobatta fu Domenico e per il terreno censito in Comune di S. Anna d'Alfaedo - Sez. Prun. - Fg. 56 m. n. 257 intestato in Catasto del Comune di S. Anna d'Alfaedo a Dalle Pezze Rosa fu Antonio, maritata Dalle Pezze.

La notifica concerne gli aventi causa di Antolini Giobatta fu Domenico e Dalle Pezze Rosa fu Antonio, loro eredi, aventi causa e chiunque abbia interesse.

Avv. Sebastiano Mazzotta.

C-31812 (A pagamento).

T.A.R. LIGURIA

Ricorso R.G.R. n. 234/96 (depositato il 14 febbraio 1996) professori E. Assirelli G. Chizzolini E. Indolfi M.N. Antola Luly L. Crovetto difesi dagli avvocati prof. L. Acquarone D. Anselmi I. Deluigi domiciliati in Genova, via Corsica n. 21/20 contro: Provveditorato Studi Genova Ministero Pubblica Istruzione per annullamento provvedimenti di data e numero ignoti portanti istituzione corsi riconversione ex art. 473 del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297 per classe concorso: discipline giuridiche ed economiche e approvazione risultati. L'amministrazione ha istituito corsi di riconversione ex art. 473 del decreto legislativo n. 297/94.

Per i concorrenti i corsi violano l'articolo suddetto.

Vizi:

1) violazione art. 473 del decreto legislativo n. 297/94 eccesso potere per difetto presupposto e istruttoria;

2) violazione art. 473 del decreto legislativo n. 297/94 e principi uguaglianza imparzialità buon andamento pubblica amministrazione e necessità concorso per l'accesso impieghi pubblici e superamento esame Stato per conseguimento abilitazione per esercizio professionale ex artt. 3, 97 e 33 costituzione;

3) illegittimità costituzionale art. 473 del decreto legislativo n. 297/94 per violazione artt. 97, 33 e 3 costituzione;

4) violazione art. 473 del decreto legislativo n. 297/94; difetto istruttoria e motivazione;

5) violazione norme e principi disciplinanti composizione commissioni esami abilitazione e art. 473 del decreto legislativo n. 297/94;

6) violazione norme e principi disciplinanti svolgimento esami con valore concorso abilitante; violazione artt. 3 e 97 costituzione;

7) violazione norme e principi disciplinanti svolgimento prove concorsuali e criteri ammissione; violazione artt. 3 e 97 costituzione;

8) violazione decreto ministeriale n. 231 del 23 luglio 1994; eccesso potere per difetto istruttoria e motivazione.

Genova, 10 novembre 1997

Avv. Daniela Anselmi.

C-31937 (A pagamento).

T.A.R. LIGURIA

Ricorso R.G.R. n. 1767/96 (depositato il 2 novembre 1996) professori E. Assirelli G. Ghizzoli E. Indolfi M.N. Antola G. Luly L. Crovetto difesi dagli avvocati prof. L. Acquarone D. Anselmi I. Deluigi domiciliati in Genova, via Corsica n. 21/20 contro: Provveditorato Studi Genova, ministero Pubblica Istruzione per annullamento atto provveditore Studi di Genova 7 marzo 1996 di approvazione risultati corsi riconversione ex art. 473 del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297 per classe concorso discipline giuridiche ed economiche: e approvazione elenchi abilitati in detta classe ed atti di istituzione di tali corsi, di nomina docenti di essi e delle commissioni d'esame, di approvazione graduatorie del 30 settembre 1996 di utilizzazione su altro insegnamento per anno scolastico 96/97 per la classe di concorso citata limitatamente all'inserimento in esse dei docenti riconvertiti. L'amministrazione ha istituito corsi di riconversione ex art. 473 del decreto legislativo n. 297/94.

Per i ricorrenti i concorsi violano l'articolo successo.

Vizi:

- 1) violazione art. 473 del decreto legislativo n. 297/94 eccesso potere per difetto presupposto e istruttoria;
- 2) violazione art. 473 del decreto legislativo n. 297/94 e principi uguaglianza imparzialità buon andamento pubblica amministrazione e necessità concorso per l'accesso impieghi pubblici e superamento esame Stato per conseguimento abilitazione per esercizio professionale ex artt. 3, 97 e 33 costituzione;
- 3) illegittimità costituzionale art. 473 del decreto legislativo n. 297/94 per violazione artt. 97, 33 e 3 costituzione;
- 4) violazione art. 473 del decreto legislativo n. 297/94; difetto istruttoria e motivazione;
- 5) violazione norme e principi disciplinanti composizione commissioni esami abilitazione e art. 473 del decreto legislativo n. 297/94;
- 6) violazione norme e principi disciplinanti svolgimento esami con valore concorso abilitante; violazione artt. 3 e 97 costituzione;
- 7) violazione norme e principi disciplinanti svolgimento prove concorsuali e criteri ammissione; violazione artt. 3 e 97 costituzione;
- 8) violazione decreto ministeriale n. 231 del 23 luglio 1994; eccesso potere per difetto istruttoria e motivazione.

Genova, 10 novembre 1997

Avv. Daniela Anselmi.

C-31938 (A pagamento).

T.A.R. LIGURIA

Ricorso R.G.R. n. 236/96 (depositato il 14 febbraio 1996) professoressa M.R. Quattrone difesa dagli avvocati prof. L. Acquarone D. Anselmi I. Deluigi domiciliati in Genova, via Corsica n. 21/20 contro: Provveditorato Studi Genova Ministero Pubblica Istruzione per annullamento provvedimenti di data e numero ignoti portanti istituzione corsi riconversione ex art. 473 del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297 per classi concorso: 047A matematica 048A matematica applicata 049A matematica e fisica e approvazione risultati. L'amministrazione ha istituito corsi di riconversione ex art. 473 del decreto legislativo n. 297/94.

Per la concorrente i corsi violano l'articolo suddetto.

Vizi:

- 1) violazione art. 473 del decreto legislativo n. 297/94 eccesso potere per difetto presupposto e istruttoria;
- 2) violazione art. 473 del decreto legislativo n. 297/94 e principi uguaglianza imparzialità buon andamento pubblica amministrazione e necessità concorso per l'accesso impieghi pubblici e superamento esame Stato per conseguimento abilitazione per esercizio professionale ex artt. 3, 97 e 33 costituzione;
- 3) illegittimità costituzionale art. 473 del decreto legislativo n. 297/94 per violazione artt. 97, 33 e 3 costituzione;
- 4) violazione art. 473 del decreto legislativo n. 297/94; difetto istruttoria e motivazione;

- 5) violazione norme e principi disciplinanti composizione commissioni esami abilitazione e art. 473 del decreto legislativo n. 297/94;
- 6) violazione norme e principi disciplinanti svolgimento esami con valore concorso abilitante; violazione artt. 3 e 97 costituzione;
- 7) violazione norme e principi disciplinanti svolgimento prove concorsuali e criteri ammissione; violazione artt. 3 e 97 costituzione;
- 8) violazione decreto ministeriale n. 231 del 23 luglio 1994; eccesso potere per difetto istruttoria e motivazione.

Genova, 10 novembre 1997

Avv. Daniela Anselmi.

C-31939 (A pagamento).

T.A.R. LIGURIA

Ricorso R.G.R. n. 1766/96 (depositato il 2 novembre 1996) professoressa M.R. Quattrone difesa dagli avvocati prof. L. Acquarone D. Anselmi I. Deluigi domiciliati in Genova, via Corsica n. 21/20 contro: Provveditorato Studi Genova Ministero Pubblica Istruzione per annullamento atto provveditore Studi Genova 7 marzo 1996 di approvazione risultati corsi riconversione ex art. 473 del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297 per classi concorso: 047A matematica 048A matematica applicata 049A matematica e fisica e approvazione elenchi abilitati in dette classi e atti di istituzione di tali corsi, di nomina docenti di essi e delle commissioni d'esame, di approvazione graduatorie del 30 settembre 1996, di utilizzazione su altro insegnamento per anno scolastico 96/97 per le classi di concorso citate limitatamente all'inserimento in esse dei docenti riconvertiti. L'amministrazione ha istituito corsi di riconversione ex art. 473 del decreto legislativo n. 297/94.

Per la concorrente i corsi violano l'articolo suddetto.

Vizi:

- 1) violazione art. 473 del decreto legislativo n. 297/94 eccesso potere per difetto presupposto e istruttoria;
- 2) violazione art. 473 del decreto legislativo n. 297/94 e principi uguaglianza imparzialità buon andamento pubblica amministrazione e necessità concorso per l'accesso impieghi pubblici e superamento esame Stato per conseguimento abilitazione per esercizio professionale ex artt. 3, 97 e 33 costituzione;
- 3) illegittimità costituzionale art. 473 del decreto legislativo n. 297/94 per violazione artt. 97, 33 e 3 costituzione;
- 4) violazione art. 473 del decreto legislativo n. 297/94; difetto istruttoria e motivazione;
- 5) violazione norme e principi disciplinanti composizione commissioni esami abilitazione e art. 473 del decreto legislativo n. 297/94;
- 6) violazione norme e principi disciplinanti svolgimento esami con valore concorso abilitante; violazione artt. 3 e 97 costituzione;
- 7) violazione norme e principi disciplinanti svolgimento prove concorsuali e criteri ammissione; violazione artt. 3 e 97 costituzione;
- 8) violazione decreto ministeriale n. 231 del 23 luglio 1994; eccesso potere per difetto istruttoria e motivazione.

Genova, 10 novembre 1997.

Avv. Daniela Anselmi.

C-31940 (A pagamento).

T.A.R. LIGURIA

Ricorso R.G.R. n. 1765/96 (depositato il 2 novembre 1996) professori G. Galliano O. Zerega G. Godani G. Benasso D. Fascioli S. Pittalis P. Terrile difesi dagli avvocati prof. L. Acquarone D. Anselmi I. Deluigi domiciliati in Genova, via Corsica n. 21/20 contro: Provveditorato Studi Genova Ministero Pubblica Istruzione per annullamento atto provveditore Studi Genova 7 marzo 1996 di approvazione risultati corsi riconversione ex art. 473 del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297 per classi concorso: 036/A filosofia scienze dell'educazione 037/A filosofia storia e approvazione elenchi abilitati in dette classi e atti di isti-

tuzione di tali corsi, di nomina docenti di essi e delle commissioni d'esame, di approvazione graduatorie del 30 settembre 1996, di utilizzazione su altro insegnamento per anno scolastico 96/97 per le classi di concorso citate limitatamente all'inserimento in esse dei docenti riconvertiti. L'amministrazione ha istituito corsi di riconversione ex art. 473 del decreto legislativo n. 297/94.

Per i ricorrenti i corsi violano l'articolo suddetto.

Vizi:

1) violazione art. 473 del decreto legislativo n. 297/94 eccesso potere per difetto presupposto e istruttoria;

2) violazione art. 473 del decreto legislativo n. 297/94 e principi uguaglianza imparzialità buon andamento pubblica amministrazione e necessità ricorso per l'eccesso impieghi pubblici e superamento esame Stato per conseguimento abilitazione per esercizio professionale ex artt. 3, 97 e 33 costituzione;

3) illegittimità costituzionale art. 473 del decreto legislativo n. 297/94 per violazione artt. 97, 33 e 3 costituzione;

4) violazione art. 473 del decreto legislativo n. 297/94; difetto istruttoria e motivazione;

5) violazione norme e principi disciplinanti composizione commissioni esami abilitazione e art. 473 del decreto legislativo n. 297/94;

6) violazione norme e principi disciplinanti svolgimento esami con valore concorso abilitante; violazione artt. 3 e 97 costituzione;

7) violazione norme e principi disciplinanti svolgimento prove concorsuali e criteri ammissione; violazione artt. 3 e 97 costituzione;

8) violazione decreto ministeriale n. 231 del 23 luglio 1994; eccesso potere per difetto istruttoria e motivazione.

Genova, 10 novembre 1997

Avv. Daniela Anselmi.

C-31941 (A pagamento).

T.A.R. LIGURIA

Ricorso R.G.R. n. 235/96 (depositato il 14 febbraio 1996) professori G. Galliano O. Zerega G. Godani G. Benasso D. Fascoli S. Pittalis P. Terile difesi dagli avvocati prof. L. Acquarone D. Anselmi I. Deluggi domiciliati in Genova, via Corsica n. 21/20 contro: Provveditorato Studi Genova Ministero Pubblica Istruzione per annullamento provvedimenti di data e numero ignoti portanti istituzione corsi riconversione ex art. 473 del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297 per classi concorso: 036/A filosofia scienze dell'educazione 037/A filosofica storia e approvazione risultati. L'amministrazione ha istituito corsi di riconversione ex art. 473 del decreto legislativo n. 297/94.

Per i ricorrenti i corsi violano l'articolo suddetto.

Vizi:

1) violazione art. 473 del decreto legislativo n. 297/94 eccesso potere per difetto presupposto e istruttoria;

2) violazione art. 473 del decreto legislativo n. 297/94 e principi uguaglianza imparzialità buon andamento pubblica amministrazione e necessità ricorso per l'eccesso impieghi pubblici e superamento esame Stato per conseguimento abilitazione per esercizio professionale ex artt. 3, 97 e 33 costituzione;

3) illegittimità costituzionale art. 473 del decreto legislativo n. 297/94 per violazione artt. 97, 33 e 3 costituzione;

4) violazione art. 473 del decreto legislativo n. 297/94; difetto istruttoria e motivazione;

5) violazione norme e principi disciplinanti composizione commissioni esami abilitazione e art. 473 del decreto legislativo n. 297/94;

6) violazione norme e principi disciplinanti svolgimento esami con valore concorso abilitante; violazione artt. 3 e 97 costituzione;

7) violazione norme e principi disciplinanti svolgimento prove concorsuali e criteri ammissione; violazione artt. 3 e 97 costituzione;

8) violazione decreto ministeriale n. 231 del 23 luglio 1994; eccesso potere per difetto istruttoria e motivazione.

Genova, 10 novembre 1997

Avv. Daniela Anselmi.

C-31942 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma in data 11 novembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare seguente: tratto sul Banco di Napoli agenzia 13 di Roma n. c72075267105, dell'importo di L. 1.000.000 all'ordine di Lidia Montemurri, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto, purchè nel frattempo non venga fatta opposizione.

Giovanni Davide Montemurri.

S-24130 (A pagamento).

Ammortamento assegno

In data 5 novembre 1997 il pretore di Genova, assunte le opportune informazioni ed ai sensi dell'art. 69 regio decreto 1736/1993, pronunzia l'ammortamento dell'assegno circolare n. 5106244258, dell'importo di L. 8.000.000 (ottomilioni), a nome di «Benvenuto Andrea».

Autorizza il pagamento del suddetto assegno, decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Genova, 10 novembre 1997

Andrea Benvenuto.

G-882 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Livorno con decreto 14 giugno 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 82045591 di L. 2.835.000 tratto dalla Cooperativa San Benedetto sul conto corrente n. 9735 presso la Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio. Sede in Livorno all'ordine Laura Morenco, autorizzando il pagamento dopo 15 giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Avv. Alberto Palermo.

C-31765 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Agrigento - Sez. dist. di Licata, con decreti 19 agosto 1997 e 21 ottobre 1997, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare serie B n. 912.063.315-07 emesso dalla Sicilcassa S.p.a. agenzia di Licata il 22 luglio 1997 all'ordine di Vizzi Giuseppe per l'importo di L. 2.000.000.

Licata, 3 novembre 1997

Il funzionario di Cancelleria: dott. Carmelo Casano.

C-31784 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Verona visto il ricorso che precede; visto l'art. 69 della legge 21 dicembre 1993 n.1736, pronuncia:

l'ammortamento dell'assegno bancario n. 807026, di L. 7.000.000 tratto sul Credito Cooperativo Vicentino di Poiana Maggiore, agenzia di Asigliano Veneto, all'ordine di Bellini Dario e girato a Dalla Vecchia Fabrizio che, a sua volta, ha girato per l'incasso; l'ammortamento dell'assegno bancario n. 887025, di L. 20.750.000 tratto sul Credito Cooperativo Vicentino di Poiana Maggiore, agenzia di Asigliano Veneto, all'ordine di Dalla Vecchia Damiano e figli S.n.c.;

l'ammortamento dell'assegno circolare n. B.5.006.431.481 12, datato 23 settembre 1997 di L. 5.375.000 tratto sulla Cariverona Banca S.p.a., agenzia di San Pietro in Cariano, in favore di Boni Giuseppe e girato a Dalla Vecchia Damiano e figli S.n.c.

Ne autorizza il pagamento decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione di estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purchè non venga fatta, nel frattempo opposizione dal detentore.

Dispone le notifiche come per legge.

Verona, 7 novembre 1997.

Il consigliere dirigente: dott. Francesco Pulcini.

C-31792 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Pordenone con decreto del 23 ottobre 1997 ha dichiarato l'ammortamento di 2 assegni circolari intestati a Dell'Anese Gianpaolo, emessi il 10 ottobre 1997 dal Credito Agrario Bresciano S.p.a., filiale di Prata di Pordenone n. 1100300310 di L. 2.000.000 e n. 1100300311 di L. 405.000, autorizzato il pagamento, in mancanza di opposizione, decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Dell'Anese Gianpaolo.

C-31799 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto n. 3752/97 emesso in data 7 novembre 1997, ha pronunciato l'ammortamento di n. 180 (centottanta) vaglia cambiari emessi dalla S.r.l. Modidea, con sede in Roma, viale Bruno Buozzi, n. 72 a favore della S.r.l. VE.M.AL. con sede in Roma, via dei Savorelli n. 114 dell'importo complessivo di L. 690.000.000 ordinati per gruppi di tre effetti e quindi per 60 (sessanta) mensilità consecutive e costanti a partire dal 1° settembre 1996 fino a tutto il 1° agosto 2001, dell'importo complessivo di L. 11.500.000 (undicimilioneicinquacentomila), costituito da due effetti di L. 5.000.000 (cinquemilioni) ciascuno ed un effetto di L. 1.500.000 (unmilioneicinquacentomila). Tali gruppi di tre effetti hanno rispettivamente le seguenti scadenze: 1° settembre 1996, 1° ottobre 1996, 1° novembre 1996, 1° dicembre 1996, 1° gennaio 1997, 1° febbraio 1997, 1° marzo 1997, 1° aprile 1997, 1° maggio 1997, 1° giugno 1997, 1° luglio 1997, 1° agosto 1997, 1° settembre 1997, 1° ottobre 1997, 1° novembre 1997, 1° dicembre 1997, 1° gennaio 1998, 1° febbraio 1998, 1° marzo 1998, 1° aprile 1998, 1° maggio 1998, 1° giugno 1998, 1° luglio 1998, 1° agosto 1998, 1° settembre 1998, 1° ottobre 1998, 1° novembre 1998, 1° dicembre 1998, 1° gennaio 1999, 1° febbraio 1999, 1° marzo 1999, 1° aprile 1999, 1° maggio 1999, 1° giugno 1999, 1° luglio 1999, 1° agosto 1999, 1° settembre 1999, 1° ottobre 1999, 1° novembre 1999, 1° dicembre 1999, 1° gennaio 2000, 1° febbraio 2000, 1° marzo 2000, 1° aprile 2000, 1° maggio 2000, 1° giugno 2000, 1° luglio 2000, 1° agosto 2000, 1° settembre 2000, 1° ottobre 2000, 1° novembre 2000, 1° dicembre 2000, 1° gennaio 2001, 1° febbraio 2001, 1° marzo 2001, 1° aprile 2001, 1° maggio 2001, 1° giugno 2001, 1° luglio 2001, 1° agosto 2001.

L'opposizione è ammessa entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Roma, 12 novembre 1997

Avv. Andrea Silla.

S-24071 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma (dott. Galterio), su ricorso presentato dalla Ettore Sibilìa Pubblicità ed Affissioni S.r.l., con proprio decreto 17 ottobre 1997 n. cron. 3430/97 ha dichiarato l'ammortamento di n. 7 cambiari, tratte con scadenza dal 28 febbraio 1994 al 30 agosto 1994, emesse all'ordine della Ettore Sibilìa Pubblicità ed Affissioni S.r.l., ed a firma Gatsby Communication di Roma, dell'importo di L. 1.989.000 cadauna autorizzando il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purchè nel frattempo non intervengano opposizioni.

Roma, 12 novembre 1997

Avv. Tiziana Sgobbo.

S-24095 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore della Pretura Circondariale di Trani, Sez. distaccata di Barletta, con decreto 30 settembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento di n. 3 effetti cambiari dell'importo di L. 334.000 cadauno, emessi da Giofrè Filoreto Aurelio all'ordine di Filannino Francesco con scadenze 31 marzo 1996, 30 giugno 1996 e 31 luglio 1996 presentati all'incasso presso l'agenzia n. 1 della Caripuglia di Barletta, in data 31 marzo 1995 e 23 febbraio 1996, e successivamente, protestati rispettivamente dal notaio F. D'Onofrio di Barletta in data 2 aprile 1996 e 2 luglio 1996 (n. rep. 121822 e 122751), e dal notaio E. De Martino, di Barletta in data 2 agosto 1996 (n. rep. 1118602).

L'ammortamento avrà efficacia trascorsi trenta giorni dalla presente inserzione, salvo opposizione.

Filannino Francesco.

C-31741 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Foggia, con decreto in data 10 luglio 1997 su istanza della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., filiale di Foggia, ha dichiarato l'ammortamento della cambiale emessa da Teles S.a.s., il 10 ottobre 1996 di L. 5.000.000 con scadenza al 21 marzo 1997 all'ordine Edil Dec S.n.c. Ha ordinato la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Ha autorizzato il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, salvo eventuali opposizioni.

Foggia, 22 luglio 1997

Avv. Massimo D'Arcangelo.

C-31778 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore della pretura circondariale di Brescia, sezione distaccata di Salò, ha dichiarato in data 14 giugno 1997, l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 1/28 con saldo apparente di L. 4.076.665 al motto «Salvadori Elena», emesso dal CAB-S.p.a., filiale di Vobarno autorizzandone l'emissione del duplicato trascorso un termine non inferiore a novanta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Brescia, 3 novembre 1997

p. CAB Società per azioni:
dott. Giuseppe Trotti

C-31945 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Con decreto del 10 ottobre 1997 il presidente del Tribunale di Bergamo ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario numero 105 emesso dalla società Alfa Standard S.p.a., con sede legale in Verdellino (BG), località Zingonia, per complessive numero 2000 azioni dal valore nominale di L. 10.000 cadauna e così complessivamente di L. 20.000.000, intestato alla società Marinvest S.r.l., con sede in Genova, autorizzando l'emissione del duplicato del titolo medesimo decorsi trenta giorni dalla data della presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Genova, 7 novembre 1997

p. Marinvest S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Elio Castaldini

G-878 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Taranto con decreto del 31 ottobre 1995 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorso un termine non inferiore a novanta e non superiore a centottanta giorni del certificato di deposito al portatore n. 1215010.04 di L. 5.000.000, emesso il 22 maggio 1995, scadenza 22 novembre 1995 vincolato a sei mesi, dal Banco di Napoli, intestato a Marseglia Teresa.

Avv. Mario Esposito.

C-31737 (A pagamento).

Ammortamento di certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lecce con suo provvedimento del 18 ottobre 1997 e su ricorso proposto da Bardoscia Antonietta Maria ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 160304 dell'importo di L. 105.000.000 emesso in data 20 dicembre 1996 dalla Filiale di Miggiano del «Credito Emiliano», autorizzando, pertanto, il predetto Istituto a rilasciare il duplicato, trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga proposta, nel frattempo, opposizione da parte del detentore.

Avv. Silvestro Biasco.

C-31768 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Cagliari in data 19 luglio 1997 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 147901, emesso dal Banco di Sardegna, sede Sinnai (Cagliari), ed avente un saldo apparente di L. 20.000.000 con scadenza al 14 ottobre 1997.

Anedda Malachia.

C-31803 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il consigliere pretore di Campobasso, a richiesta della legittima posseditrice sig.ra Passarelli Angela, nata il 26 gennaio 1930 negli U.S.A. e residente a Gambatesa, ha emesso un decreto di ammortamento in data 26 ottobre 1997 del certificato di deposito n. 00/00682/54 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Gambatesa - Società a r.l., autorizzandone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Chiunque interessato può opporsi nei termini di legge.

Avv. Francesco Iamartino.

C-31813 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Abbandono di cognome**

Il Ministero di grazia e giustizia con decreto in data 30 settembre 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con il quale Ramirez Ballesteros Julio, nato a Cúcuta (Colombia) il 28 marzo 1961, residente a Genova, via T. Marchisio n. 7/A/7, ha chiesto l'autorizzazione ad abbandonare il cognome «Ballesteros» per sé e per i figli minori Ramirez Ballesteros Daniele, Alberto, nato a Genova il 27 agosto 1944, residente a Genova e Ramirez Ballesteros Giulia, Miriam, Alice, nata a Genova il 5 febbraio 1997, e residente a Genova, per conservare solo quello «Ramirez».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 6 novembre 1997

Ramirez Ballesteros Julio.

G-875 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia, con decreto in data 15 luglio 1997, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale il sottoscritto ha chiesto l'autorizzazione ad aggiungere al cognome «Filippini» della minore figlia Eleonora, nata a Fano il 14 marzo 1991, il cognome «Battistelli».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Fano, 5 novembre 1997.

Dott. Piergaetano Filippini Battistelli.

C-31739 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 4 novembre 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale: «si chiede che Cignini Marius, nato a Bazau (Romania) il 7 maggio 1992 (atto trascritto al comune di Villa S. Giovanni in Tuscia (Viterbo) - parte II - serie B - n. 1/97 e residente in Villa S. Giovanni in Tuscia (Viterbo), venga autorizzato a cambiare il nome in «Mario».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 11 novembre 1997

Salvatore Cignini.

S-24097 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto n. 37/97 del 24 ottobre 1997 il Procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità art. 158 R.D. 9 luglio 1939 n. 1238, della richiesta del cambiamento del nome di «Sabbatino Cosmin», nato a Cimpulung (Romania) il 9 febbraio 1992 e residente a Nocera Inferiore alla via F. Fronda Coop. l'Incontro 76 - Palazzina n. 8, in quello di «Enrico, Cosmin».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Nocera Inferiore, 7 novembre 1997

Sabbatino Nicola.

C-31728 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Caltanissetta, con decreto 10 ottobre 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Grasta Vincenzo e Lo Dico Angela entrambi residenti in Delia, viale G. Dolce, 32 chiedono il cambiamento del nome della loro figlia adottiva Grasta Oksana Sergeevna, nata ad Arkhangelsk (Russia) il 24 aprile 1988 e residente in Delia, viale G. Dolce, 32 da «Oksana Sergeevna» a «Jessica».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Grasta Vincenzo - Lo Dico Angela.

C-31740 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 24 settembre 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Agrusa Lorenzo e Bommarito Maria entrambi residenti in Partinico, via Principe Umberto n. 206, chiedono il cambiamento del nome della loro figlia Agrusa Martina nata a Palermo il 16 luglio 1995 da «Martina» a «Deborah».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Agrusa Lorenzo - Bommarito Maria.

C-31755 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Cagliari con decreto in data 13 settembre 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Deiana Andrea e Diana Savina residenti a Cagliari-Pirri, in via Giovanni Randaccio n. 26, hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome della propria figlia minore adottiva «Masha», nata a Montana-Sofia il 24 dicembre 1990 in «Maria Sofia». In quanto così conosciuta e chiamata.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei termini di legge.

Cagliari-Pirri, 6 novembre 1997

Deiana Andrea.

C-31766 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 95/97 S.C. del 30 ottobre 1997 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Santelli Miyer Jair, nato a Topaipi (Colombia), il 15 febbraio 1992 e residente a Montegrotto (PD), in largo Traiano n. 10, venga autorizzato a cambiare nome in «Eugenio, Miyer».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Montegrotto, 7 novembre 1997

Vittorio Santelli.

C-31785 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 21 ottobre 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Ghisleri Giordano nato a Fiorenzuola D'Arda (PC) il 7 settembre 1957 e Pains Paola nata a Fiorenzuola D'Arda (PC) il 19 ottobre 1959 residenti in Fiorenzuola D'Arda (PC) via Azzolini n. 6 hanno chiesto di cambiare il nome del proprio figlio minore «Alexandru» nato a Domnesti (Romania) il 30 marzo 1995 in quello di «Alessandro».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Fiorenzuola D'Arda, 6 novembre 1997

Ghisleri Giordano.

C-31787 (A pagamento).

Cambiamento di nome

L'avvocato generale presso la Corte d'Appello di Lecce, sezione distaccata di Taranto, con decreto in data 28 ottobre 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Anna Maria Luciana Fanelli, nata a Taranto il 16 maggio 1958 e ivi residente alla via Japigia n. 44, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare nome nel senso che laddove è scritto il dichiarante dà i nomi di «Anna Maria Luciana», venga inteso il dichiarante dà il nome unico di «Anna Maria Luciana».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Taranto, 5 novembre 1997

Anna Maria Luciana Fanelli.

C-31796 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Brescia con decreto del 22 ottobre 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda riguardante «Arrigoni Gina», nata a Bolintin Vale il 3 giugno 1994, sostituendo al nome di «Gina» quello di «Giulia», in modo che il minore venga a chiamarsi «Arrigoni Giulia».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Ghedì, 6 novembre 1997

Fulvio Arrigoni - Donatella Favalli.

C-31808 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 91/97 S.C. dell'8 ottobre 1997, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Fiorio Esteban Andres, nato a Florencia - Caquetá (Colombia), il 24 febbraio 1991 e residente a Verona, in via Delle Agostiniane n. 43, venga autorizzato a cambiare nome in «Stefano Andrea».

Chiunque crede di averne interesse, potrà opporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Verona, 7 novembre 1997

La madre: Lorcedana Rigoni.

C-31810 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

OPERE SOCIALI DI N.S. DI MISERICORDIA DI SAVONA

Avviso d'asta pubblica (primo esperimento) per la vendita dei seguenti beni in Comune di Savona, onde poter realizzare il risanamento e la conservazione del patrimonio immobiliare urbano e poter migliorare l'assistenza.

Si rende noto che in esecuzione della deliberazione della commissione amministratrice n. 190 del 13 giugno 1997, divenuta esecutiva ai sensi di legge, nei giorni 9, 10 e 12 dicembre 1997, alle ore 9, nella sede delle Opere sociali in Savona, via Paleocopa n. 4, avanti al Presidente, o a chi per esso, e con ministero di pubblico notaio, avrà luogo un'asta pubblica primo esperimento per la vendita in numero 16 (sedici) lotti dei seguenti immobili di proprietà dell'Ente.

Prima tornata: il giorno martedì 9 dicembre 1997.

In Comune di Savona:

lotto 1: terreno località Burcana. Legino, catastalmente contraddistinto al catasto terreni al foglio 67, mappale 26, di mq 1.250 in uso con concessione precaria. Prezzo a base d'asta L. 8.750.000;

lotto 2: terreno in località Casotto Primo, via Priocco, catastalmente contraddistinto al catasto terreni al foglio 18, mappali 229, 230, 144, di mq 9.670, in uso con concessione precaria. Prezzo a base d'asta L. 26.957.000;

lotto 3: terreno località Casotto Secondo, via Priocco, catastalmente contraddistinto al catasto terreni al foglio 18 mappale 157, di mq 420, in uso con concessione precaria. Prezzo a base d'asta L. 4.200.000;

lotto 4: terreno e fabbricati rurali in località Santuario presso la ex «Villa Innicen», catastalmente contraddistinti al catasto terreni al foglio 34, mappali 20, 21, 24, 25, 26 e 96, della superficie complessiva di mq 10.336, attualmente in parte affittato con concessione precaria ed in parte sfitto. Prezzo a base d'asta L. 86.749.000;

lotto 5: terreno in località Santuario, via Monteprato contraddistinto al catasto terreni al foglio 33 mappale 8 di mq 1.030, in uso con concessione precaria. Prezzo a base d'asta L. 10.300.000.

Seconda tornata: il giorno mercoledì 10 dicembre 1997.

In Comune di Savona:

lotto 6: terreno in località Santuario, piazza Santuario, contraddistinto al catasto terreni al foglio 33 mappale 26 di mq 630, in uso con concessione precaria. Prezzo a base d'asta L. 6.300.000;

lotto 7: fabbricato rurale in via Riborgo n. 30 contraddistinto al catasto urbano al foglio 19 mappali 282/2, e al catasto terreni al foglio 19 mappale 281, affittato con contratto agrario scadente il 10 novembre 1997. Prezzo a base d'asta L. 193.200.000;

lotto 8: fabbricato ad uso magazzino in via Santuario n. 128/R contraddistinto al catasto urbano al foglio 34 mappale 273 attualmente sfitto. Prezzo a base d'asta L. 47.600.000;

lotto 9: fabbricato in via Santuario n. 146 contraddistinto al catasto urbano al foglio 34 mappale 83 sub 4, attualmente sfitto. Prezzo a base d'asta L. 160.000.000;

lotto 10: fabbricato in via Santuario n. 152, contraddistinto al catasto urbano al foglio 34, mappale 82 sub 3, di mq 195, distribuito su tre piani, di cui mq 65 abitabili e mq 130 non residenziali, attualmente sfitto. Prezzo a base d'asta L. 169.000.000.

Terza tornata: il giorno Venerdì 12 dicembre 1997.

In Comune di Savona:

lotto 11: terreni con entrostanti fabbricati urbani e rurali in via Monteprato n. 12, contraddistinti al catasto urbano al foglio 33 mappale 42 sub 9 (corpo principale); al catasto terreni al foglio 33 mappale 49 (corpo accessorio) e i terreni di pertinenza al catasto terreni al foglio 33 mappali 48, 54 e 56, fabbricato attualmente sfitto. Prezzo a base d'asta L. 167.600.000;

lotto 12: terreni con entrostante fabbricato urbano in via Monteprato n. 13, contraddistinti al catasto urbano al foglio 33 mappale 45 e terreni coltivabili di pertinenza iscritti al catasto terreni foglio 33 mappali 50 e 69 attualmente sfitto. Prezzo a base d'asta L. 120.224.000;

lotto 13: (di cui alla delibera integrativa e modificativa in data 5 settembre 1997 n. 246); terreni con entrostante fabbricato urbano in località Nocette via San Bartolomeo del Bosco n. 22 denominato «Nocette» contraddistinti al catasto urbano al foglio 7 mappale 62 e terreni coltivabili censiti al catasto terreni al foglio 7 mappali 63, 65 e 66, attualmente sfitto. Prezzo a base d'asta L. 134.628.000;

lotto 14: terreni con entrostante fabbricato urbano in via San Bartolomeo del Bosco n. 24, denominato «Fossamorto», contraddistinto al catasto urbano al foglio 7, mappale 47 e terreni boschivi censiti al catasto terreni al foglio 7, mappali 45, 46, 48 e 49, attualmente sfitto. Prezzo a base d'asta L. 78.934.000;

lotto 15: terreni con entrostante fabbricato urbano in località Porassino, via San Bartolomeo del Bosco n. 54, denominato «Porassino», contraddistinto al catasto urbano al foglio 2, mappale 16, e terreni boschivi censiti al catasto terreni al foglio 2, mappali 12, 13, 14 e 15, attualmente sfitto. Prezzo a base d'asta L. 103.990.000;

lotto 16: fabbricato urbano principale e corpo accessorio con corte in comune in località Palaiella Seconda, via Priocco n. 67, denominato «Palaiella II», contraddistinto al catasto urbano al foglio 17, mappale 20/1, attualmente sfitto. Prezzo a base d'asta L. 115.000.000.

Modalità dell'asta pubblica di vendita:

1) l'asta si terrà nel rispetto delle procedure di cui al regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, col metodo di estinzione di candela vergine di cui agli artt. 73 lettera a) e 74 di tale decreto sui prezzi a base sopra indicati per ogni lotto. Le vendite si effettueranno ad unico incanto (non soggetto cioè a successiva eventuale offerta di aumento del ventesimo) e non verranno dichiarati aggiudicati i lotti per i quali non saranno presentate almeno due offerte valide (cioè almeno 2 offerte per ciascun lotto);

2) i concorrenti dovranno provvedere ad un deposito cauzionale nella misura del 5% del prezzo a base d'asta;

3) saranno ammesse anche le offerte per procura (purché speciale in originale o in copia autentica notarile) o per persona da nominare, con le cautele di cui all'art. 81 del citato decreto;

4) nel termine di 10 (dieci) giorni dopo l'aggiudicazione definitiva l'aggiudicatario dovrà versare il prezzo totale e gli oneri di cui al successivo punto 5), e stipulare l'atto notarile di compravendita;

5) sono a carico dell'aggiudicatario definitivo le spese di ogni sorta relative alle perizie estimative, alle spese globali d'asta e agli altri che ne dipendono e ne fanno parte, comprese imposte, tasse e contributi di ogni genere. Le spese globali verranno ripartite fra gli aggiudicatari proporzionalmente ai sopraindicati prezzi base d'asta dei lotti effettivamente venduti (le spese per i lotti eventualmente invenduti rimarranno a carico dell'Ente). Gli importi delle spese dovranno versarsi integralmente come precisato al punto 4);

6) l'aggiudicatario eleggerà, a tutti gli effetti del contratto, il suo domicilio in Savona;

7) le vendite degli immobili si intendono fatte a corpo e non a misura, allo stesso titolo, con i medesimi pesi e nello stato di fatto e di diritto in cui ciascun immobile è attualmente posseduto dall'Ente, con garanzia di evizione e libertà da ipoteche, ed all'uopo l'Ente comunica che si è provveduto a far verificare la regolarità urbanistica alla luce della legge 28 febbraio 1985 n. 47;

8) le Opere sociali si riservano di comunicare all'aggiudicatario, a formalità compiute, la nota di tutte le spese, e nel caso tale somma risultasse insufficiente, l'aggiudicatario dovrà integrarla, a semplice richiesta, entro tre giorni, salvo sempre il rendiconto finale;

9) l'aggiudicatario si intenderà entrato in possesso dell'immobile aggiudicato dal giorno successivo a quello della stipula dell'atto notarile di cui al punto 4), e da tale data saranno a suo carico i pesi e le imposte relativi;

10) gli interessati potranno prendere visione degli atti e documenti relativi alle vendite, chiedere informazioni e chiarimenti presso le Opere sociali di N.S. di Misericordia di Savona, via Paleocapa n. 4 (tel. n. 821832/813103) o al notaio Domenico Rossi di Cairo Montenotte, via Colla n. 7 (tel. 019/504015).

Il presidente: dott. Marco Galleano.

G-880 (A pagamento).

COMUNE DI BRENDOLA (Provincia di Vicenza)

Avviso pubblico incanto per vendita area edificabile

Il giorno *dodici dicembre* alle ore 11 presso la sede Municipale si terrà un'asta per la vendita di un'area edificabile sita in Brendola della superficie di mq 3.000 circa. Prezzo a base d'asta L. 350.000 al mq.

Per informazioni e copia del bando rivolgersi all'ufficio tecnico comunale, tel. 0444/400741.

Il capo ufficio tecnico: geom. Vittorio Ferron.

C-31749 (A pagamento).

COMUNE DI BRENDOLA (Provincia di Vicenza)

Avviso pubblico incanto per vendita di un edificio in piazza Leonardo da Vinci

Il giorno *dodici dicembre* alle ore 9 presso sede Municipale si terrà un'asta per la vendita di un edificio sito in località Vo' in Brendola (ambulatorio medico e alloggio di servizio) a due piani con annesso piccolo corpo ad autorimessa piccola corte di uso esclusivo. Prezzo a base d'asta L. 300.000.000.

Per informazioni e copia del bando all'ufficio tecnico Comunale, tel. 0444/400741.

Il capo ufficio tecnico: geom. Vittorio Ferron.

C-31750 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SPEDALI CIVILI DI BRESCIA

Avviso di aste pubbliche per estratto

Si rende noto che l'Azienda Spedali Civili di Brescia procederà all'alienazione, mediante separate aste pubbliche con le formalità dell'incanto, con il metodo previsto dall'art. 73, punto c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e quindi al miglior offerente, dei seguenti immobili:

1) terreno agricolo stabile Buonaterra in Comune di Rodengo Saiano (BS), non locato. Superficie Ha 0.91.70 (più bresciani 2,81 circa). Prezzo base d'asta L. 95.000.000;

2) fabbricati e terreni stabile Molino di Cadignano in Comune di Verolanuova (BS), non locato. Volumetria complessiva fabbricati mc 2595 circa superfici e terreni Ha 0.61.50. Prezzo base d'asta L. 200.000.000;

3) area agricola stabile Feniletto Frati in Comune di Rezzato (BS), non locato. Superficie mq 5.100 (più bresciani 1,56 circa). Prezzo base d'asta L. 45.000.000;

4) terreni agricoli stabile luogo Massimini in Comune di Visano (BS). Superficie Ha 9.20.60 (più bresciani 28 circa). Prezzo base d'asta L. 700.000.000;

5) terreno agricolo stabile Fenil Nuovo in Comune di Azzano Mella (BS). Superficie Ha 3.64.10 (più bresciani 11.18 circa). Prezzo base d'asta L. 300.000.000;

6) terreni agricoli stabile Fiorita in Comune di Torbole Casaglia (BS). Superficie ha 4.01.70 (più bresciani 12,34 circa). Prezzo base d'asta L. 310.000.000.

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato per le ore 12 del giorno *5 dicembre 1997* mentre l'apertura delle buste avverrà nello stesso giorno dalle ore 14 in poi. La vendita si intende effettuata a corpo e non a misura. La stessa avverrà nel rispetto delle vigenti norme in materia di diritto di prelazione.

Gli interessati all'acquisto sono invitati a ritirare i singoli avvisi d'asta in versione integrale, recanti più precise indicazioni, condizioni e modalità delle singole aste pubbliche presso l'amministrazione degli Spedali Civili di Brescia, U.O. Gestione Patrimoniale, presso il Palazzo uffici amministrativi, piazzale Spedali Civili n. 1, Brescia, tel. 3995975-976.

Il commissario straordinario: dott. Lelio Pischedda.

C-31797 (A pagamento).

RISORSE PER ROMA - S.p.a.

Avviso d'asta

Risorse per Roma, R.P.R. S.p.a., costituita in forza della delibera C.C. n. 56 del 6 marzo 1995 ed in conformità ai poteri statuari ed al contratto di servizio deliberato dalla G.C. il 4 agosto 1995 e stipulato il 18 settembre 1995, in esecuzione del mandato con rappresentanza conferito ai sensi della deliberazione della G.C. n. 2737 dell'8 luglio 1997, rende noto che il giorno 19 dicembre 1997 alle ore 10 presso la sede sociale in via Ulisse Aldrovandi n. 16 - 00197, Roma, davanti al Presidente all'uopo nominato nonché ai testimoni avrà luogo l'asta pubblica per l'alienazione dell'immobile di seguito descritto, pervenuto in proprietà al Comune di Roma in attuazione dell'art. 9 della legge n. 396 del 15 dicembre 1990:

immobile sito in via Giolitti, in N.C.E.U. partita n. 28259, foglio 496, particelle 248 e 249. Prezzo base d'asta L. 14.966.000.000 (quattordicimiliardinecentosessantaseimilioni).

L'immobile è munito di progetto per la realizzazione di un edificio polifunzionale comprendente un albergo, locali commerciali e parcheggi, suscettibile di immediata attuazione in quanto già approvato con accordo di programma, ex art. 27 legge 8 giugno 1990 n. 142, sottoscritto in data 15 febbraio 1997 ed in conferenza dei servizi in data 10 settembre 1997.

L'acquirente, oltre al prezzo di aggiudicazione, sarà impegnato a realizzare e cedere gratuitamente al Comune di Roma, come previsto dalla deliberazione C.C. n. 9 del 3 febbraio 1997, quota parte dei parcheggi previsti dal progetto di cui sopra e, precisamente, n. 60 posti auto a servizio dell'antistante mercato comunale coperto in corso di realizzazione. Sarà impegnato altresì a realizzare e cedere gratuitamente n. 90 posti auto ed a vincolare ed a gestire mq 2.192 di superficie a parcheggio a copertura degli standard urbanistici ex D.I. n. 1444 del 2 aprile 1968 e della delibera C.C. n. 89/95 scomputando il costo degli uni e degli altri dal contributo per oneri di urbanizzazione ex art. 5 legge n. 10/77.

Nel prezzo di aggiudicazione saranno compresi: il corrispettivo di concessione delle porzioni di sottosuolo demaniale interessate dal progetto di costruzione innanzi citato, il costo di quest'ultimo ed i proventi della gestione dei sopracitati mq. 2192 di superficie a parcheggio. De-

posito cauzionale pari al 10% del prezzo base d'asta. L'offerta, unitamente alla prova dell'avvenuto deposito cauzionale, dovrà pervenire, a pena di nullità, alla segreteria di Risorse per Roma, R.P.R. S.p.a. all'indirizzo sopraindicato, entro le ore 13 del giorno 18 dicembre 1997. Disciplinare di gara, elaborati del progetto di costruzione ed ulteriori informazioni potranno essere assunti presso Risorse per Roma, R.P.R. S.p.a., via Ulisse Aldrovandi n. 16, tel. 3265971, fax 3202024.

L'amministratore delegato: dott. ing. Claudio Pancheri.

S-24294 (A pagamento).

BANDI DI GARA

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA Dipartimento X - Servizio Giardini

Questa Amministrazione ai sensi della deliberazione della G.C. n. 3875 del 26 settembre 1997 intende procedere mediante gara di licitazione privata alla seguente fornitura: fornitura di essenze di «Chamaerops humilis» in vaso occorrenti al Servizio Giardini - Importo base L. 350.000.000.

Le essenze in vaso in questione dovranno avere tutte le caratteristiche previste dal rispettivo Capitolato Speciale d'appalto di fornitura. L'aggiudicazione della fornitura sarà effettuata ai sensi dell'art. 89, punto b), R.D. 23 maggio 1924, n. 827, in favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sull'importo a base d'asta. Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire domande di partecipazione in carta legale, entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 dicembre 1997 al seguente indirizzo: Comune di Roma - Servizio Giardini P.za di Porta Metronia 2 - 00183 Roma.

Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione «Riferimento gara di licitazione privata per fornitura di essenze di Chamaerops humilis in vaso».

Alla domanda dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la documentazione di cui al bando integrale. Successivamente le ditte considerate idonee saranno invitate a presentare offerta nei modi e nei termini indicati nelle lettere d'invito. Si potrà prendere visione del bando integrale e del Capitolato Speciale d'Appalto affisso all'Albo Pretorio, L.go Corrado Ricci, 44 - Roma, dal 18 novembre al 9 dicembre 1997.

Il dirigente tecn. superiore
del servizio Giardini
(dott. agr. prof. Angelico Bonuccelli)

S-24078 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA Dipartimento III - IX - U.O.

Bando di gara

1. Ente appaltante comune di Roma - III Dipartimento IX U.O. via Tiburtina, 1163-00156 Roma - tel. 06/4111466 - fax n. 06/4115333 indice una gara mediante pubblico incanto ai sensi della normativa di cui al Decreto Legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

2. Procedura di aggiudicazione: l'appalto è da esperirsi mediante pubblico incanto ai sensi dell'articolo 9 del D.L. n. 358/92.

3. Luogo di esecuzione: il luogo di esecuzione è presso: Comune di Roma.

3.1) Oggetto dell'appalto: Fornitura di arredi vari per scuole materne, elementari, medie, asili nido e refezioni scolastiche. La fornitura è ripartita in quattro lotti:

I Lotto: Arredi per scuole materne, elementari e medie - importo a base d'asta esclusa IVA al 20% L. 360.846.000.

II Lotto: Arredi per asilo nido-importo a base d'asta esclusa IVA al 20% L.163.820.000.

III Lotto: Arredi per refezione scolastica importo a base d'asta esclusa IVA al 20% L. 183.436.000.

IV Lotto: Arredi per scuola elementari e medie della Circo-scrizione XIII - importo a base d'asta esclusa IVA al 20% L. 208.296.800.

4. Termine di consegna: La fornitura dovrà essere consegnata entro 40 giorni di calendario dal ricevimento della commessa, come specificato nel Capitolato Speciale.

5. Si potrà prendere visione del Capitolato Speciale presso l'Albo Pretorio - Largo Corrado Ricci, 44 Roma - dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali a decorrere dal giorno della pubblicazione del presente bando sino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte come appresso specificato. Richiesta di informazioni di carattere tecnico e/o amministrativo: Dipartimento III-IX U.O. Provveditorato - Reparto Mobili, via Tiburtina n. 1163 - 00156 Roma - Tel. 06/411466-Fax 06/4115333.

Richiesta copie capitolati presso il Reparto Mobili del Dipartimento III-IX U.O. - Provveditorato - via Tiburtina n. 1163 - 00156 Roma - tel. 06/411466, previo versamento di L. 60 per ciascuna facciata del citato capitolato. Per ricevere copia dei capitolati a mezzo posta, si dovrà inviare all'Ufficio Protocollo del Dipartimento III-IX U.O., all'indirizzo riportato al punto 1.: domanda corredata del versamento di L.15.000 a mezzo bonifico bancario a favore del Monte dei Paschi di Siena-Filiale di Roma-Tesoreria Comunale cod.banca 1030 CAB03226.8, con la causale «Diritto invio copia capitolati, gara per la fornitura di arredi vari occorrenti alle scuole materne, elementari medie asili nido e refezioni scolastiche di competenza dell'Amministrazione Comunale. Termine per la richiesta di tali informazioni e capitolati fino a 10 giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte.

6. Termini ricezione offerte: Entro le ore 10.30 del giorno giorno 12 gennaio 1998.

6.1) Indirizzo inoltra offerte: L'offerta, redatta in lingua italiana, su carta legale dovrà essere incondizionatamente firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa concorrente, se trattasi di impresa individuale, o dal rappresentante se trattasi di Enti o società. L'offerta dovrà pervenire mediante raccomandata a.r. o a mezzo di Agenzia di recapito l'autorizzata, al Comune di Roma-Segretariato Generale Ufficio Corrispondenza via del Campidoglio n. 4 - 00156 Roma. Le offerte comunque condizionate non saranno prese in considerazione. Ciascuna Ditta potrà partecipare ad uno, a più o a tutti i lotti. L'offerta, singola per ciascun lotto, deve essere chiusa, separatamente da documenti e dichiarazioni, in busta sigillata sulla quale sarà apposta l'indicazione del concorrente e l'oggetto della gara ed il lotto cui si riferisce. Le offerte non sigillate non saranno ammesse a concorrere. L'offerta dovrà comprendere, pena l'esclusione:

a) indicazione del ribasso percentuale unico sul prezzo base d'asta (con l'elencazione analitica dei prezzi, al netto del ribasso percentuale offerto per ogni articolo richiesto);

b) la dichiarazione che il concorrente esplicitamente accetta e si impegna a rispettare tutti gli oneri e le clausole previste dal capitolato speciale d'appalto e dal capitolato generale del Comune di Roma, anche ai sensi di quanto previsto dagli art.1341 e 1342 del Codice Civile;

c) la dichiarazione che il concorrente ha valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione della fornitura;

d) la dichiarazione di considerare i prezzi medesimi, nel loro complesso congrui e remunerativi e tali, quindi, da consentire la propria offerta.

7. Persone ammesse ad assistere all'apertura dei plichi: seduta pubblica.

7. 1) Data, ora e luogo: l'apertura dei plichi, avrà luogo nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio-Campidoglio-terzo piano), il giorno 13 gennaio 1998 alle ore 9.

8. Cauzioni e garanzie: Per partecipare alla gara le imprese concorrenti dovranno produrre, a pena, di esclusione un deposito cauzionale provvisorio di:

L. 18.042.300 per partecipare al I° lotto;

L. 8.191.000 per partecipare al II° lotto;

L. 9.171.800 per partecipare al III° lotto;

L. 10.414.840 per partecipare al IV° lotto

effettuarsi pena l'esclusione in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o con titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una Azienda di Credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette cauzioni di cui ai punti b), c) e d), le seguenti condizioni particolari con le quali l'Istituto Bancario od Assicurativo si obbliga incondizionatamente, e in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art.1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale. Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

9. Modalità di finanziamento e pagamenti: la spesa è finanziata nel Bilancio 1997. Le modalità di pagamento sono specificate nel Capitolato Speciale.

10. Forma giuridica del raggruppamento degli Imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art.10 del D.to L.vo n. 358/92 citato. In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento. Inoltre ciascuna Impresa dovrà presentare una dichiarazione con la firma autenticata, con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del D.to L.vo 358/92. In tale dichiarazione vi dovrà essere l'indicazione della ditta che sarà capogruppo costituendo associazione temporanea.

11. Condizioni minime: per partecipare alla gara, oltre all'offerta, le imprese dovranno presentare, pena l'esclusione, i seguenti documenti, bollati in conformità alle vigenti disposizioni, e di data non anteriore ai 6 mesi rispetto a quella fissata per la gara:

A) certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581 della C.C.I.A.A. Ufficio registro delle imprese - Sezione Ordinaria/Sezione speciale della Provincia ove ha sede legale l'impresa dal quale risulti:

1) iscrizione presso l'ufficio del Registro medesimo;

2) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'impresa;

3) la denominazione dell'impresa;

4) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi, pertanto, in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività e inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

5) l'attività economica svolta che dovrà essere inerente all'oggetto della gara. Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto 4) l'impresa partecipante dovrà, inoltre, produrre certificato della Cancelleria del Tribunale Sezione Fallimentare di data non anteriore ai 6 mesi dalla data della gara, o una dichiarazione autenticata ai sensi della legge 15/68 resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa attestante quanto previsto al punto 4).

B) certificato generale del Casellario Giudizi di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti, se trattasi di società;

C) idonea referenza bancaria attestante la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

D) dichiarazione a firma autenticata con la quale l'impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

D.1) che l'impresa abbia un fatturato nell'ultimo triennio 1994/95/96, di almeno:

L. 1.082.500.000 per le Ditte che intendano partecipare al 1° lotto;

L. 491.500.000 per le Ditte che intendano partecipare al 2° lotto;

L. 550.300.000 per le Ditte che intendano partecipare al 3° lotto;

L. 624.900.000 per le Ditte che intendano partecipare al 4° lotto. Ne consegue che le Ditte che abbiano interesse a partecipare a più o a tutti i lotti dovranno dichiarare di aver conseguito nel triennio 94-95-96 la sommatoria dei fatturati richiesti per ciascun lotto.

D.2) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

D.3) che alla gara non concorrono singolarmente imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

D.4) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.to 358/92;

D.5) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge 482/68 e successive modificazioni in materia di assunzioni obbligatorie. N.B.: Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico. In caso consorzio o associazione temporanea d'impresе, documenti di cui ai punti A), B) e dichiarazioni di cui ai punti D.2, D.3, D.4 e D.5 debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata. I requisiti di cui al punto D.1 si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti. Tutti i documenti innanzi citati se firmati da un'autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione certificata conforme al testo straniero dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana. Il possesso dei requisiti di cui alla lettera D punti 1 e 4 dovrà essere comprovato dalla ditta aggiudicataria, pena la decadenza, mediante la consegna di idonea documentazione al III Dipartimento - IX U.O. entro 20 gg. da specificata richiesta in tal senso. I documenti e la cauzione, unitamente alla offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anche esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al lotto o ai lotti cui si riferisce, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente. La non presentazione di tutti gli elementi e documenti richiesti, la non rispondenza anche di un solo elemento e documento rispetto a quanto richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione della gara.

12. Periodo di tempo durante il quale il concorrente è vincolato alla propria offerta: 6 mesi.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata, lotto per lotto, a norma dell'art. 16 comma 1 lettera a) del D.to L.vo 358/92 a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta. Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide per ogni lotto. Nel caso in cui le due migliori offerte siano uguali, si procederà per sorteggio.

14. Convalida aggiudicazione: L'amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa/e provvisoriamente aggiudicataria/e non avranno nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto. L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa/e aggiudicataria/e, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

15. Data invio bando: Il presente bando è stato spedito all'Ufficio della Comunità Economica Europea in data 12 novembre 1997.

16. Data ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 12 novembre 1997.

Il dirigente: dott. Maurizio Pasquali.

S-24079 (A pagamento).

COMUNE DI POMEZIA
(Provincia di Roma)

Comunicato

(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Oggetto: gara per pubblico incanto per l'aggiudicazione della fornitura di n. 2 scuolabus per il trasporto scolastico pubblico.

Importo base di gara: L.154.000.000 oltre IVA.

Procedura: pubblico incanto - prezzo più basso (D.lgs. 24 luglio 1992 n. 358 art. 16 comma 1 lett. a).

Gara espletata il 15 ottobre 1997 ore 10. Alla gara hanno partecipato: 1. Romana Diesel; 2. Tomassini Style.

Ditta aggiudicataria: Romana diesel s.r.l. via Collatina n. 456 Roma.

Importo totale netto L. 147.994.000 oltre IVA.

Pomezia, 11 novembre 1997

Il dirigente: dott. ing. Vittorio Ferrara.

S-24067 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
III Dipartimento - IX U.O.

Avviso di gara - II esperimento

Il Comune di Roma indice una gara a mezzo asta pubblica per la giudicazione dell'appalto concernente la fornitura di vestiario ed accessori vari occorrenti al personale addetto al Servizio antincendio - IX Dip.to - I U.O. - Protezione Civile - Anno 1997 - Imp. L. 87.560.000 I.V.A. inclusa - Del.G.C. 3408 del 7 agosto 1997.

La gara verrà espletata ai sensi dell'art. 73 lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 10,30 del giorno 15 dicembre 1997; gara ore 8,55 del 16 dicembre 1997.

Per il termine e la presentazione dell'offerta si fa riferimento al bando di gara e al relativo capitolato di cui si potrà prendere visione sia all'Albo pretorio (dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali) largo Corrado Ricci, 44 Roma dal 18 novembre 1997 al 15 dicembre 1997, sia presso il Dip.to III - IX U.O. - Via Tiburtina, 1163 Roma (dal lunedì al venerdì ore ufficio) tel. 06/4110820.

Roma, 18 novembre 1997

Il dirigente: Pasquali.

S-24080 (A pagamento).

CITTÀ DI CASERTA

Avviso di asta pubblica

a) Soggetto appaltante: Comune di Caserta, piazza Vanvitelli, 80100 Caserta.

b) Criterio di aggiudicazione: Asta pubblica ai sensi degli art. 20 e 21 della legge 216/95. L'appalto sarà aggiudicato al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/94, valutando l'anomalia ai sensi di legge.

c) oggetto dell'appalto:

c1: lavori di costruzione scuola media in P.Z. 167 Falciano-Centurano.

Importo a base d'asta di L. 3.562.359.479.

c2: Lavori di completamento rete fognaria collettori N°, O°, O'1.

Importo a base d'asta di L. 2.995.716.963.

d) Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: il luogo di esecuzione è ubicato nel territorio di Caserta. Le caratteristiche generali dell'opera sono riportate negli elaborati di progetto. Per i lavori di cui al punto c1 richiesta l'iscrizione all'A.N.C. cat. 2 per classifica 7. Per i lavori di cui punto c2 è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. cat. 10a per classifica 6. Non sono previste opere scorporabili.

e) Termine di esecuzione: il termine di esecuzione degli appalti desumibile dai rispettivi C.S.A..

f) Caratteristiche generali dell'opera e documentazione: gli elaborati progettuali dell'opera, il capitolato d'appalto ecc., sono visibili, nei giorni feriali dalle ore 11,45 alle ore 13,30, presso gli uffici del V settore - LL.PP. del Comune di Caserta - p.zza Vanvitelli.

g) Termine di ricezione delle offerte: il termine ultimo per la valida presentazione delle offerte è fissato per le ore 12 del giorno precedente a quello stabilito per l'espletamento della gara.

h) Data di svolgimento: l'apertura delle offerte per l'aggiudicazione dei lavori avverrà in seduta pubblica alle ore 9 del giorno 12 dicembre 1997, presso la Sala Consiliare del Comune di Caserta.

i) Cauzione provvisoria: la cauzione provvisoria, è stabilita nella misura del 2%.

j) Modalità di finanziamento e di pagamento: i lavori di cui al punto c1 sono finanziati con mutuo Cassa DD.PP. I lavori di cui al punto c2 sono finanziati con fondi FESR. I pagamenti verranno effettuati secondo le modalità previste dal C.S.A.

k) Soggetti ammessi alla presentazione dell'offerta: sono ammessi a partecipare alla gara, le ditte in possesso degli idonei requisiti legge.

l) Facoltà degli offerenti di svincolarsi dalla propria offerta: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro un periodo di tempo non inferiore a centoventi giorni dalla scadenza della presentazione dell'offerta.

m) Norme sul subappalto: si applicano le norme previste di cui all'art. 34 del decreto legislativo 406/91 così come modificato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 104.

n) Ammissibilità delle offerte: non sono ammesse offerte in aumento.

o) Validità della gara - Modalità di aggiudicazione: la gara sarà dichiarata valida anche in presenza di una sola offerta. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale.

p) Ammissibilità delle imprese straniere: è ammissibile la partecipazione delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge 584/77.

q) Piani di sicurezza: l'offerta dovrà tener conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

r) Facoltà di avvalersi della procedura di cui all'art. 2-bis della legge 155/89: l'amministrazione si riserva questa facoltà.

s) Responsabile del procedimento: responsabile del procedimento è l'ing. Marcello Iovino, dirigente del V Settore - Lavori Pubblici del Comune di Caserta, al quale si ci può rivolgere per eventuali maggiori informazioni.

Il responsabile del procedimento:
ing. Marcello Iovino

S-24090 (A pagamento).

COMUNE DI CASERTA

Piazza Vanvitelli

Tel. 0823/321266 - fax 0823/351405

Avviso esito gara di appalto

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si fa presente che la gara tenutasi in data 30 settembre 1997, relative a:

1) «appalto lavori di recupero delle pavimentazioni in basolato del centro storico 2° lotto». Importo a base d'asta L. 2.456.005.877 + I.V.A.

Ha avuto il seguente esito:

imprese partecipanti: n. 12.

imprese ammesse: n. 9 (percentuale di ribasso).

1) Ati Pellegrino Antonio (30,16), 2) Ati Bonavolontà Edil Eur. (30,90), 3) Ati Centore-Sepe Cost. (27,121), 4) Ati Cogepi-Cosmer (esclusa), 5) Errichiello Costruzioni S.r.l. (27,777), 6) F.E.S.I. S.r.l. (23,26), 7) Igeco S.r.l. (31,89), 8) Imeco S.p.a. (7,5), 9) Italsud S.r.l. (29,299), 10) Orsi Michele (24,90), 11) Penzi Costruzioni S.p.a. (27,05), 12) Todaro Costr. S.r.l. (27,271).

Impresa vincitrice: Ati Pellegrino Antonio con sede in Caserta alla via Acquaviva 121, con il ribasso del 30,16.

Metodo di gara adottato: artt. 20 - 21 legge 216/95 con applicazione dell'anomalia ai sensi dei decreti ministeriali del 28 aprile 1997.

Caserta, 11 novembre 1997

Il dirigente del V settore: Iovino ing. Marcello.

S-24091 (A pagamento).

COMUNE DI CASERTA

Piazza Vanvitelli

Tel. 0823/321266 - fax 0823/351405

Avvisi esiti gare di appalto

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si fa presente che le gare tenute in data 30 settembre 1997, relative a:

1) Appalto lavori di manutenzione triennale dei giardini, parchi, alberate stradali, verde attrezzato, spazi per anziani e di convivialità di proprietà comunali I lotto. Importo a base d'asta L. 1.140.232.500 + I.V.A.

2) Appalto lavori di manutenzione triennale dei giardini, parchi, alberate stradali, verde attrezzato, spazi per anziani e di convivialità di proprietà comunali II lotto. Importo a base d'asta L. 952.348.500 + I.V.A.

Hanno avuto i seguenti esiti:

1) Manutenzione verde I lotto.

Imprese partecipanti: n. 53

Imprese ammesse: n. 40 (percentuale di ribasso)

1) Agrilazio Ambiente S.r.l. (28,312), 2) Ascione Giacomo (21,80), 3) Ati Cammarota Costr. (20,23), 4) Ati Guarino-Tifata Legnami (27,88), 5) Ati Marrone Carmine (esclusa), 6) Ati Mazzitelli-Maisto (27,011), 7) Ati Porto-Cama (19,458), 8) Ati Spc S.r.l. - Frama-Marrone (21,21), 9) Ati Tecnoambiente e coop. Crispo (24,30), 10) AVR az. Vivai Romana (22,73), 11) Baglione Francesco (21,85), 12) Bindi Secondo S.r.l. (27,50), 13) Bonifico S.r.l. (23,19), 14) Bonavolontà Francesco (16), 15) Caldani Pianta S.r.l. (21,79), 16) Cassone Bruno (22,85), 17) Cassone Ernesto (23,08), 18) Ciccarella e C. (esclusa), 19) Conti A. S.r.l. (22,35), 20) Conti Pianta Rieti S.r.l. (22,40), 21) Costruzioni Coraggio S.r.l. (25,70), 22) Di Pietro Luigi (32,10), 23) Ecosud Appalti S.r.l. (9,25), 24) Faro Ambiente S.r.l. (18), 25) Flora Napoli (23,31), 26) Green Service Ambiente S.r.l. (21), 27) Il Giardino di Cioffi Pietro (esclusa), 28) I Giardini del Sud Ruoppo (26,800), 29) Linea Verde Nicolini (21,50), 30) Maisto Vivai e Pianta (19,76), 31) Maisto Luigi Fu Domenico (25,510), 32) Maisto Nicola (11,230), 33) Grandi Vivai Mari (26,30), 34) Marrone Antonio (36,112), 35) Coop. Menotti Ciro (24,35), 36) Milano Costruz. (21,94), 37) Olympic Garden (26,69), 38) Mura f.lli S.n.c. (esclusa), 39) Peverelli S.r.l. (9,70), 40) Prato Verde (21,82), 41) Scalzone Elio (esclusa), 42) Sebastianelli Giocondo (31,23), 43) Sebastianelli Giovanni (30,50), 44) Stazi Mariano S.r.l. (esclusa), 45) Valleverde S.p.a. (22,24), 46) Verde S.r.l. (22,61), 47) Agrindustria S.r.l. (esclusa), 48) Pianta Marcelli (esclusa), 49) Maisto Salvatore (esclusa) 50) Mondo Verde S.a.s. (esclusa), 51) La Gardenia S.n.c. (esclusa), 52) Angeloni Angelo (esclusa), 53) Ipomagi S.r.l. (esclusa). Impresa vincitrice: A.T.I. Mazzitelli Vivai e Pianta S.n.c. e Eurogiardinaggio Nicola Maisto S.r.l. con sede in S. Leucio - Caserta alla piazza della Seta. con il ribasso del 27,011%. Metodo di gara adottato: artt. 20 - 21 legge 216/95 con applicazione dell'anomalia ai sensi dei decreti ministeriali LL.PP. del 28 aprile 1997.

2) Manutenzione Verde II lotto.

Imprese partecipanti: n. 50

Imprese ammesse: n. 37

1) Agrilazio Ambiente S.r.l. (28,312), 2) Ascione Giacomo (18,60), 3) Ati Cammarota Costr. (31,70), 4) Ati Guarino-Tifata Legnami (26,73), 5) Ati Marrone Carmine (esclusa), 6) Ati Mazzitelli-Maisto (esclusa agg. I lotto), 7) Ati Porto-Cama (21,212), 8) Ati Spc S.r.l. - Frama-Marrone (23,05), 9) Ati Tecnoambiente e coop. Crispo (23,72), 10) AVR az. Vivai Romana (22,58), 11) Baglione Francesco (21,84), 12) Bindi Secondo S.r.l. (27,120), 13) Bonifico S.r.l. (23,16), 14) Bonavolontà Francesco (17,10), 15) Caldani Pianta S.r.l. (21,78), 16) Cassone Bruno (22,71), 17) Cassone Ernesto (23,06), 18) Ciccarella e C. (esclusa), 19) Conti Pianta Rieti S.r.l. (21,80), 20) Costruzioni Coraggio S.r.l. (36,24), 21) Ecosud Appalti S.r.l. (11,48), 22) Faro Ambiente S.r.l. (18), 23) Flora Napoli (23,31), 24) Green Service Ambiente S.r.l. (22,011), 25) Il Giardino di Cioffi Pietro (esclusa), 26) I Giardini del Sud Ruoppo (26,80), 27) Linea Verde Nicolini (21,012), 28) Maisto Vivai e Pianta (25,43), 29) Maisto Luigi Fu Domenico (25,510), 30) Maisto Nicola (11,230), 31) Grandi Vivai Mari (26,022), 32) Marrone Antonio (36,112), 33) Coop. Menotti Ciro (25,43), 34) Milano Costruz. (21,92), 35) Olympic Garden (26,321), 36) Mura f.lli S.n.c. (esclusa), 37) Peverelli S.r.l. (11,90), 38) Prato Verde (22,38), 39) Scalzone Elio (esclusa), 40) Sebastianelli Giocondo (33,71), 41) Sebastianelli Giovanni (30,111), 42) Stazi Mariano S.r.l. (esclusa), 43) Valleverde S.p.a. (22,23), 44) Verde S.r.l. (22,41), 45) Agrindustria S.r.l. (esclusa), 46) Pianta Marcelli (esclusa), 47) Maisto Salvatore (esclusa) 48) Mondo Verde S.a.s. (esclusa), 49) La Gardenia S.n.c. (esclusa), 50) Ipomagi S.r.l. (esclusa).

Impresa vincitrice: Agrilazio Ambiente S.r.l. con sede in Latina, via Sabaudia 89, con il ribasso del 28,312%. Metodo di gara adottato: artt. 20 - 21 legge 216/95 con applicazione dell'anomalia ai sensi dei decreti ministeriali LL.PP. del 28 aprile 1997.

Caserta, 11 novembre 1997

Il dirigente del V settore: Iovino ing. Marcello.

S-24092 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA SOCIETÀ PER AZIONI

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma società per Azioni, via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320 - 00050 Roma Aeroporto, tel. 06/65951, fax 06/65954384.

2. Appalto di lavori: Opere relative all'area delle centrali tecnologiche, alle reti dei sottoservizi ed alle relative gallerie di transito dell'aeroporto «L. da Vinci» di Fiumicino.

L'importo a base d'asta: L. 4.181.441.200 da considerare «a corpo»

Iscrizione ANC richiesta: Categoria prevalente ANC 16e classifica 7 (fino a 6000 milioni).

L'appalto comporta in fase d'esecuzione l'elaborazione della progettazione costruttiva, così come previsto nell'art. 1626 del capitolato speciale d'appalto.

Sono ammesse imprese straniere, aventi sede in uno Stato della UE alle condizioni previste dagli artt 18 e 19 del decreto legislativo 406/91.

I lavori dovranno essere eseguiti nel sedime aeroportuale in presenza d'esercizio, anche in zona doganale.

3. Aggiudicazione ai sensi dell'art 21, primo comma, legge 109/94 così come integrato e modificato dalla legge 216/95 di conversione del decreto legge 101/95; offerta con unico ribasso da applicare sull'importo posto a base d'asta.

In relazione a quanto previsto dall'art 21 comma 1-bis della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e dal decreto 28 aprile 1997 del Ministero dei LL.PP. si darà luogo alla procedura di esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

4. Tempo d'esecuzione: 360 (trecentosessanta) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Il progetto dell'opera e il disciplinare di gara, visionabili presso gli uffici dell'Ente appaltante, potranno essere acquistati presso Copiasi S.r.l., via Anastasio II n 35, Roma tel. 06/6374009, fax 06/6385955 ad un importo di L. 200.000.

6. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata all'Ente appaltante a mezzo fax, entro e non oltre il 5 dicembre 1997, indicando, per ogni impresa, massimo due nominativi con relativi data e luogo di nascita, residenza e professione ed inviando, per gli stessi, fotocopia leggibile di un documento d'identità in corso di validità. Dovrà inoltre essere indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con relativi numeri di fax e telefono.

7. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana; pervenire in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro e non oltre le ore 10 dell'8 gennaio 1998 al recapito dell'Ente appaltante, evidenziando sulla busta: «Gara Centrali Tecnologiche e reti sottoservizi». Le modalità di presentazione dell'offerta dovranno essere, pena l'esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

8. L'apertura delle offerte avverrà l'8 gennaio 1998 alle ore 11 presso gli uffici dell'Ente appaltante; potrà assistere un solo rappresentante per impresa.

9. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art 30 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni è richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori da presentare all'atto dell'offerta, autenticata e di durata annuale, nonché una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

In caso di offerta con ribasso superiore al 25%, la cauzione definitiva deve essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Polizza RCT con massimale pari a L. 700 miliardi, nonché polizza CAR con massimale pari all'importo d'aggiudicazione incrementato di un importo aggiuntivo di L. 5 miliardi a copertura delle opere ed impianti limitrofi.

10. Opere finanziate dallo Stato (legge 22 agosto 1985 n 449 e legge 11 marzo 1988 n. 67, Convenzione n. 3997 del 23 ottobre 1986 ed atto aggiuntivo n. 4196 del 24 novembre 1989).

I pagamenti saranno così effettuati:

fatturazione su certificati di pagamento emessi nei termini indicati nel disciplinare di gara per stati d'avanzamento mensili e solo quando il credito minimo dell'appaltatore, al netto delle ritenute del 5,5% e del ribasso di aggiudicazione, avrà raggiunto l'importo di L. 500 milioni;

pagamenti a 90 giorni data fattura.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori e cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

11. È consentito presentare offerta ai sensi degli artt. 10 e 13 della legge 11 febbraio 1994 n 109 e successive modifiche ed integrazioni.

12. Le condizioni minime tecnico-economiche richieste dovranno essere comprovate, pena l'esclusione, da ogni impresa, singola, riunita e consorziata, attraverso la produzione dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato ANC, ovvero per imprese stabilite in altri Stati della UE documento equipollente conforme a quanto previsto dall'art 19, comma 4, del decreto legislativo 406/91, attestante l'iscrizione per la categoria e l'importo richiesti;

b) dichiarazione del legale rappresentante con poteri, autenticata ai sensi della legge 15/68, attestante:

1) insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37/CEE;

2) cifra d'affari in lavori, eseguita nell'ultimo quinquennio, pari almeno a 1,5 volte l'importo a base d'appalto;

3) costo per il personale dipendente negli esercizi dell'ultimo quinquennio non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al precedente punto 2).

Con riferimento all'art. 8 primo comma del DPCM 55/91, in caso di imprese riunite e di consorzi, la mandataria ovvero una consorziata dovrà possedere i requisiti di cui al precedente punto b2 almeno per il 60%; il restante dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti e dalle altre consorziate, ciascuna almeno nella misura del 20%.

13. Il subappalto è disciplinato dall'art 34 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai soli fini del subappalto le categorie di lavori previste, con i relativi importi, sono le seguenti:

categoria 16e ANC (prevalente) per L. 3.213.839.400;

categoria 5c ANC per L. 967.601.800.

Gli offerenti dovranno presentare la dichiarazione di cui all'art 34 della legge 109/94 nonché quella di cui alla lettera r) dell'art «D» del decreto legislativo n. 406/91 attestante che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

14. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi trecentosessantacinque giorni dalla data di apertura della stessa.

15. L'Ente Appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

L'amministratore delegato: dott. Gaetano Galia.

S-24106 (A pagamento).

PROVINCIA DI PISTOIA

Servizio Economato Provveditorato e Patrimonio

Pistoia, piazza San Leone n. 1

Tel 0573/3741, fax 0573/374290

Esito gare d'appalto

Ai sensi dell'ex. art 6, comma 2, del D.P.R. 18 aprile 1994, n 573, si informa che sono state esperite le seguenti gare d'appalto mediante licitazione privata:

fornitura e posa in opera di barriere metalliche da installarsi lungo le strade provinciali dei centri operativi. Impresa aggiudicatrice: Tubosider Italiana S.p.a., Asti;

fornitura e posa in opera di infissi per gli istituti scolastici di pertinenza provinciale. Impresa aggiudicatrice: Centro Infissi S.r.l. Quarra (PT);

fornitura e posa in opera di piattaforma elevatrice per l'I.T.A. di Pescia. Impresa aggiudicatrice, Vimec S.r.l. Luzzara (RE);

fornitura hardware e software per uffici provinciali. Impresa aggiudicatrice G.F.I. S.r.l., Montevarchi (AR);

fornitura automezzi per gli uffici provinciali. Impresa aggiudicatrice Salvestrini Auto S.r.l., Pistoia;

fornitura fotocopiatrici per gli uffici ed istituti scolastici di pertinenza provinciale.

Impresa aggiudicatrice: Azimut Service S.r.l. Massa e Cozzile (PT).

Affidamento pubblicità XXI Mostra Mercato Arts & Craft, anno 1997.

Impresa aggiudicatrice: Shopping e Associati S.r.l. Pistoia.

Fornitura moquette e noleggio pannelli per la XXI Mostra Mercato Arts & Craft, anno 1997.

Impresa aggiudicatrice: Exposervice S.r.l., Prato.

Fornitura arredi e allestimenti vari per gli uffici provinciali.

Impresa aggiudicatrice: Paolo Politti S.r.l. Ancona.

Fornitura stampati vari per gli uffici provinciali.

Impresa aggiudicatrice: Tipografica Pistoiese S.r.l., Pistoia;

legge Regionale 3/83 servizio per la formazione di cartografia tecnica.

Impresa aggiudicatrice: S.C.A.T. S.n.c., Avezzano (AQ).

Il presente avviso è stato pubblicato sui quotidiani La Repubblica e Il Sole 24 Ore e all'albo pretorio della Provincia e del comune di Pistoia.

Pistoia, 15 novembre 1997

L'economato provveditore: Bardini Maurizio.

S-24127 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 1**Alto Molise**

Agnone (IS), via Marconi n. 22
Tel. 0865/7221 - Telefax 0865/79109

Gara di appalto

(art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55)

Questa azienda ha esperito in data 5 agosto 1997 una gara di appalto, da aggiudicarsi mediante asta pubblica con il criterio del massimo ribasso espresso in percentuale con il limite di anomalia di cui al decreto ministeriale LL.PP. 28 aprile 1997, con importo a base d'asta di L. 2.427.913.197.

Ditte partecipanti:

1) A.T.I. Carosella Agostini di Esse, 2) A.T.I. Gravina Verningeri, Castel di Sangro (AQ), 3) A.T.I. Edilsiderurgica Matese/Cagliari, Campobasso, 4) Maciocia & C. idotermici Sepe, Napoli, 5) A.T.I. Impresa Antonio De Santis Ascoli Impianti-Ascoli Piceno, 6) A.T.I. Fenap/ing. Palumbo-Agnano (NA), 7) A.T.I. General Costruzioni/Luciano Angelo-Sesto Campano (IS), 8) A.T.I. Laux Costruzioni/I.M.I.-Napoli, 9) Di Biase Costruzioni-Campobasso, 10) Impresa Edrevea-Giuliano (NA), 11) Costruzioni Falcione geom. Luigi-Campobasso, 12) Costruzioni Facione S.p.a. Campobasso, 13) Impresa Pallante Quintino-Frosolone, 14) Impresa Presutti Gaetano-Campobasso, 15) Sicos-Venafro, 16) Spinosa Costruzioni Generali-Isernia, 17) Tre Elle-Frosolone, 18) Impresa Vacca Antonio-Isernia.

Impresa aggiudicataria dei predetti lavori è risultata l'A.T.I. Fenap S.r.l. ing. Palumbo S.r.l. con sede in Agnano (NA) in via Cavone degli Sbirri n. 19 che ha offerto il ribasso del 17,23% sull'importo a base d'asta.

Agnone, 6 novembre 1997

Il direttore amministrativo: dott. Renato Gamberale

Il direttore generale: dott. Olinto Ciamarra

C-31725 (A pagamento).

PROVINCIA DI PISA*Bando di gara per lavori di manutenzione straordinaria della S.P. 11 delle Colline per Legoli - Variante Loc. Romito*

Ente appaltante: Provincia di Pisa, piazza Vittorio Emanuele II, tel. n. 050/929111, fax n. 050/502328, codice fiscale n. 8000041508, partita I.V.A. n. 01188700502.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata, aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così modificata dal decreto legge n. 101/95 convertito in legge n. 216/95, secondo le modalità indicate all'art. 1, lettera e) della legge 2 marzo 1973 n. 14. La Provincia individuerà il limite di anomalia delle offerte ai sensi del decreto ministeriale 28 aprile 1997.

Luogo di esecuzione e caratteristiche dell'offerta: i lavori si svolgeranno in una Variante di Pontedera. L'appalto ha per oggetto la realizzazione di una variante al centro abitato in località Il Romito dell'importo a base di gara di L. 2.744.000.000.

La categoria prevalente è la Categoria 6 (sei).

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la Categoria 6 (sei) per l'importo a base di gara.

Termine di esecuzione: il termine di esecuzione dell'appalto è fissato in giorni 360.

Deposito cauzionale: le garanzie e le coperture assicurative sono regolate dall'art. 30 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Modalità di finanziamento e pagamento: i lavori sono finanziati dal Ministero dei Lavori Pubblici; i pagamenti saranno erogati per stati di avanzamento dei lavori per l'importo di L. 200.000.000 ai sensi dell'art. 19 del capitolato speciale.

Facoltà di presentazione delle offerte: sono ammesse a presentare offerte imprese riunite, nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro.

Facoltà di svincolo: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta esclusivamente per motivi imputabili alla Provincia, decorsi 180 giorni dalla data di aggiudicazione.

Subappalto: il subappalto è disciplinato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato dal decreto legge n. 101/95 convertito in legge n. 216/95, La Provincia, pur nel rispetto della normativa della suddetta legge, non consentirà l'affidamento di subappalti a quelle imprese che, per qualsiasi motivo, siano state depennate dall'Appalto dei fornitori della Provincia stessa.

Ammissione imprese straniere: le imprese non iscritte all'A.N.C. italiano dovranno produrre un certificato rilasciato dall'amministrazione, Autorità od Organismo competente in base alla legislazione dello stato di appartenenza da cui risulti che essi sono in regola con gli obblighi relativi alle dichiarazioni in materia di imposte, tasse e contributi sociali e con i conseguenti adempimenti.

Se nessun documento o certificato del genere è rilasciato dallo stato di appartenenza potrà essere presentata una dichiarazione giurata dal legale rappresentante dell'impresa dinanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa o notaio o altro pubblico ufficiale autorizzato a riceverla. Se non è prevista la dichiarazione giurata è sufficiente una dichiarazione solenne. Le imprese straniere potranno presentare un certificato di iscrizione negli Albi o Liste ufficiali del proprio stato.

Detto certificato, se presentato e contenente le necessarie referenze, costituirà presunzione di idoneità. Per ciò che concerne le imprese straniere riunite, queste dovranno presentare la stessa documentazione richiesta per le imprese riunite italiane o quella sopra citata equivalente in base alla legislazione degli stati di appartenenza.

Qualora le imprese riunite straniere non presentino certificato di iscrizione all'A.N.C. italiano, esse dovranno produrre certificati o dichiarazioni (come sopra precisato) da cui risulti che esse sono in regola con gli obblighi relativi alle dichiarazioni o conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali o di imposte e tasse.

Domande di partecipazione: pena l'esclusione, le domande di partecipazione, dovranno pervenire, a mezzo di lettera raccomandata postale, entro le ore 13 del *trentesimo giorno* a decorrere dalla data di pubblicazione del bando di gara sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, in plico indirizzato alla Provincia di Pisa, Servizio Affari Legali, U.O.O. Contratti, piazza Vittorio Emanuele II n. 14.

Ai fini dell'accertamento dell'idoneità tecnica e finanziaria dell'impresa, pena l'esclusione, le domande dovranno essere redatte sulle apposite schede (L. R. n. 4/96) disponibili presso la Provincia di Pisa, Ufficio Contratti, tel. 050/929321.

Precisazioni: la cifra d'affari in lavori, richiesta attraverso la compilazione delle schede soprarichieste dovrà essere variabile tra 1 ed 1.50 volte l'importo a base d'asta così come il costo per il personale dipendente non potrà essere inferiore ad un valore pari allo 0.10 della cifra d'affari richiesta.

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro 120 gg. dalla data di pubblicazione del bando di gara sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le offerte stesse dovranno pervenire alla Provincia entro 30 giorni dalla data della lettera d'invito.

Le richieste di invito non vincolano in alcun modo la Provincia appaltante.

Conformemente al disposto dell'art. 13, comma 3.2, della legge n. 131 del 26 aprile 1983, il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente Tesoreria.

Il presente bando è pubblicato in forma integrale sulla *Gazzetta Ufficiale* sul B.U.R.T. nonché agli albi pretori del Comune e della Provincia di Pisa.

Responsabile del procedimento: ing. Luca Della Santina.

C-31726 (A pagamento).

PROVINCIA DI FERRARA

Ferrara, Castello Estense

Tel. 0532/299211 - 299457 - 299451 - Fax 299450

Avviso di asta pubblica

Questa Amministrazione ha indetto, per il giorno 12 dicembre 1997, alle ore 9,30, un pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione di cavalcavia e rami di svincolo sulla S.S. n. 309 «Romea» in località Collina in Comune di Comacchio (FE).

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi e opere a corpo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94.

Importo a base d'asta: L. 3.641.821.475 I.V.A. esclusa.

Categoria di iscrizione A.N.C., 4, fino a L. 6.000 milioni.

Finanziamento: Fondi Regione Emilia Romagna, A.N.A.S. e Muttuo Cassa DD. PP., Fondi del risparmio postale.

Luogo di esecuzione: Comune di Comacchio (FE).

Natura delle prestazioni: Opere in c.a., c.a. precompresso strutture metalliche; Movimenti di materie e demolizioni.

Sovrastruttura stradale; Opere accessorie.

Termine di esecuzione dei lavori: gg. 365.

Termine perentorio ricezione offerte: ore 13 dell'11 dicembre 1997.

Il bando integrale di gara riportante le modalità di presentazione della documentazione e delle offerte potrà essere ritirato presso l'Ufficio Tecnico della Provincia di Ferrara, corso Isonzo n. 26, tel. 0532/299457 - 299451 - fax 299450. Presso il medesimo Ufficio potrà essere visionata anche tutta la documentazione.

L'ingegnere capo: ing. Gabriele Andrighetti.

C-31727 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA**AZIENDA OSPEDALIERA «MATER DOMINI»
Policlinico Universitario di Catanzaro***Bando di Gara*

1. L'Azienda ospedaliera «Mater Domini» di Catanzaro, via V. Cortese n. 25 C.A.P. 88100, telefono n. 0961/887431, fax n. 0961/887239, bandisce gara di appalto con la procedura aperta, Asta Pubblica per l'aggiudicazione della fornitura per due anni, dei seguenti prodotti: lotto A - Generi Alimentari L. 380.000.000, lotto B - Carne Fresca L. 230.000.000, Lotto C - Reagenti per Laboratori L. 1.200.000.000.

2. La consegna dei prodotti dovrà essere effettuata presso l'Azienda Ospedaliera ubicata in via T. Campanella n. 115.

3. Per tutti i lotti sono ammesse offerte per singolo prodotto.

4. Le notizie relative alla presente gara, si ricevono dalle ore 8 alle ore 13 dal lunedì al venerdì telefonando al numero 0961/887431/887432 Ufficio Provveditorato. I relativi documenti, Capitolato Speciale ed allegati, si potranno ritirare presso lo stesso ufficio, previa esibizione della ricevuta di versamento di L. 25.000 effettuato sul C/C Postale n. 17445883 intestato all'Azienda Ospedaliera Mater Domini Catanzaro.

5. Le offerte si ricevono entro le ore 12 del giorno 16 dicembre 1997 a pena di non ammissione alla gara, presso il protocollo generale dell'Azienda via V. Cortese n. 25 - 88100 Catanzaro.

6. L'apertura delle buste contenenti la documentazione richiesta avrà luogo il giorno 18 dicembre 1997 a partire dalle ore presso la sede degli Uffici Amministrativi di via V. Cortese n. 25 Catanzaro. Nella stessa giornata sarà stabilito il calendario d'apertura dei plichi contenenti le offerte economiche.

7. Per assistere all'apertura delle buste offerta, occorre che il rappresentante della Ditta offerente, uno per ogni Ditta, si presenti munito di delega scritta.

8. L'aggiudicatario sarà tenuto a versare la cauzione del 5% calcolata sul valore dell'aggiudicazione, se questa supera l'importo di L. 10.000.000 nelle modalità previste dal capitolato Speciale d'Appalto.

9. La spesa relativa alla presente gara è finanziata con i normali fondi di bilancio. Le modalità di pagamento sono descritte nel Capitolato speciale d'Appalto, che l'offerente dovrà indispensabilmente consultare prima di compilare l'offerta, richiedendolo all'Ufficio Provveditorato dell'Azienda «Mater Domini».

10. L'eventuale raggruppamento di imprese deve avvenire, nelle forme previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

11. Per essere ammessi alla gara le imprese devono essere in Possesso dei seguenti requisiti, pena di non ammissione:

1) essere iscritti alla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura o ad analogo registro Professionale di Stato Europeo a norma dell'art. 12 del decreto legge n. 358/92;

2) non trovarsi in una delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legge n. 358/92;

3) essere in possesso dei requisiti minimi soggettivi ed indispensabili di carattere tecnico ed organizzativo per il lotto cui si intende concorrere;

4) per i lotti A e B aver avuto nell'ultimo triennio un fatturato pari al valore del lotto cui si intende concorrere, e per il lotto C almeno il doppio;

5) capacità finanziarie attestabili da una o più banche da indicare nella dichiarazione.

I predetti requisiti devono risultare da una dichiarazione sottoscritta da chi firma l'offerta, successivamente verificabile da parte dell'Amministrazione.

12. La ditta offerente deve impegnarsi a mantenere valida l'offerta per almeno quattro mesi.

13. I lotti A e B saranno aggiudicati al prezzo più basso mentre il lotto C lo sarà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base al prezzo ed alla qualità del prodotto offerto, di cui all'art. 16 comma 1, lettera B del decreto legge n. 358/92 e così meglio specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto.

14. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15. L'Amministrazione si riserva di non aggiudicare parte o tutta la presente gara, motivandone le ragioni.

16. Il presente bando è stato inoltrato alla G.U.C.E. in data 30 ottobre 1997.

Il capo servizio: rag. Franco Presterà.

C-31729 (A pagamento).

**COMUNE DI VOGHERA
(Provincia di Pavia)***Bando di gara per pubblico incanto*

Ente Appaltante: Comune di Voghera, piazza Duomo n. 1 - 27058, Voghera (tel. 0383/336226-8, fax 0383/62868).

Descrizione: «fornitura materiali necessari per realizzazione e manutenzione segnaletica stradale verticale nel territorio del Comune di Voghera, aventi le caratteristiche costruttive prescritte dal capitolato speciale d'appalto disponibile presso l'Ufficio Contratti di questo Comune. Biennio 1997/98.

Importo massimo presunto a base d'asta: L. 75.000.000 I.V.A. esclusa.

Procedura e modalità di aggiudicazione: artt. 76 e segg. regio decreto n. 827/1924, con aggiudicazione a favore dell'Impresa che avrà formulato il migliore ribasso percentuale unico sull'Elenco Prezzi, posto a base di gara (All. A Capitolato Speciale d'Appalto).

Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta ritenuta valida dal Presidente di gara.

Luogo di consegna della fornitura: Comune di Voghera.

Le modalità di esecuzione e le penali per eventuali ritardi, sono previsti all'art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Le caratteristiche costruttive dei materiali occorrenti sono descritte all'art. 10 del Capitolato Speciale d'Appalto.

La fornitura è finanziata con mezzi di bilancio.

Il responsabile del procedimento è il dott. Alessandro Caggiula - Capo Ufficio Contratti del Comune di Voghera.

Termine di ricezione delle offerte: le imprese interessate dovranno far pervenire l'offerta e la relativa idonea documentazione così come indicato analiticamente nel bando d'asta a mezzo plico raccomandato, entro e non oltre le ore 12 del 15 dicembre 1997 all'Ufficio Protocollo del Comune di Voghera, piazza Duomo n. 1.

Sono ammessi a presentare offerta raggruppamenti d'impresa, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

La gara sarà esperita il 16 dicembre 1997 alle ore 9,30 nel palazzo Comunale, piazza Duomo n. 1, tutti possono assistere alla gara.

Bando integrale e Capitolato Speciale d'Appalto possono essere richiesti all'Ufficio Contratti, tel. 0383/336226, fax 62868.

Voghera, 6 novembre 1997

Il dirigente responsabile del servizio: dott. Silvia Bettaglio.

C-31731 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELLA GUARDIA DI FINANZA
(Servizio Amministrativo)**

Roma, viale XXI Aprile n. 51

*Bando di gara CEE
con procedura ristretta accelerata*

Il 16 dicembre 1997 presso la suddetta sede del Comando Generale sarà esperita una gara a procedura ristretta accelerata, ai sensi del D.Lgs. n. 358/92 e direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993, per acquisire n. 58 autovetture con cilindrata da 1.000 e 1.200 cc. in colori vari di serie.

L'accorrenza alla gara è aperta alle case costruttrici di autoveicoli o loro rappresentanti in esclusiva.

Questi ultimi dovranno presentare dichiarazione autenticata della casa madre attestante la rappresentanza in esclusiva riferita al territorio nazionale e l'impegno della stessa casa, in caso di aggiudicazione della fornitura, da onorare sotto la propria responsabilità il contratto che sarà stipulato con l'Amministrazione della Guardia di Finanza. L'aggiudicazione, che avverrà in presenza di almeno due offerte, con eventuale ripetizione della licitazione, in caso di unica offerta, il giorno successivo secondo le modalità che saranno specificate nella lettera d'invito, sarà disposta a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16 lettera b) del D.Lgs. n. 358/92, sulla base del prezzo offerto e dei seguenti due gruppi di elementi:

- 1) qualità tecniche; prestazioni; caratteristiche funzionali;
- 2) modalità di consegna; termini e condizioni di garanzia; distribuzione dei punti di assistenza sul territorio nazionale; luogo produzione dei principali organi meccanici.

L'approntamento al collaudo dovrà avvenire entro gg. 90 solari a decorrere dalla data di ricevimento della raccomandata comunicante l'eseguità del contratto.

La consegna dei veicoli dovrà effettuarsi a cura dell'impresa aggiudicataria sul territorio italiano, presso il proprio stabilimento o rappresentanza ufficiale.

Le imprese che intendano concorrere dovranno far pervenire entro le ore 12 del 27 novembre 1997, unitamente alla domanda in carta legale da L. 20.000, la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui agli artt. 11, comma 2; 12; 13 comma 1 lettera c) del D.Lgs. n. 358/92.

Le imprese straniere dovranno far pervenire la domanda in carta semplice e la documentazione sopraindicata in lingua italiana o con annessa traduzione certificata, conforme al testo straniero, dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

La suddetta documentazione, in busta chiusa recante la dicitura «Urgente - Contiene domanda di partecipazione a gara a procedura ristretta con scadenza il 27 novembre 1997 per la fornitura di autovetture», dovrà essere inoltrata al Comando Generale della Guardia di Finanza - Servizio Amministrativo - II Divisione, viale XXI Aprile, 51 - 00162 Roma.

La domanda di partecipazione alla gara, di cui dovrà essere indicato il numero di telefono e fax non vincola l'Amministrazione ad invitare l'impresa interessata qualora non ritenuta idonea.

Il pagamento della fornitura sarà effettuato in lire italiane.

Le lettere di invito alle imprese ritenute idonee saranno spedite entro il 4 dicembre 1997, senza avviso per quelle escluse.

Nello stipulando contratto, con oneri di registrazione a carico dell'aggiudicatario, sarà inserita la seguente clausola: «è sempre fatta salva la facoltà dell'Amministrazione committente, una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissario per delitti contro la pubblica amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa. In caso di sentenza definitiva di condanna l'Amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed all'esecuzione in danno del commissario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'Amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura».

Informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste al n. 06/44223771, mentre quelle di carattere amministrativo al n. 06/44223945.

Il bando di gara è stato inviato in data 10 novembre 1997 all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-31733 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIUSTINO

San Giustino (Perugia)

Tel. 075/8560321 - Fax 075/856419

Estratto bando di gara

Il comune di San Giustino intenda affidare mediante pubblico incanto l'esecuzione dei lavori di ampliamento cimitero di Celalba. Importo a base d'asta di L. 282.795.049 Iva esclusa. I lavori sono appaltati a corpo ai sensi dell'art. 326, secondo comma della legge 20 marzo 1865, n. 2248.

Finanziamento: mutuo C.DD.PP. con i fondi del risparmio postale. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C.cat. 2 «edifici civili, industriali, monumentali, ecc.» per un importo fino a L. 300.000.000.

L'asta sarà esperita pubblicamente alle ore 9,30 e seguenti del giorno 19 dicembre 1997 presso la sede di questo comune di San Giustino - Piazza Municipio, 17.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 18 dicembre 1997. L'asta pubblica sarà esperita secondo le modalità previste dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dal D.L. n. 101/95 convertito nella legge n. 216/95.

L'appalto verrà aggiudicato al concorrente ammesso alla gara che avrà formulato l'offerta di massimo ribasso percentuale sull'importo a base d'asta. Lo stesso ribasso si intende riferito anche all'elenco prezzi.

L'individuazione del limite di anomalia delle offerte sarà effettuato secondo quanto stabilito dal D.M. 28 aprile 1997. Non sono ammesse offerte in aumento. Non sono ammesse offerte in aumento. Copia integrale del bando è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione dell'Umbria del 18 novembre 1997 e può essere richiesto all'Ufficio tecnico comunale.

San Giustino, 7 novembre 1997

Il responsabile del Servizio LL.PP.:
geom. Massimo Boncompagni

C-31732 (A pagamento).

CONSORZIO DEL MIRESE

Dolo (Venezia), via Arino n. 2
Tel. 041/5139811

Avviso

(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990)

Appalto per il servizio di pulizia degli uffici consorziali.

Data esperimento gara: 2 ottobre 1997.

Importo a base d'asta: L. 150.000.000.

Ditte partecipanti: 2.

Ditta aggiudicataria: Astrocoop Universale di Marghera, con il ribasso dell'11,47% sull'importo a base d'asta. L'elenco delle imprese concorrenti e partecipanti è visibile presso gli uffici del Consorzio.

Gara espletata ai sensi degli artt. 89 e 73 Regolamento 23 maggio 1924, n. 827.

Dolo, 6 novembre 1997

Il direttore: ing. Pietro Bettin.

C-31734 (A pagamento).

COMUNE DI RIMINI

Rimini, piazza Cavour n. 27

Tel. 0541/704111 - Fax 0541/704411 - telex 56370

Il comune di Rimini, in esecuzione dell'atto deliberativo di G.C. n. 1115 del 7 ottobre 1997 intende appaltare i lavori relativi alle opere di manutenzione straordinaria dell'immobile sito in Rimini destinato a «Mercato centrale coperto» per un importo a base d'asta di L. 1.958.049.000 con il sistema di contrattazione del pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari in conformità a quanto disposto all'art. 21 comma 1, legge 109/94, così come sostituito dal D.L. 101/95 convertito in legge 216/95, e con contratto da stipularsi a misura ai sensi del 3° comma dell'art. 326 legge n. 2248/1865, all. «F». Non sono ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della citata legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e del D.M. attuativo del 28 aprile 1997 saranno automaticamente escluse le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Tale procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per i lavori di manutenzione straordinaria dell'immobile destinato a «Mercato centrale coperto».

L'opera non è divisibile in lotti.

Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno essere iscritte all'A.N.C. Categoria 2ª per un importo adeguato per potere partecipare.

Sono previste le seguenti opere scorporabili:

opere termiche e ad aria - Cat. 5a L. 153.675.000;

opere idrauliche e di scarico - Cat. 5b L. 175.372.500;

opere da elettricista - Cat. 5c L. 283.940.000.

I termini per l'esecuzione dei lavori in oggetto sono riportati nella voce «Durata dei lavori» del disciplinare di gara.

Il disciplinare di gara, unitamente a tutti gli altri documenti necessari per la partecipazione, compreso il presente bando, deve essere obbligatoriamente richiesto presso il Settore tecnico - Servizio Edilizia Pubblica - Via Rosaspina n. 21 (tel. 0541/704816 e fax 0541/704810) e potrà essere ritirato o inviato, se richiesto in tempo utile, entro tre giorni dalla data di ricezione dell'istanza. Ogni altro documento complementare, dovrà essere richiesto, con le modalità indicate alla pagina 3ª del citato disciplinare.

È obbligatoria la presa visione sia degli elaborati progettuali che dei luoghi dove debbono eseguirsi i lavori.

Le offerte redatte in lingua italiana dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 13 del giorno 10 dicembre 1997 esclusivamente attraverso plico postale raccomandato ed indirizzato a: Comune di Rimini - Settori Affari Generali - Servizio Contratti - Piazza Cavour n. 27 - 47900 Rimini. Ogni onere e rischio inerente il mancato arrivo della offerta entro il termine suddetto è a carico del concorrente.

La busta contenente l'offerta economica, redatta come tassativamente indicati ai punti 1-A e 1-B del disciplinare, dovrà essere inserita in una busta più grande contenente tutta la documentazione richiesta ai punti 2), 3), 4), 5), 6) sempre del disciplinare.

Entrambe le buste dovranno essere sigillate con ceralacca e riportare sul fronte sia il nominativo del mittente che la dicitura: «Offerta per il ... (indicare quanto richiesto a pag. 4 del disciplinare). Tutte le prescrizioni contenute nel presente bando e nel relativo disciplinare, nessuna esclusa, sono a pena di esclusione.

L'apertura delle buste avrà luogo il giorno 11 dicembre 1997 alle ore 9 a Rimini presso la sede anzidetta. Sono ammessi ad assistere alla gara i titolari legali rappresentanti delle ditte partecipanti.

L'opera è finanziata con oneri derivanti da economie su mutui ed i pagamenti verranno effettuati in numero di cinque acconti, ognuno allo scadere di trenta giorni effettivi di lavoro.

Per il subappalto si applicano le disposizioni dell'art. 18 della legge 55/90 come in parte sostituito, da ultimo, dall'art. 34 della legge 109/94 e per i pagamenti la 2ª ipotesi del comma 3-bis del citato articolo 18 della legge 55/90.

Le imprese interessate, singolarmente o associate ai sensi degli artt. 10, 11 (ad esclusione dei consorzi stabili) e 13 della legge 109/94 e successive modifiche, nonché per quanto non in contrasto con gli artt. 22 e 23 del D.Lgs 406/91, possono presentare offerta oltre che singolarmente, anche riunite, esercitando tale facoltà nel rispetto delle disposizioni citate.

La Ditta offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta soltanto dopo anni uno dalla data di aggiudicazione qualora non si sia proceduto alla consegna dei lavori. Stante l'urgenza, come emerge dal citato atto deliberativo, si procederà alla consegna dei lavori nelle more del perfezionamento del relativo contratto di appalto a norma dell'art. 337 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F.

Alla gara sono ammesse anche imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in altro Stato della C.E.E. alle condizioni stabilite dagli artt. 18 e 19 del D.L. 19 dicembre 1992, n. 406.

È facoltà del Presidente di gara procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'offerta economica dovrà altresì specificare che tiene conto degli oneri previsti, per i piani di sicurezza. Il Comune di Rimini si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza comunque finalizzate alla tutela del preminente interesse pubblico le procedure per l'affidamento senza che i concorrenti possano vantare diritti o aspettative di sorta.

Rimini, 6 novembre 1997

Il dirigente Servizio Edilizia Pubblica:
dott. ing. Massimo Totti

C-31735 (A pagamento).

**COMUNE DI ESTE
(Provincia di Padova)**

Settore II - Unità P.I. - Cultura-Sport

Este (PD), piazza Maggiore n. 6

Tel. 0429/617511 - Fax 0429/600632

Estratto del bando di gara per appalto concorso

1. Oggetto dell'appalto: (Rif. C.P.C. 96). Affidamento del servizio di gestione della piscina comunale, via Dello Stadio, dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 2017, come analiticamente descritto nel bando comunale che prevede anche l'esecuzione dei lavori di adeguamento a norma della piscina esistente e ampliamento dell'impianto.

2. Importo a base d'asta: presunto L. 800.000.000.

3. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa da valutarsi secondo i parametri indicati nel bando di gara, nella lettera di invito e nel capitolato speciale di appalto ed entro i limiti dell'importo a base d'asta.

Le candidature, redatte in bollo e in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro trentasette giorni dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*, corredate della documentazione indicata nel bando di gara, la cui copia può essere richiesta, anche via fax, allo stesso indirizzo.

Este, 7 novembre 1997

Il dirigente II settore: dott. Remo Gazerro.

C-31736 (A pagamento).

COMUNE DI MASSA Settore Segreteria Generale

Bando di gara per appalto concorso (ai sensi degli artt. 20 e 21 legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni. Decreto presidenza del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991 n. 55).

Ente appaltante: Comune di Massa, via Porta Fabbrica n. 1, 54100 Massa (MS), tel. 0585/4901, fax n. 41245.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 21, comma 2 lettera a), della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, prendendo in considerazione i seguenti elementi: il prezzo; valore tecnico e estetico delle opere; tempo di esecuzione dei lavori; costo di utilizzazione e di manutenzione.

Oggetto dell'appalto: realizzazione nuovo impianto di depurazione presso area ex Cersam, con recupero acque di scarico per uso industriale.

Costo presunto dell'opera L. 8.500.000.000.

Iscrizione A.N.C. Categoria 12 a) Classifica 8.

Termine esecuzione dell'appalto: n. 365 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di consegna dei lavori.

Cauzione provvisoria: nella misura del 2% dell'importo presunto dei lavori, da presentare nelle forme di legge. Tale cauzione sarà svincolata per l'aggiudicatario al momento della sottoscrizione del contratto; per tutti gli altri concorrenti al momento dell'aggiudicazione.

Cauzione definitiva: pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione da versare nelle forme ammesse dalla legge a garanzia dell'esatta esecuzione dei lavori.

Finanziamento e pagamenti: l'opera viene finanziata con mutuo con Cassa DD.PP. o altro Istituto di Credito.

Al pagamento della prestazione si provvederà a stati di avanzamento lavori e relativi certificati di pagamento delle opere eseguite per un importo pari al meno a L. 800.000.000.

Associazione temporanea d'impresa: le imprese sono ammesse a partecipare alla gara singolarmente o in associazione temporanee o in consorzio, ai sensi degli artt. 10, 11 e 13 della legge 109/94 e successive modificazioni.

Validità dell'offerta: l'offerta resta valida per n. 120 giorni dalla data di presentazione, dopo tale termine le ditte offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla medesima.

Subappalto: le imprese all'atto dell'offerta dovranno fare esplicita menzione delle opere che intendono subappaltare, ai sensi dell'art. n. 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni e integrazioni (art. 34 legge 109/94). Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo presunto dei lavori, sono ammesse alla gara anche le imprese, non iscritte all'A.N.C., aventi sede in altro Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli artt. 18, 19 e 20 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, le caratteristiche tecniche e capacità funzionali del nuovo impianto di depurazione sono descritte nella relazione tecnica preliminare a disposizione delle ditte partecipanti.

Termine ricezione domande, indirizzo: le domande di partecipazione all'appalto, redatte in carta legale, dovranno essere inoltrate esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato di Stato, entro e non oltre *venti giorni* decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando sul foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, al seguente indirizzo: Comune di Massa, settore segreteria generale, ufficio gare e contratti, via Portafabbrica n. 1, 54100 Massa.

All'esterno del plico contenente la domanda di partecipazione dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione all'appalto concorso per realizzazione nuovo depuratore in area ex Cersam, con recupero acque di scarico per uso industriale».

Termine inviti a presentare offerte: gli inviti a presentare offerta saranno diramati alle ditte interessate entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Requisiti economico-finanziari e tecnici: oltre al certificato d'iscrizione all'A.N.C., o di quanto richiesto per le imprese stabilite in altro Stato membro della C.E.E., gli interessati dovranno presentare una dichiarazione del possesso, da provare successivamente, dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

A) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, pari almeno a L. 10 miliardi;

B) costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,1 della cifra d'affari di cui sopra (L. 1.000.000.000). Ed inoltre, esecuzione dei lavori nella categoria 12 a) per un importo complessivo di L. 3.400.000.000.

Esclusioni: i concorrenti dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 della legge 406/1991. Il responsabile del procedimento è l'ing. Andrea Bontempi, funzionario tecnico del settore LL.PP./D.A.

Il sindaco: ing. Roberto Pucci

Il vice segretario generale: dott. V. Bertilorenzi

Il dirigente: dott.ssa Lina Santangelo

C-31738 (A pagamento).

ISTITUTO TRIESTINO PER INTERVENTI SOCIALI

Avviso di gara mediante pubblico incanto per la fornitura di attrezzature specifiche per la pulizia della persona

L'I.T.I.S., con sede in via Pascoli n. 31, 34129 Trieste, tel. 040/3736210, fax 040/3736220, indice gara d'appalto mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573 e delle norme conseguentemente applicabili del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, avente ad oggetto fornitura e posa in opera di attrezzature specifiche la pulizia degli ospiti non autosufficienti.

Le offerte, complete della documentazione richiesta e redatte ai sensi di quanto previsto dagli atti di gara, dovranno pervenire all'ente entro e non oltre le ore 12 del 5 dicembre 1997.

I requisiti e le modalità di partecipazione alla gara sono analiticamente indicati nel capitolato speciale d'Appalto e nel bando di gara che possono essere richiesti all'ufficio segreteria dell'ente.

Responsabile del procedimento di aggiudicazione: dott. Fabio Bonetta, tel. 040/3736210.

Trieste, 31 ottobre 1997

Il direttore generale: Sbisà.

C-31744 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI SALERNO

Appalto del 18 dicembre 1997. Invito a procedura concorsuale aperta

Oggetto della gara: l'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa presso gli uffici dell'I.A.C.P. di Salerno. Lotto medio annuale presunto di n. 27.000 buoni pasto annuali, per un valore di L. 16.000, al netto dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.). La fornitura è finanziata con i fondi dell'istituto.

La durata del contratto è di anni 3 (tre), per un importo complessivo a base d'asta di L. 1.296.000.000.

La gara avrà luogo in forma pubblica il giorno 18 dicembre 1997 alle ore 10,30, presso la Sede dell'istituto, in Salerno, alla via A. Ali, n. 1.

Le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire offerta all'I.A.C.P. di Salerno, con le procedure e modalità di seguito specificate.

Le offerte dovranno pervenire all'istituto, in plico sigillato, come in appresso specificato, esclusivamente a mezzo di raccomandata postale a.r. o per recapito autorizzato, entro e non oltre le ore 12 del giorno 17 dicembre 1997. Il recapito di detto plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e non sarà preso in considerazione ove lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile per qualsiasi motivo o causa anche di forza maggiore. Tutti i documenti per la partecipazione alla gara, ad eccezione dei documenti anagrafici, vanno redatti in bollo.

Il plico dovrà essere formato da n. 2 buste, distinte l'una dall'altra, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, a pena di esclusione. Il plico, dovrà contenere al proprio interno la documentazione amministrativa di seguito elencata e altra busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente l'offerta e contraddistinta all'esterno dalla dizione: «Offerta per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa presso gli uffici dell'I.A.C.P. di Salerno». Nel plico raccomandato, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, dovranno essere inserite sia la documentazione amministrativa, sia la busta contenente l'offerta. Entrambe le buste dovranno essere sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura. Sul plico, dovrà apporsi all'esterno oltre alla denominazione della ditta, la seguente scritta: «Appalto bandito dall'I.A.C.P. di Salerno per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa presso gli uffici dell'I.A.C.P. di Salerno «Offerta per la gara del 18 dicembre 1997, alle ore 10,30».

L'appalto verrà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, sulla base degli elementi di valutazione indicate sul capitolato di oneri.

Non sono ammesse offerte in aumento.

In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma di legge.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche se sia stata presentata o sia rimasta in gara una sola offerta. L'aggiudicazione verrà effettuata in via provvisoria; l'aggiudicazione definitiva è subordinata all'avvenuta approvazione del Consiglio di amministrazione dell'istituto. L'aggiudicazione provvisoria è a tutti gli effetti, immediatamente impegnativa per ditta e lo sarà per l'istituto solo dopo l'approvazione consiliare suddetta. Qualora non intervenga l'approvazione, la ditta aggiudicataria non avrà diritto a richieste od azioni per risarcimento di danni o per compensi in genere. Saranno escluse dalla gara le ditte che produrranno documentazione incompleta o non conforme a quella prescritta, o che non alleghino l'elenco dei documenti.

La ditta partecipante, unitamente alla documentazione, dovrà allegare in carta semplice e in duplice copia elenco sottoscritto di tutti i documenti presentati.

La documentazione amministrativa è costituita da:

1) certificato generale del casellario giudiziale del titolare dell'impresa; del legale rappresentante e di tutti i componenti, se la ditta è una società in nome collettivo; del legale rappresentante e di tutti i soci accomandatari, se la ditta è una società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, se la ditta è una società a responsabilità limitata, una società per azioni, o una cooperativa o un consorzio di cooperative. Ciascun certificato, dovrà essere di data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la licitazione;

2) certificato comprovante i requisiti di ordine tecnico: certificato in originale o in copia autentica di iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, di data non anteriore a tre mesi rispetto alla effettuazione della gara.

In luogo di detto certificato può essere presentata dichiarazione sostitutiva in bollo, resa ai sensi della legge 15/68, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta ovvero dalla/e persona/e munita/e dei poteri di rappresentanza.

In caso di aggiudicazione dell'appalto, l'impresa che abbia prodotto la dichiarazione di cui innanzi, dovrà, per la stipulazione del contratto, presentare regolare certificato di iscrizione.

3) Certificato della cancelleria del Tribunale: il certificato della competente cancelleria del Tribunale, di data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara, dovrà attestare che la ditta non si trova in stato di fallimento, concordato, cessazione d'attività o altra situazione equivalente, che la medesima non ha presentato domanda di concordato, e che a carico di essa non si sono verificate procedure di fallimento o concordato nel quinquennio anteriore alla data della gara. In alternativa a detto certificato, potrà essere presentata una dichiarazione in bollo, resa ai sensi della legge n. 15/68, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta ovvero dalla/e persona/e munita/e dei poteri di rappresentanza. In caso di aggiudicazione dell'appalto il certificato della cancelleria del Tribunale dovrà essere presentato dalla ditta all'atto della stipulazione del contratto. Le società commerciali comunque costituite, sono tenute in ogni caso ad allegare originale o copia notarile autenticata dell'atto costitutivo, dello statuto, eventuali atti modificativi e a documentare gli elementi essenziali che identificano l'esistenza della società, ivi comprese le generalità dei soggetti che hanno i poteri di rappresentanza;

4) certificato di iscrizione nel registro delle imprese: tutte le ditte partecipanti dovranno esibire certificazione di iscrizione al registro delle imprese istituito con decreto del presidente della Repubblica n. 581, 7 dicembre 1995, in attuazione della legge n. 580, 29 dicembre 1993, dalla quale emergano tutti gli elementi richiesti dalle norme citate per l'iscrizione nel registro delle imprese e nel R.E.A. e, ove occorra, nel B.U.S.A.R.L. o nel B.U.S.C. In luogo di tale certificato potrà essere esibita dichiarazione sostitutiva in bollo, resa ai sensi della legge 15/68, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta ovvero dalla/e persona/e munita/e dei poteri di rappresentanza;

5) dichiarazione ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 ed ai sensi della legge 8 ottobre 1984, n. 687 (ved. all. n. 1): dichiarazione del legale rappresentante della ditta, con la quale l'impresa dichiara:

a) l'efficacia dell'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) l'insussistenza, ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, nei propri confronti di cause di divieto, di decadenza di sospensione indicate dall'art. 10 legge n. 575/65 e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi nominativamente elencati, anche se minorenni, come si evince dalla dichiarazione di cui all'all. 2. Dichiarazione analoga, limitata alla lettera b) va resa con le stesse modalità da ciascuna delle persone giuridiche e fisiche indicate nell'allegato 5 al decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994.

9) Stato di famiglia e certificato di residenza dovranno essere presentati, in carta semplice, lo stato di famiglia ed il certificato di residenza, di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara, delle persone per le quali viene presentato il certificato del casellario giudiziale (v. n. 2);

10) idonee dichiarazioni bancarie;

11) bilanci ed estratti dei bilanci della ditta negli ultimi 3 anni 94/95/96;

12) copia autenticata della dichiarazione I.V.A., relativa agli ultimi 3 anni 94/95/96;

13) dichiarazione contenente l'ammontare del volume d'affari medio dichiarato ai fini dell'I.V.A., negli ultimi 3 anni, relativo a servizi di ristorazione presso pubblici esercizi, che non dovrà essere inferiore a 8 miliardi di lire l'anno, nonché il numero delle convenzioni in corso con ristoranti siti nel territorio nazionale e provvisti della licenza di somministrazione alimenti e bevande;

14) dichiarazione autenticata firmata dal legale rappresentante della ditta contenente l'accettazione incondizionata di tutte le clausole previste nel presente bando di aver preso visione del capitolato speciale d'oneri e di accettarne, senza riserva alcuna, tutte le condizioni;

15) la ditta partecipante dovrà presentare, all'atto dell'offerta, una cauzione pari al 2% dell'importo a base d'asta della fornitura, da prestare anche con fideiussione bancaria o assicurativa, valida per coprire la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudica-

tario e sarà svincolata alla sottoscrizione del contratto medesimo. La validità della cauzione dovrà essere di giorni 120 dalla data di effettuazione della gara. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita non appena avvenuta la sottoscrizione del contratto.

L'offerta, racchiusa nell'apposita busta n. 2, redatta su carta da bollo, deve essere sottoscritta dal titolare della ditta, ovvero dal legale rappresentante o dalla/e persona/e munita/e di poteri di rappresentanza, con l'indicazione della sede legale della ditta. L'offerta deve essere espressa sia in cifre che in lettere. Quando nell'offerta vi sia discordanza tra il numero indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione. La firma deve essere leggibile ed apposta per esteso.

Dopo l'approvazione definitiva dell'aggiudicazione la ditta deve divenire, entro il termine che verrà fissato con apposito invito, alla stipulazione del formale contratto, termine da considerarsi meramente ordinatorio.

A tal fine la ditta deve provvedere:

- a) a costituire la cauzione definitiva nella misura e con le modalità previste dal capitolato di oneri;
- b) ad effettuare il versamento delle spese d'asta e di contratto;
- c) ad eleggere il proprio domicilio in Salerno, a norma dell'art. 6, del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962 n. 1063.

Ove la ditta non si presenti alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito l'istituto disporrà la risoluzione per inadempimento, fatto salvo il diritto al risarcimento derivante dall'inadempimento stesso, e l'istituto, ai sensi dell'art. 5, della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

Sono a carico ditta aggiudicataria, ad eccezione delle spese di pubblicazione, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Istituto, le spese di asta, di contratto, di bollo e di registro, nessuna esclusa od eccettuata, nonché gli oneri e spese indicati nel capitolato speciale di appalto.

La partecipazione alla gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le norme e condizioni sovraesposte o richiamate. La lettera d'invito con i relativi allegati e il capitolato di oneri possono essere ritirati presso la U.O.C., Appalti e Contratti dell'istituto tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 14.

Il presidente della giuria di gara si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara o di prorogarne la data, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

La documentazione presentata, una volta che la gara sarà aperta, non potrà più essere ritirata dai concorrenti. L'offerta presentata è irrevocabile. Il responsabile del procedimento è il dott. Carlo Morvillo.

Il direttore generale: dott. Augusto Curcio.

C-31746 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione Arsenale M.M.

La Spezia

Estratto esiti di gara

(pubblicato ai sensi del decreto legislativo n. 358/92)

Si rende noto che questa D.A., in riferimento ai precedenti avvisi di gara pubblicati nel corso del corrente E.F., ha aggiudicato le seguenti forniture mediante Licitazione Privata ai sensi del decreto legislativo 358/92:

Fasc. 6A/6325 fornitura tubi in CU-NI per Nave Vespucci Importo L. 289.769.450 alla Ditta FIT di Taranto;

Fasc. 6A/6359 fornitura lamiera di acciaio per Nave Vespucci - Importo L. 399.989.134 alla Ditta Pomafer Forniture di La Spezia;

Fasc. 6M/6440. Lavori a quantità indeterminata di carpenteria in ferro, aperture per sbarco/imbarco macchinari su UU.NN., sino al raggiungimento dell'importo di L. 450.000.000 alla ditta Siman di La Spezia;

Fasc. 6L/6411. Lavori a quantità indeterminata inerenti la costruzione di ponteggi metallici per lavorazioni su UU.NN., sino al raggiungimento dell'importo di L. 450.000.000 alla Ditta MSP Servizi di Torino;

Fasc. 7M/6121. Lavori di adeguamento alla normativa in vigore del depuratore industriale dell'Arsenale di La Spezia - Importo L. 376.000.000 alla Ditta Termomeccanica di Spezia.

Si informa che le altre licitazioni private sono in corso di aggiudicazione. Il predetto avviso è stato inviato con protocollo 67575, in data 7 novembre 1997, all'ufficio pubblicazioni CEE di Lussemburgo per l'iscrizione sulla G.U.C.E.

Il direttore Contrammiraglio: (GN) Nicola Quaranta.

C-31747 (A pagamento).

COMUNE DI UDINE

Bando di asta pubblica

1. Ente appaltante. Comune di Udine - Piazzetta Lionello 1 - 33100 Udine - tel. 0432/271111 - fax 0432/295620.

2. Oggetto del servizio: assistenza domiciliare territoriale. Importo triennale a base d'appalto L. 2.805.000.000 I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: Udine.

4. Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative: vedi capitolati.

5. Lotti: No.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto: 1° gennaio 1998-31 dicembre 2000.

8. I documenti di gara: i documenti di gara sono disponibili presso il Servizio legale e contratti - P. Lionello 1 - tel. 0432/271480, potranno inoltre essere richiesti mediante invio di busta formato A4 affrancata con L. 12.000 recante l'indirizzo della ditta richiedente.

Presso il servizio suddetto verranno rilasciate le informazioni di carattere amministrativo per la partecipazione alla gara, mentre per le altre informazioni dovrà essere contattato il settore sociali telefono n. 0432/271273-271287.

9. Termine presentazione offerte: dovranno pervenire - pena esclusione - unitamente alla documentazione di cui al punto 13) entro il 16 dicembre 1997 al seguente indirizzo: Comune di Udine Servizio Legale e Contratti - P. Lionello 1 - 33100 Udine.

L'apertura delle offerte avverrà il 17 dicembre 1997 alle ore 9.

10. Cauzione: provvisoria: 2% dell'importo a base d'appalto. Definitiva: 5% dell'importo netto di contratto.

11. Finanziamento: fondi propri - Pagamento: vedi art. 8 capitolato.

12. Raggruppamenti: ex art. 10 decreto legislativo n. 358/92. La capogruppo dovrà risultare designata nell'ambito dei documenti di gara.

13. Requisiti: all'offerta dovrà essere allegata - pena esclusione - la documentazione specificata nell'apposito allegato al capitolato.

14. Validità dell'offerta: 180 giorni.

15. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 23 lett. a) decreto legislativo n. 157/95, determinato mediante il costo orario offerto, fatta salva anomalia offerta ex art. 25 decreto legislativo 157/95.

16. Altre informazioni: modalità di presentazione dell'offerta e prescrizioni generali: vedi apposito allegato al capitolato.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta.

L'aggiudicazione sarà subito impegnativa per l'aggiudicatario, mentre per l'amministrazione lo sarà dopo l'intervenuta approvazione degli organi superiori, fermi restando gli accertamenti previsti dalla legge.

Il dirigente del servizio contratti F.F.
e responsabile del procedimento di gara:
dott. Antonio Sette

C-31748 (A pagamento).

COMUNE DI BRINDISI

1. Piazza Matteotti n. 16 - Tel. 0831-2291 - Fax 560716.
2. Ente appaltante Comune di Brindisi.
3. Sistema di gara: Licitazione privata con termini abbreviati art. 1 lett. n. 14/73 e successive modificazioni ed integrazioni, con esclusione delle offerte anomale.
4. Opere da appaltare: Lavori di consolidamento e restauro delle Basiliche di San Biagio e San Giovanni, con definizione di un percorso delle civiltà rupestri.
5. Termine di consegna: 18 mesi dalla data del verbale.
6. Importo a base d'asta: L. 2.157.588.593 oltre I.V.A.
7. Visione e ritiro copia avviso integrale: Comune di Brindisi Uff. Contratti: per avere copia via fax trasmettere istanza con prova accreditamento su c.c.p. n. 12883724 intestato a Comune di Brindisi della somma di L. 20.000.
8. Modalità di finanziamento: Fondi P.O.P. Puglia 1994-1996 Misura 6.3 «recupero beni culturali immobili» leggi regionali nn. 37/79, 27/85 e n. 3/95.
9. Cauzione provvisoria e definitiva: troverà applicazione l'art. 30 commi 1 e 2 legge 109/94 e successive modificazioni.
10. Termine di presentazione della domanda di partecipazione: entro e non oltre *otto giorni* dalla data di pubblicazione del presente avviso.
11. Requisiti per partecipare alla gara: Sono dettagliatamente specificati nell'avviso integrale visionabile come indicato al precedente punto 7.
12. Sono ammesse le Imprese straniere e le A.T.I. nel rispetto delle norme vigenti in materia.
13. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

Brindisi, 10 novembre 1997

Il segretario generale: dott. Giovanni De Cataldo

Il vice sindaco: rag. Antonio Taveri.

C-31751 (A pagamento).

COMUNE DI UDINE*Bando di gara di asta pubblica*

1. Ente appaltante: Comune di Udine - Piazzetta Lionello, 1 - 33100 Udine - tel. 0432/271111 - fax 0432/295620.
2. a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;
c) Forma del contratto: Appalto di lavori;
3. a) Luogo di esecuzione: Udine.
b) natura ed entità prestazioni, caratteristiche generali dell'opera: opere di completamento del nuovo palazzo di giustizia - Appalto a corpo e a misura - Importo a base d'appalto L. 1.156.903.000. È richiesta iscrizione ANC (o equipollente per imprese CEE) Cat. 2 (prevalente) class. L. 15.000.000.000. Opere scorponabili:
impianti meccanici: importo complessivo L. 1.755.601.450, individuabili nella Cat. 5 a) (L. 1.309.890.700) e 5b) (L. 445.710.750);
impianti elettrici: importo L. 2.257.979.200. Per iscrizione ANC vedi allegato al C.S.A.
4. Termine di esecuzione: 450 giorni.
5. a) servizio presso cui possono essere chiesti i capitolati e documenti complementari: sono visionabili presso il servizio legale e contratti - Piazzetta Lionello 1 - 2° piano - tel. 0432/271460 - Udine. Presso il servizio stesso è disponibile la lista delle categorie di lavoro e forniture necessari per la formulazione dell'offerta (comprensiva dell'elenco descrittivo delle voci). Copia degli atti elaborati progettuali potrà essere acquistata presso la Ditta Conti A. Via Prefettura n. 5 - Udine - tel. 0432/504581. Per eventuali informazioni di carattere amministrativo rivolgersi al Servizio Legale e Contratti (tel. 0432/271480), per quelle di carattere tecnico al Settore Lavori Pubblici - Servizio Progettazioni e Lavori (tel. 0432/271515-271541 - 271421) ovvero al D.L. ing. Gianni Della Marina tel. 0432/482381.

6. a) Data ricezione offerte: redatte su carta legale e in lingua italiana, dovranno pervenire, unitamente alla documentazione precisata nell'allegato al capitolato speciale - pena esclusione - entro le ore 12 del 13 gennaio 1998 per posta, a mezzo raccomandata, o tramite corriere;

b) indirizzo a cui devono essere trasmesse le offerte: comune di Udine - Servizio legale e contratti - Piazzetta Lionello n.1 - 33100 Udine;

c) lingua in cui devono essere redatte: italiano.

7. a) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo di apertura delle offerte: 14 gennaio 1998, alle ore 9, in una sala del palazzo comunale, Piazzetta Lionello n. 1 - Udine.

8. Cauzione: provvisoria: 2% dell'importo a base d'appalto, alla presentazione dell'offerta. Definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione alla stipula del contratto, salvo quanto previsto all'art. 8.2 del C.S.A.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: Mutuo Cassa depositi e prestiti: vedi allegato al C.S.A. Pagamenti: vedi art. 12 C.S.A.

10. Raggruppamenti d'impresa ai sensi art. 22 e seguenti decreto legislativo n. 406/91 e degli artt. 10 e 13 legge n. 109/94 e seguenti modifiche.

11. Condizioni minime (requisiti): all'offerta le imprese partecipanti dovranno allegare la documentazione precisata nell'apposito allegato al capitolato.

12. Periodo di validità dell'offerta: 180 giorni dal termine di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta prezzi unitari ai sensi dell'art. 29, secondo comma n. 1 decreto legislativo n. 406/91. Offerte anomale: ex art. 29, quinto comma decreto legislativo n. 406/91 e D.M. LL.PP. del 28 aprile 1997. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di unica offerta. In caso di parità di offerte all'aggiudicazione si procederà per estrazione a sorte.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre informazioni:

subappalto: il subappalto è regolato dalle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/90 come sostituito dall'art. 34 della legge n. 105/94 e seguenti modifiche (vedi allegato al capitolato);

Modalità di presentazione dell'offerta: vedi punto apposito allegato al capitolato. Si avverte infine che l'appalto è regolato oltre che da bando di gara, dal capitolato speciale d'appalto e dal relativo allegato, dal vigente regolamento comunale dei contratti, dal capitolato generale delle opere pubbliche approvato con D.P.R. n. 1063/62, dalla legge n. 109/94 e seguenti modifiche e dal decreto legislativo n. 406/91.

16. Preinformazione: no.

17. Data spedizione bando alla G.U.C.E.: 10 novembre 1997.

Il dirigente del servizio contratti F.F.
e responsabile del procedimento:
dott. Antonio Sette

C-31756 (A pagamento).

A.R. U.S.L. N. 11 - VERCELLI*Avviso di pubblicazione*

Si avverte che sul Bollettino Regione Piemonte n. 45 del 12 novembre 1997 sono state elencate le forniture che questa U.S.L. intende aggiudicare durante l'anno 1998, di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario, (D.P.R. 573/94)

Il direttore generale: avv. Luigi Bezzan.

C-31753 (A pagamento).

COMUNE DI VILLACIDRO**(Provincia di Cagliari)****Servizio Appalti e Contratti**

Telefono 070/932009 - Telefax 070/9316066

Estratto di avviso d'asta

In esecuzione della delibera G.C. n. 542 del 17 settembre 1997 è indetta per il giorno 12 dicembre 1997 alle ore 10 Asta pubblica per la fornitura di carburanti per le macchine ed edifici comunali, suddiviso nei seguenti separati lotti:

1) Gasolio per riscaldamento - importo netto presunto L. 65.000.000;

2) Carburanti per autotrazione - importo netto presunto L. 33.000.000.

Il bando integrale d'asta potrà essere ritirato presso l'Ufficio Appalti.

Il responsabile dell'ufficio appalti: Domenico Roberto.

C-31754 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE BACCHIGLIONE

Padova, via E. Degli Scrovegni n. 29

Tel. 049/657855 - Fax 049/8754189

Esito di gara d'appalto mediante pubblico incanto

Oggetto dell'appalto: «Interventi per l'incremento degli invasi e l'abbattimento dei nutrienti». Importo a base d'asta L. 8.321.668.000.

Procedura di aggiudicazione: asta pubblica ex art. 21 legge n. 109/94, massimo ribasso con esclusione delle offerte anomale nella modalità attuativa prevista dal decreto ministeriale dei lavori pubblici 28 aprile 1997.

Imprese partecipanti:

1) Studi Progetti e Costruzioni S.p.a., Messina; 2) Rabbiosi Giuseppe S.p.a., Bolzano; 3) A.T.I. Simoter S.r.l., Vercelli + Edile Bollo Ernesto, Casale Monferrato (AL); 4) R.T.I. Coopedit S.r.l., Casale Monferrato (AL) + Moggi Luigi & C. S.n.c., Sarezzano (AL) + La Piemontese S.r.l., Casale Monferrato (AL) + Casale Giuseppe, Breme (PV); 5) Società Italiana per Condotte d'Acqua, Roma; 6) Tosa Appalti S.r.l., Acireale (CT); 7) A.T.I. Icas S.a.s. (Casale Monferrato) + Edilpadana S.r.l., Casale Monferrato; 8) Gedifa S.r.l., Potenza; 9) Edilsuolo S.p.a., Piacenza; 10) Vitaliani & Randich S.p.a., Roma; 11) Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a., Vicenza; 12) Grandi Lavori Fincosit S.p.a., Roma; 13) R.T.I. Bergamini F. & C. S.r.l. + Prandini Eco-Geo S.r.l., Modena; 14) Faustini S.p.a., Rovereto (TN); 15) L.L.E.S.I. S.p.a., Caselle Landi (LQ); 16) Cospe S.r.l., Parma; 17) Bonalli S.p.a., Parma; 18) Sideralmagia S.p.a., Roma; 19) Cir Costruzioni S.r.l., Argenta; 20) Edilsa S.r.l., Pontegradella (FE); 21) R.T.I. Lauro S.p.a., Torino + Cabebit S.p.a., Ghislaengo; 22) Manni Costruzioni S.r.l., Modena; 23) Luigi Notari S.p.a., Milano; 24) Grassello S.p.a., Tortona (AL); 25) Donà Costruzioni S.r.l., Montegrollo T. (PD); 26) Olivieri Costruttori S.r.l., Valsinni (MT); 27) I.R.A. Costruzioni S.p.a., Catania; 28) A.T.I. Luigi Gesualdi e C. S.n.c., Gallicchio (PT) + Eredi Bernardo S.n.c., Gallicchio (PT) + Ciuffreda Costruzioni S.r.l., Potenza; 29) C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a., Musile di Piave (VE); 30) A.T.I. So.Ge.Co. S.r.l., Rovigo + S.O.V.E. Costruzioni S.p.a., Viarolo; 31) E. Mantovani S.p.a., Padova; 32) R.T.I. Costruzioni Cicuttin S.r.l. Latiana Crosere (UD) + C.G.S. S.p.a., Tavagnacco (UD); 33) Vidoni S.p.a., Tavagnacco (UD); 34) R.T.I. Marinelli Costruzioni S.p.a. Sant'Urbano (PD) + Marini Ermene-gildo S.p.a., Rubano (PD); 35) A.T.I. Anese Gino S.a.s., Concordia Sag. (VE) + Mingotti T. S.r.l., Udine + I.Co.S. S.r.l., Tolmezzo (UD); 36) Guerrino Pivato S.p.a., Fonte (TV); 37) R.T.I. Co.I.Ma. S.r.l., Camisano V.no + Nazario Marangoni, Camisano V.no + Adige Bitumi S.p.a., Mezzocorona (TN); 38) Lis S.r.l., Aosta; 39) R.T.I. F.lli Gallo S.r.l., Padova + I.C.O.P. S.p.a. Udine; 40) R.T.I. Costruzioni C. Broello, Selve di Teolo (PD) + Costruzioni Broello Mario e C. S.a.s., Selve di Teolo + Lavori Marittimi e Dragaggi S.r.l., Malcontenta (VE); 41) F.lli Capparotto di Capparotto Enzo e C. S.n.c., Mestrino (PD); 42) C.I.Mo.Ter S.r.l., Rovigo; 43) Monti S.p.a., Auronzo di Cadore; 44) R.T.I. Boscarato Vania. S.

Anna di Chioggia (VE) + Servizi d'Impresa S.r.l., Catania; 45) Costruzioni Generali Boscolo e Tiozzo S.p.a., Valli di Chioggia ¼(VE); 46) Coe-stra. S.p.a., Firenze; 47) S.A.C.A.I.M. S.p.a., Venezia; 48) A.T.I. Folicaldi Costruzioni S.r.l., Virgilio (MN) + Buzzi Primo S.r.l. S. Giorgio di Mantova (MN) + Araldi Onelio di Araldi O. e G. S.n.c. Mantova; 49) R.T.I. Giuseppe Sarti e C. S.p.a., Poggio Renatico (FE) + Mattioli S.p.a., Padova; 50) Asfalti Sintex S.p.a., Bologna; 51) R.T.I. Borghi S.r.l., Mantova + I.CI.S.I.T. S.r.l., Revere (MN); 52) Intercantieri Vittadello S.p.a., Limena (PD); 53) R.T.I. Costruzioni Generali Xodo S.r.l., Porto Viro (RO) + Bertaglia S.r.l., Porto Viro (RO); 54) Cignoni S.r.l., Lendinara (RO); 55) Girardello S.p.a., Porto Viro (RO); 56) Colello S.p.a., S. Andrea Barbarana (TV); 57) R.T.I. Bresciani S.r.l., Contarina (RO) + Ferrarri Dante Europiaggia S.a.s., Contarina (RO) + Picardi Vito Silvio, Contarina (RO); 58) Costruzioni Pellegrini S.r.l., S. Martino di Venezze (RO); 59) R.T.I. Elettrobeton S.r.l., Padova + Alissa Costruzioni S.r.l., Padova; 60) Italvia S.p.a., Tricesimo (UD); 61) Costruzioni Falcione Luigi S.r.l., Campobasso; 62) Carriero e Baldi S.p.a., Napoli.

Impresa aggiudicataria: Vitaliani & Randich S.p.a., Roma con un ribasso del 26,82 %.

Padova, 4 novembre 1997

Il presidente: Salvan p.a. Antonio.

C-31761 (A pagamento).

**COMUNE DI JESI
(Provincia di Ancona)***Avviso risultanze di gara*

L'amministrazione Comunale ha appaltato i lavori di restauro e risanamento conservativo del Mercato delle Erbe, mediante licitazione privata in data 24 settembre 1997 (prima seduta) e 25 settembre 1997 (seconda seduta) esperita secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge n. 109/94 modificata dal decreto legislativo n. 101/95 convertito nella legge n. 216/95 nonché ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della medesima legge e secondo quanto stabilito dal decreto del ministero dei lavori pubblici in data 28 aprile 1997.

Sono state invitate n. 79 imprese. Hanno partecipato n. 41 imprese. È risultata aggiudicataria la ditta Gavioli geom. Dino con sede in Montorio al Vomano (TE) che ha offerto il ribasso del 15,370% sul prezzo a base d'appalto e casi per complessive L. 963.773.818 oltre I.V.A.

Il direttore del primo settore: dott. Marzio Carbini.

C-31762 (A pagamento).

**COMUNE DI JESI
(Provincia di Ancona)***Avviso risultanze di gara*

L'amministrazione Comunale ha appaltato i lavori di restauro conservativo delle facciate del «Palazzo della Signoria», mediante licitazione privata in data 25 settembre 1997 esperita secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge n. 109/94 modificata dal decreto legislativo n. 101/95 convertito nella legge n. 216/95 nonché ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della medesima legge e secondo quanto stabilito dal decreto del ministero dei lavori pubblici in data 28 aprile 1997.

Sono state invitate n. 77 imprese. Hanno partecipato n. 48 imprese. È risultata aggiudicataria la ditta Gaspari Gabriele S.n.c. di Ascoli Piceno che ha offerto il ribasso del 15,608% sul prezzo a base d'appalto e casi per complessive L. 805.322.000 oltre I.V.A.

Il direttore del primo settore: dott. Marzio Carbini.

C-31763 (A pagamento).

COMUNE DI JESI
(Provincia di Ancona)

Avviso risultanze di gara

L'amministrazione Comunale ha appaltato la progettazione di restauro esecutiva e la realizzazione dei lavori di restauro e risanamento conservativo costruzione della Cinta Muraria cittadina, mediante licitazione privata in data 26 settembre 1997 (prima seduta) e 27 settembre 1997 (seconda seduta) esperimenta secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge n. 109/94 modificata dal decreto legislativo n. 101/95 convertito nella legge n. 216/95 nonché ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della medesima legge e secondo quanto stabilito dal decreto del ministero dei lavori pubblici in data 28 aprile 1997.

Sono state invitate n. 52 imprese. Hanno partecipato n. 38 imprese. È risultata aggiudicataria la ditta SO.CO.L.P. S.r.l. di Roma che ha offerto il ribasso del 16,610% sul prezzo a base d'appalto e casi per complessive L. 3.110.813.968 oltre I.V.A.

Il direttore del primo settore: dott. Marzio Carhini.

C-31764 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Azienda U.S.L.

Imola, viale Amendola n. 2
Tel. 0542-604101 - Fax 604432

Bando di gara

L'Azienda U.S.L. di Imola indice, a norma del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, gare con le modalità di procedura ristretta, nella forma della licitazione privata, per:

1) carni bovine, suine, avicunicole e salumi. Periodo: 1° luglio 1998-30 giugno 1999 (eventualmente prorog. di ulteriori due anni) per un importo complessivo annuo di L. 735.000.000 I.V.A. inc.

La licitazione sarà suddivisa nei seguenti lotti:

- lotto 1: carne bovina L. 250.000.000;
- lotto 2: carni avicunicole L. 300.000.000;
- lotto 3: carni suine fresche L. 70.000.000;
- lotto 4: salumi e affini L. 115.000.000.

2) Prodotti ortofrutticoli freschi periodo: 1° luglio 1998-30 giugno 1999 (eventualmente prorogabile di ulteriori due anni) per un importo complessivo annuo di L. 235.000.000 I.V.A. inc.

Le gare saranno aggiudicate a norma dell'art. 16 lett. A del decreto legislativo 358/92. La consegna dei beni dovrà avvenire presso la Dispensa Centralizzata dell'Azienda U.S.L. come meglio specificato nei singoli capitolati speciali.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire in lingua italiana e in carta legale, entro e non oltre le ore 12 del 18 dicembre 1997 al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. Imola Provveditorato, p.le. Giovanni Dalle Bande Nere n. 11-40026 Imola (BO).

Possono partecipare alla gara le Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo 358/92; all'atto della presentazione della domanda di partecipazione, le stesse dovranno indicare quali ditte fanno parte del raggruppamento. La ditta dovrà indicare nella domanda di partecipazione, a quale gara intende partecipare. A pena di esclusione, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione, ai sensi della legge 15/68 e successive modificazioni, con la quale il fornitore attesta:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

b) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi art. 13 comma 1;

c) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, art. 14 comma 1 lett. a).

2) Certificato in bollo di iscrizione alla Camera di Commercio o Professionale di Stato Europeo art. 12;

3) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria, a norma dell'art. 13 comma 1 lett. a).

Saranno escluse dalla partecipazione le ditte che risulteranno in una delle situazioni previste dall'art. 11 decreto legislativo 358/92. È fatta comunque salva la facoltà dell'amministrazione di escludere dalla gara a suo insindacabile giudizio, qualsiasi concorrente che, sulla base della documentazione summenzionata, non risulti avere sufficiente solidità economica e capacità tecnica.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione dell'U.S.L., che si riserva di modificare, sospendere o revocare il presente avviso. Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste all'unità operativa Provveditorato dell'U.S.L. dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali in Imola, tel. 0542-604357, sig.ra Sabbioni.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali C.E.E. il 4 novembre 1997.

Imola, 6 novembre 1997

Il dirigente responsabile del servizio: dott. Claudio Mazzoni

C-31772 (A pagamento).

COMUNE DI SASSUOLO

Sassuolo (MO), via Fenuzzi n. 5
Tel. 0536/818794-818799 - Fax 0536/881363

Appalto lavori di bonifica frane e posa in opera palancole

Asta pubblica prezzo più basso offerta prezzi unitari. A.N.C.: categoria 19 L. 150.000.000. Base d'asta L. 103.602.800. Obbligatorio ritirare bando integrale e documenti c/o ufficio contratti entro 4 dicembre 1997 ore 13. Offerte entro 10 dicembre 1997.

Il dirigente: arch. M. Valenti.

C-31771 (A pagamento).

COMUNE DI GIUSSANO

(Provincia di Milano)

Piazzale Aldo Moro
Telefono 0362/3581

Estratto esito gare d'appalto

Si rende noto ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/90 e art. 29 legge n. 109/94 che sono state esperite le seguenti gare d'appalto:

1) In data 18 agosto 1997, si sono conclusi i lavori della commissione di gara a licitazione privata per affidamento servizio assistenza domiciliare in favore di persone anziane, inabili o in situazioni di particolari necessità n. 97/98, indetta fra cooperative sociali di tipo «A» di cui all'art. 1 legge n. 381/91, iscritte ai rispettivi albi regionali, aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa:

cooperative invitate: n. 4.

offerte pervenute: n. 3.

cooperativa appaltatrice: Master di Gallarate (VA) per un importo netto di aggiudicazione di L. 151.800.000. + I.V.A.

2) in data 5 settembre 1997 gara per pubblico incanto per l'appalto fornitura gasolio riscaldamento stabili comunali stagioni invernali 97/98-98/99-99/2000, aggiudicata ai sensi dell'art. 16, primo comma, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, con il metodo delle offerte segrete di cui all'art. 73 lett. c) del regio decreto n. 23 maggio 1924 n. 827:

ditte partecipanti: n. 14;

ditte ammesse: n. 14.

ditta aggiudicataria: Bettoni & C. S.p.a. di Lallio (BC) con il ribasso del 34,02%, per un importo netto di aggiudicazione di L. 1.008.440.000 già comprensivo dell'accisa ed oltre I.V.A.;

3) in data 9 settembre 1997, gara per aggiudicazione dei lavori di realizzazione del primo lotto fognatura, via Viganò con il sistema del pubblico incanto con le modalità previste dall'art. 73, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 ed artt. 20 e 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, importo a base d'asta L. 828.686.217 + I.V.A. di cui L. 797.686.217 + I.V.A. per opere a misura e L. 31.000.000 + I.V.A. per opere a corpo, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi o sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, secondo la procedura già prevista dall'art. 1, lett. a) della legge n. 14/73:

ditte partecipanti: n. 48;

ditte escluse: n. 1;

ditte escluse per offerte anomale: n. 7;

ditta aggiudicataria: Artigiana Strade di Solaro (MI), con il ribasso del 19,16% sul prezzo a base d'asta e così per l'importo netto di L. 669.909.938 oltre I.V.A.

All'albo pretorio comunale affisso elenco ditte partecipanti.

Giussano, 27 ottobre 1997

Il dirigente amministrativo responsabile ufficio contratti:
dott. Marco Raffaele Casati

C-31767 (A pagamento).

PROVINCIA DI FERRARA

Bando di gara di appalto concorso

1. Ente appaltante: di Ferrara Castello Estense, Ferrara, tel. 0532/299111, fax 0532/299268.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: l'aggiudicazione avverrà mediante procedura ristretta tramite il metodo dell'appalto concorsi ed il criterio dell'offerta più vantaggiosa, secondo i criteri sotto elencati:

lotto 1, n. 3 stazioni nei monitoraggi automatico delle acque:

a) valore tecnico dell'opera per un massimo di 60 punti, con particolare riferimento a:

soluzione progettuale proposta;

equipaggiamento delle stazioni;

elettronica di governo, memorizzazione e TD;

certificazione di qualità dell'intero sistema o dei diversi componenti del sistema.

b) prezzo dell'offerta per un massimo di 30 punti, con particolare riferimento a:

costo della fornitura;

costo di esercizio e parti di ricambio su base annua;

c) precedenti realizzazioni per un massimo di 10 punti.

Il metodo di ripartizione verrà definito dalla Commissione Giudicatrice;

lotto 2, MetaCentro:

a) valore tecnico dell'opera per un massimo di 60 punti, con particolare riferimento a:

progetto;

caratteristiche hardware;

caratteristiche di qualità dell'intero sistema o dei diversi componenti il sistema;

b) prezzo dell'offerta per un massimo di 30 punti, con particolare riferimento a:

costo della fornitura;

costo di esercizio su base annua;

c) precedenti realizzazioni per un massimo di 10 punti.

Il metodo di ripartizione verrà definito dalla Commissione Giudicatrice.

3. Luogo della consegna o esecuzione: Bondeno (Ferrara), Ferrara: corsi d'acqua Burana e Po di Volano.

4. Natura e quantità dei prodotti:

lotto 1; fornitura ed installazione «chiavi in mano» di n. 3 Stazioni di monitoraggio automatico delle acque. Importo a base d'appalto L. 380.000.000 I.V.A. esclusa;

lotto 2; fornitura ed installazione «chiavi in mano» di n. 1 Centro di gestione flessibile (MetaCentro). Importo a base d'appalto L. 315.000.000 I.V.A. esclusa.

Importo complessivo a base d'appalto L. 695.000.000 I.V.A. esclusa.

Le ditte potranno presentare offerta anche per un solo lotto.

5. Raggruppamento di imprese. Forma giuridica prevista: alla gara sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992. Le ditte che concorrono in associazione di impresa non potranno concorrere anche autonomamente, né in più di un'associazione. Nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di impresa, tale domanda, indicante la mandataria, deve essere sottoscritta da tutte le imprese.

6. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 13 del giorno 11 dicembre 1997.

7. Indirizzo al quale le domande, in bollo, andranno inviate in busta chiusa e sigillata recante all'esterno la seguente dicitura: «richiesta di qualificazione per la partecipazione all'appalto concorso per stazioni di monitoraggio automatico e centro di gestione flessibile». Esse debbono essere corredate dalle dichiarazioni previste al successivo art. 10.

8. Lingua: Italiana.

9. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: 120 giorni dalla pubblicazione del bando.

10. Requisiti per la partecipazione: saranno ammessi a partecipare alla gara i fornitori, in possesso dei seguenti requisiti, attestati da dichiarazione sostitutiva ed autentica, successivamente verificabile, resa nei modi previsti dalla legge 4 gennaio 1969, n. 15, ovvero qualora la legislazione del Paese straniero non contempli tale procedura, nelle forme della dichiarazione giurata:

a) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla gara elencate nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

b) che l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzata dall'impresa negli ultimi tre esercizi ('94, '95, '96) sia pari o superiore, per quanto attiene alla fornitura del lotto n. 1 a L. 500.000.000 e, per quanto attiene alla fornitura del lotto n. 2, a L. 500.000.000; qualora la ditta intenda partecipare per entrambi i lotti, l'importo dovrà essere almeno pari a L. 1.000.000.000;

c) le eventuali forniture analoghe a quelle oggetto del presente appalto, eseguite negli ultimi 3 anni, con descrizione riassuntiva delle stesse, con l'indicazione dell'importo, del periodo e del committente, e con la dichiarazione di esecuzione effettuata con buon esito;

d) gli istituti Bancari che potranno fornire idonee garanzie;

e) iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

11. Altre Indicazioni: la richiesta di partecipazione non è in alcun modo vincolante per l'amministrazione, che potrà anche non procedere alla aggiudicazione.

Si precisa che non sono ad essa imputabili le spese sostenute per qualunque documento od altre spese sostenute per la progettazione o altro dalle ditte.

Gli inviti a presentare offerta conterranno le modalità di svolgimento della successiva fase dell'appalto concorso.

Non saranno ammesse offerte, anche congiunte, provenienti da ditte che non abbiano partecipato, con esito positivo, alla fase di prequalificazione.

La ditta offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta solo nel caso in cui l'appalto non sia stato aggiudicato entro 8 mesi dalla data fissata.

12. Finanziamento.

La spesa viene finanziata con fondi del Ministero dell'Ambiente.

13. Data di spedizione del Bando alla G.U.C.E. 4 novembre 1997.

14. Data di ricezione del bando 4 novembre 1997.

Il responsabile del procedimento:
dott. Roberto Mazzoni

C-31779 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELL'ORISTANESE**Gestione del Comprensorio
della Piana di Terralba e Arborea**Marrubiu, S.S. 126 Km
Codice fiscale n. 90001980953*Avviso di esito di gara d'appalto*

A norma dell'art. 20 legge n. 55/90 si comunica:

che in data 29 ottobre 1996 si è svolta la gara mediante pubblico incanto per l'appalto dei lavori «realizzazione di opere per la protezione dello Stagno di S'Ena Arrubia», con importo a base d'asta di L. 2.810.000.000 + I.V.A.;

che la gara è stata esperita ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/94 col criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta ed esclusione automatica delle offerte anomale;

che alla gara hanno partecipato le seguenti ditte:

Aces S.r.l. Cagliari; CCC S.p.a. di Piave; Cons. Coop. Costruzioni, Modena; Consorzio Coop. Forli; Cons. Ravennate, Ravenna; Edilsarda Costruzioni S.r.l. Nuoro; Gavassino S.p.a., Cagliari, Gelfi Costruzioni S.p.a., Brescia; Maltauro S.p.a., Vicenza; A.T.I. Manservigi Elio/Igeco, Cagliari; Roberto Pellegrini S.r.l., Cagliari; Aurelio Forcu & figli S.r.l., Cagliari; Prevedello Isidoro, Ponte del Piave; Saci S.p.a., Genova; Sacop S.r.l., Quartucciu; Safie, Milano; Sain S.p.a., Roma; ing. Giuseppe Sarti & C. S.p.a., Poggio Renatico;

che, anche in seguito alla sentenza del TAR Sardegna del 31 luglio 1997 l'appalto è stato aggiudicato definitivamente al Consorzio Ravennate, che ha offerto un ribasso d'asta del 13,23% pari ad un prezzo complessivo di L. 2.438.237.000 + I.V.A.

Il commissario straordinario: dott. Italo Bussa.

C-31769 (A pagamento).

ENEL**Società per Azioni**Roma, via G.B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Società appaltante: ENEL S.p.a., Direzione Produzione Termoelettrica Sicilia Acquisti e Appalti, via Castellana n. 195 - 90135 Palermo, tel. 091/6950784, telefax 091/6731620.

Bando di gara n. P9TWD214.1, lotto unico, con procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/95.

Oggetto: appalto di lavori relativi alla manutenzione di opere civili presso la Centrale ENEL di Porto Empedocle da eseguire in via Gioeni 92014 Porto Empedocle (AG). Importo presunto ML 100. Aggiudicazione: al prezzo più basso. Durata dei lavori: 12 mesi. Pagamenti: a 90 giorni data fattura dopo ultimazione di ogni singola partita lavori con rata finale a saldo all'accettazione definitiva delle opere. Non è prevista la clausola di revisione prezzi. Riunioni di imprese: Si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo 158/95. L'offerente dovrà specificare la parte dell'appalto che eventualmente intende subappaltare a terzi.

Subappalti: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 come richiamata dall'art. 21 del decreto legislativo 158/95 e dall'art. 34. della legge 109/94. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie dell'A.N.C.: Cat. 2° per un importo di 100 ML.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 giorni (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'ai subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 16 dicembre 1997 (ore 15).

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'ENEL, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, da redigere in lingua italiana, devono essere spedite all'indirizzo della società appaltante (in busta chiusa riportante esternamente l'indicazione dell'oggetto ed il numero di riferimento della gara).

Termine indicativo di spedizione da parte dell'ENEL degli inviti a presentare le offerte: 30 dicembre 1997.

Condizioni minime:

1) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91, da provare con la seguente documentazione:

I. a) certificato rilasciato dalla Camera di Commercio ai sensi del D.P.R. 7 dicembre 1995 n. 581, di data non anteriore a mesi 4;

I. b) certificato del Casellario Giudiziale dei legali rappresentanti dell'impresa, rilasciato in data non anteriore a mesi 3;

I. c) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria 2° e per: importo non inferiore a L. 150.000.000.

2. Dichiarazione dell'impresa di disporre di idonee referenze bancarie.

3. Dichiarazione relativa agli ultimi tre esercizi riguardante la cifra di affari globale dell'impresa (non inferiore comunque a L. 250.000.000).

4. Dichiarazione relativa agli ultimi tre esercizi riguardante la cifra d'affari in lavori dell'impresa (non inferiore comunque a L. 150.000.000).

5. Dichiarazione dalla quale risulti l'importo complessivo dei lavori ricadenti nella categoria A.N.C. 2, eseguiti negli ultimi tre esercizi (l'importo dovrà essere non inferiore a L. 120.000.000).

6. Dichiarazione, firmata dal legale rappresentante dell'impresa, attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

In sostituzione dei Certificati di cui ai punti 1a, 1b e 1c, potrà essere presentata una apposita dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa. L'impresa che risulterà aggiudicataria dovrà produrre i Certificati comprovanti quanto precedentemente dichiarato.

Tutta la documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla domanda di partecipazione alla gara (in caso di A.T.I. da ciascuna delle imprese riunite, nel caso di consorzi dallo stesso e da ciascuna delle imprese designate). Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti da 2 a 5, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, dovranno essere successivamente comprovate in sede di offerta. I consorzi dovranno inviare dichiarazione dell'elenco delle imprese aderenti al consorzio con l'individuazione di quelle designate ad eseguire i lavori. I requisiti frazionabili richiesti ai punti 1c, 3, 4 e 5 dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero in caso di A.T.I. complessivamente dal raggruppamento stesso ed in particolare dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato e da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

p. ENEL società per azioni

Direzione produzione Termoelettrica Sicilia: M. Lopis

C-31780 (A pagamento).

E.S.A.F.**'Ente Sardo Acquadotti e Fognature***Avviso di gara per pubblico incanto*

L'E.S.A.F., viale Diaz n. 116, Cagliari, tel. 070/60321, fax 070/340479, rende noto che, per il giorno 11 dicembre 1997, è indetto per le ore 9, un pubblico incanto per l'appalto dei sottoindicati lavori: realizzazione delle condotte al servizio delle zone turistiche del comune di S. Antioco, schema n. 45 «Sulcis Nord», 1° stralcio, B. A. L. 5.423.300.000 + I.V.A.

Detto incanto verrà aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/1994 e successive modifiche, previa esclusione delle offerte in aumento e di quelle basse in modo anomalo.

Saranno considerate anomale, giusta decreto del Ministero dei LL.PP. in data 28 aprile 1997, quelle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementate dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Le imprese singole o associate in possesso dell'iscrizione all'A.R.A. o all'A.N.C. Cat. 10/A per importo adeguato che intendono partecipare al suddetto incanto dovranno far pervenire all'E.S.A.F. - Settore Legale, viale Diaz n. 116 Cagliari, non più tardi delle ore 12 del *giorno precedente* a quello fissato per la gara, l'offerta e la documentazione prevista nel bando di gara in edizione integrale che potrà essere ritirato presso l'E.S.A.F. - Settore Legale (tutti i giorni dalle ore 9, alle ore 13, escluso il Sabato), viale Diaz n. 116 Cagliari. È esclusa la trasmissione via fax di detto bando integrale.

Il presente avviso di gara è stato trasmesso per la pubblicazione nel foglio degli annunci legali della Repubblica Italiana in data.

Il presidente: dott. Antonino Dumuru.

C-31781 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Regionale U.S.L. n. 13

Bando per appalto pubblica fornitura

A) Ente appaltante: Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. n. 13, via Dei Mille n. 2, Novara, tel. n.0322/848.326.306, fax n. 0322/844.584.

B) Indicazioni generali sull'appalto:

b.1) Fornitura: Leasing Operativo di Apparecchiature Ecografiche, suddivise nei seguenti lotti:

lotto 1: Ecografo multidisciplinare per il servizio di Radiologia di Borgomanero;

lotto 2: Ecografo multidisciplinare per il servizio di Radiologia di Galliate;

Importo presunto annuo L. 160.000.000 I.V.A. inclusa;

b.2) Luogo di consegna: Presidio Ospedaliero di Borgomanero e Presidio Ospedaliero di Galliate;

b.3) Possibilità di presentare offerta per singolo o per i due lotti;

b.4) Normativa: decreto legislativo n. 358/92 e Direttiva n. 93/36/C.E.E.

b.5) Durata del contratto: 36 mesi.

C) Aggiudicazione:

c.1) Procedimento: «Procedura ristretta accelerata» (riferimento comunitario) equivalente a Licitazione Privata (riferimento nazionale).

c.2) Criterio: art. 16, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 358/92, art. 26 comma 1, lettera b) direttiva citata.

c.3) Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: urgenza di acquisire in tempi brevi le apparecchiature.

D) Capitolato e documenti complementari: sin d'ora liberamente visionabili al recapito sub e.2), verranno inviati ai concorrenti.

E) Domande di partecipazione, inviti, offerte:

e.1) Domande, requisiti, le domande dovranno: essere redatte in lingua italiana, in competente bollo e sottoscritte dal legale rappresentante del candidato; contenere o recare in allegato, tutte le dichiarazioni indicate nel seguente punto G);

e.2) Domande, presentazione. Le domande dovranno:

pervenire entro e non oltre il giorno 9 dicembre 1997 (nel solo caso di utilizzo del Servizio Postale, fa fede il timbro di ricezione da parte dell'Ufficio Postale di Borgomanero);

essere inoltrata a: Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. 13, Servizio Provveditorato-Economato, viale Zoppis n. 10 - 28021 Borgomanero, in busta chiusa e raccomandata, che rechi leggibile l'indicazione «Appalto fornitura leasing operativo di apparecchiature ecografiche»;

e.3) Inviti a presentare offerta: gli inviti verranno spediti entro e non oltre 120 giorni dal termine di cui al punto e.2.);

e.4) Offerte: gli inviti definiranno le modalità ed il termine di presentazione delle offerte, nonché data, ora, luogo dell'apertura delle medesime, e dei soggetti ammessi ad assistervi.

F) Candidati. Sono ammissibili imprese singole o raggruppate (anche temporaneamente) ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Per i raggruppamenti, la domanda di partecipazione dovrà essere presentata dalla sola impresa capogruppo, la quale dovrà indicare tutte le mandanti. Ogni impresa partecipante al gruppo dovrà, invece, formulare tutte le dichiarazioni previste al successivo punto G).

La ditta che partecipi ad un'associazione di imprese non può fare parti di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara, né può presentare offerta a titolo individuale.

G) Informazioni. Nella domanda (o in allegato alla medesima) i candidati forniranno le (auto) dichiarazioni sottoelencate. La mancanza anche di una sola dichiarazione comporta l'esclusione, il che non avverrà qualora la dichiarazione possa venire aliunde dedotta, con ragionevole presunzione.

g.1) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 dal decreto legislativo n. 358/92;

g.2) dichiarazione di essere iscritto nei «registri» indicati nell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92;

g.3) dichiarazione del fatturato globale, riferito ai singoli anni 1994/1995/1996;

g.4) dichiarazione del fatturato, riferito ai singoli anni 1994/1995/1996, relativo alle sole forniture identiche a quella oggetto della gara;

g.5) dichiarazioni delle principali forniture di cui al punto g.4.); indicando il rispettivo oggetto, importo, anno e destinatario.

Gli importi di cui sopra sono da intendersi I.V.A. esclusa.

H) Disposizioni diverse:

è fatto divieto di apportare varianti;

cauzione provvisoria: non prevista;

subappalto: consentito.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione indicente né all'espletamento della gara, né alla successiva aggiudicazione.

L) Pubblicità. Si acconsente alla pubblicazione del presente bando, che è stato inviato in data 6 novembre 1997 all'Ufficio Pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale C.E.E., e da quest'ultimo ricevuto in data 6 novembre 1997.

Novara, 6 novembre 1997

Il direttore generale: ing. Remo Villa.

C-31782 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI VENERE-GIOVANNI XXIII - BARI

Carbonara (BA), via Ospedale «Di Venero» - Tel. 080/5015113

Avviso di gara

L'Azienda procederà ai sensi del D.P.R. n. 573/94 e L.R. 8/81:

all'acquisto di apparecchiature per il Centro A.I.D.S. di strumentario chirurgico polispecialistico e lavatrici complementari, arredi per stanze degenza, armadi ignifughi, cestelli sale operatorie, apparecchiature ossigenoterapia, attrezzature sollevapazienti, protesi per cardiocirurgia, materiale idraulico ferramenta e colori;

all'acquisizione in locazione di ecodoppler per Ost. Ginecologia con permuta apparecchio esistente;

alla istituzione di un albo fornitori per trattative private.

Gli interessati potranno far pervenire domande all'azienda entro *venti giorni* dalla pubblicazione su *Gazzetta Ufficiale* con le modalità del bando integrale pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia numero 116 del 6 novembre 1997 e su internet: http://www.divegiov.bari.it/area_amministrativa.htm.

Il direttore generale: dott. Pompeo Traversi.

C-31783 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «UMBERTO I» DI ANCONA**Unità operativa AA.GG. e Legale**

Ancona, largo Cappelli n. 1

Tel. 071/5963128 - Fax 071/5963129

Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione n. 1301 del 15 ottobre 1997, l'Azienda Ospedaliera Umberto I indice una licitazione provata con procedura accelerata per la stipulazione di una polizza assicurativa di responsabilità civile (RCT-RCO) per l'anno 1998, ai sensi del D.L.gs. 157/1995, all. 1 cat. 6/a, riferimento CPC 81.812.814, per un premio annuo presunto di L. 455.400.000 al netto delle imposte.

Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 23 comma 1, lett. a) del D.L.gs. 157/1995 al prezzo più basso, con le modalità che saranno successivamente specificate nella lettera di invito e nel capitolato speciale.

Possono partecipare le Compagnie che non si trovano soggette a procedure concorsuali o in alcuna delle condizioni di cui all'art. 12 del D.L.gs. 157/1995, che hanno avuto nell'anno 1996 una raccolta premi al netto delle imposte nel ramo danni non inferiore ai mille miliardi di lire in Italia, che abbiano chiuso gli ultimi tre esercizi finanziari nel ramo danni in attivo, e che dispongono di un centro liquidazione danni nel comune di Ancona aperto tutti i giorni feriali.

Le Compagnie che intendono essere invitate alla gara dovranno farne richiesta inviando domanda di partecipazione in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata con le forme di cui alla legge n. 15/1968, su carta legale, a mezzo del servizio postale di Stato fatto salvo quanto previsto dall'art. 10 comma 10 del D.L.gs. 157/1995, all'Azienda Ospedaliera Umberto I, l.go Cappelli n. 1, 61121 Ancona.

La domanda dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 4 dicembre 1997 presso l'Unità Operativa «AA.GG. e Legale» della Azienda Ospedaliera. All'esterno del plico dovrà essere apposta la dicitura «domanda di partecipazione a licitazione privata per polizza RCT-RCO, anno 1998».

Possono partecipare alla gara imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del D.L.gs. n. 157/1995.

Stante l'urgenza di stipulare la polizza viene adottata la procedura accelerata di cui all'art. 10, comma 8, del D.L.gs. 157/1995. Per la valutazione delle condizioni di carattere economico imprenditoriale, i partecipanti dovranno allegare alla domanda, pena l'esclusione dalla gara la documentazione seguente in lingua italiana:

1) dichiarazione concernente:

a) la raccolta premi nel ramo danni che deve essere stata per l'anno 1996 non inferiore ai mille miliardi di lire in Italia;

b) la chiusura in attivo nel ramo danni degli esercizi finanziari 1994, 1995, 1996;

c) la disponibilità di un centro liquidazione danni nel Comune di Ancona;

2) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12 del D.L.gs. n. 157/1995;

3) certificato di iscrizione nel registro della Cancelleria del Tribunale competente, od analogo registro di imprese vigente presso altri Paesi della Comunità Economica Europea, di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza della domanda.

I documenti richiesti dovranno essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge.

Le dichiarazioni di cui al punto 1) e 2) dovranno essere redatte nelle forme previste dalla legge n. 15/1968 e sottoscritte dal legale rappresentante della Compagnia.

In caso di associazioni o consorzi di imprese, le documentazioni relative ai precedenti punti 1b), 2), 3) devono essere riferite a pena di inammissibilità a ciascuna delle imprese.

La delibera di aggiudicazione terrà luogo del contratto vincolando in tal senso l'aggiudicatario.

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il mese di dicembre 1997.

Le domande non redatte conformemente al bando o pervenute oltre il termine fissato non saranno prese in considerazione.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione, la quale si riserva, in sede di autotutela di modificare, sospendere o revocare il presente avviso di gara.

Per eventuali ulteriori informazioni, le Compagnie interessate potranno rivolgersi alla Unità Operativa AA.GG. e Legale dell'Azienda Ospedaliera Umberto I, l.go Cappelli n. 1, 60121 Ancona - Tel. 071-5963128 - fax 071/5963129.

Il presente bando è stato inviato in data 6 novembre 1997 per la pubblicazione sulla G.U. della Comunità Europea e ricevuto in data 6 novembre 1997.

Ancona, 7 novembre 1997

Il direttore generale: dott. Alfeo Montesi.

C-31794 (A pagamento).

**CITTÀ DI ANZIO
(Provincia di Roma)***Servizio nettezza urbana e connessi*

Questo comune, con sede in Anzio, piazza Cesare Battisti n. 52, 00042 Anzio (RM) - tel. 06/984991 - Fax 06/9831143, deve indire gara mediante «Procedura ristretta a licitazione privata», come stabilito dall'art. 6 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, comma primo, punto b) cat. 16, CPC 94. Il termine per l'esecuzione dell'appalto è fissato in 12 (dodici) mesi naturali e consecutivi, secondo le condizioni descritte nel Capitolato Speciale d'Appalto per un importo globale a base di gara di L. 4.200.000.000 (diconsi lire quattromiliardiduecentomilioni).

A) A norma dell'art. 24 del decreto legislativo 157/95, questa Amministrazione precisa che non è ammessa alcuna variante nella gara.

B) Il servizio verrà sviluppato su tutto il territorio comunale di Anzio, e dovrà essere eseguito dopo il verbale di consegna: il tempo per l'esecuzione dell'appalto di mesi dodici avrà inizio dal verbale di inizio effettivo del servizio.

C) Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione, stante l'urgenza, in base all'art. 10, comma 8, lettera «a», è fissato in quindici giorni dalla data di spedizione del bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana (giorno 13 novembre 1997 (Pena l'Esclusione).

D) In base al comma 9 dell'art. 10 del decreto legislativo 157/95, questa Amministrazione precisa che le ragioni d'urgenza sono da imputare al tipo di Servizio essenziale e costitutive attività di pubblico interesse (art. 2, comma 2°, del decreto legislativo 22/97), essendo in scadenza l'appalto in corso.

DOCUMENTAZIONE

E) Alla domanda in bollo, redatta lingua italiana, firmata dal legale rappresentante, con firma autenticata ai sensi della legge 15/68, vanno allegare le seguenti dichiarazioni, firmate dal legale rappresentante (con firma autenticata ai sensi della legge 15/68, nonché i seguenti documenti. (La mancanza o l'incompletezza di quanto successivamente richiesto comporterà l'esclusione del concorrente):

El) certificazione d'iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese esercenti Servizi di smaltimento rifiuti, ai sensi del decreto ministeriale n. 324/91, nelle categorie 1 e 2, con la classe minima D. Qualora l'Impresa Concorrente non sia in possesso della predetta iscrizione all'Albo Nazionale Smaltitori per il mancato pronunciamento definitivo da parte dell'Albo, ovvero per temporanea inefficacia del procedimento d'iscrizione, dovrà esibire, a pena di esclusione copia autenticata dell'Autorizzazione Regionale rilasciata dalla Regione stessa ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 915/82 (nei casi in cui le Regioni, con proprie leggi regionali, hanno delegato il rilascio di tali autorizzazioni alle Province, dovrà essere ovviamente allegata copia autenticata dell'autorizzazione e estremi della legge regionale, nonché dell'articolo, che delega tale autorizzazione alla provincia, pena l'esclusione), ed inoltre domanda all'Albo Nazionale in copia autenticata corredata del foglio notizie di cui al decreto ministeriale 324/91. Ciò in applicazione di quanto confermato nell'art. 30, comma 15°, del decreto legislativo n. 22 del 5 febbraio 1997.

E2) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. o ai registri professionali o commerciali di Stato di appartenenza, dal quale risulti che la Ditta concorrente è attiva per l'espletamento dei servizi di che trattasi (Raccolta trasporto e spazzamento dei Rifiuti Urbani), con attività dichiarata da almeno tre anni (il certificato potrà essere prodotto anche in copia conforme autenticata ai sensi della legge 15/68, e comunque sia l'originale sia la copia conforme devono essere stati emessi in data non anteriore a mesi sei dalla data di invio del presente bando alla (*Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, cioè il giorno 13 novembre 1997);

E3) dichiarazione del fatturato globale, relativa al volume d'affari eseguito negli ultimi tre anni di esercizio finanziario, suddivisa anno per anno; tale volume d'affari globale è derivante da attività diretta ed indiretta, di cui all'art. 4, comma 2°, lettere «c» e «d», del decreto ministeriale 9 marzo 1982 n. 172, e dovrà essere superiore o uguale a due volte l'importo a base d'asta (Lire 4.200.000.000) pena l'esclusione;

E4) Dichiarazione della cifra di affari in lavori nei soli Settori della raccolta e dello spazzamento (cat. 1-2), derivanti da attività diretta ed indiretta, di cui all'art. 4, comma 2°, lettere «c» e «d» del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, negli ultimi 3 anni finanziari; tale cifra dovrà essere superiore o uguale a 1,5 volte l'importo a base d'asta (lire 4.200.000.000), pena l'esclusione;

E5) Dichiarazione di aver sostenuto, per quanto riguarda gli ultimi tre anni, un costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10% della cifra d'affari in lavori (come definita al precedente punto E4);

E6) Idonee referenze bancarie documentate da Istituti di Credito di primaria importanza da allegare in busta chiusa; le referenze devono essere ammesse almeno da due Istituti;

E8) A pena di esclusione i concorrenti dovranno produrre dichiarazione effettuata dal legale rappresentante dell'Impresa, ai sensi del decreto legislativo 490/94, che dovrà essere eseguita anche dal Direttore Tecnico, se persona diversa dal legale rappresentante e, per le società di capitali da tutti gli amministratori che rivestono cariche in seno al Consiglio di amministrazione;

E8.1) di non essere stato sottoposto ad alcuna delle misure di prevenzione in forza della vigente normativa contro la delinquenza mafiosa, e di non essere a conoscenza di procedimenti in corso a suo carico per l'applicazione di dette misure;

E8.2) di non essere a conoscenza di cause ostantive alla propria iscrizione negli Albi di pertinenza;

E8.3) che nei confronti del coniuge e delle persone conviventi non sussistono le circostanze indicate al precedente punto E8.1;

E8.4) che la ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse nonché con gli obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori a favore dei propri lavoratori, (tale condizione è fondamentale a pena d'esclusione, e, l'amministrazione si riserva di verificare il pagamento di detti contributi Presso gli Enti; le condizioni che ne deriveranno dalla mancanza di tale condizione saranno perseguite a norma di legge).

E9) Dichiarazione del legale rappresentante che il concorrente non si trova in nessuna delle situazioni o condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legge 406/91;

F) Il subappalto è proibito (art. 4 del Capitolato).

G) Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione le Associazioni Temporanee di Impresa (ATI), in questo caso la domanda in bollo redatta in lingua italiana, firmata dai legali rappresentanti di tutte le Ditte facenti parte della costituenda ATI, dovrà contenere, a pena di esclusione:

G1) dichiarazione che le Società appositamente e temporaneamente raggruppate per partecipare all'Appalto in oggetto, intendono costituirsi in ATI con apposito atto costitutivo notarile al comune di Anzio dopo l'aggiudicazione definitiva e prima (o all'atto) del verbale di consegna, pena l'esclusione dalla eventuale aggiudicazione; in tale dichiarazione, firmata da tutti i legali rappresentanti della Società facenti parte della costituenda ATI, con firma autenticata ai sensi della legge 15/68, verrà chiaramente indicata la Società Capogruppo, (che non potrà essere variata, pena l'esclusione, nel successivo Atto Costitutivo in caso di eventuale aggiudicazione);

G2) I punti E6, E8 e E9 del presente Bando dovranno essere presentati da tutte le Società facenti parte della costituenda ATI;

G3) I punti E1 e E2 dovranno essere posseduti da ognuna delle Società facenti parte della costituenda ATI;

G4) I punti E3, E4, E5 appartenenti al concorrente ATI nel suo complesso, con l'obbligo per la capogruppo di possedere almeno il 60% (sessanta per cento) della cifra d'affari in lavori come richiesta al punto E4 (nei soli settori cat. 1-2 raccolta, trasporto e spazzamento), a pena d'esclusione della costituenda ATI.

H) Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione i consorzi; in tal caso:

H1) Il Consorzio deve presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata), e gli eventuali atti modificativi (in originale o in copia autenticata) del Consorzio stesso; dall'atto costitutivo dovrà risultare che il Consorzio è stato costituito almeno cinque anni prima della data di pubblicazione del presente bando, pena l'esclusione;

H2) Tutte le dichiarazioni ed i documenti richiesti ai punti E1, E2, E3, E4, E5, E6, E8 e E9 devono essere presentati dal Consorzio.

I) Le lettere d'invito ai concorrenti ammessi saranno spedite entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di scadenza delle domande di partecipazione.

L) La domanda di partecipazione (che dovrà rispettare la scadenza di cui al punto C, pena l'esclusione), dovrà pervenire al Comune di Anzio esclusivamente a mezzo del Servizio Postale di Stato con lettera raccomandata, o con posta celere, nella quale, oltre alla domanda di partecipazione, dovranno essere inserite le dichiarazioni e le documentazioni richieste pena l'esclusione. Sul frontespizio della busta dovrà essere riportata la seguente dicitura, pena l'esclusione: «Contiene richiesta di invito alla gara per il servizio di nettezza urbana e connessi del comune di Anzio».

M) La mancanza o l'erronea documentazione o l'inesattezza delle dichiarazioni e documentazioni richieste comporta automaticamente l'esclusione, senza che la ditta abbia nulla a pretendere.

N) La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

O) I concorrenti in possesso dei requisiti richiesti nel presente Bando verranno invitati a partecipare alla gara con apposita lettera d'invito, corredata di tutti i documenti necessari (Capitolato Speciale d'Appalto con allegati).

CRITERI DI VALUTAZIONE

P) Questa Amministrazione ha scelto il metodo indicato all'art. 23, comma primo, punto b del decreto legislativo 157/95, e cioè con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile secondo gli elementi di seguito elencati, secondo l'importanza decrescente:

P1) Prezzo offerto in diminuzione rispetto all'importo indicato da questa amministrazione (art. 5 del Capitolato) in L. 4.200.000.000 secondo il seguente criterio:

$$80 - \left[\frac{80}{4.200.000000} (X_s - X_o) \right]$$

dove:

80 = punteggio massimo dell'elemento B1;

X_o = offerta più bassa

X_s = offerte successive

P2) Con riferimento all'art. 16 del Capitolato Speciale d'Appalto (ma non limitativi rispetto a quanto indicato in detto articolo: nel caso di superamento dei cassonetti non più utilizzabili, il concorrente posizionerà il numero supplementivo del numero dei cassonetti provenienti dal presente elemento dove verrà indicato dal Comune, sostituendo quelli vecchi, fermo restando che il numero massimo dei cassonetti resta pari a 1380) per ogni 10 cassonetti da lt. 1100 nuovi metallici posizionati ad integrazione dei cassonetti rovinati, inutilizzabili o che il Comune ritiene di sostituire punti 0,3. Si specifica che tali cassonetti devono essere posizionati entro 30 giorni dal verbale di inizio effettivo del Servizio. Il concorrente che voglia usufruire del punteggio riservato a questo elemento, dovrà stilare apposita dichiarazione secondo quanto verrà indicato nella lettera d'invito. Nella lettera d'invito verranno altresì specificate le conseguenze per il concorrente che non rispettasse l'impegno assunto.

Punteggio massimo dell'elemento: punti 12.

P3) Facendo riferimento a comuni analoghi per popolazione residente e fluttuante, con vocazioni turistiche viene specificato che, agli effetti del punteggio assegnato con il presente elemento, vengono considerati i Comuni o le Comunità montane con popolazione anche fluttuante per almeno due mesi all'anno, anche non continuativi, da 150.000 persone in aumento:

Vengono considerati Comuni o Comunità montane serviti sia come spazzamento (Cat. 2 dell'Albo smaltitori) sia come raccolta trasporto (Cat. 1) dei rifiuti urbani, delle caratteristiche della popolazione anche fluttuante come descritto al precedente capoverso, con le seguenti precisazioni:

a) appalti che siano iniziati prima di tre anni (a far data dalla pubblicazione del presente bando sulla GURT), ma in corso alla data attuale, o terminati da non più di due anni;

b) Appalti in corso, ma iniziati da almeno un anno (a far data della pubblicazione del presente bando sulla GURT);

c) appalti iniziati e terminati nel corso dei tre anni precedenti la data di pubblicazione del presente bando sulla GURT, purchè abbiano avuto una durata continuativa di almeno un anno.

Il concorrente effettuerà una tabella nella quale elencherà:

- 1) committente;
- 2) data inizio appalto;
- 3) data termine appalto (eventuale);
- 4) popolazione residente;
- 5) popolazione fluttuante compresa la residente (per almeno due mesi anche continuativi).

Il comune verificherà i primi quattro punti direttamente con le Amministrazioni interessate (come verrà definito successivamente nella lettera d'invito) il quinto punto (popolazione fluttuante) verrà provato dalla quantità di rifiuti urbani trasportati nella discarica, o nei siti autorizzati, nei periodi scelti dal concorrente, dividendo le quantità per il consumo medio unitario al giorno di kg. 1.2 a abitante (che verrà provato tramite fotocopie delle bolle di accompagnamento ai siti autorizzati per lo smaltimento, nei periodi indicati dal concorrente).

Il concorrente, inoltre, pena la non omologazione del punteggio, dovrà allegare un certificato di buona esecuzione del servizio prestato, rilasciato dall'Ente committente. Per ogni comune, o comunità montana, in cui il concorrente abbia effettuato l'appalto nelle condizioni su scritte, vengono concessi due punti per ogni anno d'appalto; l'appalto verrà considerato solo se uguale o superiore ad anni uno (nel caso che l'appalto sia superiore ad un anno per frazioni di anno, verrà considerato il punteggio proporzionale al periodo superiore all'unità intere annuali).

Non sono ammessi appalti parziali, nel senso che l'appalto deve interessare tutto il Comune o tutta la comunità montana, e deve riguardare congiuntamente sia la raccolta e trasporto (Cat. 1) sia lo spazzamento (Cat. 2). Nel caso che il concorrente sia in Associazione Temporanea di Impresa, o in consorzio, in uno o più appalti validi per il punteggio del presente elemento, il punteggio verrà considerato proporzionalmente alla quota percentuale posseduta dal concorrente nell'ATI o nel Consorzio. A tale scopo il concorrente completerà la tabella indicando un ulteriore punto:

6) Appalto in Associazione temporanea di imprese (o in consorzio) alla percentuale X%.

Punteggio massimo dell'elemento punti 8.

L'aggiudicazione avverrà in base alla somma dei punteggi ottenuti da ciascun concorrente in tutti gli elementi sopraindicati; quindi tale aggiudicazione verrà assegnata al concorrente che si avvicina maggiormente per difetto al punteggio massimo di 100 punti (o nel caso estremo lo eguaglia).

Il presente Bando, elaborato secondo quanto previsto all'allegato 4, procedure ristrette del decreto legislativo 157/95, è stato inviato alla CEE il 7 novembre 1997.

Anzio, 13 novembre 1997

Il dirigente del IV Settore: dott. A. Murgia.

S-24211 (A pagamento).

ISTITUTO ASSISTENZA ANZIANI (Verona)

Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto Assistenza Anziani, via Baganzani n.11 - C.A.P. 37124 Verona - Tel. 045/8080249 - Fax 045/8080248.

2. Oggetto dell'appalto: fornitura globale dei generi di vitto elencati negli allegati A) e B) del capitolato speciale della gara.

3. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida.

4. Durata del contratto: dalla data di aggiudicazione al 31 dicembre 1998.

5. Termine ricezione domanda di partecipazione: entro le ore 12 del 15 dicembre 1997. Ai fini dell'ammissione varrà la data di pervenimento della domanda di partecipazione.

6. Indirizzo inoltro domanda di partecipazione: Ufficio Protocollo dell'Ente di cui al punto 1).

7. Contenuto domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in carta legale, dovrà contenere, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

a) dichiarazione ai sensi della legge n. 15/1968, che la Ditta non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n.358/1992;

b) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria Agricoltura e Artigianato ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, per le Ditte straniere, in data non anteriore a tre mesi dalla data della richiesta di partecipazione;

c) dichiarazione, ai sensi della legge n.15/1968, di aver avuto un volume di affari medio annuo nell'ultimo triennio, per forniture globali di generi di vitto, non inferiore a L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi).

8. Lingua di redazione domanda di partecipazione: Italiano.

9. Riunioni di imprese: è fatto riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

10. Data invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 4 novembre 1997.

Il direttore: dott. Dino Verdolin.

C-31811 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FROSINONE

Frosinone, piazza Gramsci, 13 - Tel. 2191 - Fax 858157

IV Ripartizione amministrativa LL.PP.

Bando di gara per pubblico incanto - Lavori per la costruzione del collegamento viario tra la SS 156 e la SS 637 in località Passo del Cardinale nel comune di Ceccano.

1. Stazione appaltante: amministrazione provinciale di Frosinone, piazza Gramsci 13 - 03100 Frosinone.

2. Modalità di aggiudicazione: pubblico incanto ad offerte segrete ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzo unitario.

Si procede all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, così come previsto dal decreto ministeriale 28 aprile 1997 (*Gazzetta Ufficiale* 8 maggio 1997, n. 105). Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Importo dei lavori a base d'asta: L. 2.767.726.185. Categoria A.N.C. richiesta: cat. 4 e cat. 6 importo adeguati e comunque non inferiori (cat. 4 = 1.500 cat. 6 = 1.500).

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 450 naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

5. Il bando integrale ed i relativi allegati potranno venire richiesti a mezzo lettera in carta libera e ritirati presso l'U.T. dell'ente, nelle ore di ufficio escluso il Sabato.

6. Termine di ricezione: le offerte da redigersi in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 12 del *trentesimo giorno* decorrente dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana al seguente indirizzo: amministrazione provinciale di Frosinone - IV Ripartizione amministrativa LL.PP. - Piazza Gramsci 13 - 03100 Frosinone.

7. Data di esperimento ore 9 del trentatreesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana presso Salone di rappresentanza dell'ente, piazza Gramsci 13 - 03100 Frosinone, alla presenza del pubblico interessato.

8. Forme cauzionali richieste: quelle previste dall'art. 30 della legge n. 109/1994.

9. Finanziamento: Fondi regionale legge regionale n. 67/1993,

10. Possono essere inoltrate offerte ai sensi dell'art. 22 e successivi del decreto legislativo n. 406/1991.

11. Requisiti di ammissione: quelli previsti dal bando integrale di gara.

12. Decorsi i termini di legge dalla data di presentazione, gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

13. Verrà richiesta all'offerente l'indicazione dei lavori che eventualmente intende subappaltare nei termini e modi previsti dalla vigente normativa in materia.

14. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso pervenisse una sola offerta valida.

15. Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo a base di gara.

16. Sono ammesse richieste di imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

l'ingegnere capo: ing. Massimo Pillozzi.

C-31798 (A pagamento).

CITTÀ DI BARI Ripartizione contratti ed appalti

Avviso di aggiudicazione

(Art. 20 legge n. 55/1990 e art. 43 legge regionale n. 27/188)

Oggetto: 218/L.T.A. licitazione privata del 5 settembre 1997 per lavori di riqualificazione ambientale della Pineta San Francesco alla Rena. I.B.A. L. 2.319.018.040.

Sistema di gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1 comma *1-bis* della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i., trattandosi di lavori «a corpo» col criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta, con esclusione delle offerte anomale qualora il numero delle offerte valide risulti non inferiore a cinque;

Ditte invitate a partecipare:

1) Alcos S.r.l. Apulo Lucana Costruzioni Gravina in Puglia (BA);

2) Consorzio Fra Cooperative di Produzione e Lavoro Cons. Coop. - Forlì;

3) A.T.I. Capogruppo Vi.Gi.An. S.r.l. Bari Associata con Gruppo Andidero Finanziario Immobiliare S.r.l.;

4) A.T.I. Capogruppo Gramegna di Gramegna Pietro & C. S.n.c. - Trani - Associata con Del Strade di De Liso Sebastiano;

5) A.T.I. Capogruppo Imest S.r.l. Bari - Associata con Grandi Vivai F.lli gr. uff. Antonio e comm. dott. ing. Nicola De Greci del dott. Antonio De Grecis.

Dite partecipanti: quelle di cui ai numeri 1 e 4.

Dite aggiudicataria: Alcos S.r.l. Apulo Lucana Costruzioni Gravina in Puglia (BA) con il ribasso del 17,239% offerto sul prezzo base di L. 2.319.018.040.

Il direttore di ripartizione: dott. Giuseppe Franelli

Il segretario generale: dott. Antonio Nasuti

C-31795 (A pagamento).

COMUNE DI S. GIORGIO DEL SANNIO (Provincia di Benevento)

Viale Spinelli n. 1

Tel. 0824/334911 - fax 0824/334905

Codice fiscale n. 80001390626

Bando di gara per asta pubblica - Servizio di spazzamento del centro abitato, rimozione, raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilabili, lavaggio e sanificazione strade, aree pubbliche e contenitori portarifiuti ed altri servizi complementari.

In esecuzione della delibera di Giunta municipale n. 755 del 22 ottobre 1997, dichiarata immediatamente eseguibile, indice asta pubblica, regolata dalle seguenti modalità termini e prescrizioni. Importo annuo a base d'asta di complessive L. 600.000.000, compreso I.V.A.

Ai sensi dell'art. 8, comma quarto del decreto legislativo n. 157/1995 si forniscono le seguenti informazioni:

1) Ente appaltante: Comune di S. Giorgio del Sannio, provincia di Benevento, viale Spinelli n. 1 - 82018, tel. 0824/334911, fax 0824/334905;

2) Il servizio consiste nello spazzamento del centro abitato, rimozione, raccolta, trasporto, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilabili, lavaggio e sanificazione strade, aree pubbliche e contenitori portarifiuti ed altri servizi complementari;

3) Luogo di esecuzione: territorio comunale. Non sono ammesse offerte per una parte dei servizi in questione; non sono ammesse varianti; la durata dell'appalto è stabilita in anni 3 (tre). I documenti relativi all'appalto possono essere richiesti all'Ufficio di segreteria del comune di S. Giorgio del Sannio in viale Spinelli n. 1, tel. 0824/334911, entro il termine ultimo del 7 gennaio 1998 previo pagamento della somma di L. 10.000 (diecimila) da versare sul conto corrente postale n. 11589827 intestato al servizio di tesoreria del comune di S. Giorgio del Sannio. Non vi sono limitazioni per le persone che ritengono di presenziare all'apertura delle offerte che avverrà pubblicamente il giorno 9 gennaio 1998 con inizio alle ore 9 presso la Sala Consiliare del comune di S. Giorgio del Sannio; cauzione definitiva pari a 1/20 dell'importo presunto messo a base d'asta decurtato del ribasso offerto e da costituirsi in favore del comune prima del contratto nei modi e nelle forme di legge: la spesa è finanziata con i fondi del bilancio comunale; termine di ricezione offerte: le offerte dovranno pervenire al comune di S. Giorgio del Sannio - Ufficio protocollo generale, viale Spinelli n. 1, esclusivamente tramite il Servizio postale di Stato entro le ore 12 del *giorno feriale antecedente* a quello fissato per la gara: procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma primo, lettera *a*) del decreto legislativo n. 157/1995 e art. 73, lettera *C*) e art. 76 del regio decreto n. 927/1924 da aggiudicarsi con il criterio di cui all'art. 23, comma primo, lettera *a*) del decreto legislativo n. 157/1995.

L'aggiudicazione sarà disposta a favore del concorrente che avrà offerto per l'appalto in oggetto il prezzo più basso determinato dall'applicazione della percentuale unica di ribasso sull'importo complessivo a base d'asta. A norma dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 sarà applicata, ove ne sussistono le condizioni, la procedura per la verifica delle offerte anormalmente basse.

Modalità di presentazione delle offerte e requisiti di ammissione delle ditte.

Per partecipare alla gara che sarà ad unico e definitivo incanto, le ditte concorrenti dovranno far pervenire all'indirizzo e nel termine suindicato un plico raccomandato e sigillato con ceralacca sui lembi di chiusura con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, nel quale dovranno essere inclusi i seguenti documenti, in competente bollo, redatti in lingua italiana:

1) una dichiarazione, contenente la misura percentuale di ribasso dell'offerta, così in cifre come in lettere, sottoscritta dal titolare della ditta o dal legale rappresentante della società o ente cooperativo. Tale offerta dovrà essere chiusa in apposita busta, sigillata sui lembi di chiusura con l'indicazione dell'oggetto della gara, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti;

2) dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale la ditta attesti di non trovarsi in nessuna delle ipotesi di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 a cui fa rinvio l'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

3) dichiarazione redatta ai sensi della legge n. 15/1968 con la quale la ditta concorrente attesti:

a) di aver preso visione del bando e del capitolato di appalto e di accettare tutte le condizioni;

b) di obbligarsi ad eseguire l'appalto al prezzo offerto, che riconosce remunerativo e compensativo;

c) che nel redigere l'offerta si è tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavori, nonché alle condizioni dei lavori;

4) certificato di iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di data non anteriore a sei mesi quella fissata per la gara e da cui risulti la categoria di attività inerente ai lavori da svolgere;

5) dichiarazione redatta ai sensi della legge n. 15/1968 con la quale la ditta concorrente attesti:

a) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione ai sensi della legge n. 15 novembre 1993, n. 461, di conversione del decreto legge n. 369/1993;

b) che alla gara non abbiano presentato offerta altre imprese con le quali ha in comune il titolare per le ditte individuali ed uno per la società, e che non vi siano altre forme di collegamento o contratto;

6) certificato generale del Casellario giudiziale, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla presentazione dell'offerta per le imprese individuali:

del titolare e del direttore tecnico se quest'ultimo è persona diversa dal titolare;

per le società: del direttore tecnico e di tutti i componenti della società se trattasi di società in nome collettivo;

del direttore tecnico e di tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice;

del direttore tecnico e degli amministratori muniti di potere di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio;

7) certificato nella Cancelleria del Tribunale - Sezione fallimentare di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la ditta non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato e nel quale sia indicato il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa.

Nel caso di società in nome collettivo, detto certificato deve indicare anche i nominativi di tutti i componenti della società. In detti certificati dovrà, altresì, risultare che tali procedure non si sono verificati nell'ultimo quinquennio.

È possibile sostituire tali certificati con una dichiarazione del titolare dell'impresa individuale o del legale rappresentante della società sottoscritta ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

8) la ditta concorrente dovrà costituire cauzione provvisoria prestata nei modi di legge tramite polizza assicurativa, fidejussoria bancaria o di deposito presso la Tesoreria comunale di numerario o titoli di Stato, pari all'importo a base d'asta. Ai non aggiudicatari la somma versata come cauzione sarà restituita senza formalità di sorta dopo l'espletamento delle operazioni di gara;

9) iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimenti dei rifiuti per la categoria di cui all'art. 2, comma primo, punto 1) di cui all'art. 14, comma secondo del decreto legge n. 324/1994 citato o nella classe superiore;

10) in alternativa e nelle more dell'iscrizione al predetto albo: iscrizione ed in attività per almeno un triennio presso la C.C.I.A.A. per i servizi oggetto del presente appalto, autorizzazione alla raccolta e al trasporto di rifiuti ai sensi dell'art. 6, punto d), del decreto del Presidente della Repubblica n. 915/1982 valida e vigente, rilasciata da una delle regioni italiane o degli enti da esse delegati. In ogni caso dovrà essere dimostrata l'avvenuta richiesta di iscrizione all'Albo nazionale di cui sopra o di variazione per le imprese già iscritte in classi inferiori;

11) dimostrate capacità economiche e finanziarie di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995 richiamate dall'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992, lettere:

a) idonee dichiarazioni bancarie;

b) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alla fornitura identica a quella dell'oggetto della gara realizzata negli ultimi tre esercizi;

12) capacità tecnica di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995 e in particolare:

a) l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

b) la descrizione dell'attrezzatura tecnica delle misure adottate, per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

c) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità.

Nel caso di partecipazione di raggruppamenti di imprese, i requisiti di cui ai punti 9 e 10 dovranno essere posseduti da ciascuna delle imprese. I requisiti di cui ai punti 11 e 12 devono essere posseduti nella misura del 60% dalla mandataria, per il restante 40% dalla o dalle mandanti. In ogni caso ciascuna delle mandanti deve possedere non meno del 20% dei requisiti di cui ai punti 11 e 12. Ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 marzo 1994, n. 281, di approvazione del regolamento di attuazione dell'art. 8 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, le ditte concorrenti hanno facoltà di presentare dichiarazioni (autentiche come per legge) temporanee in attesa della documentazione prevista dal predetto regolamento. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Non sono ammesse le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato, né in quelle parziali. Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto a mezzo del servizio postale di Stato. Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno 2 (due) offerte ritenute valide. Nel giorno e nell'ora stabiliti, il dirigente che presiede la gara apre i plichi ricevuti ed ammette alla gara le ditte concorrenti che risultano in regola con la documentazione richiesta nel presente bando. Apre poi le buste contenenti le offerte e, riscontrandone la regolarità, formula la graduatoria delle offerte ammesse. Aggiudica provvisoriamente in favore della ditta concorrente con il prezzo più basso rispetto a quello posto a base d'asta. In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio. Il verbale di gara non sarà considerato come contratto, che invece sarà stipulato solo a seguito dell'accertamento dei requisiti antimafia ai sensi del decreto legge n. 408/1994. Le spese di contratto, diritti, imposte, tasse, bolli, ecc., nessuna esclusa, eccetto l'I.V.A., sono ad esclusivo carico della ditta aggiudicataria.

Per quant'altro non previsto si fa rinvio al decreto legislativo n. 157/1995 e al regio decreto n. 827/1924. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 5 novembre 1997.

Il segretario generale: dott. prof. Renato De Rienzo

Il sindaco: rag. Vincenzo Zampetti

C-31807 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA «LAMBRO E MINGARDO»

Futani (Salerno)

Tel. fax 0974/953186

Estratto bando di gara

In esecuzione della delibera di G. E. n. 387 del 6 settembre 1997, è indetta una licitazione privata per l'appalto dei lavori di sistemazione idraulico forestale del Vallone San Luca, 2° lotto in località Scario Agro del comune di San Giovanni a Piro per un importo a base d'asta di L. 3.234.764.358, I.V.A. esclusa, ai sensi dell'art. 21, comma primo, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, con le modalità di cui all'art. 1, lettera e) e art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e con la esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, ultimo periodo, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni con le modalità stabilite dal decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 28 aprile 1997. Per partecipare alla gara è richiesta la categoria di iscrizione A.N.C. «10/b», considerata categoria prevalente e la classifica «6» per un importo fino a L. 3.000.000.000 (tenuto conto che ai sensi dell'art. 5 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modifiche e integrazioni le imprese possono assumere appalti per importi a base d'asta fino a quello per cui sono iscritte, aumentati di un quinto).

I lavori, devono essere eseguiti in giorni cinquecentoquaranta dalla data della consegna. I pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento una volta raggiunta la cifra di L. 200.000.000, al netto delle trattenute di legge.

L'opera è finanziata dalla legge n. 183/1989.

• Nella domanda di partecipazione, l'aspirante dovrà indicare:

- 1) l'identificazione del soggetto partecipanti alla gara;
- 2) l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori.

Nella richiesta di invito dovrà essere, altresì, riportata una dichiarazione dalla quale risulti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

A) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 pari all'importo a base d'asta;

B) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lettera A).

Le imprese interessate dovranno far pervenire a questa amministrazione entro *venti giorni* dalla data di pubblicazione del presente bando sul Foglio Inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana la richiesta d'invito, come sopra descritta, in bollo e con la firma autenticata nei modi di legge. Il bando integrale è pubblicato all'Albo della Comunità montana ed è disponibile presso l'Ufficio tecnico dell'ente ove può essere richiesto.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

Futani, 3 novembre 1997

Il presidente di gara: ing. Franz Di Lorenzo.

C-31806 (A pagamento).

ANPA

Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Bando di gara con procedura ristretta

1. Ente appaltante: Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (ANPA) - via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma - Tel. 06/50071.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

3.a) Luogo della consegna: sede ANPA;

b) oggetto dell'appalto: fornitura delle seguenti apparecchiature informatiche per la sede ANPA:

lotto 1:

n. 1 Server Windows NT Intel Pentium Pro 200 MHz multiprocessore. RAM ECC 128 MB Local Bus PCI multiplo, HD da 8 GB controller SCSI-2 RAID, unità interne: floppy disk, CD-ROM 8x, DAT 4/8 GB. Scheda di rete Ethernet, S.O. Windows NT Server 6 utenze;

n. 1 Server Windows NT Pentium Pro biprocessore 200 MHz o superiore processore. RAM ECC 256 MB Local Bus PCI, HD da 100 GB controller RAID, unità interne: floppy disk, CD-ROM 12x, unità esterna: DAT 40 GB. Scheda di rete Ethernet/ATM, gruppo di continuità (UPS), S.O. Windows NT Server 10 utenze.

lotto n. 2:

n. 10 PC portatili Intel Pentium 166 MHz MMX, RAM 32 MB, schermo LCD 12.1" TFT 8-VGA, floppy disk, CD ROM 10X, HD almeno 2 Gbyte, audio 16 bit DSP interfaccia rete Ethernet PCMCIA, modem 33.6 Kb/s PCMCIA, alimentatore integrato con batteria a ioni di litio, S.O. Windows 95;

n. 27 PC portatili Intel Pentium 133 MHz, RAM 16MB, schermo LCD 12.1" TFT SVGA, floppy disk, CD ROM 10X, HD almeno 1 Gbyte, audio 16 bit DSP, interfaccia rete Ethernet PCMCIA, modem 33.6 Kb/s PCMCIA, alimentatore integrato con batteria a ioni di litio, S.O. Windows 95;

n. Scanner piano A4 colori e tonalità di grigio, risoluzione ottica 600 dpi, con software OCR;

n. 10 Masterizzatore CD 6x lettura 4x scrittura;

n. 3 Stampante ink-jet colori A4, quadricromia, 300 dpi, trattore e foglio singolo, cassetto 100 fogli;

n. 2 Stampanti laser postscript A3/A4, 600 dpi, 16 pagine/min, RAM4 MB.

L'importo totale massimo non superabile della fornitura e dei relativi lavori di installazione è di lire 208.000.000 (I.V.A. esclusa) per il lotto 1 e di lire 278.000.000 (I.V.A. esclusa) per il lotto 2.

c) L'ANPA si riserva la facoltà di aggiudicare la fornitura per singoli lotti.

4. Termine di consegna: 60 giorni solari consecutivi dalla data della stipula del contratto.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 12 dicembre 1997 (a pena d'esclusione);

b) indirizzo al quale le domande debbono essere inviate: ANPA-Ufficio Gare e Appalti - via V. Brancati, 48 - 00144 Roma;

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

A) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., registro delle imprese, (per imprese straniere documento equipollente) in originale o copia autenticata nelle forme di legge, in data non anteriore di sei mesi al termine fissato per la presentazione della domanda, dal quale risulti chiaramente che l'attività della ditta è riconducibile all'oggetto dell'appalto. Il certificato dovrà contenere l'attestazione che la ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata (e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera);

B) dichiarazione autenticata nelle forme di legge, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, dalla quale risulti:

a) l'importo globale delle forniture nel triennio finanziario 1994-1996: per l'ammissione a presentare offerta l'importo globale minimo delle forniture viene fissato in lire 5.000 milioni;

b) l'elenco delle principali forniture effettuate nel triennio 1994-1996, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi;

C) dichiarazione autenticata nelle forme di legge, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, dalla quale risulti che la stessa non si trovi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 punti b), c), d), e), f) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

La mancanza anche di uno soltanto dei documenti di cui alle lettere A), B) e C), sarà causa di esclusione dalla gara.

10. Altre indicazioni: le domande di partecipazione, in carta bollata, devono essere inviate esclusivamente a mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato o Agenzia di recapito autorizzata (ai sensi degli artt. 129, 130 e 131 del D.P.R. n. 655 del 29 maggio 1982).

Le domande non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette all'accertamento della contravvenzione.

Sulla busta, sigillata con ceralacca, oltre alla denominazione sociale della ditta, dovrà essere apposta la dicitura: «Richiesta di invito alla gara per l'appalto relativo alla fornitura di apparecchiature informatiche per la sede ANPA».

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio Gare e Appalti, tel. (06)50072086.

Le forniture oggetto del presente appalto sono finanziate con contributo dello Stato (ex legge 21 gennaio 1994 n. 61).

11. Data di invio del bando: 6 novembre 1997.

12. Data di ricezione del bando: 6 novembre 1997.

5.-9. (omissis).

p. Servizio Servizi Generali:
Il capo servizio p.i. Silvano Boschi

A-1315 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA**Servizio Gare e Contratti**

Roma, via IV Novembre 119/a

Tel. 67662204 - 5880714

Responsabile del procedimento: dott. Sandro Petracci

Presidente della commissione di gare dott. Vittorio Giuliani

Bando Di Pubblico Incanto - Procedura d'urgenza

L'Amministrazione Provinciale di Roma indice una gara in ambito CEE, nella forma del pubblico incanto per l'affidamento delle attività correlate agli adempimenti previsti dal decreto legislativo 626/94 in materia di sicurezza, igiene, medicina del lavoro e ambienti riguardanti gli Istituti Tecnici Speciali ed Industriali di Roma e Provincia ed il complesso sede del Provveditorato agli Studi di Roma.

Importo a base d'asta: L. 600.000.000 I.V.A. esclusa.

Finanziamento: fondi correnti bilancio 1997.

Numero di riferimento C.P.C.: 93, categoria n. 25.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 secondo la seguente valutazione:

a) prezzo: fino ad un massimo di 40 punti;

b) affidabilità dell'offerente: fino ad un massimo di 30 punti;

c) esperienza dell'offerente: fino ad un massimo di 20 punti;

d) termine di espletamento dell'attività richiesta: fino ad un massimo di 10 punti.

Sono ammesse a partecipare le Imprese regolarmente iscritte alla C.C.I.A.A. di competenza ovvero al competente Albo professionale o ad analogo registro dello Stato aderente C.E.E. da cui risulti che l'oggetto dell'attività vi comprenda le prestazioni da offrire.

Possono presentare offerta anche imprese temporaneamente raggruppate o professionisti appositamente riuniti con le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo 157/95.

Detti raggruppamenti dovranno essere costituiti prima della presentazione dell'offerta e con le modalità di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Sono ammessi, infine, anche settori operativi nella 626 e strutturati in Enti Pubblici o a Partecipazione statale.

È consentito subappaltare a terzi le attività descritte all'art. 1 del C.S.A., specificando le attività da subappaltare in tutto o in parte, soltanto a seguito di specifica autorizzazione rilasciata a discrezione insindacabile del Dirigente del Servizio Protezione Civile e Prevenzione e Sicurezza sui luoghi di lavoro.

Le Imprese che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire alla Amministrazione Provinciale di Roma - Servizio Gare, via IV Novembre 119/A - 00187 Roma Italia, entro le ore 10 del giorno 9 dicembre 1997 un plico sigillato recante la dicitura: Riferimento gara C.E.E. per attività correlate agli adempimenti previsti dal decreto legislativo 626/94 in materia di sicurezza, igiene, medicina del lavoro ambiente riguardanti gli Istituti Tecnici Speciali e Industriali di Roma e Provincia e il complesso sede del Provveditorato agli Studi di Roma, che sul recto deve riportare il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Non si darà corso al plico sul quale non sia stata apposta la dicitura sopra indicata.

Il plico deve essere trasmesso per raccomandata (a mezzo del servizio postale o di agenzia di recapito autorizzata).

La regolarità e la tempestività del recapito sono ad esclusivo rischio del mittente.

Non si darà corso al plico che risulti pervenuto oltre il termine sopra indicato.

Detto plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà contenere i seguenti documenti:

1) l'offerta, redatta su carta da bollo, in lingua italiana, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e che leggibile dal legale rappresentante dell'Impresa, dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) l'esatta denominazione della società, nel cui interesse l'offerta è presentata e, la sede legale;

c) il prezzo richiesto al netto dell'I.V.A. espresso in cifre e lettere. Tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o i cancellature e a pena di esclusione qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

2) documentazione comprovante l'affidabilità dell'offerta;

3) l'esperienza dell'offerente;

4) il termine di espletamento delle attività richieste, secondo le modalità indicate nell'allegato «A» del C.S.A.

L'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nel C.S.A. del quale dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza.

L'offerta dovrà essere contenuta in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sul recto della busta sarà riportata l'indicazione «contiene offerta segreta» ed, in modo leggibile ed inequivocabile, il nominativo dell'offerente, l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora stabiliti per la gara.

La documentazione di cui ai punti 2-3-4 dovrà altresì essere contenuta da sola in busta sigillata con le modalità di cui sopra.

Si avverte che scaduto il termine di presentazione, non sarà considerata valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente: non si darà luogo e gara di migliororia nè sarà consentito, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

5) La quietanza rilasciata dalla Cassa dell'Amministrazione Provinciale di Roma (Banca di Roma p.zza SS. Apostoli, 75 - Roma) comprovante l'eseguito versamento del deposito per cauzione provvisoria di L. 12.000.000 pari al 2% dell'importo a base di gara.

Detta cauzione deve essere costituita in contanti in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito stesso.

Qualora la cauzione provvisoria sia costituita con la forma della fidejussione bancaria o polizza assicurativa, pena l'esclusione dalla gara del concorrente, dovranno essere inserite nel testo documento comprovante il deposito cauzionale provvisorio le condizioni particolari, con le quali l'Istituto Bancario o Assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare escludendo il beneficio della preventiva esclusione di cui all'art. 1944 Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 Codice civile ad effettuare, su semplice richiesta di questa Amministrazione Provinciale, il versamento alla Tesoreria della Provincia di Roma della somma pari al deposito provvisorio.

Deve inoltre contenere a pena di nullità una dichiarazione, con firma autenticata da notaio, del rappresentante dell'Istituto di Credito o dell'Assicurazione, attestante sotto la propria responsabilità, nome, cognome qualifica e atto in base al quale lo stesso è legittimato ad impegnare l'Istituto di Credito:

6) certificato della C.C.I.A.A. di iscrizione nel Registro delle Imprese, di data non anteriore a sei mesi, dal quale risulti l'attività svolta dall'Impresa, che dovrà essere pertinente all'oggetto della gara, l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'Impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

7) Certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara riferito:

al titolare dell'Impresa individuale o in caso di società riferito ai legali rappresentanti, e precisamente per tutti i componenti, ove si tratti di società in nome collettivo, e per tutti i soci accomandatari ove si tratti di società in accomandita semplice;

per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società.

8) Dichiarazione con la quale il titolare o legale rappresentante dell'Impresa attesti, sotto la propria responsabilità, che ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

9) dichiarazione a firma autenticata con a quale l'Impresa attesti, sotto la propria responsabilità di non trovarsi nelle situazioni di cui alle lettere c), d), e), f), dell'art. 11 del decreto legislativo 358/1992, così come richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo 157/1995.

Tutti i documenti sopra richiesti, nel caso non previsti dagli ordinamenti degli Stati aderenti alla C.E.E., dovranno essere sostituiti da analoghi documentazione, così come in vigore nello Stato estero e corredati da traduzione in lingua italiana ovvero da una dichiarazione giurata o se non prevista, da una dichiarazione solenne resa davanti ad un pubblico ufficiale o ad una della Autorità indicate dall'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995.

Per le Imprese partecipanti in raggruppamento, i certificati e le dichiarazioni sopraindicati devono essere presentati da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento e l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

L'inosservanza di una qualsiasi delle predette prescrizioni comporta l'esclusione dalla gara.

La presentazione dell'offerta implica per il concorrente la piena conoscenza ed accettazione di tutte le norme che regolano l'appalto ed in particolare del C.S.A..

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica, nella sede dell'Amministrazione Provinciale di Roma - Palazzo Valentini - via IV Novembre 119/a 00187 Roma, il giorno 10 dicembre 1997 alle ore 9.30.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti; i concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti non saranno ammessi alla gara.

Il Presidente della stazione appaltante darà quindi lettura della sola offerta economica e successivamente apposita commissione procederà all'esame degli altri elementi di valutazione delle offerte riservandosi di aggiudicare in una successiva seduta pubblica l'esito della gara.

L'aggiudicazione verrà effettuata, in presenza di almeno due offerte valide. Qualora la documentazione richiesta per partecipare alla gara non risulterà in regola con la legge sul bollo vigente sarà considerata valida agli effetti giuridici, ma sarà soggetta alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è senz'altro impegnativa per la ditta aggiudicataria, mentre non è tale per l'Amministrazione fino a quando non risulteranno perfezionati, ai sensi di legge, tutti i conseguenti atti. Nel caso che tale perfezionamento non avvenisse, la ditta a favore della quale risulterà pronunciata l'aggiudicazione con le esplicite riserve di cui sopra non avrà nulla a pretendere per la mancata esecuzione dell'appalto, salva la restituzione del deposito per la cauzione provvisoria.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E.

Copia del presente bando di gara viene inviata per la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Roma e all'Albo Affissioni della Provincia di Roma in data 30 ottobre 1997.

Roma, 30 ottobre 1997

Il dirigente del servizio gare: dott. Gaetano Bucolo.

S-24222 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA Servizio Gare e Contratti

Roma, via IV Novembre 119/a
Tel. 67662204 - 5880714

Responsabile del procedimento: dott. Sandro Petracci
Presidente della commissione di gare: dott. Vittorio Giuliani

Bando di pubblico incanto - Procedura d'urgenza

L'Amministrazione Provinciale di Roma indice una gara in ambito CEE, nella forma del pubblico incanto per l'affidamento delle attività correlate agli adempimenti previsti dal decreto legislativo 626/94 in materia di sicurezza, igiene, medicina del lavoro e ambienti riguardanti i Licei Scientifici di Roma e Provincia.

Importo a base d'asta: L. 700.000.000 I.V.A. esclusa.

Finanziamento: fondi correnti bilancio 1997.

Numero di riferimento C.P.C.: 93, categoria n. 25.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 secondo la seguente valutazione:

- a) prezzo: fino ad un massimo di 40 punti;
- b) affidabilità dell'offerente: fino ad un massimo di 30 punti;
- c) esperienza dell'offerente: fino ad un massimo di 20 punti;
- d) termine di espletamento dell'attività richiesta: fino ad un massimo di 10 punti.

Sono ammesse a partecipare le Imprese regolarmente iscritte al la C.C.I.A.A. di competenza ovvero al competente Albo professionale o ad analogo registro dello Stato aderente C.E.E. da cui risulti che l'oggetto dell'attività vi comprenda le prestazioni da offrire.

Possono presentare offerta anche imprese temporaneamente raggruppate o professionisti appositamente riuniti con le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo 157/95.

Detti raggruppamenti dovranno essere costituiti prima della presentazione dell'offerta e con le modalità di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Sono ammessi, infine, anche settori operativi nella 626 e strutturati in Enti Pubblici o a Partecipazione statale.

È consentito subappaltare a terzi le attività descritte all'art. 1 del C.S.A., specificando le attività da subappaltare in tutto o in parte, soltanto a seguito di specifica autorizzazione rilasciata a discrezione insindacabile del Dirigente del Servizio Protezione Civile e Prevenzione e Sicurezza sui luoghi di lavoro.

Le Imprese che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire alla Amministrazione Provinciale di Roma - Servizio Gare, via IV Novembre 119/A - 00187 Roma Italia, entro le ore 10 del giorno 9 dicembre 1997 un plico sigillato recante la dicitura: Riferimento gara C.E.E. per «attività correlate agli adempimenti previsti dal decreto legislativo 626/94 in materia di sicurezza, igiene, medicina del lavoro ambiente riguardanti i Licei Scientifici di Roma e Provincia, che sul recto deve riportare il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Non si darà corso al plico sul quale non sia stata apposta la dicitura sopra indicata.

Il plico deve essere trasmesso per raccomandata (a mezzo del servizio postale o di agenzia di recapito autorizzata).

La regolarità e la tempestività del recapito sono ad esclusivo rischio del mittente.

Non si darà corso al plico che risulti pervenuto oltre il termine sopra indicato.

Detto plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà contenere i seguenti documenti:

1) l'offerta, redatta su carta da bollo, in lingua italiana, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e che leggibile dal legale rappresentante dell'Impresa, dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) l'esatta denominazione della società, nel cui interesse l'offerta è presentata e, la sede legale;

c) il prezzo richiesto al netto dell'I.V.A. espresso in cifre e lettere. Tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o i cancellature e a pena di esclusione qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

2) documentazione comprovante l'affidabilità dell'offerta;

3) l'esperienza dell'offerente;

4) il termine di espletamento delle attività richieste, secondo le modalità indicate nell'allegato «A» del C.S.A.

L'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nel C.S.A. del quale dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza.

L'offerta dovrà essere contenuta in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sul recto della busta sarà riportata l'indicazione «contiene offerta segreta» ed, in modo leggibile ed inequivocabile, il nominativo dell'offerente, l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora stabiliti per la gara.

La documentazione di cui ai punti 2-3-4 dovrà altresì essere contenuta da sola in busta sigillata con le modalità di cui sopra.

Si avverte che scaduto il termine di presentazione, non sarà considerata valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente; non si darà luogo e gara di migliororia nè sarà consentito, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

5) La quietanza rilasciata dalla Cassa dell'Amministrazione Provinciale di Roma (Banca di Roma p.zza SS. Apostoli, 75 - Roma) comprovante l'eseguito versamento del deposito per cauzione provvisoria di L. 14.000.000= pari al 2% dell'importo a base di gara.

Detta cauzione deve essere costituita in contanti in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito stesso.

Qualora la cauzione provvisoria sia costituita con la forma della fidejussione bancaria o polizza assicurativa, pena l'esclusione dalla gara del concorrente, dovranno essere inserite nel testo documento comprovante il deposito cauzionale provvisorio le condizioni particolari, con le quali l'Istituto Bancario o Assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare escludendo il beneficio della preventiva esclusione di cui all'art. 1944 Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 Codice civile ad effettuare, su semplice richiesta di questa Amministrazione Provinciale, il versamento alla Tesoreria della Provincia di Roma della somma pari al deposito provvisorio.

Deve inoltre contenere a pena di nullità una dichiarazione, con firma autenticata da notaio, del rappresentante dell'Istituto di Credito o dell'Assicurazione, attestante sotto la propria responsabilità, nome, cognome qualifica e atto in base al quale lo stesso è legittimato ad impegnare l'Istituto di Credito:

6) certificato della C.C.I.A.A. di iscrizione nel Registro delle Imprese, di data non anteriore a sei mesi, dal quale risulti l'attività svolta dall'Impresa, che dovrà essere pertinente all'oggetto della gara, l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'Impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

7) Certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara riferito:

al titolare dell'Impresa individuale o in caso di società riferito ai legali rappresentanti, e precisamente per tutti i componenti, ove si tratti di società in nome collettivo, e per tutti i soci accomandatari ove si tratti di società in accomandita semplice;

per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società.

8) Dichiarazione con la quale il titolare o legale rappresentante dell'Impresa attesti, sotto la propria responsabilità, che ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

9) dichiarazione a firma autenticata con a quale l'Impresa attesti, sotto la propria responsabilità di non trovarsi nelle situazioni di cui alle lettere c), d), e), f), dell'art. 11 del decreto legislativo 358/1992, così come richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo 157/1995.

Tutti i documenti sopra richiesti, nel caso non previsti dagli ordinamenti degli Stati aderenti alla C.E.E., dovranno essere sostituiti da analogo documentazione, così come in vigore nello Stato estero e corredati da traduzione in lingua italiana ovvero da una dichiarazione giurata o se non prevista, da una dichiarazione solenne resa davanti ad un pubblico ufficiale o ad una della Autorità indicate dall'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995.

Per le Imprese partecipanti in raggruppamento, i certificati e le dichiarazioni sopraindicati devono essere presentati da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento e l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

L'inosservanza di una qualsiasi delle predette prescrizioni comporta l'esclusione dalla gara.

La presentazione dell'offerta implica per il concorrente la piena conoscenza ed accettazione di tutte le norme che regolano l'appalto ed in particolare del C.S.A..

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica, nella sede dell'Amministrazione Provinciale di Roma - Palazzo Valentini - via IV Novembre 119/a 00187 Roma, il giorno 10 dicembre 1997 alle ore 9.30.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti; i concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti non saranno ammessi alla gara.

Il Presidente della stazione appaltante darà quindi lettura della sola offerta economica e successivamente apposita commissione procederà all'esame degli altri elementi di valutazione delle offerte riservandosi di aggiudicare in una successiva seduta pubblica l'esito della gara.

L'aggiudicazione verrà effettuata, in presenza di almeno due offerte valide. Qualora la documentazione richiesta per partecipare alla gara non risulterà in regola con la legge sul bollo vigente sarà considerata valida ad effetti giuridici, ma sarà soggetta alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è senz'altro impegnativa per la ditta aggiudicataria, mentre non è tale per l'Amministrazione fino a quando non risulteranno perfezionati, ai sensi di legge, tutti i conseguenti atti. Nel caso che tale perfezionamento non avvenisse, la ditta a favore della quale risulterà pronunciata l'aggiudicazione con le esplicithe riserve di cui sopra non avrà nulla a pretendere per la mancata esecuzione dell'appalto, salva la restituzione del deposito per la cauzione provvisoria.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E.

Copia del presente bando di gara viene inviata per la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Roma e all'Albo Affissioni della Provincia di Roma in data 30 ottobre 1997.

Roma, 30 ottobre 1997

Il dirigente del servizio gare: dott. Gaetano Bucolo.

S-24223 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA Servizio Gare e Contratti

Roma, via IV Novembre 119/a

Tel. 67662204 - 5880714

Responsabile del procedimento: dott. Sandro Petracci
Presidente della commissione di gare dott. Vittorio Giuliani

Bando di pubblico incanto - Procedura d'urgenza

L'Amministrazione Provinciale di Roma indice una gara in ambito CEE, nella forma del pubblico incanto per l'affidamento delle attività correlate agli adempimenti previsti dal decreto legislativo 626/94 in materia di sicurezza, igiene, medicina del lavoro e ambienti riguardanti gli Istituti Tecnici Commerciali e per Geometri di Roma e Provincia.

Importo a base d'asta: L. 750.000.000 I.V.A. esclusa.

Finanziamento: fondi correnti bilancio 1997.

Numero di riferimento C.P.C.: 93, categoria n. 25.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 secondo la seguente valutazione:

a) prezzo: fino ad un massimo di 40 punti;

b) affidabilità dell'offerente: fino ad un massimo di 30 punti;

c) esperienza dell'offerente: fino ad un massimo di 20 punti;

d) termine di espletamento dell'attività richiesta: fino ad un massimo di 10 punti.

Sono ammesse a partecipare le Imprese regolarmente iscritte al C.C.I.A.A. di competenza ovvero al competente Albo professionale o ad analogo registro dello Stato aderente C.E.E. da cui risulti che l'oggetto dell'attività vi comprenda le prestazioni da offrire.

Possono presentare offerta anche imprese temporaneamente raggruppate o professionisti appositamente riuniti con le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo 157/95.

Detti raggruppamenti dovranno essere costituiti prima della presentazione dell'offerta e con le modalità di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Sono ammessi, infine, anche settori operativi nella 626 e strutturati in Enti Pubblici o a Partecipazione statale.

È consentito subappaltare a terzi le attività descritte all'art. 1 del C.S.A., specificando le attività da subappaltare in tutto o in parte, soltanto a seguito di specifica autorizzazione rilasciata a discrezione insindacabile del Dirigente del Servizio Protezione Civile e Prevenzione e Sicurezza sui luoghi di lavoro.

Le Imprese che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire alla Amministrazione Provinciale di Roma - Servizio Gare, via IV Novembre 119/A - 00187 Roma Italia, entro le ore 10 del

giorno 9 dicembre 1997 un plico sigillato recante la dicitura: Riferimento gara C.E.E. per attività correlate agli adempimenti previsti dal decreto legislativo 626/94 in materia di sicurezza, igiene, medicina del lavoro ambiente riguardanti gli Istituti Tecnici Commerciali e per Geometri di Roma e Provincia, che sul recto deve riportare il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Non si darà corso al plico sul quale non sia stata apposta la dicitura sopra indicata.

Il plico deve essere trasmesso per raccomandata (a mezzo del servizio postale o di agenzia di recapito autorizzata).

La regolarità e la tempestività del recapito sono ad esclusivo rischio del mittente.

Non si darà corso al plico che risulti pervenuto oltre il termine sopra indicato.

Detto plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà contenere i seguenti documenti:

1) l'offerta, redatta su carta da bollo, in lingua italiana, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e che leggibile dal legale rappresentante dell'Impresa, dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) l'esatta denominazione della società, nel cui interesse l'offerta è presentata e, la sede legale;

c) il prezzo richiesto al netto dell'I.V.A. espresso in cifre e lettere. Tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o i cancellature e a pena di esclusione qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

2) documentazione comprovante l'affidabilità dell'offerta;

3) l'esperienza dell'offerente;

4) il termine di espletamento delle attività richieste, secondo le modalità indicate nell'allegato «A» del C.S.A.

L'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nel C.S.A. del quale dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza.

L'offerta dovrà essere contenuta in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sul recto della busta sarà riportata l'indicazione «contiene offerta segreta» ed, in modo leggibile ed inequivocabile, il nominativo dell'offerente, l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora stabiliti per la gara.

La documentazione di cui ai punti 2-3-4 dovrà altresì essere contenuta da sola in busta sigillata con le modalità di cui sopra.

Si avverte che scaduto il termine di presentazione, non sarà considerata valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente; non si darà luogo e gara di migliororia nè sarà consentito, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

5) La quietanza rilasciata dalla Cassa dell'Amministrazione Provinciale di Roma (Banca di Roma p.zza SS. Apostoli, 75 - Roma) comprovante l'eseguito versamento del deposito per cauzione provvisoria di L. 15.000.000= pari al 2% dell'importo a base di gara.

Detta cauzione deve essere costituita in contanti in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito stesso.

Qualora la cauzione provvisoria sia costituita con la forma della fidejussione bancaria o polizza assicurativa, pena l'esclusione dalla gara del concorrente, dovranno essere inserite nel testo documento comprovante il deposito cauzionale provvisorio le condizioni particolari, con le quali l'Istituto Bancario o Assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare escludendo il beneficio della preventiva esclusione di cui all'art. 1944 Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 Codice civile ad effettuare, su semplice richiesta di questa Amministrazione Provinciale, il versamento alla Tesoreria della Provincia di Roma della somma pari al deposito provvisorio.

Deve inoltre contenere a pena di nullità una dichiarazione, con firma autenticata da notaio, del rappresentante dell'Istituto di Credito o dell'Assicurazione, attestante sotto la propria responsabilità, nome, cognome qualifica e atto in base al quale lo stesso è legittimato ad impegnare l'Istituto di Credito;

6) certificato della C.C.I.A.A. di iscrizione nel Registro delle Imprese, di data non anteriore a sei mesi, dal quale risulti l'attività svolta dall'Impresa, che dovrà essere pertinente all'oggetto della gara, l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'Impresa non si trovi in stato di

liquidazione, amministrazione controllate, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

7) Certificato del casellario giudiziario, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara riferito:

al titolare dell'Impresa individuale o in caso di società riferito ai legali rappresentanti, e precisamente per tutti i componenti, ove si tratti di società in nome collettivo, e per tutti i soci accomandatari ove si tratti di società in accomandita semplice;

per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società.

8) Dichiarazione con la quale il titolare o legale rappresentante dell'Impresa attesti, sotto la propria responsabilità, che ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

9) dichiarazione a firma autenticata con la quale l'Impresa attesti, sotto la propria responsabilità di non trovarsi nelle situazioni di cui alle lettere c), d), e), f), dell'art. 11 del decreto legislativo 358/1992, così come richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo 157/1995.

Tutti i documenti sopra richiesti, nel caso non previsti dagli ordinamenti degli Stati aderenti alla C.E.E., dovranno essere sostituiti da analoghi documentazione, così come in vigore nello Stato estero e corredati da traduzione in lingua italiana ovvero da una dichiarazione giurata o se non prevista, da una dichiarazione solenne resa davanti ad un pubblico ufficiale o ad una della Autorità indicate dall'art. 15 del decreto legislativo n.157/1995.

Per le Imprese partecipanti in raggruppamento, i certificati e le dichiarazioni sopraindicati devono essere presentati da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento e l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

L'inosservanza di una qualsiasi delle predette prescrizioni comporta l'esclusione dalla gara.

La presentazione dell'offerta implica per il concorrente la piena conoscenza ed accettazione di tutte le norme che regolano l'appalto ed in particolare del C.S.A..

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica, nella sede dell'Amministrazione Provinciale di Roma - Palazzo Valentini - via IV Novembre 119/a 00187 Roma, il giorno 10 dicembre 1997 alle ore 9.30.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti; i concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti non saranno ammessi alla gara.

Il Presidente della stazione appaltante darà quindi lettura della sola offerta economica e successivamente apposta commissione procederà all'esame degli altri elementi di valutazione delle offerte riservandosi di aggiudicare in una successiva seduta pubblica l'esito della gara.

L'aggiudicazione verrà effettuata, in presenza di almeno due offerte valide. Qualora la documentazione richiesta per partecipare alla gara non risulterà in regola con la legge sul bollo vigente sarà considerata valida agli effetti giuridici, ma sarà soggetta alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è senz'altro impegnativa per la ditta aggiudicataria, mentre non è tale per l'Amministrazione fino a quando non risulteranno perfezionati, ai sensi di legge, tutti i conseguenti atti. Nel caso che tale perfezionamento non avvenisse, la ditta a favore della quale risulterà pronunciata l'aggiudicazione con le esplicithe riserve di cui sopra non avrà nulla a pretendere per la mancata esecuzione dell'appalto, salva la restituzione del deposito per la cauzione provvisoria.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E.

Copia del presente bando di gara viene inviata per la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Roma e all'Albo Affissioni della Provincia di Roma in data 30 ottobre 1997.

Roma, 30 ottobre 1997

Il dirigente del servizio gare: dott. Gaetano Bucolo.

S-24224 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando Aeroporto «F. Baracca»
 Roma, via Papiria n. 365
 Tel. 06/24292214 - Fax 06/24292461

Avviso di gara per estratto

Nell'Albo di questo Comando sono affissi i bandi integrali di gara a licitazione privata per la fornitura di materiale di Cancelleria, Pulizia, Elettrico, carta per fotocopiatrici e ricambi per autoveicoli A.M. per l'Es. Fin. 1998.

L'aggiudicazione avverrà, ai sensi degli artt. 69 e 73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, al massimo ribasso percentuale sui prezzi unitari indicati nel capitolato tecnico affisso nell'Albo, anche in presenza di una sola offerta valida. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 12 dicembre 1997. I requisiti di partecipazione e la documentazione richiesta sono riportati nel bando integrale di gara, depositato presso l'Albo di questo Comando - Servizio Amministrativo - Nucleo Contratti visibile e ritirabile dal giorno 24 novembre 1997 tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 12,30.

Il capo servizio amministrativo:
 magg. C.C.r.e. De Stefano Rocco

S-24240 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA AL VOLO
 (Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158)

Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Ente Nazionale di Assistenza al Volo - Servizio Affari Generali - Area Attività Negoziale - Via Salaria, 716 - 00138 Roma - Tel. 06/8166.495-109 - Telex 622680/624826 - Telefax 06/8166642 - 06/8166667.

Categoria di fornitura e descrizione: fornitura ed installazione.

3. Luogo di esecuzione: aeroporto di Perugia.

4.a) Natura e quantità della fornitura: fornitura, riconfigurazione, adeguamento ed installazione dei sistemi TLC e Meteo dell'aeroporto di Perugia;

b) divisione in lotti: n. 3 lotti (suddivisi in sublotti) così composti:

lotto 1 - fornitura apparecchiature, TBT UHF, meteo, consolle per sala ARO, parti di ricambio e monografie di apparato;

lotto 2 - installazione, realizzazione cavidotti;

lotto 3 - documentazione e assistenza all'avviamento tecnico-operativo. Non è ammessa la presentazione di offerta per uno solo dei lotti.

6. Autorizzazione a presentare varianti: sono ammesse varianti rispetto alle caratteristiche che saranno definite dall'Ente nel progetto di massima, ai sensi dell'art. 24, comma 3, del D.L.vo n. 158/95.

7. Deroga: si deroga all'applicazione delle specifiche europee ai sensi dell'art. 19 comma 6 punto a) D.L.vo n. 158/95.

8. Termine di esecuzione: lotto 1: centoventi giorni; lotto 2: novanta giorni dal collaudo positivo del lotto 1; lotto 3: sessanta giorni dal collaudo positivo del lotto 2.

9. Raggruppamenti di imprese (R.T.I.): sono ammessi ai sensi e con le modalità di cui all'art. 23 del D.L.vo n. 158/95, tenuto conto delle disposizioni della legge n. 55/90. Nella domanda di partecipazione dovranno indicarsi le imprese che intendono raggrupparsi con la specificazione dell'Impresa capogruppo. Le imprese che intendono raggrupparsi devono dichiarare che si impegnano a costituire il raggruppamento prima della presentazione dell'offerta.

10.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 22 dicembre 1997 (ore 12) a pena di esclusione, a completo rischio delle Imprese partecipanti;

b) indirizzo: l'Ente di cui al punto 1 per raccomandata postale o consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo, indicando sulla busta «Gara per adeguamento sistemi TLC e Meteo Aeroporto Perugia pre-qualificazione»;

c) lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: subito dopo la selezione delle Imprese richiedenti.

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia: a garanzia dell'esecuzione delle prestazioni cauzione del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale comprensivo di IVA.

13. Modalità di pagamento: pagamenti dopo l'esito positivo del collaudo di ciascun lotto/sublotto, entro sessanta giorni dalla presentazione delle fatture da un minimo del 60% ad un massimo del 95% con il saldo al completamento delle prestazioni.

14. Condizioni minime: richiesta di partecipazione, in bollo, contenente le seguenti dichiarazioni:

denominazione, numero di codice fiscale, partita IVA, sede legale e fiscale;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, punto 1, lettere da a) ad f) del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358;

l'elenco delle principali forniture analoghe a quelle di cui alla presente gara, effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, la data ed il soggetto destinatario, per un importo complessivo non inferiore a 3 miliardi. Tale elenco dovrà essere comprovato in conformità a quanto previsto dall'art. 14 lettera a) del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358;

importo globale delle forniture negli ultimi tre esercizi;

l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, con relative qualifiche, che facciano o meno parte dell'Impresa ed in particolare quelli incaricati del controllo di qualità.

Le suddette dichiarazioni dovranno essere presentate con le forme della legge 4 gennaio 1968, n. 15, artt. 3, 4, 20 e 26. In caso di R.T.I. tali dichiarazioni dovranno essere rese anche da ciascuna Impresa raggruppata. L'Ente si riserva la facoltà di richiedere la prova di quanto dichiarato.

Documenti da allegare alla richiesta: certificato in bollo, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza di cui al punto 10.a), rilasciato dal Registro delle Imprese di cui all'art. 2188 del Codice civile, attestante l'attività esercitata e l'indicazione del rappresentante legale o del procuratore firmatario della domanda di partecipazione, inoltre detto certificato dovrà attestare il possesso dei requisiti di cui alla legge n. 46/90 art. 1 comma a) e/o b);

certificato in bollo, in originale o copia autentica, di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione, della Cancelleria del Tribunale, Sezione fallimentare, che attesti che la Ditta o la Società non è in stato di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo o liquidazione e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

referenze finanziarie, sotto forma di almeno una dichiarazione bancaria prodotta in originale, attestante la capacità economico finanziaria dell'Impresa;

certificazione in originale o copia autentica, valida alla data di pubblicazione del bando, attestante il possesso dei requisiti di qualità rispondenti alle norme AQAP-110 o UNI-EN-ISO 9001, concernente obbligatoriamente attività nel settore delle telecomunicazioni. La certificazione AQAP dovrà essere rilasciata da Ente governativo preposto. La certificazione EN-UNI-ISO-9001 dovrà essere rilasciata da organismi accreditati secondo le norme EN-UNI-45000; nel caso in cui l'installatore sia differente dal produttore del sistema, oltre la suddetta certificazione del produttore inerente gli apparati da installare, per l'installatore è richiesto il possesso della certificazione AQAP-131 o UNI EN-ISO 9003 o di livello superiore. In caso di R.T.I. costituito da sole ditte installatrici, la certificazione AQAP 131 o UNI EN ISO 9003 o di livello superiore dovrà essere presentata da ciascuna impresa raggruppata e dovrà comunque essere presentata la certificazione AQAP 110 o UNI EN ISO 9001 del produttore.

I suddetti documenti, in caso di R.T.I., dovranno essere prodotti anche a ciascuna Impresa raggruppata, ed esclusione del possesso dei requisiti della legge n. 46/90 che potranno essere posseduti dalle sole ditte installatrici. I consorzi diversi da quelli previsti dagli artt. 2615-ter e 2616 c.c., dovranno indicare nella domanda di partecipazione che l'Impresa consorziata cui sarà affidata, in caso di aggiudicazione, la conduzione dell'appalto. Anche tale Impresa dovrà essere in possesso dei requisiti minimi qui previsti, integrati da una dichiarazione di assunzione di responsabilità solidale con il fondo consortile.

È vietata, a pena di esclusione, la partecipazione disgiunta alla gara di Imprese controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, ancorché invitate dall'Ente.

La richiesta di partecipazione in bollo, per come sopra indicato, dovrà, a pena di inammissibilità, essere sottoscritta dal legale rappresentante risultante dai certificati sopra riportati, ovvero da un procuratore i cui poteri dovranno risultare da procura notarile da allegare alla richiesta.

In caso di R.T.I. la richiesta di partecipazione dovrà essere sottoscritta a tutte le Imprese che intendono raggrupparsi. La richiesta di partecipazione non vincola l'Ente il quale provvederà ad inviare la lettera di invito alle Imprese che riterrà idonee a suo insindacabile giudizio.

15. Criteri di aggiudicazione: appalto concorso da aggiudicarsi all'offerta economicamente più vantaggiosa in rapporto al prezzo, ai sensi dell'art. 24 comma 1 lettera b) del D.L.vo n. 158/95 in base ai seguenti elementi di valutazione posti in ordine decrescente di priorità: rispondenza ai requisiti posti dal Progetto di Massima; rendimento, funzionalità e valore tecnico delle prestazioni offerte; costo di utilizzazione; termine di esecuzione contrattuale.

16. Altre informazioni: segretezza - l'esecuzione delle prestazioni deve essere accompagnata da particolari misure di sicurezza in base alla normativa vigente. Le Imprese interessate per partecipare alla gara dovranno essere in possesso dell'Abilitazione Preventiva, che sarà verificata dall'Ente prima dell'invio della lettera di invito. La suddetta Abilitazione, in caso di R.T.I., dovrà essere posseduta anche da ciascuna Impresa raggruppata. Parimenti in caso di subappalto.

p. Il direttore generale: Egidio Palma.

S-24241 (A pagamento).

COMUNE DI COMO

Avviso gare somministrazioni generali alimentari refezione scolastica 1998 importo complessivo L. 1.061.700.000 IVA compresa.

1. Comune di Como - Settore Pubblica Istruzione - Via V. Emanuele II, 97 - Tel. 031/252.602 - Fax 031/252.628;

2.a) licitazione privata, ex art. 16, 1° comma lett. a), D.Lgs. n. 358/92 per lotto «A» (frutta e verdura di stagione, legumi e cereali) e licitazioni private, ex art. 16 1° comma, lett. b), D.Lgs. n. 358/92 per altri 12 lotti precisati nel capitolato speciale;

b) procedura accelerata dovendo iniziare somministrazioni dal 2 gennaio 1998;

3 Luoghi, modalità e tempi consegna, nature e quantità prodotti da fornire indicati nel capitolato e nelle lettere d'invito. I fornitori possono presentare offerta per tutte somministrazioni o parte delle medesime, eccettuata la licitazione privata per il lotto «A», come meglio precisato negli inviti stessi;

4. Termini consegna merci precisati nel capitolato speciale;

5. Termine per ricezione domande partecipazione ore 12 del 27 novembre 1997 presso Ufficio Archivio e Protocollo Comune di Como - Via V. Emanuele, 97. Le domande dovranno essere redatte su carta legale in lingua italiana;

6. Spedizione inviti a presentare offerta: 1 dicembre 1997 con scadenza 12 dicembre 1997;

7. La domanda di partecipazione su carta legale, con firma autenticata dal legale Rappresentante, deve contenere la dichiarazione che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni previste dalla legge n. 646/82 e successive modifiche e dall'art. 11 D.Lgs. 358/92, nonché la dichiarazione concernente importo, periodo, luogo d'esecuzione di forniture analoghe a quella in oggetto, realizzate negli ultimi tre anni e cifra globale affari impresa medesimo periodo.

Alla domanda deve essere allegato certificato iscrizione - C.C.I.A.A. per categoria oggetto presente gara;

8. I criteri per l'aggiudicazione delle somministrazioni (art. 16, 1° comma, lett. a) e b), D.Lgs. n. 358/92) sono precisati nel capitolato speciale e nelle lettere d'invito.

9. Il presente bando viene spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali Comunità Europea ed alla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana il 12 novembre 1997.

Como, 11 novembre 1997

Il dirigente: dott. Antonio Auciello.

C-31916 (A pagamento).

AMA

Azienda Municipale Ambiente di Roma

Avviso di gara n. 45

1. Stazione Appaltante: AMA-Azienda Municipale Ambiente di Roma, via Calderon De La Barca, 87 - 00142 Roma - Tel. 06/51691.

2. Criterio di aggiudicazione: appalto Concorso da aggiudicare con i criteri di cui all'art. 21, comma 2 legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificata dal D.L. n. 101 del 3 aprile 1995 coordinato con Legge di Conversione n. 216 del 2 giugno 1995, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sotto il profilo tecnico-economico determinata in base ai seguenti parametri:

a) offerta economica punti 50;

b) valore tecnico dell'opera punti 40;

c) costo di utilizzazione e manutenzione punti 10.

Caratteristiche dei lavori e luogo di esecuzione: «Progettazione fornitura e posa in opera dei macchinari e apparecchiature e realizzazione di tutte le opere murarie ed accessorie, nonché le eventuali opere di adattamento dei locali occorrenti alla costruzione di un impianto di selezione materiali (plastica, alluminio, vetro e materiali ferrosi) provenienti dalla raccolta multimateriale» da installare nello stabilimento AMA - Via di Rocca Cencia, 301 - Roma - per un importo presunto a base di gara di L. 5.500.091.000 + IVA; compresa la messa a punto, l'avviamento e la gestione per un anno con contemporaneo addestramento del personale AMA («global - service» escluso solo il costo di e.e. che resta a carico di AMA). È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 12/B classe 7 (L. 6.000.000.000).

4. Termine di esecuzione dell'appalto: il termine dei lavori è fissato in 12 (dodici) mesi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Cauzione e garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo posto a base di gara.

6. Finanziamento delle opere e pagamenti: le opere saranno finanziate con mutuo Cassa Depositi e Prestiti e l'appalto sarà formalmente aggiudicato solo dopo il perfezionamento del mutuo.

7. Forme giuridiche di raggruppamento: saranno ammesse a presentare offerta anche Imprese appositamente riunite in associazione temporanea, ovvero in Consorzio ai sensi dell'art. 10 e seguenti della legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni.

L'Impresa partecipante singolarmente o che partecipi a un raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti.

8. Svincolo dell'offerta: l'offerta è vincolante per l'impresa aggiudicataria per un periodo di 360 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte. Nel caso che la Stazione Appaltante non provveda all'aggiudicazione dell'appalto nel termine sopra-detto, l'offerente potrà svincolarsi da ogni impegno a mezzo di notifica all'Azienda con raccomandata A/R., in mancanza di detta notifica la validità dell'offerta si intende tacitamente prorogata per ulteriori 180 giorni.

Decorsi 90 giorni dalla data di aggiudicazione senza che la Stazione Appaltante abbia provveduto a stipulare il contratto l'aggiudicatario potrà recedere dal contratto, senza peraltro nulla a pretendere.

9. Presentazione della domanda di partecipazione (Prequalificazione): le domande di partecipazione, da presentarsi in carta da bollo, e la documentazione richiesta di cui al successivo punto 11, fascicolata insieme e preceduta da un dettagliato elenco riassuntivo sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa, redatte in lingua italiana e contenute in un plico chiuso e sigillato, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 29 dicembre 1997 all'AMA - Ufficio protocollo - Via Calderon De La Barca, n. 87 - 00142 Roma - Sul plico dovrà essere apposta la seguente dicitura:

«Appalto Concorso ai sensi della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modifiche e integrazioni, avente per oggetto la costruzione di un impianto di selezione materiali (plastica, alluminio, vetro e materiali ferrosi) provenienti dalla raccolta multimateriale»;

«Segnalazione di interesse alla gara (fase di prequalificazione)».

Nella domanda di prequalificazione le imprese dovranno segnalare l'eventuale intenzione di costituirsi in associazione temporanea o Consorzio, indicando i nomi delle associate e allegando la relativa documentazione.

10. Termine per invitare a presentare offerta: saranno invitate a presentare offerta quelle Imprese che saranno ritenute idonee in quanto avranno superato, ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, con esito positivo, la fase di prequalificazione.

Gli inviti saranno spediti dalla Stazione Appaltante entro 90 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande di pre-qualificazione di cui al punto 9.

11. Requisiti di prequalificazione: per essere ammessi a partecipare alla gara e quindi a presentare il progetto-offerta i concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, le seguenti certificazioni o dichiarazioni sostitutive:

capacità economica-finanziaria

1.a) per le società: certificato in bollo di data non anteriore a 6 mesi della Camera di Commercio o della Cancelleria del Tribunale, dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'Impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi, pertanto, in stato di liquidazione, fallimento o concordato.

In luogo di detto certificato, dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'impresa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, dalla quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, di sospensione dell'attività commerciale, o non si trovi in qualsiasi situazione analoga derivante da procedure simili previste dalle Leggi e Regolamenti nazionali, né che l'Impresa sia oggetto di procedimenti tesi al riconoscimento della dichiarazione di uno stato qualunque tra quelli sopra elencati, nonché i nominativi di tutti i legali rappresentanti della società.

1.b) per le ditte individuali:

Idem come sopra

1.c) per le società cooperative: certificato in bollo di data non anteriore a 6 mesi comprovante l'iscrizione negli appositi registri istituiti presso la Prefettura;

2) dichiarazione in carta semplice resa dal legale rappresentante dell'Impresa, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, in cui si attesta il numero del personale dipendente relativo agli ultimi tre mesi, diviso per qualifiche (operai, impiegati, dirigenti) ed i relativi CCNL adottati.

3) dichiarazione in carta semplice resa dal legale rappresentante con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, in cui si attesta:

3.a) di aver regolarmente adempiuto agli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi sociali conformemente alle disposizioni legislative vigenti per tutto il proprio personale dipendente: operai, impiegati;

3.b) di aver regolarmente adempiuto agli obblighi tributari conformemente alle disposizioni legislative vigenti;

3.c) di non essere stato condannato, con sentenza passata in giudicato, per un reato relativo alla condotta professionale né di essersi reso responsabile di gravi violazioni dei doveri professionali. Tale ultima dichiarazione dovrà essere resa altresì da tutti i componenti del consiglio di amministrazione;

4) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato rilasciato in data non anteriore a 6 mesi alla data di scadenza per la presentazione dei documenti.

5) l'impresa dovrà presentare idonee dichiarazioni bancarie in originale attestanti la propria capacità finanziaria ed economica.

capacità tecnica

1) certificato di iscrizione all'ANC in originale o copia autenticata di data non superiore a 12 mesi dalla data di scadenza della presentazione della domanda di pre-qualificazione, nella cat. 12/B classe 7 per un importo di L. 6.000.000.000. In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, con riferimento alla normativa vigente, ciascuna Impresa dovrà essere iscritta all'ANC nella categoria richiesta (12B) per una classifica corrispondente almeno ad un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

2) dichiarazione in carta semplice del legale rappresentante dell'Impresa, resa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante il possesso dei seguenti requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio ovvero anni '92-'96.

2.a) cifra di affari globale in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettere c) e d) del Decreto Ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,20 volte l'importo a base di appalto.

2.b) costo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari a 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta al punto 2a).

Per le associazioni temporanee di impresa i requisiti di cui ai punti 2a) e 2b) dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo per il 50%, la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti ciascuna delle quali dovrà possedere i requisiti suddetti per una percentuale almeno pari al 15% di quanto richiesto cumulativamente;

2.c) i titoli di studio e professionali del Titolare e/o dei Dirigenti dell'impresa offerente, in particolare del Responsabile della conduzione dei lavori;

2.d) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

2.e) elenco dei lavori rientranti nella cat. 12/B eseguiti nell'ultimo quinquennio '92-'96 con indicazione dei committenti e località di esecuzione.

L'aggiudicazione e/o stipula del relativo contratto sono subordinate all'ottenimento dei necessari atti autorizzativi e/o concessioni di competenza di Enti terzi preposti. Nelle more di quanto sopra accennato, o altresì in caso di intervenuto diniego o mancata autorizzazione e/o concessione, le imprese concorrenti, tutte in generale, ed in particolare il soggetto che avrà presentato l'offerta migliore, non matureranno né avranno diritto a compenso o indennizzo alcuno. Il responsabile del procedimento è Ing. Bruno (Direzione Sviluppo, Pianificazione e Marketing).

Le domande di partecipazione non vincolano l'AMA.

Il direttore generale: dott. ing. Franco Sensi.

S-24277 (A pagamento).

ISTITUTO RODIGINO DI ASSISTENZA SOCIALE Rovigo, viale della Resistenza, 4

Avviso di gara per licitazione privata

1. Ente appaltante: Istituto Rodigino di Assistenza Sociale via della Resistenza n. 4 - 45100 Rovigo - Tel. 0425/421900 telefax 0425/33791.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992.

2.b) Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: esigenza di rispettare la decorrenza del contratto.

3.a) Luogo della consegna: via della Resistenza n. 4 Rovigo e Casa Serena via Bramante 15 Rovigo.

3.b) Generi alimentari vari occorrenti per l'anno 1998 importo presunto del contratto I.V.A. esclusa L. 910.000.000.

3.c) Divisioni per lotti: la fornitura non divisibile.

4. Termine di consegna: saranno stabiliti dall'ufficio competente, come da capitolato. Il contratto avrà decorrenza dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1998.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti d'impresе ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 in attuazione delle direttive CEE purché i requisiti di cui al punto 8B) siano posseduti dalla capogruppo nella misura dell'80% e delle restanti in misura non inferiore al 20% complessivo

6.a) I termini di ricezione delle domande di partecipazione ore 12 del 27 novembre 1997.

6.b) Le domande redatte in bollo dovranno essere indirizzate a: I.R.A.S. via della Resistenza, 4 - 45100 Rovigo.

6.c) Le domande e i relativi allegati devono essere redatti in lingua italiana.

7. Termine entro il quale saranno inviati alle ditte ammesse gli inviti a presentare offerta: 30 giorni dalla data di cui al punto 6a).

8. Condizioni minime di carattere economico e tecnico; pena l'esclusione della partecipazione alla gara, le ditte interessate dovranno allegare alla domanda di partecipazione: certificati o dichiarazioni ai sensi della legge n. 15/1968:

A) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992 nonché ai sensi dell'art. 10-sexies legge n.575/1965 come introdotto dall'art. 7 legge n.55/1990 e modificato dall'art. 20 legge n. 203/1991.

Per le imprese straniere si applicano le disposizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992;

B) di avere effettuato nell'ultimo triennio 94/96 forniture analoghe a quelle indicate al punto 3/B nell'ambito socio sanitario pari ad almeno 25.000.000.000 dei quali almeno 10 effettuati nel 1996;

C) elenco delle principali forniture di cui al precedente punto 8/B prestati nel triennio 94/96 con indicazione degli importi al netto dell'I.V.A., delle date e dei destinatari. Se trattasi di forniture prestate a favore di Amministrazioni o Enti pubblici devono essere comprovate, da questa certificazione rilasciate dai legali rappresentanti degli Enti committenti;

D) dichiarazione attestante che la ditta è in regola con i versamenti previdenziali ed assistenziali in favore al personale dipendente;

E) documentazione di cui alla lettera A art. 13 del D.Lgs. n. 358/1992 indicazione di una o più banche disposte ad attestare la capacità economica dell'impresa in relazione alla presente gara;

F) certificazione in data non anteriore a mesi sei comprovante le condizioni di cui all'art. 12 del D.LGs. n. 358/1992;

G) relazione tecnica esplicativa a firma autentica dalla quale risultino le attrezzature, l'organizzazione commerciale, il numero degli attrezzi del personale e dei tecnici a disposizione dell'impresa, specializzata sui controlli di qualità. Per quanto concerne gli automezzi adibiti al trasporto delle derrate, la rateazione dovrà contenere anche espressa attestazione che i medesimi risultino attrezzati per il trasporto dei prodotti freschi e surgelati e sono in possesso della prevista autorizzazione rilasciata dalle Autorità Sanitarie.

9. Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata (licitazione privata) criterio ex art. 16 comma 1 lettera B del D.Lgs. n. 358/1992.

10. Altre informazioni:

A) la domanda di partecipazione non vincolano l'Amministrazione il quale si riserva ampia discrezionalità sulla valutazione dei requisiti richiesti, al fine di garantire l'idoneità o l'esclusione delle ditte o raggruppamenti d'impresa;

B) l'ente si riserva la facoltà di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida;

C) per ulteriori informazioni: Ufficio Economato Provveditorato I.R.A.S. via della Resistenza 4 - 45100 Rovigo tel. 0425/421900 - fax 0425/33791.

11. Data di spedizione del bando 11 novembre 1997.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea 11 novembre 1997.

Il presidente: Carlo Vallin

C-31919 (A pagamento):

AZIENDA SANITARIA U.S.S.L. N. 1 - VARESE

Via O. Rossi n. 9

Tel. 0332/277251 - Fax 0332/277415

Estratto bando di gara per pubblico incanto

Oggetto: esecuzione dei lavori e provviste occorrenti per le sistemazioni esterne e accessi per messa in funzione del Centro Riabilitativo Diurno di Bisuschio.

Importo: L. 165.000.000.

Categoria A.N.C.: 2a (prevalente) non inferiore a L. 150.000.000.

Tipo gara: art. 21 legge 109/94; legge 216/95.

Scadenza: ore 12,30 del 25 novembre 1997.

Il bando integrale di gara è stato pubblicato sul B.U.R.L. n. 44 del 29 ottobre 1997.

Si richiede pubblicazione d'urgenza ai sensi dell'art. 64 del R.D. n. 827/1924.

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'Azienda Sanitaria U.S.S.L. n. 1 di Varese - U.O. Gestione Tecnico Patrimoniale (tel. 0332/277251 - Fax 0332/277415).

Il commissario straordinario: dott. Gian Piero Saronni.

C-31915 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto - Appalto dei lavori di restauro dell'oratorio di S. Bernardino nella cascina dei poveri (importo a base d'asta L. 597.000.000 oltre I.V.A.).

Ente appaltante: Comune di Busto Arsizio (prov. Varese).

Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto - art. 73 lettera «C» del R.D. n. 827/1924 - art. 8 lettera «a» del D.Lvo n. 406/1991 e art. 21 primo comma della legge n. 109/1994 (criterio del massimo ribasso da applicare sull'elenco prezzi).

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi i documenti per partecipare alla gara: Comune di Busto Arsizio, via F.lli d'Italia n. 12 - 4° sett. LL.PP./Sez. Stabili tel. 0331/390201 telefax 0331/390291 (tutti o alcuni di essi potranno essere inviati per posta, con tassa a carico del destinatario, preso versamento dei relativi importi) - Non si effettua servizio fax.

Termine di ricezione delle offerte: giorno 18 dicembre 1997 entro le ore 12.

Modalità di redazione dell'offerta e requisiti di ammissione delle imprese: previsti nel bando integrale.

Busto Arsizio, 12 novembre 1997

L'ingegnere capo: ing. Flavio Verzotti.

C-31917 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO (Provincia di Varese)

Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto per il servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per i dipendenti comunali che effettuano i rientri pomeridiani e gli obiettori di coscienza in carico al comune - Anno 1998. (Importo base d'asta L. 235.576.923 + I.V.A. 4%). Deliberazione di giunta comunale n. 1091 del 5 novembre 1997.

Ente appaltante: Comune di Busto Arsizio via F.lli d'Italia n. 12 - 21052 Busto Arsizio (Varese) tel. 0331/390206. telefax 0331/679457.

Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto, art. 23, primo comma lettera a) della legge n.157/1995. a favore del concorrente che avrà offerto lo sconto maggiore sul valore del buono pasto.

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il bando integrale, il Capitolato d'oneri: Comune di Busto Arsizio via F.lli d'Italia 12 - Ufficio Economato - Telefono 0331/390206.

Il pagamento dei diritti di riproduzione, pari a L. 3.000, potrà essere effettuato in contanti o a mezzo versamento in conto corrente postale n. 17581216 intestato alla Tesoreria del Comune di Busto Arsizio.

I medesimi non saranno spediti via fax, ma, a richiesta, a mezzo posta con tassa a carico del destinatario.

Termine di ricezione delle offerte: giorno 15 dicembre 1997 entro le ore 12.

Apertura delle offerte: 16 dicembre 1997 ore 9.

Modalità di redazione dell'offerta: previste nel capitolato d'oneri e nel bando integrale.

Requisiti di ammissione delle imprese: previste nel capitolato d'oneri e nel bando integrale.

Invio *Gazzetta Ufficiale*: 10 novembre 1997.

Busto Arsizio, 7 novembre 1997

Il direttore di settore: rag. Giampaolo Contini.

C-31918 (A pagamento).

COMUNE DI CENTO
(Provincia di Ferrara)
Settore Lavori Pubblici e Servizi Tecnici

*Appalto del servizio gestione piscina comunale di Cento
Procedura ristretta accelerata*

1. Ente appaltante: Comune di Cento, via Provenzali, 15 - 44042 Cento (Ferrara) - Tel. 051/901372 - Fax 051/6830102 - Codice fiscale n. 81000520387.

2. Categoria di servizio: Categoria 26 - Servizi ricreativi culturali e sportivi CPC 96 - Importo presunto appalto lire italiane 360.000.000 annue oltre I.V.A. - in totale presunte lire italiane 1.800.000.000 oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Piscina comunale, via Manzoni, n. 19 - 44042 Cento (Ferrara).

4. Disposizioni legislative: Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

5. Non è ammessa la facoltà di presentare offerta per una parte del servizio in questione.

6. —

7. Varianti: Non sono ammesse rispetto al capitolato.

8. Durata del contratto: Anni cinque decorrenti dal 1° gennaio 1998.

9. Saranno ammesse a presentare offerte anche imprese temporaneamente raggruppate in base all'art. 11 del D.Leg.vo n.157/1995: le ditte che intendono partecipare al raggruppamento di imprese devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione, non sono ammesse a partecipare imprese singole, qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti;

10.a) Si fa ricorso alla procedura accelerata per urgenza dovuta alla necessità di continuazione il servizio.

10.b) Presentazione domande di partecipazione: 28 novembre 1997 in carta legale;

10.c) Indirizzo: vedi punto 1); 10d) lingua: italiana;

11. Termini per l'invio a presentare offerta: entro 20 giorni dalla scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione alla gara;

12. Cauzione definitiva: lire italiane 50.000.000.

13. Pena l'esclusione dalla gara, le ditte partecipanti devono allegare all'istanza di partecipazione:

a) almeno due idonee dichiarazioni bancarie;

b) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio con oggetto sociale «La gestione di impianti sportivi», ovvero nel registro professionale dello Stato di Residenza per le ditte straniere o certificato equipollente ex art. 30 Direttiva CEE 92/50, in data non anteriore a sei mesi;

c) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa in conformità alla legge n. 15/1968, o documento equivalente per le ditte non italiane dal quale risulti: 1) l'inesistenza delle cause d'esclusione dalla gara di cui all'art. 12 del D.Leg.vo n. 157/1995; 2) che l'impresa possiede una esperienza continuativa almeno triennale svolta nell'attività di gestione di impianti natatori in rapporto con altri Enti pubblici e che relativamente all'ultimo anno di gestione, presenti un bilancio di gestione relativo alla sola attività di gestione di Centri Natatori (piscine pubbliche) non inferiore a lire italiane 500.000.000 e che per espletare tale servizio si sia avvalsa, e si avvarrà, di almeno 5 operatori qualificati (per i raggruppamenti di impresa la ditta capogruppo mandataria dovrà possedere almeno il 70% del volume minimo richiesto); 3) la descrizione delle attrezzature tecniche necessarie per l'esecuzione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità del servizio;

d) dichiarazione sostitutiva rilasciata da Enti pubblici attestante il servizio prestato e la durata temporale (data di inizio e scadenza) da cui si evinca che per almeno un triennio si è operato con continuità per la gestione di almeno un impianto natatorio con vasca coperta;

e) certificazione in data non anteriore a tre mesi, rilasciata dai competenti Enti assistenziali e previdenziali, attestante che nei confronti dell'impresa non sia stato accertato l'inadempimento degli obblighi riguardante il pagamento dei contributi di sicurezza sociale, conformemente alle disposizioni del Paese di nazionalità dell'impresa e, nel caso si tratti di impresa che operi anche in Italia, anche conformemente alla legislazione italiana;

f) nel caso di raggruppamento di imprese (art. 11 D.Leg.vo n. 175/1995) i documenti di cui sopra dovranno essere presentati da ogni singola impresa con l'avvertenza che l'impresa capogruppo dovrà avere i requisiti minimi richiesti alle lettere c2), c4) e d) non inferiore al 70%. Gli altri documenti da presentare saranno richiesti nella lettera-invito.

14. Criterio di aggiudicazione: art. 23, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995, fatto salvo quanto disposto dall'art. 25 della medesima direttiva;

15. Altre informazioni: 1) le domande di partecipazione non vincoleranno l'Ente appaltante il quale si riserva ampia discrezionalità della valutazione dei requisiti richiesti, al fine di stabilire l'idoneità o l'esecuzione della ditta o il consorzio; 2) l'Ente appaltante si riserva di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida; 3) le modalità di espletamento del servizio sono specificate nel capitolato d'oneri che può essere richiesto al comune di Cento;

16. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazione ufficiale della CEE: 10 novembre 1997;

17. Data di ricevimento del bando: 10 novembre 1997.

Centò, 10 novembre 1997

Il responsabile del procedimento
dirigente settore LL.PP.: dott. ing. Giulio Terzi

C-31920 (A pagamento).

**DIREZIONE DI COMMISSARIATO
MARINA MILITARE**

Ufficio contratti

La Spezia

Avviso di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Direzione di Commissariato Militare Marittimo di La Spezia - Ufficio Contratti - Viale Amendola n. 7 - 19100 La Spezia (tel. 0187/782180 fax 0187/782724).

2. Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata su prezzi base palesi;

b) si fa ricorso alla procedura ristretta accelerata per il soddisfacimento di indifferibili ed urgenti esigenze logistiche;

c) acquisto con carattere di somministrazione.

3.a) Luogo di consegna: presso i Comandi/Enti utenti dell'area Operativa e dell'area Tecnica Amministrativa di Maridipart SP ubicati nelle provincie di La Spezia, Genova, Massa Carrara e Livorno;

b) oggetto dell'appalto: n. CPA:CPV: 23201500-1 23202120-0 23201700-3 combustibili per riscaldamento durante l'anno 1998;

c) divisione in lotti: (quantitativi presunti): lotto n. 1 lt. 3.100.000 presunti di gasolio, kg. 685.000 presunti di olio combustibile 3/5Engler e kg. 6.000 presunti di g.p.l.: lotto n. 2 lt. 1.300.000 presunti di gasolio; sono ammesse solo offerte per uno od entrambi i lotti completi; prezzi riferiti a litri e chilogrammi.

4. Termine di consegna: in rate a richiesta come specificato nella lettera d'invito.

5. Alla gara possono presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 18 Direttiva 93/36/CEE; le imprese raggruppate indicheranno nella richiesta di partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole imprese, specificando quantitativi e tipi di combustibili che saranno forniti da ciascuna impresa; domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena di nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate: caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda, e, quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti da mandato speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara; l'impresa che manifesti, con le modalità stabilite, la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per il medesimo lotto, e viceversa.

6.a) Data limite ricevimento domande partecipazione: 5 dicembre 1997 completa di documentazione richiesta al punto 9;

b) indirizzo: vedere punto 1, eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì dalle ore 09.00 alle ore 16.00 ora italiana e venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00 ora italiana;

c) lingua: lingua italiana anche per informazioni e corrispondenza.

7. Termine invio inviti presentare offerta: 17 dicembre 1997.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara può essere fatta mediante lettera, telegramma, telecopio o telefono; per ultimi tre casi domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto punto 6.a);

b) lettera richiesta partecipazione a gara, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;

c) imprese dovranno specificare lotti per i quali intendono concorrere;

d) imprese dovranno indicare esterno, sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione e le documentazioni, l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono;

e) unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, da imprese non iscritte nell'Albo fornitori del Ministero Difesa Italiano, le documentazioni, in data non anteriore a sei mesi, di cui agli articoli 20, lettere a), b), c), e), f), art. 21, art. 22, lettere a), c), art. 23, lettere a), b), Direttiva 93/36/CEE; le imprese iscritte nel predetto Albo dovranno far pervenire le documentazioni, in data non anteriore a sei mesi, di cui agli articoli 29, lettere a), b), c), e), f) e art. 21 della citata Direttiva; l'Amministrazione si riserva il diritto di disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica delle imprese; la domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione;

f) non si procederà alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dal D.Lgs. 490/94;

g) per ciascuna voce merceologica in gara non saranno ammesse a presentare offerte le società di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di imprese;

h) si richiama attenzione imprese merito esclusione partecipazione e gara qualora ditte stesse si siano rese colpevoli di:

negligenza o malafede, ai sensi dell'art. 68 del R.D. 827/1924;

gravi violazioni doveri professionali, come disposto da art. 20, lettera d) Direttiva 93/36/CEE.

10. Criteri aggiudicazione: secondo art. 26, lettera a) e art. 27, Direttiva 93/36/CEE.

11. Saranno invitati a presentare offerte i candidati riconosciuti idonei; i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

12. Non sono ammesse varianti

13. Giorno di gara 15 gennaio 1998, presso Ufficio sub I. è possibile prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base gara.

15. Data spedizione bando: 11 novembre 1997.

Il direttore c.v.: Bruno Catozzi.

C-31923 (A pagamento).

**DIREZIONE DI COMMISSARIATO
MARINA MILITARE
Ufficio contratti
La Spezia**

Avviso di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Direzione di Commissariato Militare Marittimo di La Spezia - Ufficio Contratti - Viale Amendola n. 7 - 19100 La Spezia (tel. 0187/782180, fax 0187/782724).

2. Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata su prezzi base palesi;

b) si fa ricorso alla procedura ristretta accelerata per il soddisfacimento di indifferibili ed urgenti esigenze logistiche;

c) acquisto a quantità determinata.

3.a) Luogo di consegna: presso magazzino viveri di Maricommi SP;

b) oggetto dell'appalto: n. CPA:CPV: 1587110-8 15820000-2 15961000-2 15513000-0 15861200-3 15331464-7 15331464-7 15201416-6 15201415-9 15330000-0 15512000-0 15000000-8 15320000-7 15931210-8 15131217-9 15831230-3 15831000-2 generi per integrazione vitto;

c) divisione in lotti: lotto n. 1 lt. 6.000 di aceto di vino; lotto n. 2 kg 1.200 di biscotti speciali; lotto n. 3 lt. 20.000 di birra; lotto n. 4 kg. 14.000 di burro; lotto n. 5 kg. 120 di caffè liofilizzato; lotto n. 6 kg. 4.500 di fagioli lessati; lotto n. 7 kg. 6.000 di fagiolini verdi; lotto n. 8 kg. 1.500 di filetti di acciughe; lotto n. 9 kg. 6.000 di filetti di sgombro; lotto n. 10 kg. 10.000 di frutta sciroppata; lotto n. 11 n. 30.000 tubetti di latte condensato; lotto n. 12 n. 40.000 bustine di preparato vitaminico frizzante; lotto n. 13 n. 720.000 bottigliette di succhi di frutta; lotto n. 14 lt. 1.000 di vino tipico per sommergibilisti; lotto n. 15 kg. 4.000 di wurstel in scatola; lotto n. 16 kg. 1.500 di zucchero in zollette di zucchero; lotto n. 17 kg. 115.000 di zucchero semolato; sono ammesse solo offerte per uno o più lotti completi; prezzi riferiti a litro, chilogrammo, tubetto, bustina, bottiglia.

4. Termine di consegna: in rate come specificato nella lettera d'invito.

5. Alla gara possono presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 18 Direttiva 93/36/CEE: le imprese raggruppate indicheranno nella richiesta di partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole imprese, specificando quantitativi derrate che saranno prodotte da ciascuna impresa. e/o fasi lavorazione che ciascuna impresa effettuerà, con precisazioni quantitativi parti costituenti derrate che saranno approntate da ciascuna; domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena di nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate; caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda, e, quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti da mandato speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara; l'impresa che manifesti, con le modalità stabilite, la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per la medesima derrata, e viceversa.

6.a) Data limite ricevimento domande partecipazione: 5 dicembre 1997 completa di documentazione richiesta al punto 9;

b) indirizzo: vedere punto 1, eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì dalle ore 09.00 alle ore 16.00 ora italiana e venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00 ora italiana;

c) lingua: lingua italiana anche per informazioni e corrispondenza.

7. Termine invio inviti presentare offerta: 17 dicembre 1997.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara può essere fatta mediante lettera, telegramma, telecopio o telefono; per ultimi tre casi domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto punto 6.a);

b) lettera richiesta partecipazione a gara, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;

c) imprese dovranno specificare lotti per i quali intendono concorrere;

d) imprese dovranno indicare esterno, sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione e le documentazioni, l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono;

e) unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, da imprese non iscritte nell'Albo fornitori del Ministero Difesa Italiano, le documentazioni, in data non anteriore a sei mesi, di cui agli articoli 20, lettere a), b), c), e), f), art. 21, art. 22, lettere a), c), art. 23, lettere a), b), Direttiva 93/36/CEE; le imprese iscritte nel predetto Albo dovranno far pervenire le documentazioni, in data non anteriore a sei mesi, di cui agli articoli 20, lettere a), b), c), e), f) e art. 21 della citata Direttiva; l'Amministrazione si riserva il diritto di disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica delle imprese; la domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione;

f) non si procederà alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dal D.Lgs. 490/94;

g) per ciascuna voce merceologica in gara non saranno ammesse a presentare offerte le società di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di imprese;

h) si richiama attenzione imprese merito esclusione partecipazione e gara qualora ditte stesse si siano rese colpevoli di:

negligenza o malafede, ai sensi dell'art. 68 del R.D. 827/1924;

gravi violazioni doveri professionali, come disposto da art. 20, lettera d) Direttiva 93/36/CEE.

10. Criteri aggiudicazione: secondo art. 26, lettera a) e art. 27, Direttiva 93/36/CEE.

11. Saranno invitati a presentare offerte i candidati riconosciuti idonei: i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

12. Non sono ammesse varianti

13. Giorno di gara 15 gennaio 1998, presso Ufficio sub I. è possibile prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base gara.

15. Data spedizione bando: 11 novembre 1997.

Il direttore c.v.: Bruno Catozzi.

C-31924 (A pagamento).

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MARINA MILITARE

Ufficio contratti
La Spezia

Avviso di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Direzione di Commissariato Militare Marittimo di La Spezia - Ufficio contratti, viale Amendola n. 7, 19100 La Spezia (tel. 0187/782180, fax 0187/782724).

2. Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata su prezzi base palesi;

b) si fa ricorso alla procedura ristretta accelerata per il soddisfacimento di indifferibili ed urgenti esigenze logistiche;

c) acquisto con carattere di somministrazione.

3. a) Luogo di consegna: presso i magazzini dei comandi/enti destinatari;

b) oggetto dell'appalto: numero CPA:CPV: 01121320-0 0113000-7 01112100-6 prodotti ortofrutticoli;

c) divisione in lotti (quantitativi presunti): kg 486.545 presunti di frutta, kg 460.995 presunti di verdura, kg 97.090 presunti di patate suddivisi in sei lotti disuguali durante l'anno 1998; sono ammesse solo offerte per uno o più lotti completi; prezzi riferiti a chilogrammi.

4. Termine di consegna: in rate con cadenza di massima giornaliera come specificato lettere invito.

5. Alla gara possono presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi art. 18 Direttiva 93/36/CEE; le imprese raggruppate indicheranno nella richiesta di partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole imprese, specificando quantitativi derrate che saranno prodotte da ciascuna impresa, e/o fasi lavorazione che ciascuna impresa effettuerà, con precisazioni quantitativi parti costituenti derrate che saranno approntate da ciascuna; domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena di nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate; caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda, e, quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti da mandato speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara; l'impresa che manifesti, con le modalità stabilite, la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per la medesima derrata, e viceversa.

6.a) Data limite ricevimento domande partecipazione: 5 dicembre 1997 completa di documentazione richiesta al punto 9;

b) indirizzo: vedere punto 1, eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 16 ora italiana e venerdì dalle ore 9 alle ore 12 ora italiana;

c) lingua: lingua italiana anche per informazioni e corrispondenza.

7. Termine invio inviti presentare offerta: 17 dicembre 1997.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara può essere fatta mediante lettera, telegramma, telecopio o telefono: per ultimi tre casi domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto punto 6.a);

b) lettera richiesta partecipazione a gara, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;

c) imprese dovranno specificare lotti per i quali intendono concorrere;

d) imprese dovranno indicare esterno, sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione e le documentazioni, l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono;

e) unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, da imprese non iscritte nell'Albo dei fornitori del Ministero Difesa italiano, le documentazioni, in data non anteriore a sei mesi, di cui agli art. 20, lettere a), b), c), e), f), art. 21, art. 22 lettere a), c), art. 23 lettere a), b), Direttiva 93/36/CEE: le imprese iscritte nel predetto Albo dovranno far pervenire le documentazioni, in data non anteriore a sei mesi, di cui agli art. 20 lettere a), b), c), e), f) e art. 21 della citata Direttiva: l'amministrazione si riserva il diritto di disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica delle imprese; la domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione;

f) non si procederà alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dal D.Lgs. 490/94;

g) per ciascuna voce merceologica in gara non saranno ammesse a presentare offerte le società di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamenti di imprese;

h) si richiama attenzione imprese merito esclusione partecipazione e gara qualora ditte stesse si siano rese colpevoli di:

negligenza o malafede, ai sensi dell'art. 68 del R.D. 827/1924;

gravi violazioni doveri professionali, come disposto da art. 20 lettera d) Direttiva 93/36/CEE.

10. Criteri aggiudicazione: secondo art. 26 lettera a) e art. 27 Direttiva 93/36/CEE.

11. Saranno invitati a presentare offerte i candidati riconosciuti idonei; i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Giorno di gara 14 gennaio 1998, presso Ufficio sub I. è possibile prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base gara.

15. Data di spedizione bando: 11 novembre 1997.

Il direttore: C.V. Bruno Catozzi.

C-31925 (A pagamento).

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MARINA MILITARE

Ufficio contratti
La Spezia

Avviso di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Direzione di Commissariato Militare Marittimo di La Spezia - Ufficio contratti, viale Amendola n. 7, 19100 La Spezia (tel. 0187/782180, fax 0187/782724).

2. Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata su prezzo base palese;

b) si fa ricorso alla procedura ristretta accelerata per il soddisfacimento di indifferibili ed urgenti esigenze logistiche;

- c) acquisto con carattere di somministrazione.
3. a) Luogo di consegna: presso magazzino viveri di Maricommi SP;
b) oggetto dell'appalto: numero CPA:CPV: 15511100-4 litri 390.000 presunti di latte UHT a lunga conservazione durante l'anno 1998;
c) divisione in lotti: lotto unico, sono ammesse solo offerte per il solo lotto completo; prezzo riferito a litro.
4. Termine di consegna: in rate con cadenza di massima quindicinali come specificato lettera invito.
5. Alla gara possono presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi art. 18 Direttiva 93/36/CEE; le imprese raggruppate indicheranno nella richiesta di partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole imprese, specificando quantitativi derrate che saranno prodotte da ciascuna impresa. e/o fasi lavorazione che ciascuna impresa effettuerà, con precisazioni quantitativi parti costituenti derrate che saranno approntate da ciascuna; domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena di nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate; caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda, e, quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti da mandato speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara; l'impresa che manifesti, con le modalità stabilite, la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per la medesima derrata, e viceversa.
6. a) Data limite ricevimento domande partecipazione: 5 dicembre 1997 completa di documentazione richiesta al punto 9;
b) indirizzo: vedere punto 1, eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 16 ora italiana e venerdì dalle ore 9 alle ore 12 ora italiana;
c) lingua: lingua italiana anche per informazioni e corrispondenza.
7. Termine invio inviti presentare offerta: 17 dicembre 1997.
8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.
9. Condizioni minime:
a) domanda partecipazione gara può essere fatta mediante lettera, telegramma, telecopia o telefono; per ultimi tre casi domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto punto 6.a);
b) lettera richiesta partecipazione a gara, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;
c) imprese dovranno specificare lotti per i quali intendono concorrere;
d) imprese dovranno indicare esterno, sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione e le documentazioni, l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono;
e) unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, da imprese non iscritte nell'Albo dei fornitori del Ministero difesa italiano, le documentazioni, in data non anteriore a sei mesi, di cui agli art. 20, lettere a), b), c), e), f), art. 21, art. 22 lettere a), c), art. 23 lettere a), b), Direttiva 93/36/CEE; le imprese iscritte nel predetto Albo dovranno far pervenire le documentazioni, in data non anteriore a sei mesi, di cui agli art. 20 lettere a), b), c), e), f) e art. 21 della citata Direttiva; l'amministrazione si riserva il diritto di disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica delle imprese; la domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione;
f) non si procederà alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dal D.Lgs. 490/94;
g) per ciascuna voce merceologica in gara non saranno ammesse a presentare offerte le società di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamenti di imprese;
h) si richiama attenzione imprese merito esclusione partecipazione e gara qualora ditte stesse si siano rese colpevoli di:
negligenza o malafede, ai sensi dell'art. 68 del R.D. 827/1924;
gravi violazioni doveri professionali, come disposto da art. 20 lettera d) Direttiva 93/36/CEE.
10. Criteri aggiudicazione: secondo art. 26 lettera a) e art. 27 Direttiva 93/36/CEE.

11. Saranno invitati a presentare offerte i candidati riconosciuti idonei; i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Giorno di gara 14 gennaio 1998, presso Ufficio sub I. è possibile prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base gara.

15. Data di spedizione bando: 11 novembre 1997.

Il direttore: C.V. Bruno Catozzi.

C-31926 (A pagamento).

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MARINA MILITARE

Ufficio contratti

La Spezia

Avviso di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Direzione di commissariato militare marittimo di La Spezia - Ufficio contratti, viale Amendola n. 7, 19100 La Spezia (tel. 0187/782180, fax 0187/782724).

2. Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata su prezzo base palese;

b) si fa ricorso alla procedura ristretta accelerata per il soddisfacimento di indifferibili ed urgenti esigenze logistiche;

c) acquisto a quantità determinata.

3. a) Luogo di consegna: presso magazzino viveri di Maricommi SP;

b) oggetto dell'appalto: numero CPA:CPV: 15514000-4 formaggi da tavola;

c) divisione in lotti: lotto n. 1 kg 23.000 di provolone, lotto n. 2 kg 8.000 di grana padano, lotto n. 3 kg 8.000 di asiago d'allevato, lotto n. 4 kg 6.000 di sbrinz; sono ammesse offerte per uno o più lotti completi; prezzi riferiti a chilogrammi.

4. Termine di consegna: in rate come specificato lettera invito.

5. Alla gara possono presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi art. 18 Direttiva 93/36/CEE; le imprese raggruppate indicheranno nella richiesta di partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole imprese, specificando quantitativi derrate che saranno prodotte da ciascuna impresa. e/o fasi lavorazione che ciascuna impresa effettuerà, con precisazioni quantitativi parti costituenti derrate che saranno approntate da ciascuna; domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena di nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate; caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda, e, quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti da mandato speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara; l'impresa che manifesti, con le modalità stabilite, la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per la medesima derrata, e viceversa.

6. a) Data limite ricevimento domande partecipazione: 5 dicembre 1997 completa di documentazione richiesta al punto 9;

b) indirizzo: vedere punto 1, eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 16 ora italiana e venerdì dalle ore 9 alle ore 12 ora italiana;

c) lingua: lingua italiana anche per informazioni e corrispondenza.

7. Termine invio inviti presentare offerta: 17 dicembre 1997.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara può essere fatta mediante lettera, telegramma, telecopia o telefono; per ultimi tre casi domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto punto 6.a);

b) lettera richiesta partecipazione a gara, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;

c) imprese dovranno specificare lotti per i quali intendono concorrere;

d) imprese dovranno indicare esterno, sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione e le documentazioni, l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono;

e) unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, da imprese non iscritte nell'Albo dei fornitori del Ministero Difesa Italiano, le documentazioni, in data non anteriore a sei mesi, di cui agli art. 20, lettere a), b), c), e), f), art. 21, art. 22 lettere a), c), art. 23 lettere a), b), Direttiva 93/36/CEE; le imprese iscritte nel predetto Albo dovranno far pervenire le documentazioni, in data non anteriore a sei mesi, di cui agli art. 20 lettere a), b), c), e), f) e art. 21 della citata Direttiva; l'amministrazione si riserva il diritto di disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica delle imprese; la domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione;

f) non si procederà alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dal D.Lgs. 490/94;

g) per ciascuna voce merceologica in gara non saranno ammesse a presentare offerte le società di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamenti di imprese;

h) si richiama attenzione imprese merito esclusione partecipazione e gara qualora ditte stesse si siano rese colpevoli di:

negligenza o malafede, ai sensi dell'art. 68 del R.D. 827/1924;

gravi violazioni doveri professionali, come disposto da art. 20 lettera d) Direttiva 93/36/CEE.

10. Criteri aggiudicazione: secondo art. 26 lettera a) e art. 27 Direttiva 93/36/CEE.

11. Saranno invitati a presentare offerte i candidati riconosciuti idonei; i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Giorno di gara 14 gennaio 1998, presso Ufficio sub 1. è possibile prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base gara.

15. Data di spedizione bando: 11 novembre 1997.

Il direttore: C.V. Bruno Catozzi.

C-31927 (A pagamento).

**DIREZIONE DI COMMISSARIATO
MARINA MILITARE
Ufficio Contratti**

La Spezia

*Avviso di gara
Procedura ristretta accelerata*

1. Ente appaltante: Direzione di Commissariato Militare Marittimo di La Spezia - Ufficio Contratti - Viale Amendola n. 7 19100 La Spezia (tel. 0187/782180 - fax 0187/782724).

2. Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata su prezzo base palese;

b) si fa ricorso alla procedura ristretta accelerata per il soddisfacimento di indifferibili ed urgenti esigenze logistiche;

c) acquisto con carattere di somministrazione.

3.a) Luogo di consegna: presso Magazzino viveri di Maricommi SP;

b) oggetto dell'appalto: Magaz. CPA: CPV: 1585111-2 kg. 560.000 presunti di pasta da minestra di semola di grano duro durante l'anno 1998;

c) divisione in lotti: lotto unico, sono ammesse solo offerte per il lotto completo; prezzo riferito a chilogrammo.

4. Termine di consegna: in rate con scadenza di massima mensile come specificato lettera invito.

5. Alla gara possono presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi art. 18 Direttiva 93/36/CEE; le imprese raggruppate indicheranno nella richiesta di partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta parti

fornitura che saranno eseguite da singole imprese, specificando quantitativi derrate che saranno prodotte da ciascuna impresa, e/o fasi lavorazione che ciascuna impresa effettuerà, con precisazioni quantitativi parti costituenti derrate che saranno approntate da ciascuna; domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena di nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate; caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda, e, quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti da mandato speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara; l'impresa che manifesti, con le modalità stabilite, la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per la medesima derrata, e viceversa.

6.a) Data limite ricevimento domande partecipazione: 5 dicembre 1997 completa di documentazione richiesta al punto 9;

b) indirizzo: vedere punto 1, eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 16 ora italiana e venerdì dalle ore 9 alle ore 12 ora italiana;

c) lingua: lingua italiana anche per informazioni e corrispondenza.

7. Termine invio inviti presentare offerta: 17 dicembre 1997.

8. Importo cauzioni: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara può essere fatta mediante lettera, telegramma, telecopia o telefono; per ultimi tre casi domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto punto 6.a);

b) lettera richiesta partecipazione a gara, in carte legale qualora formata in Italia, e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;

c) imprese dovranno specificare lotti per i quali intendono concorrere;

d) imprese dovranno indicare esterno, sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione e le documentazioni, l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono;

e) unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, da imprese non iscritte nell'Albo fornitori del Ministero Difesa Italiano, le documentazioni, in data non anteriore a sei mesi, di cui agli art. 20, lettere a), b), c), e), f), art. 21, art. 22 lettere a), c), art. 23 lettere a), b), Direttiva 93/36/CEE; le imprese iscritte nel predetto Albo dovranno far pervenire le documentazioni, in data non anteriore a sei mesi, di cui agli art. 20 lettere a), b), c), e), f) e art. 21 della citata Direttiva; l'Amministrazione si riserva il diritto di disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica delle imprese; la domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione;

f) non si procederà alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dal D.Lgs. 490/94;

g) per ciascuna voce merceologica in gara non saranno ammesse a presentare offerte le società di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di imprese;

h) si richiama attenzione imprese merito esclusione partecipazione e gara qualora ditte stesse si siano rese colpevoli di:

negligenza o malafede, ai sensi dell'art. 68 del R.D. 827/1924;

gravi violazioni doveri professionali, come disposto da art. 20 lettera d) Direttiva 93/36/CEE.

10. Criteri aggiudicazione: secondo art. 26, lettera a) e art. 27 Direttiva 93/36/CEE.

11. Saranno invitati a presentare offerte i candidati riconosciuti idonei; i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Giorno di gara: 14 gennaio 1998, presso Ufficio sub 1. è possibile prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base gara.

15. Data spedizione bando: 11 novembre 1997.

Il direttore C.V.: Bruno Catozzi.

C-31928 (A pagamento).

**DIREZIONE DI COMMISSARIATO
MARINA MILITARE
Ufficio Contratti
La Spezia**

*Avviso di gara
Procedura ristretta accelerata*

1. Ente appaltante: Direzione di Commissariato Militare Marittimo di La Spezia - Ufficio Contratti - Viale Amendola n. 7 19100 La Spezia (tel. 0187/782180 - fax 0187/782724).

2. Procedura di aggiudicazione:

- a) licitazione privata su prezzi base palesi;
- b) si fa ricorso alla procedura ristretta accelerata per il soddisfacimento di indifferibili ed urgenti esigenze logistiche;
- c) acquisto con carattere di somministrazione.

3.a) Luogo di consegna: presso i Magazzini dei Comandi/Enti destinatari;

b) oggetto dell'appalto: numero CPA: CPV: 15811100-7 kg. 389.090 presunti di pane fresco durante l'anno 1998;

c) divisione in lotti: n. 6 lotti disuguali, sono ammesse solo offerte per uno o più lotti completi; prezzo riferito a chilogrammo.

4. Termine di consegna: in rate con cadenza di massima giornaliera come specificato lettera invito.

5. Alla gara possono presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi art. 18 Direttiva 93/36/CEE; le imprese raggruppate indicheranno nella richiesta di partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole imprese, specificando quantitativi derrate che saranno prodotte da ciascuna impresa, e/o fasi lavorazione che ciascuna impresa effettuerà, con precisazioni quantitativi parti costituenti derrate che saranno approntate da ciascuna; domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena di nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate; caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda, e, quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti da mandato speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara; l'impresa che manifesti, con le modalità stabilite, la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per la medesima derrata, e viceversa.

6.a) Data limite ricevimento domande partecipazione: 5 dicembre 1997 completa di documentazione richiesta al punto 9;

b) indirizzo: vedere punto 1, eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 16 ora italiana e venerdì dalle ore 9 alle ore 12 ora italiana;

c) lingua: lingua italiana anche per informazioni e corrispondenza.

7. Termine invio inviti presentare offerta: 17 dicembre 1997.

8. Importo cauzioni: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara può essere fatta mediante lettera, telegramma, telecopia o telefono: per ultimi tre casi domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto punto 6.a);

b) lettera richiesta partecipazione a gara, in carte legale qualora formata in Italia, e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;

c) imprese dovranno specificare lotti per i quali intendono concorrere;

d) imprese dovranno indicare esterno, sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione e le documentazioni, l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono;

e) unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, da imprese non iscritte nell'Albo fornitori del Ministero Difesa Italiano, le documentazioni, in data non anteriore a sei mesi, di cui agli art. 20, lettere a), b), c), e), f), art. 21, art. 22 lettere a), c), art. 23 lettere a), b), Direttiva 93/36/CEE; le imprese iscritte nel predetto Albo dovranno far pervenire le documentazioni, in data non anteriore a sei mesi, di cui agli

art. 20 lettere a), b), c), e), f) e art. 21 della citata Direttiva; l'Amministrazione si riserva il diritto di disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica delle imprese; la domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione;

f) non si procederà alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dal D.Lgs. 490/94;

g) per ciascuna voce merceologica in gara non saranno ammesse a presentare offerte le società di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di imprese;

h) si richiama attenzione imprese merito esclusione partecipazione e gara qualora ditte stesse si siano rese colpevoli di:

negligenza o malafede, ai sensi dell'art. 68 del R.D. 827/1924; gravi violazioni doveri professionali, come disposto da art. 20 lettera d) Direttiva 93/36/CEE.

10. Criteri aggiudicazione: secondo art. 26, lettera a) e art. 27 Direttiva 93/36/CEE.

11. Saranno invitati a presentare offerte i candidati riconosciuti idonei; i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Giorno di gara: 15 gennaio 1998, presso Ufficio sub 1, è possibile prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base gara.

15. Data spedizione bando: 11 novembre 1997.

Il direttore C.V.: Bruno Catozzi.

C-31929 (A pagamento).

COMUNE DI NOVI LIGURE

Bando di gara

Il comune di Novi Ligure (via Giacometti n. 22 - 15067 Novi Ligure - Tel. 0143/772357) ha indetto con determina dirigenziale n. 145 del 17 ottobre 1997 licitazione privata ai sensi degli artt. 9 e 16 lett. b) del D.L. 24 luglio 1992 n. 358 per l'affidamento della fornitura di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici alle due farmacie di cui è titolare. La fornitura avrà durata biennale con decorrenza 1° gennaio 1998 e con scadenza 31 dicembre 1999. La fornitura avrà un importo presunto di L. 5.300.000.000, I.V.A. inclusa e sarà divisa in due lotti del 70% e del 30% del valore della fornitura globale.

Ciascuna offerta dovrà essere riferita ad un solo lotto.

Ogni ditta concorrente potrà quindi presentare due offerte, purché separate e distinte per ciascun lotto.

Verranno redatte due graduatorie, una riferita al lotto del 70%, mentre il rimanente 30% verrà affidato mediante formulazione di una seconda graduatoria. L'amministrazione si riserva di chiedere la somministrazione dei quantitativi che riterrà più opportuni per soddisfare le esigenze dell'utenza delle Farmacie Comunali, senza che ciò possa comportare variazioni di prezzo qualora la differenza in aumento o diminuzione sia limitata al 40% della totale spesa presunta.

La consegna dei prodotti dovrà avvenire presso la sede di ciascuna Farmacia Comunale.

La fornitura verrà aggiudicata secondo i criteri dell'art. 16, primo comma, lett. b) del D.L. n. 358/92 a favore dell'offerta complessivamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi elencati in ordine decrescente d'importanza:

1) migliore sconto unico: fino a punti 50;

2) maggior numero di articoli trattati: fino a punti 30;

3) servizi aggiuntivi: fino a punti 20.

La domanda di partecipazione, redatta su carta da bollo o resa legale, in lingua italiana, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta dovrà pervenire per lettera, telegramma o telefax entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 novembre 1997 al seguente indirizzo: Comune di Novi Ligure ufficio approvvigionamenti, via P. Giacometti n. 22 - 15067 Novi Ligure - telefax 0143/772357. Sulla busta dovrà essere specificata la seguente dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di farmaci e parafarmaci alle Farmacie Comunali». Le domande di parteci-

pazione quando sono fatte per telegramma o telefax devono essere confermate da lettere. Il termine di ricezione delle domande di partecipazione è perentorio e pertanto non saranno prese in considerazione quelle che per qualsiasi motivo, compresa la forza maggiore o il fatto di terzi, dovessero pervenire, oltre il suddetto termine, salvo in ogni caso, quanto disposto dall'art. 7 ultimo comma, del D.L. n. 358/92. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) dichiarazione in carta bollata o resa legale rilasciata con la forma di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 con la quale il titolare o legale rappresentante della Ditta attesti, sotto la propria responsabilità, che non sussistono le condizioni di esclusione dalla gara previste dalle lettere a), b), d) ed e) del comma primo dell'art. 11 del D.L. 358/92, nonché che la ditta è iscritta nel registro della C.C.I.A.A. competente, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza se trattasi di impresa estera non residente in Italia. Nel caso di società commerciali, cooperative e loro consorzi la dichiarazione relativa al punto b) deve riferirsi a tutti gli amministratori con poteri di rappresentanza;

2) idonee dichiarazioni bancarie che attestino la capacità finanziaria ed economica della Ditta ai sensi dell'art. 13 del D.L. 358/92;

3) dichiarazione in carta bollata o resa legale dalla quale risulti: l'importo globale delle forniture effettuate negli ultimi esercizi (1995-1996-1997), che non potrà essere inferiore, per ciascun anno preso in considerazione, a L. 5.000.000.000;

l'elenco delle principali forniture degli ultimi tre anni con l'indicazione del rispettivo importo, destinatario e periodo (suddivisi per anno di riferimento);

la descrizione dell'organizzazione commerciale, dell'organico e dell'attrezzatura di cui la Ditta dispone.

Sono ammessi a partecipare anche i raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.L. 358/92. In tal caso i limiti di fatturato richiesti al punto 3) potranno essere raggiunti attraverso la somma dei fatturati annui delle imprese raggruppate, con un minimo per ciascuna impresa di L. 2.000.000.000. La documentazione di cui ai punti 1), 2), e 3) dovrà essere riferita a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento. Le domande di partecipazione non vincolano, comunque il Comune di Novi Ligure che provvederà alla spedizione delle lettere di invito entro 10 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande. Le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto saranno a carico della ditta o delle ditte aggiudicatrici.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 6 novembre 1997.

Novi Ligure, 6 novembre 1997

Il dirigente: rag. Odino Claudio.

C-31930 (A pagamento).

COMUNE DI PERUGIA

Avviso di licitazione privata

1. Ente Appaltante: Amministrazione Comunale, c.so Vannucci n. 19 - 06100 Perugia, codice fiscale n. 00163570542 - Tel. 075/5771 - Fax 075/5735300.

2. Categoria di servizio e descrizione numero CPC: CPV Categoria 26, CPC n. 96.

Gestione degli impianti sportivi comunali a valenza sovracircoscrizionale: Centro Sportivo di Pian di Massiano. Stadio di Atletica leggera «S. Giuliana», area verde di piazza Partigiani e Palazzetto dello Sport di v.le P. Pellini. Corrispettivo annuo a base d'asta L. 725.267.000.

3. Luogo di esecuzione: Perugia.

4.a) Riservato ad una particolare professione: sono ammesse a partecipare le ditte iscritte in pubblici registri del proprio Stato come esercenti attività di gestione e manutenzione di impianti sportivi;

b) disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: Diritto 92/50/CEE - D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 - atto G.C. n. 2386 del 2 ottobre 1997.

c) —

5. Divisione in lotti: non sono ammesse offerte parziali.

6.-7. —

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: anni cinque a decorrere dalla data del verbale di consegna degli impianti.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: valgono le disposizioni di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

10.a) Giustificazione della procedura accelerata: scadenza attuale gestione 30 novembre 1997, necessità di garantire la continuità del servizio;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione 25 novembre 1997;

c) indirizzo: vedi punto 1). Le domande, redatte su carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire esclusivamente per posta e a mezzo plico raccomandato, recante all'esterno l'indicazione dell'oggetto della gara e la precisazione «Istanza di qualificazione»;

d) lingua o lingue: Italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: entro il 5 dicembre 1997.

12. Cauzioni e garanzie: polizza R.C.T., rischi diversi per danni a persone e cose, polizza incendio, cauzione a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni contrattuali.

13. Condizioni minime: nelle domande di partecipazione dovrà essere dichiarato a pena di esclusione, con riferimento agli ultimi 3 (tre) anni, il possesso ininterrotto dei seguenti requisiti:

gestione e manutenzione di impianti sportivi coperti con capienza minima di 3500 persone;

gestione e manutenzione di impianti sportivi all'aperto aventi le seguenti caratteristiche:

con manto erboso, in terra battuta, in cemento, in materiale sintetico;

manutenzione degli impianti in erba effettuata con gli specifici macchinari per il trattamento meccanizzato dei tappeti erbosi;

gestione di pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande, inseriti all'interno degli impianti;

organizzazione di spettacoli culturali a livello nazionale ed internazionale.

Nell'istanza dovrà inoltre essere indicato, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

l'iscrizione alla C.C.I.A.A., se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente;

il numero dei dipendenti che la ditta intende impiegare nell'esecuzione del servizio in oggetto, con la specificazione dei livelli di qualifica, nonché ogni elemento utile a far conoscere la qualificazione professionale degli stessi operatori;

le metodologie e i criteri tecnico operativi di gestione per gli impianti oggetto dell'appalto, con particolare riferimento a quelli aventi le caratteristiche sopra specificate e a tutte le attività connesse alla gestione degli stessi;

i macchinari e le attrezzature che verranno utilizzati, con la descrizione delle loro caratteristiche tecniche;

il fatturato complessivo della ditta negli ultimi tre esercizi (1994-1995-1996) che non dovrà essere inferiore all'importo di lire 3 miliardi;

di non avere riportato condanne e di non avere in corso accertamenti (da parte dell'Ispettorato Provinciale del Lavoro, della U.S.L. e dell'I.N.A.I.L.) per la violazione della vigente normativa in materia di collocamento, igiene del lavoro e prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Sia le domande di partecipazione che le dichiarazioni di cui sopra (qualora siano prodotte in allegato alle istanze dovranno essere in bollo e sottoscritte dal legale rappresentante. Le dichiarazioni inoltre in caso di imprese riunite, dovranno essere fornite sia dalla capogruppo che dalle mandanti.

14. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio di cui all'art. 23, comma 1 lett. b), del D.Lgs. n. 157/95.

Per l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa si terrà conto dei seguenti elementi in ordine decrescente di importanza:

corrispettivo di gestione: max 40 punti (non sono ammesse offerte in diminuzione oltre il 10%);

servizi svolti nella gestione degli impianti sportivi: max 40 punti così suddivisi:

- all'aperto con manto erboso max 20 punti;
- all'aperto senza manto erboso max 15 punti;

coperti con capienza minima di 500 spettatori (è escluso l'impianto la cui gestione è prevista come requisito di partecipazione alla gara) max 5 punti;

esperienza maturata nell'organizzazione di manifestazioni o spettacoli nazionali ed internazionali max 15 punti;

esperienza maturata nella manutenzione di Aree Verdi con estensione minima di 2000 mq. max 5 punti.

Altre informazioni: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. È fatto divieto di subappalto. Il presente avviso non vincola l'Amministrazione all'accoglimento delle domande di partecipazione. I concorrenti possono ritenersi svincolati dalla propria offerta decorso mesi sei dalla data di espletamento della gara. Al presente appalto saranno applicate le norme antimafia di cui alla L. n. 575/65 e successive modifiche e integrazioni.

16. Data di invio del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali C.E.E.: 5 novembre 1997.

Il dirigente u.o. contratti:
dott. Massimo Fiorucci

C-31931 (A pagamento).

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Bando di gara

1. Ente appaltante: Ministero delle Comunicazioni - Ispettorato Territoriale del Lazio - Viale Trastevere, 189 - 00153 Roma - Tel. 06/58340619 - Fax 06/58331028 - Codice fiscale n. 97105740589.

2. Pubblico incanto da esperirsi con il sistema di aggiudicazione in base al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, primo comma, lett. a) del D.L. vo 24 luglio 1992, n. 358 e della direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993, mediante offerta al ribasso, le eventuali offerte anomale saranno valutate a termine di quanto previsto dal 3° comma dell'art. 16 del D.L. vo n. 358 del 24 luglio 1992. Saranno ammesse soltanto offerte al ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari od in aumento. L'asta sarà presieduta dal Direttore dell'Ufficio o suo delegato.

3.a) Ministero delle Comunicazioni - Ispettorato Territoriale del Lazio - Viale Trastevere, 189 - 00153 Roma;

b) oggetto: fornitura di n. 5 (cinque) Analizzatori di spettro per il controllo ed il monitoraggio dello spettro radio (classe 32.3).

Importo a base d'asta L. 460.000.000 (quattrocentosessanta milioni) + IVA che grava sul capitolo 7101 del Bilancio dello Stato esercizio 1997.

Pagamento a termine dell'art. 10 del capitolato speciale d'appalto.

4. Termine consegna della fornitura come previsto dall'art. 13 del capitolato speciale d'appalto posto a base del presente bando.

Per quanto concerne l'esecuzione della fornitura oggetto del presente bando, si fa espresso rinvio al capitolato di appalto che trovasi a disposizione delle ditte interessate, presso la sede dell'ispettorato Territoriale delle Comunicazioni di cui al punto 1), tutti i giorni lavorativi escluso il sabato, dalle ore 10 alle ore 12.

5. Il rilascio delle copie del bando ed elaborati tecnici, avverrà fino al giorno prima dell'espletamento della gara negli Uffici di cui al punto 1), mediante acquisizione diretta da parte degli interessati presso la sede dell'Ispettorato di cui al punto 1) e previa consegna della ricevuta di versamento sul c/c n. 871012 intestato a Tesoreria dello Stato - Roma - cap. n. 3994 Capo 26 di L. 500 (cinquecento) per ogni foglio riprodotto.

6. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta, le ditte dovranno far pervenire offerta e documenti indicati al successivo punto n. 11) a mezzo di plico sigillato ed assicurato, entro e non oltre le ore 12 del giorno 29 dicembre 1997. A tal fine farà fede, senza alcuna possibilità di reclamo, la data e l'ora del timbro d'ingresso del protocollo;

b) si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta del sigillo della ditta e controfirmato sui lembi di chiusura; sul plico dovrà inoltre apporsi la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 30 dicembre 1997 relativa alla fornitura per asta pubblica di n. 5 (cinque) Analizzatori di Spettro per il controllo ed il monitoraggio dello spettro radio».

Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo della ditta mittente; in caso di ditte riunite ai sensi dell'art. 10 D.L. vo n. 358/92, dovranno essere indicate tutte le ditte, evidenziando la ditta mandataria capogruppo e dovrà essere indirizzato a: Ministero delle Comunicazioni - Ispettorato Territoriale del Lazio - Viale Trastevere, 189 - 00153 Roma;

c) l'offerta e le dichiarazioni di rito dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Celebrazione della gara:

a) possono partecipare alla celebrazione della gara i rappresentanti legali di tutte le ditte che ne hanno interesse;

b) la gara sarà esperita il giorno 30 del mese di dicembre dell'anno 1997 alle ore 11 nei locali del Ministero delle Comunicazioni di cui al punto 1).

Cauzione provvisoria del 2% dell'importo della fornitura da presentare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. In caso di raggruppamenti di ditte, la documentazione richiesta deve riferirsi ad ogni singola impresa, la ditta capogruppo dovrà inoltre produrre il contratto di mandato collettivo speciale con rappresentanza stipulato dalla ditta mandataria capogruppo con le ditte mandanti.

9. Fondi del bilancio dello Stato al cap. 7101 del presente Esercizio Finanziario.

10. Raggruppamento di ditte: possono partecipare alla gara le ditte riunite ai sensi dell'art. 10 del D.L. vo n. 358/92.

Le ditte riunite devono presentare offerta congiunta, che deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenenti l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.L. vo n. 358/92.

11. Elenco dei documenti da presentare, a pena di esclusione:

a) l'offerta redatta su carta legale, debitamente sottoscritta dal titolare della ditta o dal suo legale rappresentante, previa l'esclusione dalla gara in caso di omissione, contenente la indicazione della percentuale di ribasso offerta, espressa in cifre e ripetuta in lettere, applicabili all'intera fornitura in argomento. La predetta offerta dovrà essere chiusa in apposita busta, a sua volta sigillata con ceralacca sulla quale dovrà essere impressa l'impronta del sigillo della ditta e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale, oltre l'offerta, non dovranno essere inseriti altri documenti;

b) una dichiarazione redatta su carta bollata con la quale la ditta interessata attesti di accettare tutte le condizioni generali e le norme d'esecuzione della fornitura, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sulla esecuzione della fornitura così come previsto nel capitolato di appalto e di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare, tale dichiarazione deve essere effettuata a termine della legge n. 15/68;

c) dichiarazione di aver tenuto conto degli obblighi relativi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza, e di ogni altro obbligo di legge applicabile; tale dichiarazione deve essere effettuata a termine della legge n. 15/68;

d) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ed al R.E.C., in data non anteriore a mesi sei di quella fissata per la gara, in originale o copia autenticata, dal cui oggetto si evinca la categoria merceologica corrispondente all'oggetto della fornitura, è richiesta l'iscrizione per la categoria adeguata alla fornitura da effettuare;

e) il certificato generale del casellario giudiziale, in data non anteriore a 6 (sei) mesi da quella fissata dalla gara, rilasciato dalla competente autorità.

Tale certificato deve essere prodotto:

A) Imprese individuali:

a.1) per il titolare;

B) società commerciali, cooperative e loro consorzi:

b.1) per tutti i soci accomandatari nel caso di accomandita semplice;

b.2) per tutti i componenti la Società in caso di Società in nome collettivo;

b.3) per tutti gli amministratori;

b.4) per tutte le persone diverse munite dei poteri di rappresentanza in caso di Società di qualsiasi tipo.

Originale certificato della cancelleria del Tribunale competente, sezione commerciale e sezione fallimentare per le Società, sezione fallimentare per le ditte individuali, da cui risulti che la ditta non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato, di data non anteriore a 6 (sei) mesi rispetto a quella fissata per la gara.

Le Imprese stabilite in Stato membro della CEE, qualora la legislazione del Paese di residenza non contempli il rilascio dei documenti previsti ai punti *c)*, *d)* ed *e)* ovvero se tali certificati non contengono tutti i dati richiesti, essi possono essere sostituiti da una dichiarazione giurata. Se neanche questa è prevista nello stato straniero, è sufficiente una dichiarazione solenne, la quale, al pari di quella giurata, deve essere resa innanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o da un qualsiasi pubblico ufficiale, autorizzati a riceverla in base alla legislazione del Paese stesso, che ne attesti l'autenticità;

f) dichiarazione della ditta interessata, rilasciata nelle forme di cui alla legge n. 15/68, che attesti di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 11, lett. *a)*, *b)*, *d)*, *e)* ed *f)* del D.L.vo n. 358/92;

g) documentazione e dimostrazione della capacità finanziaria ai sensi dell'art. 13, primo comma, lett. *a)*, *b)*, e *c)* del D.L.vo n. 358/92; le forniture effettuate devono essere almeno pari all'importo e base d'asta della fornitura in oggetto;

h) dichiarazione della ditta interessata, rilasciata nelle forme di cui alla legge n. 15/68, che attesti quanto richiamato all'art. 14, primo comma, lett. *a)* del D.L.vo n. 358/92;

i) elenco su carta legale, delle parti che l'impresa intende subappaltare, oppure dichiarazione che l'impresa non intende subappaltare nessun lavoro.

Le ditte che si trovano nelle condizioni ostative previste all'art. 7 della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, debbono tassativamente astenersi dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste.

Sono altresì escluse dal partecipare alla gara le ditte che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 11 del D.L.vo n. 358/92.

12. Decorso il termine di giorni centoventi dalla gara la ditta risultata aggiudicataria avrà la facoltà di svincolarsi dall'offerta.

AVVERTENZE

1A) Oltre il termine stabilito per la presentazione dell'offerta, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti.

2A) Il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio previsto al punto 6a).

3A) Saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca o che non rechino sulla stessa ceralacca l'impronta del sigillo, come precedentemente prescritto.

4A) Sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto o non sia controfirmata sui lembi di chiusura.

5A) Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle modalità sopradescritte.

6A) Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta.

7A) Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta.

8A) Quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere da quello indicato in cifre, verrà fatta valida l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione.

9A) Non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro di offerte già presentate.

10A) Nel caso che due o più offerte risultino uguali fra loro, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del regolamento generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, tale norma si applicherà anche quando siano state ammesse solo due offerte.

11A) L'Amministrazione si riserva di disporre, in autotutela con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara già conclusa e l'eventuale ripetizione delle operazioni stesse.

12A) Le certificazioni richieste nel presente bando possono essere sostituite da dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

13A) L'impresa aggiudicataria entro dieci giorni dalla comunicazione deve presentare:

a) ai fini dell'acquisizione della «informazione prefettizia» di cui all'art. 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490:

certificato di residenza;
stato di famiglia.

I suddetti documenti dovranno riguardare:

il firmatario o i firmatari dell'offerta;

il titolare dell'impresa;

il legale rappresentante;

tutti i componenti quando trattasi di società in nome collettivo;

tutti gli accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

tutti gli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio;

il direttore o i direttori tecnici dell'impresa.

In pendenza dell'acquisizione della «informazione prefettizia» di cui all'art. 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata.

Se dalle informazioni di cui sopra risulta che l'impresa aggiudicataria o alcune delle imprese riunite non sono in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipulazione del contratto;

b) deposito cauzione costituito nelle forme previste dalla legge.

14A) Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente venga assolto in modo virtuale.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi qualcuno dei documenti richiesti.

Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

Le prescrizioni contenute nel presente bando sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto.

Il presente bando sarà pubblicato nei modi previsti dall'art. 5 del D.L.vo n. 358/93.

Il presente bando è stato trasmesso e ricevuto via fax in data 4 novembre 1997 dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea nel supplemento n. 217 pag. 139 del 7 novembre 1997.

Inoltre si avverte che le imprese aventi sede in uno stato CEE o in un Paese «firmatario degli accordi G.A.T.T.», possono partecipare alla gara di che trattasi alle condizioni previste dagli artt. 11, comma terzo, 12 e 18 del D.L.vo n. 358/92.

Redatto da: ing. Giuseppe Virgillito.

Il direttore generale: ing. Giorgio Guidarelli Mattioli.

C-31932 (A pagamento).

ISTITUTO RODIGINO DI ASSISTENZA SOCIALE ROVIGO

Avviso di gara per licitazione privata

1. Ente appaltante: Istituto Rodigino di Assistenza Sociale, viale della Resistenza n. 4, 45100 Rovigo, tel. 0425/421900/34983, fax 0425/33791.

2. Categoria 27:

a) servizio di noleggio, lavaggio, disinfezione ove richiesta, asciugatura, stiratura, ridistribuzione ai reparti e servizi di biancheria piana e indumento da lavoro, per il personale dipendente, lavatura, stiratura degli indumenti degli ospiti, oltre a disinfezione ove richiesto, per il periodo 1 gennaio 1998, 31 dicembre 1999 (anni due);

b) importo a base d'asta: L. 998.828.400 I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: ritiro e consegna c/o locali dell'I.R.A.S. ubicati nel territorio del Comune di Rovigo.

4.a) —;

b) disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: D.L.gs. 157/95.

5. Divisioni in lotti: lotto unico. Non è possibile presentare domanda per una parte del servizio.

6. —

7. Varianti: non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: 1 gennaio 1999 - al 31 dicembre 1999 anni due. Eventualmente rinnovabile annualmente fino ad un massimo di anni due.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatoti del servizio: è ammesso il raggruppamento ex art. 11 D.L.gs. n. 157/95 con le modalità di cui all'art. 10 del D.L.gs. 358/92 purché i requisiti di cui al punto 13 (D) siano posseduti dalla capogruppo nella misura dell'80% e delle restanti in misura non inferiore al 20% complessivo.

10. Motivazione di ricorso alla procedura accelerata:

a) causa l'esigenza di rispettare la decorrenza iniziale del contratto (1 gennaio 1998) data la necessità di continuare il servizio;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione ore 12 del 27 novembre 1997 non verranno prese in considerazione le domande pervenute oltre tale termine;

c) le domande redatte in bollo dovranno essere indirizzate all'I.R.A.S., via della Resistenza - 45100 Rovigo - Italia;

d) domande e relativi allegati dovranno essere allegati in lingua italiana.

11. Termini entro il quale saranno inviati alle ditte ammesse gli inviti a presentare offerte entro il 12 dicembre 1997.

12. —

13. Condizioni minime di carattere tecnico economico: pena l'esclusione dalla partecipazione alla gara, le ditte interessate dovranno allegare alla domanda di partecipazione:

a) documentazione di cui alla lettera a) art. 13 d.L.gs. n. 358/92: indicazione di una o più banche disposte ad attestare la capacità economica dell'impresa in relazione alla presente gara;

b) certificazione attestante l'iscrizione nei registri professionali per il settore lavanderia, ai sensi e nelle forme previste ex art. 15 D.L.gs. 157/95;

c) dichiarazione resa nelle forme di cui alla L. 15/68 attestanti che: la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previsti dall'art. 11 D.L.gs. n. 358/92, e per le ditte residenti in Italia dichiarazione ex art. 3 del D.L.gs. n. 490/94;

d) autodichiarazione con firma autenticata di aver svolto per Istituzioni sanitarie o socio assistenziali pubbliche o private servizi tra quelli indicati al punto 2 a) per un importo al netto di imposta I.V.A. nell'ultimo triennio 94/96 pari ad almeno di L. 3.000.000.000 dei quali almeno due fatturati nel 1996.

e) copia autenticata del bilancio dell'azienda relativo al triennio 94/96 idonei a dimostrare il requisito già richiesto mediante auto-dichiarazione al precedente punto d);

f) autorizzazione allo scarico delle acque reflue rilasciata dall'autorità competente di cui risulti che la lavanderia utilizzata per lo svolgimento del servizio è in regola con le normative di legge (L. 319/76; L. 142/90; D.L.gs. 133/92). Tale certificazione dovrà risultare in corso di validità;

g) auto-dichiarazione con firma autenticata attestante che la ditta, o il consorzio o il raggruppamento ha piena disponibilità dello stabilimento (o degli stabilimenti produttivo/i) di lavanderia industriale sito/i in via che sarà impiegato nell'espletamento del servizio oggetto della gara e che dispone di attrezzature, mezzi ed equipaggiamento tecnico adeguato al servizio da svolgere.

14. Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata) ex art. 23 comma primo, lettera b) D.L.gs. n. 175/95 a lotto unico, offerta economicamente più vantaggiosa.

15. Altre informazioni:

a) le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione la quale si riserva di richiedere ulteriore documentazione integrativa probatoria delle capacità tecnica ed economica.

b) l'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio in presenza di una sola offerta valida.

16. Data di invio del bando 11 novembre 1997.

17. Data del ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle Pubbliche ufficiali della CEE 11 novembre 1997.

Il presidente: Vallin Carlo.

C-31933 (A pagamento).

COMUNE DI CREMONA**Servizio Appalti***Bando di gara di procedura aperta*

Il comune di Cremona indice asta pubblica per la realizzazione di una staccionata protettiva, sovrappassi e impianto di illuminazione presso la pista ciclistica al Parco al Po. Importo a base d'appalto: L. 347.375.000. Categ. ANC prevalente: 5F1° (quinta F1) classe 4° (quarta).

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione automatica di offerte in aumento ed anomale ai sensi del D.M. LL.PP. del 28 aprile 1997.

Le offerte corredate, a pena di esclusione, dalla documentazione di cui al bando integrale pubblicato all'albo pretorio del Comune, dovranno pervenire, entro le ore 12 del 4 dicembre 1997 all'ufficio protocollo del comune di Cremona, piazza del Comune n. 8, 26100 Cremona. La gara, in seduta pubblica, avrà luogo il 5 dicembre 1997 alle ore 10.

Il bando integrale potrà essere consultato e ritirato presso l'ufficio relazioni con il pubblico, piazza del Comune n. 8, tel. 0372/407291-292.

Il dirigente del servizio: avv. Lamberto Ghilardi.

C-31935 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale Servizi Generali
Divisione 2ª - Sezione 1ª

Estratto di bando di gara

La Direzione generale Servizi Generali indice una gara a licitazione privata per la «messa in rete delle stazioni di fotocomposizione», e l'acquisto di «una stampante laser b/n, di n. 1 stampante a colori e di n. 1 prova a colori» che si terrà il giorno 12 dicembre 1997 con le modalità di cui agli artt. 73, lettera c) e 89 lettera a) del R.C.G.S. nonché del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573. La fornitura verrà aggiudicata alla ditta che avrà offerto il prezzo più basso rispetto al valore messo a base d'asta pari a L. 67.500.000 + I.V.A.

Le ditte interessate dovranno presentare istanza di partecipazione alla gara (anche via fax) entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente estratto. Il relativo bando integrale potrà essere ritirato presso: Direzione Generale Servizi Generali - 2ª divisione, 1ª sezione - viale dell'università n. 4 - Roma, tel. 06/49866292, fax 06/4450656.

Le offerte, redatte in conformità a quanto prescritto sul bando integrale di gara e corredate della documentazione richiesta, dovranno pervenire al suddetto indirizzo entro i termini perentori delle ore 13 del giorno 10 dicembre 1997 se inviate a mezzo posta, e delle ore 13 del giorno 11 dicembre 1997 se consegnate a mano.

Il direttore generale: dir. gen. Raucci dott. Michele.

C-31943 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA
Settore Lavori Pubblici

Avviso di espletamento gara d'appalto
(art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55)

Opere di restauro e riconversione ad uso uffici di Palazzo Bianchini. Importo base: L. 1.996.000.000 (+I.V.A.).

Gara espletata il giorno 18 ottobre 1997 - 13 ottobre 1997.

Ditte invitate n. 31 come da elenco in visione presso l'ufficio appalti, via Marconi n. 12.

Imprese partecipanti: n. 10 come da elenco in visione presso l'ufficio appalti, via Marconi n. 12.

Impresa aggiudicataria: 4) Gaburri Marco e Figli S.r.l. con sede in Brescia, via Buffalora n. 54, per l'importo di L. 1.813.922.459 + I.V.A.

Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, di cui all'art. 21 legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216.

Brescia, 3 novembre 1997

L'ingegnere capo direttore LL.PP.:
(firma illeggibile)

Il capo ripartizione amm.va:
dott. Luigi Agostini

C-31944 (a pagamento).

PROVINCIA DI BRESCIA

Bando di gara

La provincia di Brescia, piazza Paolo VI n. 29 - Palazzo Broletto - 25100 Brescia - tel. 37491 - intende procedere all'aggiudicazione dell'appalto per opere di ristrutturazione ed ampliamento relative all'adeguamento alle norme vigenti in materia di sicurezza, igiene, agibilità ed eliminazione delle barriere architettoniche (L. 23/96) dell'I.T.I.S. in Comune di Lonato.

L'appalto verrà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, trattandosi di lavori da stipularsi parte a corpo parte a misura, ai sensi dell'art. 21 della L. 109/94, modificato dall'art. 7 del D.L. 101/95, convertito con modificazioni nella L. 2 giugno 1995 n. 216. La valutazione dei ribassi, ai fini dell'individuazione dei limiti dell'anomalia delle offerte, sarà condotta ai sensi del D.L. 28 aprile 1997.

L'importo a base d'asta ammonta a L. 2.450.000.000.

I lavori dovranno essere eseguiti nel termine di 500 giorni naturali consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna dei lavori.

È richiesta l'iscrizione alla cat. 2 di importo pari o superiore a quel posto a base d'asta.

Categoria prevalente: ai sensi del primo comma art. 34 della L. 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni:

opere murarie ed affini: L. 1.177.198.753;

Ulteriori opere:

opere in c.a.: L. 282.057.756;

opere da falegname: L. 1.593.760;

opere da fabbro: L. 308.712.437;

opere da lattoniere: L. 7.925.850;

opere da pittore: L. 40.089.250;

opere da idraulico: L. 220.000.000;

opere da elettricista: L. 370.000.000;

opere coibentazione ed impermeabilizzazione: L. 42.422.194.

Le domande di partecipazione, in carta legale, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione, data l'urgenza, entro e non oltre le ore 12 del giorno di venerdì 28 novembre 1997 alla Provincia di Brescia - piazza Paolo VI n. 29 - Palazzo Broletto - 25100 Brescia. Alla domanda dovrà essere allegato, a pena di esclusione, il certificato di iscrizione all'albo Nazionale Costruttori in originale e copia conforme in competente bollo, nella predetta categoria.

In luogo di tale certificato di iscrizione all'ANC, l'impresa può presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 20 della L. 15/1968.

Le ditte interessate dovranno inoltre produrre le seguenti dichiarazioni, sottoscritte dal Titolare o dal Legale Rappresentante, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando, secondo quanto previsto dall'art. 5 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55:

A) dichiarazione di aver totalizzato una cifra d'affari in lavori pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

B) dichiarazione di aver sostenuto una spesa per il personale dipendente non inferiore di un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della predetta lett. a);

C) dichiarazione comprovante la disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera, strumentazione equipaggiamenti tecnici necessari per l'esecuzione delle opere da appaltare;

D) dichiarazione di possedere la capacità finanziaria necessaria per l'assunzione dell'appalto con l'indicazione degli Istituti bancari disponibili al rilascio di referenze;

E) nominativo dei tecnici e degli organi tecnici che facciano parte integrante dell'impresa di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

F) dichiarazione da parte del legale rappresentante di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 24 comma primo della Direttiva CEE 93/37.

Non verranno prese in considerazione le istanze di partecipazione prive delle dichiarazioni e documentazioni sopraelencate o prodotte con modalità diverse da quelle richieste. Tali domande non vincolano l'amministrazione. Copia del bando integrale potrà essere richiesto anche presso l'ufficio Contratti della Provincia di Brescia.

Brescia, 10 novembre 1997

Il dirigente del servizio contratti: dott. Innocenzo Sala

Il coordinatore del dipartimento LL.PP.: ing. Carlo Faccin

C-31946 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA Azienda - Unità Sanitaria Locale di Forlì

Bando di gare a licitazione privata

1. Azienda - U.S.L. di Forlì, corso della Repubblica, 171/B-D. Italia (tel. 0543/731111 fax 731979).

2.a) licitazione privata, con procedura accelerata con decorrenza dal 1° maggio 1998 o comunque dalla data di aggiudicazione.

b) imprescindibile esigenza di assicurare la fornitura a partire dalla data sottoindicata;

3.a) Magazzino Centrale, via Benini, 27 Località Vecchiazano - Forlì;

b) gara: noleggio fotocopiatrici - spesa presunta L. 1.200.000.000, I.V.A. esclusa - lotto unico - periodo di aggiudicazione 1° maggio 1998 - 30 aprile 2003;

c) la fornitura e la relativa aggiudicazione sono indivisibili;

5. È ammessa la partecipazione di imprese singole o raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. del 24 luglio 1992 n. 358. Non è consentito alle imprese di concorrere sia singolarmente sia quali imprese facenti parte di raggruppamenti, pena l'esclusione di tutte le imprese interessate.

6.a) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 28 novembre 1997.

b) le domande di partecipazione, redatte su carta legale competente vanno indirizzate a: Azienda U.S.L. di Forlì - Servizio Segreteria Generale, corso della Repubblica n. 171/d 47100 Forlì;

c) in lingua italiana.

7. Termine entro cui l'Ente rivolgerà l'invito a presentare offerte: 40 giorni dalla data indicata al punto 6, lettera a).

9. Requisiti di partecipazione: Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

a) certificato di iscrizione alla CCIAA o altro registro equipollente del Paese di appartenenza, in carta semplice con data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione, o relativa dichiarazione temporaneamente sostitutiva in carta semplice sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15/1968 e art. 3, comma 2 della legge n. 127/1997;

b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in carta semplice ai sensi degli articoli 4, 20 e 26 della legge n. 15/1968 con la quale il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità:

l'importo del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per le forniture cui si riferiscono gli appalti in oggetto, relativi agli ultimi tre esercizi finanziari (1994/1995/1996) per strutture sanitarie pubbliche o private;

l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (1994/1995/1996) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati;

la organizzazione commerciale e distribuzione, le attrezzature e il personale nonché gli strumenti di studio e ricerca che costituiscono parte integrante dell'impresa;

cause di esclusione - Sono esclusi dalla partecipazione alla gara le imprese che si trovano in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 20, primo comma, lettere a), b), c), d), e), f), g) della direttiva 93/96 CEE del 14 giugno 1993. A dimostrazione di non trovarsi in nessuna delle suddette condizioni è sufficiente una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in carta semplice, ai sensi degli articoli 4, 20 e 26 della legge n. 15/1968, resa dal legale rappresentante sotto la propria responsabilità.

10. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 26, primo comma, lettera b) della Direttiva 93/96 CEE;

13. Eventuali informazioni potranno essere richieste, per quanto attiene alla parte amministrativa, al Servizio per le Attività economiche e di Approvvigionamento, tel. 0543/731938 fax 0543/731979; per quanto attiene alla parte tecnica, al Dipartimento delle Tecnologie tel. 0543/731872 fax 0543/731871.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione che, inoltre, si riserva insindacabilmente di modificare, sospendere o revocare il presente bando.

14. Avviso di preinformazione non pubblicato.

15. Data di spedizione del bando: 8 novembre 1997.

16. Data di ricezione del bando: 8 novembre 1997.

Il direttore responsabile: dott.ssa Serena Martissa.

C-31921 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Azienda - U.S.L. di Forlì

Bando di gara a licitazione privata

1. Azienda - U.S.L. di Forlì, corso della Repubblica, 171/B - 171/D, Italia (tel. 0543/731111 fax 731979).

2. Categoria 27 - Altri servizi. Licitazione privata con procedura accelerata per l'aggiudicazione di servizi educativo/assistenziali per assistiti dal dipartimento salute mentale - n. 4 lotti. Finanziamento presunto per il primo biennio L. 1.650.000.000, oltre I.V.A.

3. Lotto A: via Orto del Fuoco 10, Forlì; lotto B: via Giovane Italia 9, Forlì; lotto C: via Mastro Pedrino 3, Forlì; lotto D: Forlì.

4.b) R.D. n. 2440/1923, R.D. n. 827/1924, Direttiva 92/50/CEE, D.LGs. n. 157/1995, legge n. 381/1991, legge regionale Emilia-Romagna n. 22/1980 e succ. mod., legge regionale Emilia-Romagna n. 50/1994, legge regionale Emilia-Romagna n. 7/1994 e succ. mod.;

c) obbligo di indicare in sede di offerta il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

5. Aggiudicazione divisibile in lotti ognuno dei quali è indivisibile.

8. Due anni, eventualmente rinnovabili per un ulteriore anno con decorrenza 1° gennaio 1998 o comunque dalla data di assegnazione.

9. È ammessa la partecipazione di imprese singole o raggruppate nelle forme previste dall'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Non è consentito alle imprese di concorrere sia singolarmente, sia quali imprese facenti parte di raggruppamenti, pena l'esclusione di tutte le imprese interessate.

10.a) Imprescindibile esigenza di assicurare la prestazione a partire dalla data sopraindicata;

b) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 28 novembre 1997;

c) indirizzo: vedasi punto 1;

d) domande redatte in lingua italiana su carta bollata competente;

11. Termine entro cui l'Ente invierà gli inviti a partecipare: 40 giorni dalla data indicata al punto 10, lettera b);

13. Requisiti di partecipazione richiesti a pena di nullità

Alla domanda devono essere allegati:

a) da parte di ciascuna impresa, singola o membro di un raggruppamento:

1) per le ditte commerciali: certificato di iscrizione alla CCIAA o ad altro registro equivalente del paese di appartenenza, in carta semplice, in data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione del-

la domanda di partecipazione o relativa dichiarazione temporaneamente sostitutiva in carta semplice sottoscritta dal legale rappresentante, ex art. 3 della legge n. 15/1968 ed art. 3, comma 2, della legge n. 127/1997;

2) per le cooperative sociali e loro consorzi: dichiarazione temporaneamente sostitutiva in carta semplice sottoscritta dal legale rappresentante, ex art. 3 legge n. 15/1968 ed art. 3, comma 2, legge n. 127/1997, che dichiara l'iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali e che permangono le condizioni per l'iscrizione; analoghe dichiarazioni dovranno presentare le cooperative sociali e loro consorzi aventi sede in regioni ove non sia stato istituito tale Albo, tenute comunque all'iscrizione ai sensi della legge n. 381/1991;

3) attestazione di correttezza contributiva da parte dell'Ente competente (INPS);

4) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in carta semplice, rilasciata nelle forme previste dagli articoli 4, 20 e 26 della legge n. 15/1968, con la quale il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità l'importo del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi identici a quelli oggetto di gara realizzati negli ultimi tre esercizi finanziari (1994/1995/1996);

b) da parte delle imprese singole o delle associazioni temporanee d'impresa:

5) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in carta semplice, ex articoli 4, 20 e 26 della legge n. 15/1968, con la quale il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità:

almeno tre anni di esperienza nel settore psichiatrico o presso specifiche strutture di assistenza psichiatrica effettuati presso Enti pubblici o privati in regime di convenzione con gli stessi. Questa esperienza, a pena di nullità, deve essere dichiarata con indicazione delle tipologie dei servizi effettuati, del rispettivo importo, del tipo di utenza e dei destinatari pubblici o privati convenzionati;

che l'organico da impiegare è composto come segue:

assistenza di base: per almeno 2/3 da personale qualificato e con almeno un anno di esperienza nelle mansioni previste dal presente bando, espletate nel settore psichiatrico o in strutture rivolte all'assistenza psichiatrica;

assistenza di base con funzioni di coordinamento: da un'unità avente la qualifica di assistente di base in possesso del diploma di scuola media superiore oppure del titolo di responsabile di area assistenziale (RRA) e con almeno un anno di esperienza nelle mansioni di assistenza di base espletate nel settore psichiatrico o in strutture rivolte all'assistenza psichiatrica;

assistenza alla persona; per almeno 2/3 da personale qualificato e in possesso del diploma di scuola media superiore e con almeno un anno di esperienza nelle mansioni previste dal presente bando, espletate nel settore psichiatrico o in strutture rivolte all'assistenza psichiatrica;

per gli stranieri si richiedono titoli equipollenti.

Cause di esclusione - Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i fornitori che si trovino in una delle condizioni di esclusione previste dall'art. 29, lettere a), b), c), d), e), f), g) della direttiva CEE 92/50 e/o nelle condizioni di esclusione riferite in particolare al rispetto delle norme, previdenziali ed assicurative previste dall'art. 10, primo comma del testo coordinato della legge regionale Emilia-Romagna n. 7/1994 con la legge regionale n. 6/1997. A dimostrazione che il prestatore di servizi non si trova in nessuna delle suddette condizioni è sufficiente una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in carta semplice, ex articoli 4, 20 e 26 della legge regionale n. 15/1968, resa dal legale rappresentante di ciascuna ditta concorrente, singola o membro di un raggruppamento, sotto la propria responsabilità.

14. Criteri di aggiudicazione: art. 36, comma 1, lettera a), della Direttiva citata;

15. Per eventuali informazioni rivolgersi al Servizio per le Attività Economiche e di Approvvigionamento, corso della Repubblica, 171/B - Tel. 0543/731969/968 - Fax 7331979.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione che, inoltre, si riserva insindacabilmente di modificare, sospendere o revocare il presente bando.

Si acconsente alla pubblicazione dei risultati della procedura di aggiudicazione.

16. Data d'invio del bando: 8 novembre 1997.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 8 novembre 1997.

Il dirigente responsabile: dott.ssa Serena Martissa.

C-31922 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Lavori Pubblici, Infrastrutture
e Assetto del Territorio
Direzione Viabilità
Servizio Costruzioni Stradali e Lavori Diretti

Bando di gara mediante pubblico incanto (art. 63 e seguenti, regio decreto n. 827/1924. allegati I. III D.P.C.M. n. 55/1991)

a) Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta. Assessorato dei Lavori Pubblici, Infrastrutture e Assetto del Territorio, via Promis n. 2/a - Aosta, tel. 0165/272611 (ufficio appalti), 0165/272616 (Direzione viabilità), telefax 0165/31705.

c) Procedura di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 25 della legge regionale 20 giugno 1996, n. 12. Nel caso di più offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, comma secondo, del citato regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Nel caso di più offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, comma secondo, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. L'aggiudicazione provvisoria non equivale a contratto.

d) Descrizione dell'appalto:

d.1) luogo di esecuzione: comune di Valsavarenche;

d.2) oggetto dei lavori: realizzazione del paravalanghe atto a salvaguardare la S.R. n. 23 di Valsavarenche e l'abitato di Molère dalla valanga n. 18 detta «Tzeaille de la Poya».

I lavori consistono nella realizzazione del paravalanghe atto a salvaguardare la S.R. n. 23 e l'abitato di Molère dalla valanga n. 18 detta «Tzeaille de la Poya»:

d.3) importo a base d'asta: L. 3.778.381.029;

d.4) categoria A.N.C. richiesta: 6 per un importo minimo di L. 6.000.000.000 nel caso di imprese singole; nel caso di imprese riunite o di altre forme associative previste dalla normativa vigente, si applica l'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

Parti dell'opera scorponabili che possono essere assunte da imprese mandanti iscritte per categoria e classifica indicate:

movimento terra (categoria richiesta 1, class. 3), L. 357.717.906;

tiranti e ferro armato (categoria richiesta 19.d), class. 4), L. 710.402.400;

impianto di illuminazione (categoria richiesta 16L, class. 1), L. 26.000.000.

Ai sensi dell'art. 13, comma settimo della legge n. 109/1994, i lavori appartenenti alla categoria 19.d) non possono essere affidati in subappalto e sono eseguiti esclusivamente dai soggetti affidatari. In tali casi, i soggetti che non siano in grado di realizzare le predette componenti sono tenuti a costituire, ai sensi del sopracitato articolo, associazioni temporanee di tipo verticale.

e) Termine di esecuzione dell'appalto: trecentosessanta giorni naturali consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori (esclusa la stagione invernale).

f) Documenti tecnici e amministrativi: saranno in visione presso l'Ufficio visione progetti dell'Assessorato regionale dei Lavori pubblici, Infrastrutture e Assetto del Territorio. Eventuali copie del bando integrale di gara potranno essere richieste, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso l'Etiografia «Della Valle», telefono 0165/43689.

g) Tempi e modalità di presentazione dell'offerta:

g.1) termine di presentazione delle offerte: le offerte devono pervenire entro e non oltre il giorno 12 dicembre 1997 all'indirizzo di cui alla lettera a), esclusivamente a mezzo posta. L'offerta sarà considerata tempestiva a condizione che il plico pervenga entro il suddetto termine all'Ufficio postale di Aosta. Non sono ammesse forme di recapito diverse dal servizio postale e, pertanto, non è consentito avvalersi di società, ditte, agenzie di recapito o simili anche se autorizzate dal Ministero delle Poste e Telecomunicazioni;

g.2) offerta economica: deve essere redatta, in competente carta bollata, in lingua italiana ed indicare l'oggetto dei lavori ed il ribasso percentuale unico offerto, espresso in cifre e in lettere (in caso di discordanza sarà considerata valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione). Ogni offerta deve essere firmata dal legale rappresentante dell'impresa; nel caso di imprese riunite, da persona munita di procura conferita con atto pubblico. L'offerta deve essere chiusa in busta sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Su ogni busta, che non dovrà contenere a pena di esclusione, nessun altro documento, dovrà essere riportata la dicitura «Contiene offerta economica». Si precisa inoltre che l'Amministrazione riconoscerà, ai fini dei successivi rapporti dipendenti dal contratto d'appalto e per tutti i relativi atti, nessuno escluso, la sola persona che avrà sottoscritto l'offerta e che l'impresa non potrà mutare tale rappresentante senza l'espresso consenso dell'Amministrazione appaltante;

g.3) documenti di gara da presentare unitamente all'offerta economica:

g.3.1) certificato valido di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori nella categoria e nell'importo che consentono la partecipazione all'appalto e/o la costituzione del raggruppamento o la partecipazione del Consorzio di imprese; per i concorrenti esteri certificato di iscrizione agli Albi o liste ufficiali. In luogo del suddetto certificato in originale è ammessa la presentazione di fotocopia o di dichiarazione sostitutiva, autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni, o di quella del Paese di appartenenza;

g.3.2) modello di dichiarazione fornito dall'Ente appaltante con firma del legale rappresentante dell'impresa, autenticata a norma della legge n. 15/1968 e successive modificazioni. Il Modello di dichiarazione deve essere ritirato presso l'Ufficio visione progetti dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, Infrastrutture e Assetto del Territorio dal lunedì al venerdì con il seguente orario: 8,30-12 - 15-16,30. Nel caso di raggruppamenti di imprese, ogni impresa facente parte dell'associazione dovrà presentare il modello suddetto debitamente firmato dal proprio legale rappresentante. Nel caso di Consorzio di imprese, regolarmente costituito, il modello dovrà essere prodotto sia dal Consorzio che dalle imprese che lo costituiscono. Il suddetto «modello» prevede l'espressa dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni costituenti cause di esclusione dalle procedure di affidamento degli appalti previste dalle leggi vigenti. Non è ammessa l'utilizzazione di modelli diversi da quello fornito e autenticato dall'Amministrazione;

g.3.3) modulo di avvenuta presa visione del progetto, da ritirare presso l'Ufficio visione progetti dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, Infrastrutture e Assetto del Territorio, debitamente compilato, pena l'esclusione, dal legale rappresentante o direttore tecnico o delegato, con procura notarile, dell'impresa (con la precisazione che il soggetto delegato con procura notarile potrà prendere visione del progetto per non più di una ditta concorrente alla gara) e completato con l'attestazione rilasciata dall'ufficio ove sono stati visionati gli elaborati progettuali. Nel caso di raggruppamento di imprese il modulo potrà essere presentato dalla sola capogruppo; nel caso di Consorzi di imprese da una sola delle imprese consorziate;

g.3.4) prospetto denominato «Subappalti», per le sole imprese che intendono subappaltare od affidare in cottimo parti dell'opera: da ritirare presso l'Ufficio visione progetti dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, Infrastrutture e Assetto del Territorio, debitamente compilato ed in bollo corrente, concernente l'elenco dei lavori e/o parti di opere che si intendono subappaltare od affidare in cottimo nonché dei noli a caldo dei quali ci si intenda avvalere (utilizzando esclusivamente le diciture individuate nei prospetti riportati nel Capitolato speciale d'appalto), con l'indicazione da un minimo di uno ad un massimo di sei candidati subappaltatori per ogni categoria o subcategoria A.N.C., pena la non autorizzazione al subappalto. Nel caso di indicazione di un solo soggetto subappaltatore, per ciascun lavoro e/o parti di opere, nella documentazione deve essere altresì prodotta la certificazione attestante il possesso, da parte del medesimo, dei requisiti richiesti per la realizzazione dei lavori in subappalto, così come previsto al comma 1, punto 4), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, pena l'esclusione dalla gara. Nel caso di raggruppamento di imprese la dichiarazione può essere resa dalla sola impresa capogruppo; nel caso di Consorzio di imprese, dal legale rappresentante. Non è ammessa l'utilizzazione di modello diverso da quello fornito dall'ente appaltante, pena l'esclusione dalla gara. Unitamente al prospetto di cui sopra, concernente l'elenco delle opere che si intendono subappaltare, l'impresa deve presentare, pena la non autorizzazione al subappalto, propria dichiarazione con firma autenticata a norma della legge n. 15/1968 e successive modifica-

zioni, nella quale l'impresa dovrà attestare che il subappaltatore possiede i requisiti di idoneità tecnica previsti dalla normativa vigente in materia di autorizzazione al subappalto e che lo stesso ha dato la disponibilità ad eseguire i lavori.

L'Amministrazione procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni relative ai subappaltatori prima del rilascio dell'autorizzazione all'esecuzione delle lavorazioni in subappalto e dei cottimi, e comunque prima della sottoscrizione del contratto di esecuzione dei lavori principali. In caso di irregolarità, si procederà d'ufficio alla revoca dell'aggiudicazione ed all'incameramento della cauzione provvisoria di cui al punto g.3.5) del presente bando. Le lavorazioni appartenenti alla categoria o alle categorie prevalenti sono subappaltabili ed affidabili in cottimo nella misura complessiva massima del 30%, ai sensi dell'art. 33 della legge regionale n. 12/1996, e l'Amministrazione provvede all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che prevedono lavori in subappalto per un importo superiore al limite massimo del 30%. Si considererà a tutti gli effetti inefficace la dichiarazione relativa alle opere da subappaltare se inserita nella busta contenente l'offerta economica.

g.3.5) ai sensi dell'art. 34 della legge regionale n. 12/1996, e come previsto dal Capitolato speciale d'appalto, cauzione pari al 5% dell'importo dei lavori a base d'asta da costituirsi secondo una delle seguenti modalità: versamento in contanti o titoli di debito pubblico effettuato presso la Tesoreria Regionale - CRT, piazza Deffeyes n. 1 - 11100 Aosta, assegni circolari intestati a Regione Autonoma Valle d'Aosta e riportanti la clausola di non trasferibilità, fidejussione bancaria od assicurativa, con validità non inferiore a centoventi giorni dalla data della gara, fatta salva la facoltà di svincolo immediato ad intervenuta aggiudicazione definitiva per i soggetti non aggiudicatari. Non sono ammessi assegni bancari. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita nei dieci giorni successivi all'efficacia del provvedimento di aggiudicazione definitiva. Comunque, in caso di ricorso, tale cauzione resterà vincolata per tutta la durata del contenzioso;

g.3.6) per i soli raggruppamenti di imprese: mandato conferito ai sensi di legge all'impresa capogruppo, risultante da scrittura privata autenticata e procura conferita per atto pubblico alla persona che esprime l'offerta per conto dell'impresa capogruppo;

g.3.7) per le sole cooperative e loro consorzi: certificato di iscrizione nel registro prefettizio previsto dall'art. 14 del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, oppure un esemplare della *Gazzetta Ufficiale* nella quale fu pubblicato il decreto di erezione in Ente morale ai sensi del regolamento approvato con il citato regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278.

La mancata produzione della suddetta documentazione costituirà motivo di esclusione dalla gara delle imprese omettenti.

La busta contenente l'offerta economica e i documenti di cui ai punti g.3.1), g.3.2), g.3.3), g.3.4), g.3.5), g.3.6), g.3.7) e L devono essere inclusi in un piego, sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, da recapitarsi all'indirizzo di cui alla lettera a) esclusivamente a mezzo posta a cura e rischio del mittente, sul quale dovrà apporsi la seguente dicitura: «Offerta per la gara d'appalto del giorno 16 dicembre 1997 - Lavori di realizzazione del paravalanghe atto a salvaguardare la S.R. n. 23 di Valsavarenche e l'abitato di Molère dalla valanga n. 18 detta «Tzeaille de la Poya» - Non aprire», nonché il nominativo dell'impresa mittente.

Relativamente ai termini ed alle modalità di presentazione dell'offerta si precisa:

trascorso il termine di scadenza, non sarà ammessa la presentazione di alcuna offerta sostitutiva od integrativa né il ritiro dell'offerta presentata. I pieghe contenenti l'offerta e la documentazione sostituiti o ritirati dalla licitazione nei termini, potranno essere restituiti solo dopo l'effettuazione della gara, previa acquisizione agli atti dell'appalto, per ogni evenienza, della busta sigillata contenente l'offerta di cui al punto g.2);

il ritiro dovrà essere effettuato attraverso il recapito, esclusivamente a mezzo posta nel termine di scadenza predetto, di comunicazione sottoscritta da chi ha titolo a firmare l'offerta relativa alla gara;

verificandosi il caso che il piego sostitutivo non fosse chiaramente identificabile come tale a mezzo di esplicita indicazione in tal senso sullo stesso riportata, verrà ammesso alla gara quello pervenuto (non spedito) per ultimo all'Amministrazione; l'impossibilità di tale accertamento farà sì che sia la sorte a decidere. In ogni caso varrà, sempre se pervenuto in tempo ed indipendentemente dal momento del ricevimento, quello recante l'indicazione suddetta. In relazione a quanto sopra la busta sostitutiva non potrà quindi più essere ritirata ed annullerà a tutti gli effetti, ai fini della gara, quella sostituita;

in ogni caso non sarà mai ammessa, pena l'esclusione, la presentazione di più di un piego sostitutivo od integrativo;

in nessun caso verrà comunque aperta la busta che risulta sostituita per integrare i certificati o i documenti mancanti in quella sostituita, o per sostituire in parte quelli già inviati, ivi compresa la busta contenente l'offerta, cosa possibile solo in presenza di busta con sopra chiaramente indicato che trattasi di busta integrativa o rettificativa di quella in precedenza inviata;

se la busta inviata a mero completamento o rettifica di offerta precedente non fosse identificabile come tale, verrà a tutti gli effetti e conseguenze considerata come busta sostitutiva.

h) Apertura delle offerte: l'apertura delle buste avrà luogo, alla presenza degli interessati, il giorno 16.12.1997 alle ore 15 presso la sede dell'Assessorato regionale dei lavori pubblici, via Promis 2/A - 11100 Aosta.

i) Cauzioni e coperture assicurative (ai sensi dell'art. 34, commi secondo, terzo e quinto della legge regionale n. 12/1996): l'aggiudicatario dei lavori, contestualmente alla sottoscrizione del contratto è obbligato a costituire una cauzione definitiva del 10% dell'importo degli stessi. La mancata costituzione della garanzia determina l'affidamento dell'appalto in favore del concorrente che segue nella graduatoria, nonché l'incameramento della cauzione provvisoria. L'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare una polizza assicurativa che copra l'Amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di completamento delle operazioni di collaudo.

j) Finanziamento dell'opera e pagamenti all'appaltatore: l'opera è finanziata mediante fondi regionali. I pagamenti saranno effettuati ai sensi del regio decreto 25 maggio 1895, n. 350, articoli 57 e 58, come successivamente aggiornato e modificato.

k) Riunione di imprese e consorzi: oltre alle imprese singole potranno presentare offerta, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991, imprese riunite, consorzi di cooperative, nonché, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 80/1987, consorzi di imprese costituiti ai sensi degli articoli 2602 e seguenti del Codice civile. Le imprese riunite partecipanti all'appalto dovranno produrre, tra l'altro, la documentazione di cui al punto g.3.6) del presente bando.

L'impresa che partecipa individualmente o che fa parte di un raggruppamento o consorzio non può far parte di altro raggruppamento o consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e dei consorzi o raggruppamenti ai quali la medesima partecipa. In relazione alla necessità di determinare una media ai fini dell'individuazione delle offerte anomale, si precisa che, a tutela della par condicio delle imprese concorrenti e della regolarità della gara, è vietata la partecipazione alla gara in concorrenza con imprese che siano controllanti o controllate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2359 del Codice civile, ovvero con imprese con le quali vi siano forme di collegamento dovute all'identità fra i seguenti incarichi:

- 1) titolare di ditta individuale;
- 2) socio di società in nome collettivo;
- 3) socio accomandatario di società in accomandita semplice;
- 4) membro di organi di amministrazione di società per azioni, società a responsabilità limitata, di cooperative e loro consorzi, di consorzi di imprese;
- 5) soggetti investiti di potere di rappresentanza dell'impresa per la partecipazione ad appalti pubblici;
- 6) direttori tecnici.

L Dichiarazione (come da fac-simile allegato al modello di dichiarazione di cui al punto g.3.2) del presente bando), con firma autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni, attestante:

il possesso delle referenze di cui agli articoli 20 e 21 del decreto legislativo n. 406/1991 connesse all'iscrizione all'A.N.C. richiesta, nonché alle caratteristiche, all'entità ed alla natura dei lavori da realizzare;

con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

- 1) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa;
- 2) il costo del personale dipendente.

Per le imprese partecipanti singolarmente la cifra d'affari in lavori di cui al punto L.1) dovrà essere almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta ed il costo del personale dipendente di cui al punto L.2) dovrà

essere non inferiore allo 0,10 della cifra effettiva di affari in lavori richiesta al punto L.1). In caso di associazione temporanea di imprese, i requisiti di cui ai punti L.1) e L.2) dovranno essere posseduti nella misura di almeno il 40% dalla capogruppo e nella misura restante fino alla concorrenza del 100% dalla o dalle mandanti; in particolare per ciascuna delle mandanti è comunque necessario il possesso dei requisiti suddetti in misura almeno pari al 20% di quanto complessivamente richiesto per l'intero raggruppamento.

Gli stessi requisiti stabiliti per le imprese costituenti associazione temporanea dovranno necessariamente essere posseduti da quei soggetti facenti parte dei Consorzi di imprese i cui importi di iscrizione all'A.N.C. (comunque non inferiori a quelli prescritti per le imprese in associazione temporanea) concorrono al raggiungimento del tetto richiesto per la partecipazione alla gara. Le altre imprese del Consorzio, carenti dei suddetti requisiti minimi, oppure dell'iscrizione nella categoria o nell'importo minimo nella stessa richiesta, saranno, ai fini dell'esecuzione dell'opera, assimilate a quelle associate ai raggruppamenti ai sensi del sesto comma dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991. Le imprese associate o associabili ai sensi del sesto comma dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e quelle ad esse assimilate facenti parte di Consorzi, dovranno presentare solo i documenti di cui ai punti g.3.1) e g.3.2) non essendo per loro richiesti altri requisiti.

La verifica delle dichiarazioni di cui sopra avverrà successivamente alla gara; in particolare, per i requisiti di cui ai suddetti punti L.1 e L.2 la verifica avverrà sulla base delle relative disposizioni di cui al decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172.

m) Svincolo dall'offerta: trascorsi centottanta giorni dalla presentazione dell'offerta, senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, i concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta.

n) Subappalto: le lavorazioni appartenenti alla categoria o alle categorie prevalenti sono subappaltabili ed affidabili in cottimo nella misura complessiva massima del 30%, comprese anche le attività che richiedono l'impiego di manodopera quali forniture con posa in opera e i noli a caldo.

La stazione appaltante rende noto che provvederà a corrispondere in via diretta ai subappaltatori l'importo dei lavori da essi eseguiti, solo in caso di comprovata inadempienza dell'appaltatore secondo le modalità stabilite dall'art. 33, comma quinto, della legge regionale n. 12/1996 e dal Capitolato speciale d'appalto.

q) Imprese non iscritte all'Albo aventi sede in uno Stato della C.E.E.: potranno presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

L'aggiudicazione definitiva sarà formalizzata, con apposito provvedimento dirigenziale, previo accertamento della non sussistenza a carico dell'impresa aggiudicataria dei provvedimenti ostativi di cui alle leggi antimafia, nonché all'accertamento della regolarità della sua situazione nei confronti degli Enti assicurativi ed assistenziali. In caso di accertata irregolarità dell'aggiudicatario, in contrasto con quanto dichiarato in sede di presentazione dell'offerta, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria, all'incameramento della cauzione provvisoria di cui al punto g.3.5) del presente bando e all'aggiudicazione alla seconda impresa che segue in graduatoria, così come risultante dal verbale di gara, quindi senza ricalcolo della media. Se anche in tale caso non fosse possibile procedere all'aggiudicazione definitiva dei lavori si procederà alla riandizione dell'appalto. Analoghi provvedimenti saranno adottati nel caso di mancata presentazione della documentazione richiesta, nella fase successiva alla gara, a conferma delle dichiarazioni rese in sede di gara.

Responsabile del procedimento per la fase dell'affidamento (art. 7 della legge n. 109/1994): Piazzano ing. Fabio.

Qualsiasi richiesta di chiarimenti va indirizzata all'ufficio appalti dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, Infrastrutture e Assetto del Territorio, anche tramite fax (0165/31705) non oltre il centesimo giorno antecedente la scadenza di presentazione dell'offerta.

Il direttore: ing. Fabio Piazzano.

C-31947 (A pagamento).

SPES - S.p.a.

Licitazione privata per Centro polifunzionale risorse produttive

1. Committente SPES S.p.a., via Cadorna ex Caserma Bligny, 17100 Savona, Italia, telefono 019/264555, telefax 019/264558.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata art. 21 legge 109/1994;

2.b) Procedura di urgenza obbligo di aggiudicare entro 31 dicembre 1997 per disposizioni dell'ente erogatore del contributo. Vengono applicati i termini di cui all'art. 15 lettera b) del D.Lgs. 406/1991.

3.a) Luogo di esecuzione: Savona.

3.b) Luogo dell'appalto: recupero di sito militare dismesso e riconversione in centro polifunzionale risorse produttive.

L'importo a base d'appalto è di L. 7.200.000.000 oltre I.V.A.

L'oggetto dei lavori è il recupero e la ristrutturazione edilizia della ex caserma Bligny in Savona.

È richiesta l'iscrizione all'ANC nella categoria 2 classifica fino al 6 miliardi. Le altre lavorazioni previste dal progetto ai sensi dell'art. 34 della legge 109/1994 e successive modifiche sono le seguenti: cat. 1, cat. 5a, cat. 5c, cat. 5f1, cat. 5h, cat. 5d, cat. 6, cat. 10a, cat. 11, per gli importi meglio specificati in capitolato.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: 610 giorni naturali consecutivi.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 26 novembre 1997, ore 12;

6.b) Modalità: richiesta di invito redatta in lingua italiana da far prevenire mediante raccomandata A.R. o «corso particolare» al protocollo di SPES S.r.l., via Cadorna Caserma Bligny 17100 Savona Italia entro il termine perentorio indicato in unico plico sigillato ceralaccato e firmato su tutti i lembi di chiusura con l'indicazione «Appalto Centro Polifunzionale Risorse Produttive». Tutti i documenti devono essere redatti in lingua italiana o riportare traduzione giurata.

8. Cauzioni: cauzione provvisoria del 2%; cauzione definitiva come per legge 109/1994.

9. Finanziamento: per L. 6.480.000.000 con contributi dal «programma di iniziativa comunitaria Konver. programma Operativo FESR n. 950510001, periodo 1995-1997, misura n. 7, azione n. 2, recupero di aree e siti dismessi dall'attività militare e/o dall'attività di produzione bellica a scopi civili», per L. 720.000.000 con fondi propri. I pagamenti saranno effettuati esclusivamente in lire italiane e disposti per acconti secondo quanto previsto in lettera di invito. La committente ha facoltà di non aggiudicare se non interverrà il perfezionamento del contributo «Programma Konver» senza diritto alcuno per i partecipanti a reclamare alcunché.

10. Condizioni minime per l'ammissione alla gara:

10.a) categorie e classifiche ANC: cat. 2 prevalente classifica fino a 6 miliardi per le imprese singole, almeno pari all'ammontare dell'appalto per le imprese associate;

10.b) dichiarazione relativa alla cifra di affari dell'ultimo quinquennio derivante dall'attività dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettera c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 non inferiore a una volta l'importo a base di appalto; con indicazione del costo del personale dipendente con riferimento all'ultimo quinquennio non inferiore ad un valore del 10 per cento della cifra di affari in lavori di cui al punto precedente;

10.c) dichiarazione di aver eseguito nell'ultimo quinquennio lavori nella categoria prevalente per un importo almeno del 30% dell'importo a base di appalto con indicazione di oggetto del lavoro, committente, inizio e fine lavori.

I requisiti di cui alle lettere 10c) e 10d) debbono essere posseduti in caso di associazione di imprese per almeno il 40% dalla mandataria;

10.d) sono ammesse a presentare offerte anche imprese riunite ai sensi delle leggi sui lavori pubblici. Sono ammesse alla gara le imprese straniere non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

10.e) certificato ANC in validità;

10.f) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 24 primo comma della direttiva 93/37/CEE;

10.g) certificato del casellario giudiziale in corso di validità per tutti gli amministratori e direttori tecnici;

10.h) certificato del Registro imprese in validità da cui risultino gli amministratori e che non vi sono procedure concorsuali o assimilate.

11. Criteri di aggiudicazione: la committente ha la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida. Art. 21 legge 201/1994 con esclusione automatica delle offerte anomale.

13. Altre informazioni: gli invitati potranno svincolarsi dall'offerta decorsi sessanta giorni dal verbale di aggiudicazione provvisoria senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva. Dovranno essere indicate in sede di offerta le lavorazioni che si intende subappaltare; non sono valide offerte in aumento: la committente si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Spedizione bando: la spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee è avvenuto in data 11 novembre 1997.

Spes S.p.a.: Armando Magliotto.

C-32115 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA
Segretariato Generale
Servizio I - Gare e Contratti

Bando di licitazione privata - Rettifica

Oggetto: affidamento del servizio di accertamento delle Tasse di occupazione di spazi ed aree pubbliche per gli anni 1995, 1996, 1997. (TOSAP).

Con riferimento al bando di gara relativo all'oggetto si precisa che trattasi: «Bando di licitazione privata» anziché di «Bando pubblico incanto» come erroneamente pubblicato il 4 novembre 1997 *Gazzetta Ufficiale* n. 257 previsto nell'intestazione del bando.

Roma, 5 novembre 1997

Il responsabile del procedimento: Sandro Petracci.

S-24226 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento XI

Rettifica bando di gara

A rettifica del bando di gara pubblicato sulla *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana del 5 novembre 1997 relativo all'indizione di Asta pubblica per la fornitura di materiale informatico del comune di Roma - Dipartimento XI - Via Capitan Bavastro n. 94 - 00154 Roma, importo a base d'asta L. 300.000.000 al netto di I.V.A., si comunica che il bando sarà pubblicato dal 18 novembre 1997 al 15 dicembre 1997 presso l'Albo pretorio - largo Corrado Ricci n. 44 - Roma.

Scadenza presentazione offerte ore 10,30 del 15 dicembre 1997.

Gara ore 9 del 16 dicembre 1997.

Il direttore del dipartimento XI: Mario Mazzocchi.

S-24236 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

RECORDATI INDUSTRIA CHIMICA
E FARMACEUTICA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Matteo Civitali n. 1
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00748210150

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (comunicazione Ministero Sanità - D.V.M.F. del 14 ottobre 1997).

Titolare: Recordati S.p.a., via Civitali n. 1 - Milano.

Specialità medicinale: TORA-DOL.

Confezione e numeri AIC:

10 IM IV 6 fiale 10 mg: AIC n. 027253018;

10 IM IV 3 fiale 30 mg: AIC n. 027253020.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 17 novembre 1997

Un procuratore: dott. Enrico Miceli.

S-24070 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a. (1)

Sede sociale Origgio (Varese), S.S. 233 (Varesina), km. 20,5

Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 07195130153

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

Specialità medicinale: FEMARA, 30 compresse rivestite 2,5 mg;
codice 033242013/M.

classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

decreto di classificazione AIC/UAC n. 5/1997 (*Gazzetta Ufficiale* n. 226 del 14 novembre 1997);

prezzo: L. 384.900 (con I.V.A. 10%).

Ai fini del rimborso da parte del S.S.N. il prezzo entra in vigore il sessantesimo giorno successivo alla presente pubblicazione.

Un procuratore: dott. Fabio Zolesi.

(1) Alla Novartis Farma S.p.a. è stata trasferita la Divisione farmaceutica della Ciba Geigy S.p.a., al cui nome è stata rilasciata - in pendenza delle relative procedure ministeriali - l'AIC della specialità.

S-24217 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Sede sociale: Milano, viale Certosa n. 130
Capitale sociale L. 125.000.000.000

*Avviso di rettifica del prezzo di vendita al pubblico
di specialità medicinale*

A rettifica di quanto pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* - foglio delle inserzioni n. 224 del 25 settembre 1997 si pubblica il prezzo di vendita corretto della:

Specialità medicinale: HELIXATE-fattore VIII (r DNA) lio-filizzato.

Confezione	Codice AIC	Prezzo lire
1 flacone da 250 U.I.	032998015	634.600
1 flacone da 500 U.I.	032998039	1.269.200
1 flacone da 1000 U.I.	032998054	2.538.500

Classe H.

Il procuratore: dott. E. Falciani.

S-24220 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso T-2187 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II - n. 243 del 17 ottobre 1997 riguardante «Avviso di sorteggio e di estinzione di obbligazioni San Paolo», a pag. 3 dove è scritto: «cod. 17868 - Obbl. OO.PP. T.V. - 67^a emiss. - 1989/1999;» si deve leggere: «cod. 17888 - Obbl. OO.PP. T.V. - 67^a emiss. - 1989/1999;».

Invariato il resto.

Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.
Servizio Back Office Operativi:
Zallio Ezio

C-32116.

Nell'avviso S-23474 riguardante la convocazione di assemblea della SCALA S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 260 del 7 novembre 1997 alla pagina 6, dove è scritto: «il giorno 28 novembre 1997, 18...», leggasi: «il giorno 28 novembre 1997, ore 18,00...».

Invariato il resto.

C-32117.

Nell'avviso M-8443 riguardante la convocazione di assemblea della MICHELS S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 253 del 29 ottobre 1997 alla pagina 6, dopo il punto 3 dell'ordine del giorno è stata omessa: «seconda convocazione: 10 dicembre 1997 stessa ora e luogo».

Invariato il resto.

C-32118.

Nell'avviso C-22453 riguardante CAMBIAMENTO COGNOME BANDINELLI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 186 dell'11 agosto 1997 alla pagina n. 63, dove è scritto: «5 dicembre 1981», leggasi: «5 febbraio 1981».

Invariato il resto.

C-32119 (A pagamento).

Nell'avviso S-22580 riguardante il BANCO DI NAPOLI S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 248 del 23 ottobre 1997, alla pagina n. 10:

dove è scritto: «il tasso d'interesse trimestrale...» si deve leggere: «il tasso d'interesse semestrale»;

dove è scritto «la cedola corrispondente a detta trimestralità...» si deve leggere: «la cedola corrispondente a detta semestralità».

Napoli, 5 novembre 1997

Banco di Napoli S.p.a. - Direzione Generale:
dott. Giuseppe D'Onofrio - dott. Stefania Natale

C-31759.

Nell'avviso S-22581 riguardante il BANCO DI NAPOLI S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 248 del 23 ottobre 1997, alla pagina n. 10:

dove è scritto: «il tasso d'interesse trimestrale...» si deve leggere: «il tasso d'interesse semestrale»;

dove è scritto «la cedola corrispondente a detta trimestralità...» si deve leggere: «la cedola corrispondente a detta semestralità».

Napoli, 5 novembre 1997

Banco di Napoli S.p.a. - Direzione Generale:
dott. Giuseppe D'Onofrio - dott. Stefania Natale

C-31760.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AQUAPUR - S.p.a.	6
ADENAX - S.p.a.	11
ADRIA FINANCE - S.p.a.	4
ANALYSIS INFORMATICA - S.r.l.	17
ANTES - S.p.a.	24

	PAG.		PAG.
AReA - S.p.a.	10	CREDITO EMILIANO - S.p.a.	18
ARS MEDICA - S.p.a.	3	CRINALE - S.r.l.	17
AURORA - S.p.a.	9	DANIELI & C. - OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.	9
AUTOSTRADA BRESCIA-VERONA-VICENZA-PADOVA Società per azioni	2	DANIELI & C. - OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.	14
BANCA CRV CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA - S.p.a.	4	DANIELI & C. - OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.	25
BANCA DEL MONTE DI LUCCA - Società per azioni	14	DANIELI & C. OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.	23
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTABRIANZA DI ALZATE BRIANZA - Soc. Coop. a r.l.	14	D'AMATO ANTONINO - S.p.a.	4
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CURINGA E DEL LAMETINO - S.c. a r.l.	6	ELETTROMECCANICA ANTONINI - S.r.l.	24
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONASTIER - S.c.r.l.	13	ELLEBI - S.r.l.	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMANO D'EZZELINO E DI S. CATERINA DI LUSIANA S.c. a r.l.	14	ELLEBI FINANZIARIA - S.p.a.	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO MARINA DI GINOSA Società cooperativa a responsabilità limitata	14	ENNA SERVIZI - S.p.a.	8
BANCA POPOLARE DI LANCIANO E SULMONA	14	ENTERPRISE SOCIETÀ GENERALE DI COSTRUZIONI - S.p.a.	22
BANCA POPOLARE DI MILANO Società Cooperativa a responsabilità limitata	13	ENTERPRISE SOCIETÀ GENERALE DI COSTRUZIONI - S.p.a.	23
BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO - Soc. Coop. a r.l.	13	EUGENE PERMA ITALIA S.p.a.	8
BATTISTERO PARMA - S.p.a.	10	EUROPETROL - S.p.a.	7
BENETTON GROUP - S.p.a.	22	FACTOR INDUSTRIALE - S.p.a.	2
BONTEMPI - S.p.a.	5	FAUSTINI LUIGI - S.p.a.	20
CALZATURIFICIO DI VARESE - S.p.a.	22	FIDENZA VETROARREDO - S.p.a.	18
CASEIFICIO SAN PIETRO Società Cooperativa Agricola a responsabilità limitata	18	FIMA - S.r.l.	19
CASEIFICIO SOCIALE 4 MADONNE Società Cooperativa a responsabilità limitata	18	FLORIO & C. - S.p.a.	9
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAN GIOVANNI GEMINI - S.p.a.	5	FRANCESCHINI - S.p.a.	16
CASTELLO DI LAJONE - S.a.s. di Massimo Giacobone E C.	24	FRANCHINI LAMBERTO E C. - Società per azioni	3
CO.M.AN. - S.r.l.	24	FUNIVIE MACUGNAGA MONTE ROSA - S.p.a.	7
COFI - S.p.a.	22	GABER - S.r.l.	19
COFI - S.p.a.	23	GORDOL - S.r.l.	18
COMBUSTIBILI NUCLEARI - S.p.a.	11	GRUPPO BANCARIO SAN PAOLO Società per azioni	15
COOPFIN MARE - S.c.r.l.	10	HOTEL HERMITAGE - S.p.a.	11
CREBERG SIM - S.p.a.	11	HOTEL PARCO BORROMEO - S.p.a.	9
		I.M.E.A. - S.p.a. Industria Meridionale Autobus	3
		IDROELETTRICA TARSA - S.r.l.	21
		IFFI - S.p.a.	20
		IFFI - S.p.a.	21
		IMMOBILIARE GIUMA PRIMA - S.r.l.	16
		IMMOBILIARE PASSAGLIA - S.r.l.	20

	PAG.		PAG.
IMMOBILIARE PASSAGLIA - S.r.l.	21	RADIANT - S.p.a.	5
IMMOBILIARE QUATTORDIO - S.r.l.	24	RANCH - S.r.l.	25
IMMOBILIARE SAN MARCO - S.r.l.	20	ROTEX - S.r.l.	17
IMMOBILIARE SAN MARCO - S.r.l.	21	ROTOMEC Costruzioni meccaniche elettriche - S.p.a.	2
INNOVARE - S.p.a.	6	S. FAUSTINO - S.r.l.	16
INNOVAZIONE - S.p.a.	8	S. STEFANO PARTECIPAZIONI - S.p.a.	3
INTERPORTO DI PADOVA - S.p.a.	8	S.A.U.T.E.C. - S.p.a. Società Udinese Teatri e Cinematografi	12
IRI - S.p.a. Istituto per la Ricostruzione Industriale	13	S.G.I. - S.p.a.	16
ITI/CLM - IMPIANTI TECNICI INDUSTRIALI - S.p.a.	9	SAICEP - S.p.a.	12
ITI/CLM Impianti Tecnici Industriali - S.p.a.	23	SELLOTAPE ITALIA S.p.a.	10
LAGHETTO FIORITO - S.r.l.	20	SERFINA Servizi Finanziari - S.p.a.	12
LEADER PUMPS GROUP - S.p.a.	7	SO.G.A.S. - S.p.a. Soc. di Gestione per l'Aeroporto dello Stretto	5
LIDO DI PORTONUOVO S.p.a.	1	Società per azioni SEAC - S.p.a.	5
LORENZONI - S.n.c. di Lorenzoni Luciano & C.	25	SOGEST - S.r.l.	16
MELEGARI - S.p.a.	20	SUVAL - S.p.a.	11
MONTE GRANARO - S.r.l.	15	T.G.S. TELEGIORNALE DI SICILIA - S.p.a.	12
MOTORSPORT EUR - S.p.a.	15	TECOS - S.p.a. Impresa e Prefabbricazione - Società per Azioni	17
OMICRON - S.r.l.	23	TIERREGI CONFEZIONI - S.p.a.	2
P.K.P. Gruppo Finanziario - S.p.a.	16	UNIONFIN - S.p.a.	7
POLICONDENSATI VIANOVA - S.r.l. (dal 1° dicembre 1997 VIANOVA RESINS - S.p.a.)	12	VALENTINO - S.p.a.	6
POSEIDONE - S.p.a.	7	VILLA ERBA - Società per azioni	4
PRIMATECH - S.p.a.	6	ZOOTECNICA PICENA - S.r.l.	19
PROGETTO 2 - S.p.a.	18		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Ferro di Cavallo, 43
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONI
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEI
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27

- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18

- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210

- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7

- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15

- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30

- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G

- LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE

- Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R

- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74

- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

- ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14

- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15

- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Cairi, 14

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaeramosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A

- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B

- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via d. ei Mille, 13

- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- VICENZA
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1997

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1997
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1997 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1997*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:	
- annuale	L. 440.000
- semestrale	L. 250.000
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:	
- annuale	L. 360.000
- semestrale	L. 200.000
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i soli provvedimenti non legislativi:	
- annuale	L. 100.000
- semestrale	L. 60.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:	
- annuale	L. 92.500
- semestrale	L. 60.500
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:	
- annuale	L. 236.000
- semestrale	L. 130.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	L. 92.000
- semestrale	L. 59.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	L. 231.000
- semestrale	L. 126.000
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:	
- annuale	L. 950.000
- semestrale	L. 514.000
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso tipo A2):	
- annuale	L. 850.500
- semestrale	L. 450.000

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1997.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale Concorsi ed esami	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario -Bollettino delle estrazioni-

Abbonamento annuale	L. 140.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario -Conto riassuntivo del Tesoro-

Abbonamento annuale	L. 91.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1997

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 410.000
Abbonamento semestrale	L. 245.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* verrà effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le -Convocazioni di assemblea- e per gli -Avvisi d'asta- è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).
Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri riga Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri riga

L. 114.000

L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.000

L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).
Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.000

L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.000

L. 17.500

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 410.000	L. 820.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 245.000	L. 490.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 6 9 0 9 7 *

L. 9.300